REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 6 febbraio 2026 **Anno LVII - N. 17**

Venezia, Canal Grande, passaggio della Fiaccola Olimpica.

(Foto Antonella Migliarese)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

n. **10455** del 26 gennaio 2026
Presa d'atto della richiesta di proroga di mesi trentasei del termine di fine lavori dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di biometano, alimentato da biogas di origine agricola, comprese opere al medesimo connesse – DGR n. 1776 del 6 luglio 2010 e successiva voltura (DGR n. 84 del 27 gennaio 2015), modifica e integrazione (DGR n. 516 del 14 maggio 2024). Azienda agricola "Gallmann Bioenergy di Francesco Gallmann" - Comune di Chioggia (VE). Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, art. 9. 1
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **9** del 29 gennaio 2026
Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci di area oncoematologica crizotinib (Xalkori - Registered), quizartinib (Vanflyta Registered), epcoritamab (Tepkinly Registered) e isatuximab (Sarclisa Registered), nonché recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito ai medesimi farmaci. Individuazione di ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco mosunetuzumab (Lunsumio Registered). Aggiornamento dell'elenco dei farmaci di area oncoematologica e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione. 4
[Sanità e igiene pubblica]

n. **10** del 29 gennaio 2026
Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione del farmaco apremilast (Otezla - Registered) e recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito a tale farmaco. 34
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **10457** del 26 gennaio 2026
Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizioni al 31 dicembre 2025. Reg. (UE) nn. 2022/2104 e 2022/2105, L. n. 169/92 e succ. mod. e int. D.M. MIPAAF 7 ottobre 2021. 37
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **10345** del 22 gennaio 2026
Liquidazione delle sovvenzioni alle Cooperative e alle Imprese della pesca e dell'acquacoltura che hanno subito i maggiori impatti dagli eventi che hanno colpito il territorio del Veneto nel 2024, di cui all'impegno assunto con DDR n. 13122 del 28 novembre 2025. 43
[Caccia e pesca]

n. **10510** del 27 gennaio 2026
Parziale cessazione dell'efficacia della Deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 18 marzo 2008 e successivo subentro (DGR n. 1677 del 30 dicembre 2022), conseguente al perfezionamento del titolo abilitativo alla riconversione dell'impianto termoelettrico alla produzione di biometano. "Soave – società agricola s.r.l.". Comune di Torre di Mosto (VE). Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 - art. 8 e lettera l, Sezione II, allegato B. 47
[Ambiente e beni ambientali]

n. **10512** del 27 gennaio 2026
Modifica e integrazione all'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto termoelettrico alimentato a biogas di origine agricola, comprese opere e infrastrutture al medesimo connesse. "Stalla sociale Quadrifoglio – società agricola cooperativa". Comune di Salgareda (TV). Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, art. 9. 51
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

n. **16** del 29 gennaio 2026
Estensione territoriale dell'accreditamento dell'operatore Viasat S.p.A, già accreditato in Regione Lombardia, per la realizzazione delle attività telematiche inerenti al sistema integrato MoVe In di rilevazione dei veicoli in Regione del Veneto. D.G.R. n. 1122 del 22.09.2025 e decreti attuativi del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 320 del 26.09.2025, n. 324 del 29.09.2025, n. 326 del 29.09.2025 e n. 447 del 30.12.2025. 62
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **82** del 02 febbraio 2026
Aggiornamento rete scolastica a.s. 2026/2027. Presa d'atto della variazione della rete scolastica nel Comune di Grezzana con costituzione di un unico punto di erogazione del servizio di scuola primaria afferente l'IC di Grezzana in sostituzione delle tre scuole primarie attive nell'a.s. 2025/2026. 67
[Istruzione scolastica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **693** del 16 dicembre 2025
O.C.D.P.C. n. 704/2020 e O.C.D.P.C. n. 943/2022. Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 che hanno colpito il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza, finanziati con risorse da gestire nel Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 943 del 12/08/2025. AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions) Conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa della quota residua assegnata per il completamento di interventi programmati e non ultimati. 70
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **694** del 16 dicembre 2025
O.C.D.P.C. n. 704/2020 e O.C.D.P.C. n. 943/2022. Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 che hanno colpito il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza, finanziati con risorse da gestire nel Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 943 del 12/08/2025. Comune di Thiene (VI) Conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa della quota residua assegnata per il completamento di interventi programmati e non ultimati. 81
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **695** del 16 dicembre 2025
O.C.D.P.C. n. 704/2020 e O.C.D.P.C. n. 943/2022. Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 che hanno colpito il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza, finanziati con risorse da gestire nel Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 943 del 12/08/2025. Comune di Piove di Sacco (PD) Conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa della quota residua assegnata per il completamento di interventi programmati e non ultimati. 85
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **696** del 16 dicembre 2025
O.C.D.P.C. n. 704/2020 e O.C.D.P.C. n. 943/2022 Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 che hanno colpito il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza, finanziati con risorse da gestire nel Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 943 del 12/08/2025. Comune di Alonte (VI) Conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa della quota residua assegnata per il completamento di interventi programmati e non ultimati. 90
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **697** del 16 dicembre 2025
O.C.D.P.C. n. 704/2020 e O.C.D.P.C. n. 943/2022. Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 che hanno colpito il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza, finanziati con risorse da gestire nel Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 943 del 12/08/2025. Legione Carabinieri Forestale "Veneto" Gruppo di VERONA Conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa della quota residua assegnata per il completamento di interventi programmati e non ultimati. 94
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **708** del 18 dicembre 2025
O.C.D.P.C. n. 704/2020 e O.C.D.P.C. n. 943/2022. Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 che hanno colpito il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza, finanziati con risorse da gestire nel Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 943 del 12/08/2025. Comune di Romano d'Ezzelino (VI) Conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa della quota residua assegnata per il completamento di interventi programmati e non ultimati. 99
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **709** del 18 dicembre 2025
O.C.D.P.C. n. 704/2020 e O.C.D.P.C. n. 943/2022. Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 che hanno colpito il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza, finanziati con risorse da gestire nel Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 943 del 12/08/2025. Comune di Recoaro Terme (VI) Conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa della quota residua assegnata per il completamento di interventi programmati e non ultimati. 104
[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA

n. **3** del 04 febbraio 2026
"Commissione di ammissione e valutazione dei progetti per la realizzazione di impianti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse", istituita con Decreto n. 18 del 08 marzo 2023, nell'ambito dell'Avviso pubblico a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C2 - Investimento 3.1, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 65 del 26 gennaio 2023. Sostituzione di due componenti esperti nominati con DDR n. 18/2023 e conseguente modifica della composizione della Commissione. 109
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **4** del 06 febbraio 2026
PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della Direttiva UE n. 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti". Sospensione dell'operatività della "Sezione produzione idrogeno da fonte rinnovabile" - Azione 2.2.3 "Produzione di idrogeno verde da fonte rinnovabile" - del Fondo Veneto Energia. 112
[Energia e industria]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **13387** del 04 dicembre 2025
Approvazione del Conto Finale e del Certificato di Regolare Esecuzione relativo ai "Lavori di riqualificazione servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui della sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, Calle Donà, San Polo 2513", eseguiti dalla ditta CANATO COSTRUZIONI srl con sede in Santa Croce n. 1029 - Venezia (TV) - P.IVA 03487000279. Presa d'atto dell'economia di spesa rispetto al quadro economico originario dei lavori, dello svincolo della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, ed autorizzazione allo svincolo della polizza fideiussoria. L.R.39/2001 e ss.mm.ii.. CUI L80007580279202300016 - CUP H76D19000070002 - CIG B1256CC67E. 114
[Demanio e patrimonio]

n. **10124** del 14 gennaio 2026
Approvazione del Conto Finale, della Relazione sul Conto Finale e del Certificato di Regolare Esecuzione relativi all'Accordo Quadro dei lavori di "Finiture di opere generali di natura edile e tecnica – opere edili e affini – interventi di manutenzione edilizia in genere, su tutti gli edifici patrimoniali di proprietà regionale, classificati come beni immobili monumentali, sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali" – CIG: B14E36D77E - Ditta appaltatrice: Frasson Lodovico S.r.l. C.F/P.IVA 01993120284. L.R.39/2001. 120
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **1** del 07 gennaio 2026
Approvazione dello schema di accordo con i partner per l'attuazione dell'Iniziativa AID 013244/03/0, "UR Beira II: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle Città di Beira e Maputo", CUP H77F25000000003. DGR n. 315 del 4 aprile 2024. DGR n. 498 del 13 maggio 2025. 124
[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **10515** del 28 gennaio 2026
Approvazione del modello di istanza per la concessione di un contributo a favore dei "Consultori Familiari Socio-Educativi", di cui alla Legge Regionale 28 marzo 1977, numero 28 (articolo 15) e alla Deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale. 137
[Servizi sociali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **33** del 27 gennaio 2026
Programma di Cooperazione territoriale europea "Interreg VI-B Area alpina" (Alpine Space). Presentazione delle candidature regionali alla seconda fase di selezione del terzo bando per progetti "classic". 146
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **34** del 27 gennaio 2026
Estensione dell'accreditamento istituzionale e determinazioni relative a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002. 152
[Sanità e igiene pubblica]

n. **36** del 27 gennaio 2026
Adesione all'Ecosistema digitale per la cultura (Ecomic). Approvazione del relativo schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library e della scheda di adesione all'infrastruttura I.PaC prevista dal PNRR-M1C3-Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.4 "Infrastruttura e servizi per il patrimonio digitale". 157
[Informatica]

n. **39** del 05 febbraio 2026
Approvazione modifiche al bando di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto tipo di intervento 13.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Deliberazione della Giunta regionale n. 155 del 18 febbraio 2025. 187
[Agricoltura]

n. **42** del 05 febbraio 2026
Autorizzazione per l'esercizio 2026 all'anticipazione del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale di cui all'art. 14, comma 1 della L.R. 29.12.2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" e ss.mm.ii. e disposizioni per l'assegnazione di risorse a favore della Società Infrastrutture Venete S.r.l. da destinare al funzionamento del settore del trasporto pubblico ferroviario. 190
[Viabilità e trasporti]

n. **53** del 05 febbraio 2026
Approvazione della proposta progettuale "E-Inclusion. VeneTo Talk 2" per l'utilizzo di quota parte delle risorse finanziarie relative all'annualità 2025 del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per la promozione della piena ed effettiva inclusione delle persone sorde e con ipoacusia. Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'istruzione e del merito del 26 settembre 2025. 194
[Servizi sociali]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente farmacista nella disciplina di farmacia ospedaliera. 206

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'Unità Operativa Complessa Medicina Portogruaro, ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, Area medica e delle specialità mediche, disciplina: Medicina interna. 207

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di Assistente Amministrativo Interprete dell'Area degli Assistenti - Personale del ruolo amministrativo. 220

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Ortopedia e Traumatologia Asiago, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Ortopedia e Traumatologia - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche. - Bando n. 13/2026. 221

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - Disciplina di Medicina interna. 240

AZIENDA ZERO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 17 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo. 241

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)
Avviso di mobilità esterna art. 30 d.lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Funzionario Amministrativo-contabile a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Ufficio Commercio. 253

IPAB CASA DI RIPOSO "UMBERTO I", MONTEBELLUNA (TREVISO)
Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di Infermiere, a tempo pieno ed indeterminato, Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione del CCNL Comparto Funzioni Locali. 254

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato per la durata di sei mesi di n. 2 Dirigenti Medici - Disciplina Dermatologia e Venereologia - Area Medica, ai sensi della lettera G) dell'allegato A) alla D.G.R. n. 65 del 27.01.2025. 255

VENETO EDIFICI MONUMENTALI SRL, VENEZIA
Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Impiegato - da adibire al complesso monumentale di Villa Contarini Fondazione G.E. Ghirardi in Piazzola sul Brenta (Padova). 256

VENETO SVILUPPO SPA, MARGHERA - VENEZIA
Avviso pubblico per la raccolta di candidature finalizzate all'individuazione di un Responsabile dell'Area Investimenti. 257

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Direzione Agroalimentare. L. 238/2016 - Richiesta del Consorzio volontario per la tutela dei vini Colli Euganei della modifica del disciplinare dei vini della DOC "Colli Euganei". Integrazione alla proposta di modifica pubblicata nel Burv n. 5 del 10/01/2025. Pubblicazione avviso ai sensi dell'articolo 7 del DM 6 dicembre 2021. 258

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Avviso pubblico. Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituente il Lotto 6/c in sx del fiume Po di Maistra fra gli stanti 652 e 688 lato campagna di Ha 12.37.00 in Comune di Porto Viro (RO). 280

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Avviso pubblico. Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituente il Lotto 6/b in sx del fiume Po di Maistra fra gli stanti 629 e 652 lato campagna di Ha 13.42.24 in Comune di Porto Viro (RO). 287

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Istanza in data 19.01.2026 di concessione per derivazione di moduli medi 0,03 di acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo ubicato al fg. 10 mapp. 907 nel Comune di Fratta Polesine (RO) per uso antincendio (igienico e assimilato) presentata dalla C.M.C.P. Società Cooperativa Agricola con sede in Villadose (RO) Via XXV Aprile n. 41. 294

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Minute Dante per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Segusino a uso Irriguo. Pratica n. 6870. 295

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta BRUNELLO LUCA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Treviso a uso Irriguo. Pratica n. 6878. 296

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta STRAMARE GIULIO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Segusino a uso Irriguo. Pratica n. 6869. 297

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Guglielmi Stefania. Rif. pratica D/14367. Usi: irriguo a vigneto - Comune di Caldiero (VR). 298

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Bertucco Marialuisa. Rif. pratica D/14358. Usi: irriguo aree verdi - Comune di Verona. 299

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Blueberry Italia Società Agricola Semplice. Rif. pratica D/13724. Uso: irriguo e antibrina - Comune di San Pietro di Morubio (VR). 300

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 02.01.2026 di concessione per derivazione di moduli medi 0.00057 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg.8 mapp.288 in Comune di Breganze. Richiedente: Michelon Alessandro - Prat. n.1373/TE. 301

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO, PARMA

Avviso di adozione della Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 9 del 18 dicembre 2025. "Valutazione globale provvisoria integrata dei principali problemi di gestione delle acque per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione Acque, del Piano di gestione del Rischio Alluvioni e del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto Idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2027-2033". 302

Avviso di adozione della delibera di Conferenza Istituzionale Permanente n. 13 del 18 dicembre 2025. Adozione di un «Progetto di Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI Po): estensione ai bacini idrografici del Reno, dei Romagnoli, del Conca Marecchia e al bacino del Fissero, Tartaro, Canalbianco (D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., art.64, c.1 lett. b, numeri da 2 a 7)». 303

Avviso di adozione del decreto Segretariale n. 4 del 19 gennaio 2026. "Art. 1 della Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 10/2025 del 18 dicembre 2025. Disposizioni conseguenti alla presa d'atto delle Mappe di pericolosità e rischio di alluvioni relative al terzo ciclo sessennale di gestione del rischio di alluvioni (2027 - 2033) del Distretto idrografico del fiume Po, ai sensi dell'art. 14, par. 2 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2010". 304

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI, VENEZIA

Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 12 del 18 dicembre 2025: Mappe di pericolosità da alluvione e del rischio di alluvioni. Riesame e aggiornamento ai sensi dell'art. 14, comma 2, Direttiva 2007/60 CE e art. 12, comma 2, d.lgs. n. 49/2010 del Distretto delle Alpi Orientali. Adozione in salvaguardia. 305

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

TMCR CONSELVE SRL, FERRARA
Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs. 190/2024 per l'installazione di impianto fotovoltaico in configurazione C.E.R. denominato "ARTIGIANO FTV" di potenza di immissione pari a 700 kW e potenza di picco dei moduli pari a 995,40 kWp localizzato nel Comune di Conselve (PD) in Viale Europa, snc. Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 306

ELETTROSTUDIO ENERGIA SRL, VENEZIA
Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per impianto agri-voltaico, proposto dalla Società Elettrostudio Energia Srl - Venezia-Mestre, nel Comune di Cona (VE), località Corati, via Malipiera, snc con potenza pari a kW 960, e relative opere di connessione alla rete elettrica con obbligo di connessione di terzi di proprietà di Enel Distribuzione Spa, in comune di CONA (VE), via Malipiera e Comune di Agna, frazione Frapiero. 307

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA
Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 502 del 27 gennaio 2026
Regolamento (UE) 2021/2115 - CSR e PSL per il Veneto del PSN della PAC 2023/2027 - GAL Venezia Orientale - Delibera CdA n. 32 del 10/04/2025 - Tipo di intervento SRG/07/CIBO/GAL - "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali" - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 308

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA
Estratto dei provvedimenti di svincolo prot. CDG. Registro - ufficiale I 1036951 del 27 novembre 2025
SS 309 - Lavori di realizzazione dell'intersezione a rotatoria in Comune di Porto Viro al km 69+080 della SS 309 Romea. Svincolo della somma depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze. Prot. n. 1053647 del 2 dicembre 2025. 309

COMUNE DI ASOLO (TREVISO)
Ordinanza di pagamento diretto protocollo n. 1505 del 26 gennaio 2026 del saldo dell'indennità di esproprio ex art. 20, comma 6 e 8 e art. 26 del D.P.R. n. 327/2001.
Realizzazione pista ciclabile in via castellana in Comune di Asolo. 310

COMUNE DI CODEVIGO (PADOVA)
Decreto del Responsabile n. 6 del 25 giugno 2025
Lavori di completamento della pista ciclabile di Via Botti - Via Castelcaro - s.p. 59 "tratto 1" - esproprio. Deposito dell'indennità di esproprio e dell'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, ex artt. 20, comma 14, 22-bis e 26 del D.P.R. 327/2001. 311

COMUNE DI MALO (VICENZA)
Decreto n. 7 del 23 gennaio 2026
Decreto di esproprio in sostituzione integrale del decreto di esproprio n. 5 del 14.01.2026, ai sensi degli articoli 20 comma 11 - 26, comma 11 e 23 D.P.R. n. 327/2001. Procedimento espropriativo dei mappali n. 502 e 503 fg. 14, finalizzato alla pista ciclabile di collegamento tra il centro del Comune di Malo e la frazione di Molina ed estensione della rete di fognatura nera e sostituzione della rete di acquedotto di Via Vittorio Veneto e Via Colleoni in Comune di Malo - secondo stralcio. 312

COMUNE DI VENEZIA
Estratto di Decreto di esproprio n. 92 del 29 gennaio 2026 n. rep. 131761 (PNMetroPlus 2021-2027-VE3.2.8.3.a_2) Collegamento ciclabile dal centro di Tessera a Campalto (C.I. 14823). 315

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)
Estratto Ordinanza di pagamento n. 1564 del 29 dicembre 2025
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Saldo Indennità spettante ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Merlara. 346

Estratto Ordinanza di pagamento n. 1565 del 29 dicembre 2025
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Saldo Indennità spettante ai sensi del D.P.R.n.327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Urbana. 347

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA
Provvedimento n. 1156 del 26 gennaio 2026
Decreto di servitù di acquedotto irriguo. P158 - Ammodernamento di bacini irrigui in Provincia di Verona - Lotto n. 1: Conversione irrigua del distretto in destra Adige nei Comuni di Verona e Bussolengo con ammodernamento del diramatore San Giovanni - CUP C21B21008480007. Decreto n. 0484456 del 30.09.2022 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Sedicesimo elenco di n. 20 Ditte. 348

Provvedimento n. 1365 del 28 gennaio 2026 - Decreto di servitù di acquedotto irriguo P158 - Ammodernamento di bacini irrigui in Provincia di Verona - Lotto n. 1: Conversione irrigua del distretto in destra Adige nei Comuni di Verona e Bussolengo con ammodernamento del diramatore San Giovanni - CUP C21B21008480007. Decreto n. 0484456 del 30.09.2022 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Diciassettesimo elenco di n. 15 Ditte. 350

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Ordinanza di pagamento n. 135 del 19 dicembre 2025
Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione emessa da RFI SpA in data 19.12.2025 n. 135/2025. "Tratta AV/AC Verona - Padova". Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1). 352

Ordinanza di pagamento n. 136 del 19 dicembre 2025
Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione emessa da RFI SpA in data 19.12.2025 n. 136/2025. "Tratta AV/AC Verona - Padova". Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1). 353

Ordinanza di pagamento n. 137 del 19 dicembre 2025
Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione emessa da RFI SpA in data 19.12.2025 n. 137/2025. "Tratta AV/AC Verona - Padova". Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1) 354

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto decreto del Dirigente Area Tecnica Servizio Viabilità e Ciclabilità Reg. Int. n. 965 del 23 gennaio 2026
Prot. n. 4613 del 23.01.2026 "Adeguamento stradale S.P. 44 nel Comune di Camposampiero - 1° Lotto - 2° Stralcio (CUP G89J18000600004)". Pagamento indennità di espropriazione, ai sensi degli articoli 20, comma 8 e 26 del D.P.R. 327/2001. 355

PROVINCIA DI ROVIGO

Ordinanza del Dirigente dell'Area Governo del Territorio prot. n. I/GE 2024/0029154 del 29 novembre 2024
CHIRON ENERGY Spv 17 s.r.l. : Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Masi", via La Pioppa snc, nel Comune di Masi (PD), interessante i comuni di Masi (PD), Badia Polesine (RO) e Lendinara (RO). Ordine di deposito dell'indennità ai sensi degli artt. 22 E 52-octies del D.P.R. N. 327/2001 358

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 102 del 23 gennaio 2026
Determinazione di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 20, 26 e 50 del D.P.R. 327/2001 (T.U. Espropri) - Intervento 1 - Ditte n. 2 Frigo Silvio e n. 6 Frigo Basilio. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana - CUP: G81B18000130003. 362

Determinazione Dirigenziale n. 103 del 23 gennaio 2026
Determina di deposito indennizzo frutti pendenti (art. 22bis, art. 20 co. 5-14-26, artt. 32-34 D.P.R. 327/2001 T.U. Espropri) Procedimento espropriativo: Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del Torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei Comuni di Zermeghedo e Montebello V.no (VI) ID Piano 454 CUP H82B24007910006. Prog. Finanz. Ris. Progr. Reg. (Fesr) 2021-2027 (Decis. CE (2022)8415 del 16/11/2022) Priorità 2 Ob. 2.4 Az. 2.4.3. Ditta 14 Faltracco Giancarlo 3° Stralcio 1^ Fase. 365

Determinazione dirigenziale n.120 del 27 gennaio 2026
Determinazione di liquidazione saldo indennità di espropriazione condivisa ai sensi degli artt. 20 comma 8 e 26 del DPR 08.06.2001 n. 327 Tu Espropri. Ditta 9 IPAB di Vicenza. Procedimento espropriativo: S.P. 247 Riviera Berica. Nuovo ponte di Debba sul Bacchiglione CUP: G41B19000490007. 366

Determianzione Dirigenziale n. 121 del 27 gennaio 2026
Determinazione Dirigenziale di liquidazione saldo indennità di espropriazione e liquidazione indennità di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 20 e 50 del D.P.R. 327/2001 (T.U. Espropri) - Intervento 2 - Ditte n. 1 e 4. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana - CUP: G81B18000130003. 368

Determinazione dirigenziale n.122 del 27 gennaio 2026
Determinazione di liquidazione del saldo dell'indennità aggiuntiva ai sensi all'art. 42 del DPR 08.06.2001 n.327 TU Espropri. Fittavoli ditta 9: Società Agricola Brogliato Gino e Mirko s.s. e Baron Giovanni. Procedimento espropriativo: S.P. 247 Riviera Berica. Nuovo ponte di Debba sul Bacchiglione. CUP G41B19000490007. 372

SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI SPA
Decreto n. 32 del 27 gennaio 2026
Adeguamento rete e sfiori in Via Tempietto a Mel in Comune di Borgo Valbelluna (BL). D.p.r. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria di asservimento, e contestuale decreto di asservimento. 375

Statuti

CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL BRENTA APPARTENENTI ALLA PROVINCIA DI BELLUNO, FONZASO (BELLUNO)
Delibera Assemblea Generale n. 12 del 15 dicembre 2025
Esame ed approvazione revisione Statuto del Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta della Provincia di Belluno. 381

Viabilità e trasporti

COMUNE DI SALGAREDA (TREVISO)
Decreto del Sindaco n. 1 del 26 gennaio 2026
Accordo di programma tra il Comune di Cessalto e il Comune di Salgareda per intervento di "Messa in sicurezza di Via Calnova boschi mediante realizzazione di pista ciclabile". Approvazione. 382

PROVINCIA DI VICENZA
Decreto del Presidente della Provincia n. 3 del 16 gennaio 2026
Comune di Castelgomberto (VI) - Piano di Assetto del Territorio (PAT). Ratifica ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR n. 11/2004. 388

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

(Codice interno: 575207)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 10455 del 26 gennaio 2026

Presa d'atto della richiesta di proroga di mesi trentasei del termine di fine lavori dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di biometano, alimentato da biogas di origine agricola, comprese opere al medesimo connesse - DGR n. 1776 del 6 luglio 2010 e successiva voltura (DGR n. 84 del 27 gennaio 2015), modifica e integrazione (DGR n. 516 del 14 maggio 2024). Azienda agricola "Gallmann Bioenergy di Francesco Gallmann" - Comune di Chioggia (VE). Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, art. 9.
[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto della nota acquisita al protocollo regionale n. 444567 del 12 settembre 2025 con la quale l'azienda agricola "Gallmann Bioenergy di Francesco Gallmann" ha comunicato che, ai sensi dell'art. 10 septies lett. a) del Decreto-Legge n. 21/2022, convertito con Legge n. 51/2022, modificato dall'art. 7 comma 2 del Decreto-Legge n. 202/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15, intende avvalersi dell'estensione di trentasei (36) mesi del termine di fine lavori, che ora viene fissato nella data del 3 novembre 2030.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 - *Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*, entrato in vigore il 30 dicembre 2024;

VISTO, altresì:

- l'art. 42 della L.R. 13 aprile 2001 n. 11 di attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che attribuisce alla Regione le funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 alla realizzazione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTE, inoltre, le seguenti Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2204/2008, con la quale sono state approvate le prime disposizioni organizzative per il rilascio dell'autorizzazione unica;

- n. 1391/2009, con la quale è stata dettagliata la procedura amministrativa e la documentazione essenziale (successivamente aggiornata con Decreto del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura, Sport n. 5/2023) necessaria per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della tipologia di impianti di competenza della Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'agricoltura, ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

- n. 1192/2009 e n. 453/2010, con le quali sono state rimodulate le competenze amministrative attribuite a ciascuna Struttura regionale finalizzate al rilascio dell'autorizzazione unica;

- n. 958/2024, recante le ulteriori determinazioni organizzative in materia di autorizzazioni alla gestione degli impianti da fonti rinnovabili alimentati da biogas, biomassa e per la produzione di biometano in base alla L.R. n. 11/2001, art. 42;

DATO ATTO che con DGR n. 1776 del 6 luglio 2010 e successiva voltura (DGR n. 84 del 27 gennaio 2015), modificata e integrata con DGR n. 516 del 14 maggio 2024, l'azienda agricola "Gallmann Bioenergy di Francesco Gallmann" (C.U.A.A. (omissis)), con sede legale e operativa in via Salasco, 20 - Comune di Chioggia (VE), ha ottenuto il rilascio, ai sensi dell'art. 8 bis del D. Lgs. n. 28/2011, ora art. 9 del D. Lgs. n. 190/2024, dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, in Comune di Chioggia (VE), per la riconversione alla produzione di biometano di un impianto termoelettrico alimentato a biogas di origine agricola;

CONSIDERATO che l'Allegato B della DGR n. 516/2024 raccomanda di rispettare "*i termini di inizio e fine lavori, con riferimento all'efficacia dell'autorizzazione unica, secondo l'art. 15 del DPR n. 380/2001*", dandone comunicazione alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) e al Comune di Chioggia (VE);

PRESO ATTO che l'azienda agricola "Gallmann Bioenergy di Francesco Gallmann", ha comunicato l'avvio dei lavori di riconversione dell'impianto termoelettrico alla produzione di biometano in data 4 novembre 2024;

VISTO l'art. 10 septies lett. a) del Decreto-Legge n. 21/2022, convertito con Legge n. 51/2022, modificato dall'art. 7 comma 2 del Decreto-Legge n. 202/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15, che prevede la possibilità di una proroga di trentasei (36) mesi dei termini di inizio e ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del D.P.R. n. 380/2001, relativi ai permessi di costruire rilasciati o formatisi fino al 31 dicembre 2024, purché i suddetti termini non siano già decorsi al momento della comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga *"..e sempre che i titoli abilitativi non risultino in contrasto, al momento della comunicazione del soggetto medesimo, con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.."*;

VISTA la nota acquisita a prot. reg.le n. 444567 del 12 settembre 2025 con cui la medesima Azienda agricola comunica di volersi avvalere della previsione di cui alla norma sopra citata e chiede l'estensione del termine per l'ultimazione dei lavori in relazione all'impianto in oggetto;

VISTA la nota della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria prot. n. 647032 del 28 novembre 2025 con cui viene chiesto al Comune di Chioggia (VE), alla Città metropolitana di Venezia e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia, di comunicare l'eventuale sussistenza di nuovi strumenti urbanistici approvati o di piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che risultino contrastanti con i titoli abilitativi oggetto della proroga richiesta;

ACQUISITO il nulla osta da parte della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia in data 12 gennaio 2026, con nota prot. reg.le n. 10916;

PRESO ATTO che contestualmente la Soprintendenza ha integrato le prescrizioni già trasmesse con nota protocollo regionale n. 200532/48.24 del 12 aprile 2010;

PRESO ATTO, altresì, che, ai sensi del comma 1, articolo 17-bis della L. n. 241/1990, il Comune di Chioggia (VE) e la Città metropolitana di Venezia sono rimasti silenti, alla scadenza dei termini previsti dal comma 1 dell'art. 17-bis della L. n. 241/1990, alla richiesta formulata dagli Uffici competenti regionale in data 28 novembre 2025;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale:

- 15 maggio 2012, n. 856;

- 22 giugno 2021, n. 813;

VISTA, altresì, la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale:

- 2 maggio 2013, n. 38;

ATTESA la regolarità dell'istruttoria anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 10 septies lett. a) del Decreto-Legge n. 21/2022, convertito con L. n. 51/2022, modificato dall'art. 7 comma 2 del Decreto-Legge n. 202/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15, l'azienda agricola "Gallmann Bioenergy di Francesco Gallmann" (C.U.A.A. (omissis)), con sede legale e operativa in via Salasco, 20 - Comune di Chioggia (VE), titolare dell'autorizzazione unica alla riconversione alla produzione di biometano di un impianto termoelettrico alimentato a biogas, rilasciata ai sensi dell'art. 8-bis del D. Lgs. n. 28/2011 con DGR n. 516 del 14 maggio 2024, intende avvalersi dell'estensione di trentasei (36) mesi del termine di ultimazione dei lavori relativi all'impianto in parola, che ora viene fissato alla data del 3 novembre 2030;

3. di integrare il punto 4 dell'Allegato B alla DGR n. 516/2024 con il quale sono state impartite, al Soggetto intestatario dell'autorizzazione unica, le prescrizioni alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di biometano in materia di tutela dei beni archeologici, con quanto segue:

> a. le operazioni di movimentazione terra dovranno essere condotte con l'assistenza di un professionista archeologo incaricato dalla committenza, con oneri non a carico di questo ufficio [Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia, ndr], prescelto tra quelli in possesso dei requisiti previsti della I fascia dell'Elenco Nazionale Archeologi oppure della II fascia del medesimo elenco, purché coordinato da un professionista di I fascia, così come stabilito dalla Legge 22 luglio 2014 n. 110 e dal D.M. n. 244 del 20 maggio 2019;
>
> b. alla fine dell'assistenza archeologica, la Direzione Lavori dovrà inviare la scheda di fine intervento, redatta e firmata dall'archeologo incaricato, compilando il modulo scaricabile dal sito web di questa Soprintendenza [Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia, ndr]. Sulla base dei dati inviati con questa comunicazione la Soprintendenza determinerà formalmente la valutazione sull'esito dello scavo e la comunicherà alla direzione lavori e all'archeologo incaricato;
>
> c. entro il termine di due mesi in caso di esito negativo e di sei mesi in caso di esito positivo, la direzione lavori dovrà formalmente inviare la documentazione conclusiva di carattere archeologico, con le modalità previste nelle *Indicazioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico*, consultabili sul sito web di questa Soprintendenza [Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia, ndr];
>
> d. l'eventuale ritrovamento in corso d'opera di reperti e/o strutture di interesse storico-archeologico dovrà essere comunicato entro 24 ore a questa Soprintendenza [Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia, ndr]] ai sensi di quanto disposto dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e potrà comportare l'adozione di conseguenti disposizioni di tutela;

4. di trasmettere il presente provvedimento all'azienda agricola "Gallmann Bioenergy di Francesco Gallmann", nonché alle Amministrazioni ed Enti pubblici interessati;

5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 575535)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 9 del 29 gennaio 2026

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci di area oncoematologica crizotinib (Xalkori - Registered), quizartinib (Vanflyta Registered), epcoritamab (Tepkinly Registered) e isatuximab (Sarclisa Registered), nonché recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito ai medesimi farmaci. Individuazione di ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco mosunetuzumab (Lunsumio Registered). Aggiornamento dell'elenco dei farmaci di area oncoematologica e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna l'elenco dei farmaci di area oncoematologica e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del proprio Decreto n. 128 del 19 settembre 2025, con l'inserimento del farmaco quizartinib (Vanflyta - Registered), nuova entità terapeutica, di cui alla Determina AIFA 13 ottobre 2025, n. 1356 (G.U. n. 248 del 24 ottobre 2025) e delle nuove indicazioni terapeutiche dei farmaci crizotinib (Xalkori - Registered), di cui alla Determina AIFA 8 settembre 2025, n. 1139 (G.U. n. 213 del 13 settembre 2025), epcoritamab (Tepkinly - Registered), di cui alla Determina AIFA 21 ottobre 2025, n. 1402 (G.U. n. 250 del 27 ottobre 2025 e isatuximab (Sarclisa - Registered), di cui alla Determina AIFA 29 ottobre 2025, n. 1487 (G.U. n. 258 del 06 novembre 2025. Si inseriscono, inoltre, ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco mosunetuzumab (Lunsumio - Registered). Si recepiscono, infine, le determinazioni della CTRF, contenute nelle schede informative, in merito ai farmaci crizotinib (Xalkori - Registered), quizartinib (Vanflyta - Registered), epcoritamab (Tepkinly - Registered) e isatuximab (Sarclisa - Registered).

Il Direttore generale

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 19 aprile 2011 "*Direttive per garantire da parte delle Aziende ULSS ed Ospedaliere della Regione il monitoraggio dei registri AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) nonché' il recupero dei rimborsi per i farmaci soggetti a risk sharing, cost sharing, payment by results*" nella parte in cui vengono stabilite le competenze e le responsabilità rispettivamente dei medici e dei farmacisti ospedalieri in ordine alla corretta compilazione dei registri di monitoraggio AIFA;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023, "*Approvazione atto aziendale Azienda Zero*", nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate "*analisi e gestione del Registro AIFA e dei Registri regionali; supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali*" che attribuisce, tra gli altri, i seguenti compiti:

- alla CTRF di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise"* e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;

- alle CTA/CTS di *"diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 8 agosto 2024 *"Aggiornamento della rete dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica*", che ha, da ultimo, aggiornato la rete dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica, con l'inserimento dell'Unità Operativa Complessa di Oncologia dell'Ospedale di San Donà - Azienda ULSS 4 Veneto Orientale quale Centro di III livello;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 128 del 19 settembre 2025 "*Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione della nuova entità terapeutica di area oncoematologica elranatamab (Elrexfio - Registered) e recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito a tale farmaco"* che ha, da ultimo, aggiornato l'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica;

VISTA la Determina AIFA 8 settembre 2025, n. 1139 "*Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali*", in base alla quale il farmaco crizotinib (Xalkori - Registered - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*Trattamento di pazienti pediatrici (da ≥1 a <18 anni) con linfoma anaplastico a grandi cellule (Anaplastic Large Cell Lymphoma, ALCL) di tipo sistemico recidivante o refrattario, positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico)"*, specificatamente riferita all'età pediatrica da 1 mese ai 6 anni di età, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN, in classe H;

- ai fini della fornitura come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - pneumologo, oncologo, internista, ematologo (RNRL)*";

VISTA la Determina AIFA 13 ottobre 2025, n. 1356 "*Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537*", in base alla quale il farmaco quizartinib (Vanflyta - Registered), nuova entità terapeutica, indicato "*in associazione a chemioterapia di induzione standard a base di citarabina e antraciclina e chemioterapia di consolidamento standard a base di citarabina, seguite da Vanflyta come monoterapia di mantenimento, per pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) FLT3-ITD positiva di nuova diagnosi",* è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN, in classe H con prescrizione da parte dei centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile, a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web https:// registri.aifa.gov.it. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare, rispettivamente, la prescrizione e la dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva, riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;

- ai fini della fornitura come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - ematologo, oncologo (RNRL)";*

VISTA la Determina AIFA 21 ottobre 2025, n. 1402 "*Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali*", in base alla quale il farmaco epcoritamab (Tepkinly - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma follicolare (FL) recidivato o refrattario, dopo due o più linee di terapia sistemica"*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN, in classe H con prescrizione da parte dei centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile, a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web https:// registri.aifa.gov.it. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare, rispettivamente, la prescrizione e la dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva, riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;

- ai fini della fornitura come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in strutture ad esso assimilabili (OSP)";*

VISTA la Determina AIFA 29 ottobre 2025, n. 1487 "*Rinegoziazione di medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali*", in base alla quale il farmaco isatuximab (Sarclisa - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*in associazione a*

bortezomib, lenalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali", è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN, in classe H, con prescrizione da parte dei centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile, a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web https:// registri.aifa.gov.it. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare, rispettivamente, la prescrizione e la dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva, riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici;

- ai fini della fornitura come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)";*

PRESO ATTO della necessità, alla luce delle Determine AIFA sopra richiamate, di aggiornare l'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica, di cui all'Allegato A al Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 128/2025, come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'Allegato A al soprarichiamato Decreto n. 128/2025;

PRESO ATTO, altresì, dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse le determinazioni in merito alle schede informative dei farmaci crizotinib (Xalkori - Registered), quizartinib (Vanflyta - Registered), epcoritamab (Tepkinly - Registered) e isatuximab (Sarclisa - Registered), sulla base delle istruttorie svolte da Azienda Zero - UOC Governo Clinico, come da verbale della seduta del 12.01.2026, agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici;

PRESO ATTO, inoltre, che la CTRF, nella medesima seduta di cui sopra, ha proposto di allineare i Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco mosunetuzumab (Lunsumio - Registered) a quelli proposti per il farmaco epcoritamab (Tepkinly - Registered), al fine di garantire uniformità nella prescrizione dei medicinali indicati per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma follicolare (FL) recidivato o refrattario, riconoscendo quali ulteriori Centri autorizzati per la prescrizione del farmaco mosunetuzumab (Lunsumio - Registered) anche i centri di II livello di cui al sopra citato Decreto n. 116/2024;

PRESO ATTO, infine, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo circa la coerenza di detti pareri con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di recepire le schede informative dei farmaci crizotinib (Xalkori - Registered), quizartinib (Vanflyta - Registered), epcoritamab (Tepkinly - Registered) e isatuximab (Sarclisa - Registered), nonché le conseguenti determinazioni della CTRF;

3. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco crizotinib (Xalkori - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*trattamento di pazienti pediatrici (da =>1 a <18 anni) con linfoma anaplastico a grandi cellule (Anaplastic Large Cell Lymphoma, ALCL) di tipo sistemico recidivante o refrattario, positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico)*" - di cui alla Determina AIFA n. 1139/2025 - specificatamente riferita ai pazienti pediatrici da 1 mese a 6 anni di età, le seguenti Unità Operative, già Centri autorizzati alla prescrizione della medesima indicazione nei pazienti di età compresa tra i 6 e i 18 anni, di cui al Decreto n. 72/2025 in premessa richiamato:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	**UO autorizzata (sede)**
Azienda Ospedale Università di Padova	UOC Oncoematologia Pediatrica
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Oncoematologia Pediatrica

4. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco quizartinib (Vanflyta - Registered), nuova entità terapeutica, indicato "*in associazione a chemioterapia di induzione standard a base di citarabina e antraciclina e chemioterapia di consolidamento standard a base di citarabina, seguite da Vanflyta come monoterapia di*

mantenimento, per pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) FLT3-ITD positiva di nuova diagnosi" - di cui alla Determina AIFA n. 1356/2025 - i Centri di I livello di cui al Decreto n. 116/2024;

5. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco epcoritamab (Tepkinly - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma follicolare (FL) recidivato o refrattario, dopo due o più linee di terapia sistemica*" - di cui alla Determina AIFA n. 1402/2025 - i Centri di I livello e di II livello di cui al Decreto n. 116/2024;

6. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco isatuximab (Sarclisa - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*in associazione a bortezomib, lenalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali*" - di cui alla Determina AIFA n. 1487/2025 - i Centri di I, II e III livello di cui al Decreto n. 116/2024;

7. di individuare, per i motivi in premessa indicati, quali ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco mosunetuzumab (Lunsumio - Registered), indicato "*in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma follicolare (FL) recidivante o refrattario che sono stati sottoposti ad almeno due terapie sistemiche precedenti*" -di cui alla Determina AIFA n. 576/2023- i Centri di II livello di cui al Decreto n. 116/2024;

8. di approvare, di conseguenza, l'elenco aggiornato dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci di area oncoematologica, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'Allegato A del Decreto n. 128/2025;

9. di dare atto che la prescrizione, da parte dei Centri di cui ai punti 4., 5., 6. e 7., deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito https://registri.aifa.gov.it, nonché nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 476/2011;

10. di incaricare Azienda Zero - UOC Governo Clinico della Regione del Veneto dell'abilitazione dei Centri prescrittori di cui ai punti 4., 5., 6. e 7., all'uso dell'apposito applicativo informatico, e, contestualmente, dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;

11. di stabilire che Azienda Zero - UOC CRAV dovrà:

    - attivare idonea procedura, affinché la fornitura del farmaco quizartinib (Vanflyta - Registered) venga aggiudicata entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione; a tal fine i Centri prescrittori di cui al punto 5., entro 15 giorni dalla medesima pubblicazione, dovranno trasmettere i propri fabbisogni alla UOC CRAV;

    - trasmettere alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, nonché alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCCS, il provvedimento di avvenuta aggiudicazione della procedura di cui sopra, entro 15 giorni dall'aggiudicazione stessa;

    - comunicare - qualora l'aggiudicazione non sia avvenuta entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione - la motivazione del mancato adempimento alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini di cui sopra;

12. di autorizzare le Aziende ULSS, le Aziende Ospedaliere e gli IRCSS della Regione del Veneto ad acquistare i farmaci quizartinib (Vanflyta - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;

13. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici:

    - della comunicazione del presente provvedimento, per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

    - della pubblicazione delle schede informative di cui al punto 2., nel sito ufficiale della Regione del Veneto e della trasmissione, delle medesime schede, alle Commissioni Terapeutiche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);

14. di ribadire che le CTA/CTS, ai sensi della DGR n. 1462/2023, dovranno diffondere - in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i Servizi Farmaceutici Territoriali - e verificare l'applicazione delle informazioni e degli

indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF, riportati nelle schede informative dei farmaci di cui al punto 2., non appena loro trasmesse;

15. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

16. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 09 del 29 gennaio 2026

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOEMATOLOGICI, oggetto di specifiche determine AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri Autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Abecma® idacabtagene vicleucel	Trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivante e refrattario che hanno ricevuto almeno tre precedenti terapie, inclusi un agente immunomodulatore, un inibitore del proteasoma e un anticorpo anti-CD38, e che hanno dimostrato progressione della malattia durante l'ultima terapia	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto n. 52 del 26.3.2024**
Adcetris® brentuximab vedotin	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ recidivante o refrattario in seguito a trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) oppure in seguito ad almeno due precedenti regimi terapeutici quando l'ASCT o la poli-chemioterapia non è un'opzione terapeutica.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 135 del 1.8.2014**
	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico recidivante o refrattario.		
	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma cutaneo a Cellule T (CTCL) CD30 positivo, sottoposti ad almeno una precedente terapia sistemica	Centri di I e II livello	**Decreto n. 135 del 4.12.2019**
	Trattamento in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) in pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico (sALCL)	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 143 del 22.12.2021**
	Trattamento in combinazione con doxorubicina, vinblastina e dacarbazina (AVD) in pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ in Stadio		

	IV non candidabili a trattamento con bleomicina		
Atriance® nelarabina	Trattamento di pazienti affetti da leucemia linfoblastica acuta a cellule T (T–ALL) e da linfoma linfoblastico a cellule T (T–LBL) che non hanno risposto o hanno avuto recidive dopo trattamento con almeno due regimi di chemioterapia.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Arzerra® ofatumumab	Trattamento della leucemia linfatica cronica (LLC) nei pazienti refrattari a fludarabina e alemtuzumab.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
	Leucemia Linfatica Cronica (LLC) non trattata in precedenza: in combinazione con clorambucile o bendamustina è indicato nel trattamento di pazienti con LLC che non sono stati trattati in precedenza e che non sono eleggibili per una terapia a base di fludarabina.		**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 13 del 13.2.2017**
Ayvakyt® avapritinib	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da mastocitosi sistemica aggressiva (ASM), mastocitosi sistemica associata a neoplasia ematologica (SM-AHN) o leucemia mastocitaria (MCL), in seguito ad almeno una terapia sistemica.	Centri di I livello	**Decreto n. 45 del 3.5.2023**
Blenrep® belantamab mafodotin	Indicato in monoterapia per il trattamento del mieloma multiplo nei pazienti adulti, che hanno ricevuto almeno quattro terapie precedenti e la cui malattia risulta refrattaria ad almeno un inibitore del proteasoma, un agente immunomodulatore e un anticorpo monoclonale anti-CD38 e che hanno mostrato progressione di malattia all'ultima terapia	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 16 del 9.2.2022**
Besponsa® inotuzumab ozogamicin	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B CD22-positivi, recidivante o refrattaria. I pazienti adulti con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per il cromosoma Philadelphia (Ph+),	Centri di I livello	**Decreto n. 82 del 9.7.2018**

	devono aver fallito il trattamento con almeno un inibitore della tirosinchinasi (TKI)		
Besremi® ropeginterferone alfa-2b	Indicato come monoterapia negli adulti per il trattamento della policitemia vera senza splenomegalia sintomatica	Centri di I e II livello	**Decreto n. 95 del 6.7.2022**
Blincyto® Blinatumomab	Trattamento di adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B recidivante o refrattaria negativa per il cromosoma Philadelphia.	Centri di I livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 34 del 28.3.2017**
	Trattamento in monoterapia di adulti con LLA da precursori delle cellule B negativa per il cromosoma Philadelphia, positiva per il CD19, in prima o seconda remissione completa con malattia minima residua (MRD), superiore o uguale allo 0,1%	Centri di I livello	**Decreto 131 del 18.11.2020**
	Trattamento in monoterapia di pazienti pediatrici di età pari o superiore ad un anno con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per CD19, negativa per il cromosoma Philadelphia, in recidiva dopo aver ricevuto almeno due precedenti terapie o in recidiva dopo allotrapianto di cellule staminali ematopoietiche	Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto 131 del 18.11.2020**
	Trattamento in monoterapia di pazienti pediatrici di età pari o superiore a un anno con LLA da precursori delle cellule B in prima recidiva ad alto rischio, positiva per CD19, negativa per il cromosoma Philadelphia, come parte della terapia di consolidamento	UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto n. 151 del 10.11.2022**
	Trattamento in monoterapia per il trattamento di adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per CD19, positiva per il cromosoma Philadelphia, che devono non aver risposto al trattamento con almeno 2 inibitori della tirosin chinasi (TKI) e non devono avere opzioni di trattamento alternative	Centri di I livello	**Decreto n. 9 del 7.2.2024**

Bosulif® bosutinib	Trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia mieloide cronica con cromosoma Philadelphia positivo (LMC Ph+), in fase cronica (FC), in fase accelerata (FA) e in fase blastica (FB), trattati in precedenza con uno o più inibitori della tirosin-chinasi e per i quali l'imatinib, il nilotinib e il dasatinib non sono considerati opzioni terapeutiche appropriate.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 203 del 17.11.2014**
Breyanzi ® lisocabtagene maraleucel	Trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL), linfoma primitivo del mediastino a grandi cellule B (PMBCL) e linfoma follicolare di grado 3B (FL3B) recidivati o refrattari, dopo due o più linee di terapia sistemica.	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto n.75 del 13.5.2024**
Brukinsa® zanubrutinib	Trattamento di pazienti adulti affetti da macroglobulinemia di Waldenstom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o come trattamento di prima linea per pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia	Centri di I, II e III livello	**Decreto n.166 del 2.12.2022**
	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da linfoma della zona marginale (MZL) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia a base di anticorpianti-CD20	Centri di I e II livello	**Decreto n.174 del 14.12.2023**
	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti con leucemia linfocitica cronica (LLC)		
Calquence® acalabrutinib	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti con leucemia linfocitica cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia; Trattamento in monoterapia di pazienti adulti con leucemia linfocitica cronica (LLC) non trattata in precedenza.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 12 del 1.2.2022**
Columvi ® glofitamab	Trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) recidivante o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica.	Centri di I livello	**Decreto n.75 del 13.5.2024**

Dacogen® decitabina	Trattamento di pazienti adulti di età uguale o superiore ai 65 anni con nuova diagnosi di Leucemia Mieloide Acuta (LAM) “de novo” o secondaria in base alla classificazione dell’OMS e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 225 del 30.12.2014** **Decreto n. 95 del 6.7.2022**
	Trattamento di pazienti adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (LAM) «de novo» o secondaria in base alla classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard.		**Decreto n. 122 del 16.10.2018** **Decreto n. 95 del 6.7.2022**
Darzalex® Daratumumab	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, le cui terapie precedenti abbiano incluso un inibitore del proteasoma e un immunomodulatore, e che abbiano mostrato progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 107 del 8.8.2017**
	In combinazione con lenalidomide e desametasone, o bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che abbiano ricevuto almeno una precedente terapia.		**Decreto n. 72 del 30.5.2018**
	In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		**Decreto n. 21 del 2.3.2021**
	In associazione con bortezomib, melfalan e prednisone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		
	In associazione con bortezomib, talidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi eleggibili al trapianto autologo di cellule		**Decreto n. 14 del 4.2.2022**

	staminali.		
	In associazione con pomalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che abbiano ricevuto almeno una precedente linea di terapia contenente un inibitore del proteasoma e lenalidomide, e che erano refrattari alla lenalidomide, o che abbiano ricevuto almeno due precedenti linee di terapia contenenti lenalidomide e un inibitore del proteasoma, e che abbiano mostrato progressione della malattia durante o dopo l'ultima terapia	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 25 del 24.3.2023**
Daurismo® Glasdegib maleato	In associazione a citarabina a basse dosi, per il trattamento della leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi de novo oppure secondaria, in pazienti adulti non candidabili alla chemioterapia di induzione standard	Centri di I livello	**Decreto n. 129 del 3.10.2022**
Ebvallo® tabelecleucel	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a 2 anni con malattia linfoproliferativa post-trapianto positiva al virus di Epstein-Barr (EBV+ PTLD) recidivata o refrattaria, che hanno ricevuto almeno una terapia precedente. Per i pazienti sottoposti a trapianto di organo solido, la terapia precedente include la chemioterapia, a meno che la chemioterapia non risulti inappropriata	Pazienti adulti: UOC Ematologia (Treviso) - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana; UOC Ematologia (Mestre) - Azienda ULSS 3 Serenissima; UOC Ematologia (Vicenza) - Azienda ULSS 8 Berica; UOC Ematologia - AOU PD; UOC Ematologia – AOUI VR; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica – AOUI VR	**Decreto n. 72 del 9.5.25**
Elrexfio ® elranatamab	Indicato per il trattamento di pazienti adulti affetti da mieloma multiplo recidivato e refrattario, che abbiano ricevuto almeno tre terapie precedenti, tra cui un agente immunomodulante, un inibitore del proteasoma e un anticorpo anti-CD38, e abbiano dimostrato progressione	Centri di I livello	**- Decreto n. 128 del 19.9.2025**

	della malattia con l'ultima terapia		
Elzonris® tagraxofusp	In monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con neoplasia a cellule dendritiche plasmacitoidi blastiche (BPDCN).	Centri di I livello	**Decreto n. 45 del 3.5.2023**
Empliciti® Elotuzumab	In combinazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento del mieloma multiplo in pazienti adulti che hanno ricevuto almeno una linea di terapia precedente.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017**
	In combinazione con pomalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario che hanno ricevuto almeno due linee di terapia precedenti comprendenti lenalidomide e un inibitore del proteasoma e con progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 135 del 7.12.2020**
Enrylaze® crisantaspasi ricombinante	Come componente di un regime polichemioterapico per il trattamento della leucemia linfoblastica acuta (ALL) e del linfoma linfoblastico (LBL) in pazienti adulti e pediatrici (da 1 mese di età in poi) che hanno sviluppato ipersensibilità o inattivazione silente ad asparaginasi derivata da E. coli.	Pazienti adulti: Centri di I livello Pazienti pediatrici: - UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU PD - UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto n. 83 del 09.06.2025**
Erwinase® crisantaspasi	In associazione con altri agenti chemioterapici per il trattamento di pazienti, principalmente bambini, affetti da leucemia linfoblastica acuta che hanno sviluppato ipersensibilità (allergia clinica o inattivazione silente) all'asparaginasi da E. Coli o all'asparaginasi pegilata prodotta da E. Coli	Pazienti adulti: Centri di I livello Pazienti pediatrici: - UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU PD - UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto n. 34 del 11.03.2025**
Farydak® Panobinostat	In combinazione con bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e/o refrattario che hanno ricevuto almeno due precedenti regimi terapeutici comprendenti bortezomib e un agente immunomodulante.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 126 del 10.10.2017**

Fedratinib® inrebic	Indicato per il trattamento della splenomegalia correlata alla malattia o dei sintomi in pazienti adulti con mielofibrosi primaria, mielofibrosi post-policitemia vera o mielofibrosi post-trombocitemia essenziale che sono naïve agli inibitori della chinasi Janus-associata (JAK) o che sono stati trattati con ruxolitinib	Centri di I e II livello + UOC Medicina Generale a indirizzo Osservazione Rapida e Intensiva, AOU PD	**Decreto n. 95 del 6.7.2022**
Gazyvaro® Obinutuzumab	Leucemia linfatica cronica (LLC): in associazione a clorambucile è indicato nel trattamento di pazienti adulti affetti da Leucemia linfatica cronica (LLC) non pretrattata e con comorbilità che li rendono non idonei a una terapia a base di fludarabina a dose piena.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 35 del 28.3.2017**
	In associazione a bendamustina, seguito da Gazyvaro in mantenimento, nel trattamento di pazienti con linfoma follicolare (LF) che non rispondono o che hanno avuto progressione di malattia durante o fino a 6 mesi dopo il trattamento con rituximab o un regime contenente rituximab.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 126 del 10.10.2017**
	Gazyvaro in associazione a chemioterapia, seguito da Gazyvaro come terapia di mantenimento nei soggetti che ottengono una risposta, è indicato per il trattamento di pazienti con linfoma follicolare avanzato non pretrattato	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 48 del 13.5.2019**
Iclusig® Ponatinib	Indicato nei pazienti adulti affetti da: a) Leucemia Mieloide Cronica in fase cronica, accelerata o blastica resistenti o intolleranti a dasatinib o nilotinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I; b) Leucemia Linfoblastica Acuta con cromosoma philadelphia positivo (LLA Ph+) resistenti o intolleranti a dasatinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 228 del 30.12.2014**
Imbruvica®	Trattamento di pazienti adulti con Linfoma Mantellare	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017**

Ibrutinib	(MCL) recidivato o refrattario.		**Decreto n. 3 del 12.1.2016**
	Trattamento di pazienti adulti con macroglobulinemia di Waldestrom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea per i pazienti per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.		**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n.140 del 7.12.2016**
Imbruvica® Ibrutinib	Trattamento di pazienti adulti con Leucemia Linfocitica Cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea in presenza della delezione del17p o la mutazione TP53 per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 3 del 12.1.2016**
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (LLC) precedentemente non trattata.		**Decreto n. 122 del 16.10.2018**
	In associazione con venetoclax per il trattamento di pazienti adulti con Leucemia Linfatica Cronica (CLL) precedentemente non trattata.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 52 del 26.3.2024**
Imnovid® Pomalidomide	In associazione con desametasone, nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, sottoposti ad almeno due precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib, e con dimostrata progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 283 del 30.9.2015**
	In associazione con bortezomib e desametasone nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia comprendente lenalidomide.	Centri di I livello, II e III livello	**Decreto n. 135 del 7.12.2020**
Imnovid® Pomalidomide Elenco L. n. 648/96	Trattamento, in associazione a desametasone, di pazienti adulti con amiloidosi AL sottoposti a precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib che non abbiano determinato una risposta ematologica completa o	Centri di I livello	**Decreto n. 102 del 10.8.2018**

	parziale molto buona (definita come dFLC <40 mg/L nei soggetti con dFLC basale >50 mg/L o come dFLC <10 mg/L nei soggetti con dFLC basale tra 20 e 50 mg/L).		
Inaqovi® decitabina/cedazuridina	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (AML, acute myeloid leukaemia) di nuova diagnosi non idonei alla chemioterapia di induzione standard.	Centri di I e II livello (con Piano di cura)	**Decreto n. 165 del 26.11.2024**
Jakavi® ruxolitinib	Trattamento della splenomegalia o dei sintomi correlati alla malattia in pazienti adulti con mielofibrosi primaria (nota anche come mielofibrosi idiopatica cronica), mielofibrosi post policitemia vera o mielofibrosi post trombocitemia essenziale.	Centri di I e II livello + UOC Medicina Generale a indirizzo Osservazione Rapida e Intensiva AOU PD	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 201 del 17.11.2014**
	Trattamento di pazienti adulti con policitemia vera che sono resistenti o intolleranti a idrossiurea.		**Decreto 14 del 2.2.2018**
Jaypirca® pirtobrutinib	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma a cellule mantellari (mantle cell lymphoma, MCL) recidivante o refrattario che sono stati precedentemente trattati con un inibitore della tirosin chinasi di Bruton (Bruton's tyrosine kinase, BTK)	Centri di I e II livello	**Decreto n. 177 del 19.12.2024**
Keytruda ® pembrolizumab	Trattamento in monoterapia, di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e brentuximab vedotin, o che non siano eleggibili al trapianto e abbiano fallito brentuximab vedotin	Centri di I e II livello (con Piano di cura)	**Decreto n. 3 del 20.1.2020**
	Trattamento in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a tre anni affetti da linfoma di Hodgkin classico recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) o a seguito di almeno due	Pazienti adulti: Centri di I e II livello (con Piano di cura)	**Decreto n. 151 del 10.11.2022**
		Pazienti pediatrici: - UOC Oncoematologia pediatrica - AOUI VR;	**Decreto n. 2 del 10.1.2023**

	precedenti terapie quando ASCT non è un'opzione di trattamento	- UOC Oncoematologia Pediatrica AOU PD	
Kymriah® **t**isagenlecleucel	Trattamento di pazienti pediatrici e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta (LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva e in pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) in recidiva o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto 97 del 4.9.2019** **Decreto n. 72 del 13.7.2021**
	Trattamento di pazienti pediatrici e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta (LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva	UOC Oncoematologia pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica AOU PD	**Decreto n. 72 del 13.7.2021** **Decreto n. 131 del 24.11.2021**
	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con linfoma follicolare (LF) in recidiva o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica.	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto n. 139 del 17.10.2023**
Kyprolis® carlfizomib	In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n.139 del 7.12.2016**
	In associazione o con lenalidomide e desametasone o con solo desametasone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia.		**Decreto 14 del 2.2.2018**
Ledaga® clormetina	Indicato per il trattamento topico del linfoma cutaneo a cellule T tipo micosi fungoide in pazienti adulti	UOC Ematologia, AOU PD - UOC Ematologia, AOUI VR - UOC Ematologia, Vicenza – AULSS 8 Berica; - UOC Ematologia, Treviso – AULSS 2 Marca Trevigiana; - UOC Ematologia, Mestre – AULSS 3	**Decreto n. 95 del 6.7.2022**

		Serenissima; - UOC Clinica Dermatologica, AOU PD - UOC Clinica Dermatologica, AOUI VR - UOC Dermatologia, Vicenza – AULSS 8 Berica - UOC Dermatologia, Mestre-Venezia – AULSS 3 Serenissima - UOC Dermatologia, Treviso – AULSS 2 Marca Trevigiana - UOSD Dermatologia, Belluno – AULSS 1 Dolomiti - UOSD Dermatologia, Rovigo – AULSS 5 Polesana	
Lunsumio® mosunetuzumab	In monoterapia è indicato per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma follicolare (LF) recidivante o refrattario che sono stati sottoposti ad almeno due terapie sistemiche precedenti.	Centro di I e II livello	**Decreto n. 139 del 17.10.2023** **-**
Mabthera® rituximab L. n. 648/96 Farmaci con uso consolidato	Linfomi non-Hodgkin a cellule B(CD20+), di qualunque istologia, in associazione con regimi vari di polichemioterapia (includenti farmaci quali antracicline, fludarabina, cisplatino, citarabina, etoposide, metotrexate) impiegati per il trattamento di prima linea o di salvataggio, inclusi i regimi di condizionamento pre-trapianto di cellule staminali emopoietiche.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Mabthera® rituximab	Linfoma non-Hodgkin (LNH) in associazione a chemioterapia è indicato per il trattamento di pazienti pediatrici (di età compresa tra ≥ 6 mesi e < 18 anni) con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) CD20 positivo, linfoma di Burkitt (BL)/leucemia di Burkitt (leucemia acuta a cellule B mature; BAL) o linfoma simil-Burkitt (BLL) in stadio avanzato precedentemente non trattato	Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto n. 55 del 30.4.2021**
Minjuvi®	Indicato in associazione a lenaidomide, seguito da «Minjuvi»	Centro di I e II livello	**Decreto n. 15 del 21.2.2023**

tafasitamab	in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (Diffuse Large B Cell Lymphoma, DLBCL) recidivato o refrattario e non idonei a trapianto autologo di cellule staminali (Autologous Stem Cell Transplant, ASCT).		
Mozobil® plerixafor	In pazienti pediatrici (età compresa tra uno e meno di diciotto anni) in combinazione con il G-CSF per incrementare la mobilizzazione delle cellule staminali ematopoietiche nel sangue periferico per la raccolta e il conseguente trapianto autologo in bambini con linfoma o tumori maligni solidi: - preventivamente, quando ci si attende che nel giorno previsto per la raccolta, dopo un'adeguata mobilizzazione mediante il G-CSF (con o senza chemioterapia), il conteggio delle cellule staminali circolanti sia insufficiente in riferimento alla resa desiderata di cellule staminali ematopoietiche, o - nel caso in cui in precedenza non si sia riusciti a raccogliere sufficienti cellule staminali ematopoietiche	Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto n. 111 del 14.10.2021**
Mylotarg® Gemtuzumab Ozogamicina	Trattamento in combinazione con daunorubicina (DNR) e citarabina (AraC) di pazienti di età ≥15 anni con leucemia mieloide acuta (LMA) CD33- positiva de novo, precedentemente non trattata, ad eccezione della leucemia promielocitica acuta (LPA)	Per i pazienti adulti: Centri di I livello Per i pazienti pediatrici (età ≥15anni, <18 anni): Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU PD	**Decreto n. 73 del 10.7.2019**
Nexpovio® selinexor	In associazione a bortezomib e desametasone (SVd) per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una terapia precedente e refrattari alla lenalidomide	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 126 del 17.9.2024**

	In associazione a desametasone (Sd) per il trattamento del mieloma multiplo in pazienti adulti sottoposti ad almeno quattro terapie precedenti e la cui malattia è refrattaria ad almeno due inibitori del proteasoma, a due agenti immunomodulatori ea un anticorpo monoclonale anti-CD38, che abbiano dimostrato progressione di malattia durante l'ultima terapia	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 126 del 17.9.2024**
Ninlaro® Ixazomib	In combinazione con lenalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti affetti da mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 48 del 13.5.2019**
Omjjara ® momelotinib	Trattamento della splenomegalia o dei sintomi correlati alla malattia in pazienti adulti con anemia da moderata a severa che sono affetti da mielofibrosi primaria, mielofibrosi post policitemia vera o mielofibrosi post trombocitemia essenziale e che sono naïve agli inibitori della chinasi Janus (JAK) o già trattati con ruxolitinib	Centri di I e II livello e UOC Medicina Generale a indirizzo Osservazione Rapida e Intensiva – AOU PD	**Decreto n. 72 del 9.5.25**
Onureg® Azacitidina	Terapia di mantenimento in pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) che abbiano conseguito una remissione completa (CR) o una remissione completa con recupero incompleto dell'emocromo (CRi) dopo terapia d'induzione associata o meno a trattamento di consolidamento e che non siano candidabili, o decidano di non sottoporsi, al trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT)	Centri di I livello	**Decreto n. 93 del 28.6.2023**
Opdivo® Nivolumab	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivante o refrattario dopo trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e trattamento con brentuximab vedotin.	Centri di I livello Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale)	**Decreto n. 130 del 31.10.2018**
Pepaxti ® melfalan flufenamide	In associazione con desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che hanno ricevuto almeno tre linee di terapia precedenti, la cui malattia è	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 72 del 9.5.25**

	refrattaria ad almeno un inibitore del proteasoma, un agente immunomodulatore e un anticorpo monoclonale antiCD38, e che hanno mostrato progressione della malattia durante o dopo l'ultima terapia. Per i pazienti sottoposti in precedenza a trapianto autologo di cellule staminali, il tempo intercorso fino alla progressione deve essere di almeno tre anni dal trapianto		
Pixuvri® Pixantrone	Trattamento pazienti adulti affetti da linfomi non Hodgkin (LNH) a cellule B aggressivi, recidivati più volte o refrattari, non candidabili a trapianto e a quelli con debulking insufficiente in seguito al trattamento in II linea. Il beneficio del trattamento con pixantrone non é stato dimostrato quando è usato come chemioterapia in quinta linea o successiva, in pazienti refrattari all'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 102 del 10.8.2018**
Polivy® Polatuzumab vedotin	Indicato in associazione a bendamustina e rituximab, per il trattamento dei pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLCL) recidivante/refrattario non candidabili al trapianto di cellule staminali ematopoietiche	Centri di I, II livello	**Decreto n. 44 del 21.3.2022**
	Indicato in associazione con rituximab, ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (R-CHP), per il trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) non precedentemente trattato con fattore di indice prognostico (IPI) 3-5	Centri di I livello, nonché di II e III livello con Piano di Cura	**Decreto n. 9 del 7.2.2024**
Poteligeo® mogamulizumab	Trattamento di pazienti adulti affetti da micosi fungoide (MF) o sindrome di Sézary (SS) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia sistemica.	Centri di I livello	**Decreto n. 11 del 16.2.2021**
Revlimid® lenalidomide	In associazione con desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
	Trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non		**Decreto n. 65 del 7.6.2017**

	precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto.		**Decreto n. 14 del 13.2.17**
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con linfoma mantellare recidivato o refrattario.		**Decreto n. 82 del 9.7.2018**
	In monoterapia per la terapia di mantenimento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi sottoposti a trapianto autologo di cellule staminali.		
	In regime terapeutico di associazione con desametasone, o bortezomib e desametasone, o melfalan e prednisone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto.		**Decreto n. 38 del 21.3.2021**
	In associazione con rituximab (anticorpo anti-CD20) è indicato per il trattamento dei pazienti adulti con linfoma follicolare (grado 1-3a) precedentemente trattato		
Revlimid® lenalidomide Elenco L. n. 648/96	Trattamento di pazienti con anemia trasfusione-dipendente dovuta a sindromi mielodisplastiche (MDS) a rischio basso o intermedio-1, associate ad anomalia citogenetica da delezione isolata del 5q, quando altre opzioni terapeutiche sono insufficienti o inadeguate.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n.179 del 14.10.14**
	Utilizzo nell'amiloidosi in pazienti già trattati con melphalan e bortezomib (o in quelli che hanno controindicazioni a essere esposti a melphalan e/o bortezomib).	Centri di I livello	**Decreto n. 102 del 10.8.2018**
Revlimid® lenalidomide L. n. 648/96 Farmaci con uso consolidato	Utilizzo nei Linfomi diffusi a grandi cellule B e linfomi mantellari MCL recidivati-refrattari a precedenti trattamenti chemioterapici per i quali non si ravvisano alternative terapeutiche e non candidabili a trapianto di cellule staminali autologhe o allogeniche.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**

Rydapt® midostaurina	In combinazione con chemioterapia standard di induzione con daunorubicina e citarabina e di consolidamento con citarabina ad alte dosi seguita, per pazienti in risposta completa, da terapia di mantenimento con Rydapt come agente singolo per pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi con mutazione FLT3 positiva.	Centri di I livello	**Decreto n. 122 del 16.10.2018**
Sarclisa® isatuximab	Indicato in associazione a pomalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo (MM) recidivato e refrattario (RR) che hanno ricevuto almeno due terapie precedenti, tra cui lenalidomide e un inibitore del proteasoma (PI) e con progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 126 del 12.11.2021**
	Indicato in combinazione con carfilzomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che hanno ricevuto almeno una e non più di tre linee di terapia precedenti	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 95 del 6.7.2022**
	Indicato in associazione a bortezomib, lenalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali	Centri di I, II e III livello	**-**
Scemblix® asciminib	Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica con cromosoma Philadelphia positivo in fase cronica (LMC-CP Ph+) precedentemente trattati con due o più inibitori tirosin-chinasici	Centri di I e II livello	**Decreto n. 93 del 28.6.2023**
Spectrila® asparaginasi	Indicato come componente di una terapia di associazione antineoplastica, per il trattamento della leucemia linfoblastica acuta (acute lymphoblastic leukaemia, ALL) nei pazienti pediatrici dalla nascita a diciotto anni di età e negli adulti	Pazienti adulti: Centri di I livello Per i pazienti pediatrici i Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto n. 105 del 5.10.2021**

		UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD	
Sprycel® dasatanib	Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) di nuova diagnosi in fase cronica. Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), in fase cronica, accelerata o in fase blastica con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia comprendente imatinib mesilato. Trattamento di adulti affetti da leucemia linfoblastica acuta (LLA) con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) ed LMC in fase blastica linfoide con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Talvey® talquetamab	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da mieloma multiplo recidivato e refrattario che abbiano ricevuto almeno tre precedenti terapie, compresi un agente immunomodulatore, un inibitore del proteasoma e un anticorpo anti-CD38 e che abbiano evidenziato progressione della malattia durante l'ultima terapia	Centri di I livello	**Decreto n. 72 del 9.5.25**
Tasigna® nilotinib	Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo di nuova diagnosi in fase cronica. Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo in fase cronica ed in fase accelerata con resistenza o intolleranza a precedente terapia comprendente imatinib mesilato.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Tecartus® cellule CD3+ autologhe tradotte anti-CD19	Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari (mantle cell lymphoma, MCL) recidivante o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica che includano un inibitore della tirosin chinasi di Bruton	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto n. 56 del 26.04.2022**

	(Bruton's tyrosine kinase, BTK)		
Tecartus® brexucabtagene autoleucel	Trattamento di pazienti adulti di età pari o superiore a ventisei anni con leucemia linfoblastica acuta (acute lymphoblastic leukaemia, ALL) a precursori di cellule B recidivante o refrattaria	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto n. 9 del 7.2.2024**
Tecvayli® teclistamab	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da mieloma multiplo recidivato e refrattario che abbiano ricevuto almeno tre precedenti terapie, compresi un agente immunomodulatore, un inibitore del proteasoma e un anticorpo anti-CD38, e che abbiano evidenziato progressione della malattia durante l'ultima terapia	Centri di I livello	**Decreto n. 165 del 26.11.2024**
Tepkinly® epcoritamab	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) recidivato o refrattario, dopo due o più linee di terapia sistemica	Centri di I livello	**Decreto n. 165 del 26.11.2024**
	in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma follicolare (FL) recidivato o refrattario, dopo due o più linee di terapia sistemica	Centri di I e II livello	**-**
Thalidomide Celgene® talidomide	In associazione a melfalan e prednisone, per il trattamento di prima linea di pazienti con mieloma multiplo non trattato di età ≥ 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Tibsovo ® ivosidenib	In associazione con azacitidina, per il trattamento di pazienti adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (LMA) con una mutazione dell'isocitrato deidrogenasi 1 (IDH1) R132 che non sono idonei per la chemioterapia di induzione standard	Centri di I livello Centri di II livello (con Piano di Cura)	**Decreto n. 72 del 9.5.25**
Torisel® temsirolimus	Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari (MCL) refrattario e/o recidivante.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Trisenox®	Trattamento della Leucemia Acuta Promielocitica (LAP)	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017**

triossido di arsenico Elenco L. n. 648/96	come terapia di prima linea, in combinazione con ATRA (Acido All- Trans Retinoico) in pazienti con diagnosi confermata geneticamente e non ad alto rischio (globuli bianchi ≤ 10x109/L).		**Decreto n. 145 del 12.8.2014**
Vanflyta ® quizartinib	in associazione a chemioterapia di induzione standard a base di citarabina e antraciclina e chemioterapia di consolidamento standard a base di citarabina, seguite da Vanflyta come monoterapia di mantenimento, per pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) FLT3-ITD positiva di nuova diagnosi	Centri di I livello	**-**
Velcade® bortezomib Elenco 648/96	Utilizzo in prima linea nell'amiloidosi.	Centri di I livello	**Decreto n. 102 del 10.8.2018**
Venclyxto® venetoclax	Trattamento della leucemia linfatica cronica (CLL) in presenza della delezione 17p o della mutazione TP53 in pazienti adulti non idonei o che hanno fallito la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B. Trattamento di pazienti adulti con CLL in assenza della delezione 17p o mutazione TP53 che hanno fallito la chemioimmunoterapia e la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B.	Centri di I livello Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale)	**Decreto n. 126 del 10.10.2017**
	In combinazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (CLL - chronic lymphocytic leukaemia) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente.		**Decreto n. 10 del 27.1.2020**
	In combinazione con obinutuzumab per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (LLC) non trattati in precedenza e non candidabili ad immunochemioterapia di prima linea tipo FCR	Centri di I livello Centri di II livello con Piano di Cura	**Decreto n. 95 del 6.7.2022**

	In combinazione con azacitidina per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (AML -acute myeloid leukaemia) di nuova diagnosi non idonei alla chemioterapia intensiva.	Centri di I livello	**Decreto n. 45 del 3.5.2023**
Venclyxto® venetoclax Elenco L. n. 648/96	Trattamento di pazienti con leucemia mieloide acuta recidivante/refrattaria	Centri di I livello	**Decreto n. 166 del 2.12.2022**
Vidaza® azacitidina	Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche con: Sindromi mielodisplastiche (SMD) a rischio intermedio 2 e alto secondo l'International Prognostic Scoring System (IPSS); Leucemia mielomonocitica cronica (LMMC) con il 10–29% di blasti midollari senza disordine mieloproliferativo; leucemia mieloide acuta (LMA) con 20–30% di blasti e displasia multilineare, secondo la classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016** **Decreto n. 95 del 6.7.2022**
	Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) con Leucemia Acuta Mieloide (LAM) con blasti midollari > 30% secondo la classificazione dell'OMS		**Decreto n. 45 del 3.4.2018** **Decreto n. 95 del 6.7.2022**
Vyxeos® daunorubicina/citarabina	Trattamento di adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (AML) correlata a terapia (t-AML) o AML con alterazioni correlate a mielodisplasia (AML-MRC).	Centri di I livello	**Decreto n. 79 del 22.7.2019**
Xalkori® crizotinib	Trattamento di pazienti pediatrici (da ≥1 a < 18 anni) con linfoma anaplastico a grandi cellule (Anaplastic Large Cell Lymphoma, ALCL) di tipo sistemico recidivante o	UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD	**Decreto n. 72 del 9.5.25** **-**

	refrattario, positivo per ALK(chinasi del linfoma anaplastico)		
Xospata® gilteritinib	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) recidivante o refrattaria che presentano una mutazione del gene FLT.	Centri di I livello	**Decreto n. 52 del 27.4.2021**
Xgeva® denosumab	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.	Centri di I livello	**Decreto n. 55 del 18.6.2020**
Yescarta® axicabtagene ciloleucel	Trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (diffuse large B- cell lymphoma, DLBCL) e linfoma primitivo del mediastino a grandi cellule B (primary mediastinal large B- cell lymphoma , PMBCL) refrattari o recidivanti, dopo due o più linee di terapia sistemica.	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto n. 129 del 19.11.2019** **Decreto n. 72 del 13.7.2021**
	Trattamento di pazienti adulti con linfoma follicolare (LF) r/r dopo tre o più linee di terapia sistemica		**Decreto n. 194 del 29.12.2023**
	Trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (diffuse large B-cell lymphoma, DLBCL) e linfoma a cellule B ad alto grado (high-grade B cell lymphoma, HGBL) refrattario alla chemioimmunoterapia di prima linea o recidivante entro dodici mesi dal completamento della chemioimmunoterapia di prima linea		**Decreto n. 194 del 29.12.2023**
Zevalin® ibritumomab-tiuxetan	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma non–Hodgkin (NHL) follicolare a cellule B CD20+ recidivanti o refrattari a rituximab.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Zydelig® idelalisib	In associazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia linfatica cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente, o come trattamento	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 286 del 30.9.2015**

	di prima linea in presenza di delezione 17p o una mutazione TP53 in pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia.		
Zydelig® idelalisib	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma follicolare (LF) refrattario a due precedenti linee di trattamento.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 286 del 30.9.2015**
Zynlonta® loncastuximab tesirine	Ttrattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (diffuse largeB-cell lymphoma, DLBCL) e linfoma ad alto grado a cellule B (high-grade) recidivanti o refrattari, dopo due o più linee di terapia sistemica.	Centri di I e II livello	**Decreto n.75 del 13.5.2024**

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 128 del 19.9.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 83 del 9.6.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 9.5.2025
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 34 del 11.3.2025

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 177 del 19.12.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 165 del 26.11.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 17.9.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 13.5.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 52 del 26.3.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 7.2.2024

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 194 del 29.12.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 174 del 14.12.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 139 del 17.10.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 28.6.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 3.5.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 24.3.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 21.2.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 10.1.2023

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 166 del 2.12.2022

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 151 del 10.11.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 3.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 95 del 6.7.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 56 del 26.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 44 del 21.3.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 16 del 9.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 4.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 1.2.2022

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 143 del 22.12.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 24.11.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 12.11.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 111 del 14.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 105 del 5.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 13.7.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 63 del 16.6.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 30.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 52 del 27.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 38 del 21.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 21 del 2.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11 del 16.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 6 del 25.1.2021

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 7.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 18.11.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 19.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 27.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 20.1.2020

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 4.12.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 19.11.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 4.9.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 79 del 22.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 73 del 10.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 13.5.2019

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 31.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 16.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 10.8.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 82 del 9.7.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 30.5.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 3.4.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 2.2.2018

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 10.10.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 107 del 8.8.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 7.6.2017

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016

(Codice interno: 575536)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 10 del 29 gennaio 2026

Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione del farmaco apremilast (Otezla - Registered) e recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito a tale farmaco.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si individuano i Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco apremilast (Otezla - Registered), nuova indicazione terapeutica di cui alla Determina AIFA 26 agosto 2025, n. 1101 (G.U n. 203 del 2 settembre 2025), nonché si recepiscono le determinazioni della CTRF in merito al farmaco sopra citato, contenute nella relativa scheda informativa.

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023, "*Approvazione atto aziendale Azienda Zero*", nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate "*analisi e gestione del Registro AIFA e dei Registri regionali; supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1460 del 27 novembre 2023 "*Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023 sul "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)"* e sul *"Documento di riordino della rete malattie rare". Aggiornamento della rete dei Centri di riferimento per le malattie rare dell'area vasta e definizione della rete dei Centri di eccellenza e definizione dei compiti del Coordinamento regionale malattie rare*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali*" che attribuisce, tra gli altri, i seguenti compiti:

- alla CTRF di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise"* e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;

- alle CTA/CTS di *"diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione*";

VISTA la Determina AIFA 26 agosto 2025, n. 1101 "*Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali, Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e Rinegoziazione di medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537*", in base alla quale il farmaco apremilast (Otezla - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*trattamento di pazienti adulti con ulcere orali associate alla malattia di Behçet (BD) che sono candidati alla terapia sistemica"*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN, in classe A/PHT con prescrizione soggetta a Piano Terapeutico AIFA, di cui alla Determina AIFA n. 1103/2025;

- ai fini della fornitura come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - dermatologo, reumatologo, internista e pediatra (RRL)*";

PRESO ATTO che, alla sopra citata indicazione del farmaco apremilast (Otezla - Registered), afferisce il Codice di esenzione malattia rara "*RC0210 - Malattia di Behçet*", di cui alla DGR n. 1460/2023;

PRESO ATTO, altresì, dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse le determinazioni in merito alla scheda informativa del farmaco apremilast (Otezla - Registered), sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC Governo Clinico, comprensiva del parere del Coordinamento Regionale per le Malattie Rare, come da verbale della seduta del 12.01.2026, agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici;

PRESO ATTO, inoltre, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo circa la coerenza di detti pareri con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di recepire la scheda informativa del farmaco apremilast (Otezla - Registered) e le conseguenti determinazioni della CTRF;

3. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco apremilast (Otezla - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*trattamento di pazienti adulti con ulcere orali associate alla malattia di Behçet (BD) che sono candidati alla terapia sistemica*" - di cui alla Determina AIFA n. 1101/2025 - le seguenti Unità Operative, già Centri di riferimento per le malattie rare, ai sensi della DGR n. 1460/2023:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	**UO autorizzata (sede)**
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Medicina Generale 1 (Treviso)
Azienda Ospedale Università di Padova	UOC Reumatologia
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Medicina generale B
	UOC Reumatologia

4. di dare atto che la prescrizione del farmaco apremilast (Otezla - Registered) da parte dei Centri di cui al punto 3., per l'indicazione oggetto del presente atto, deve avvenire attraverso la compilazione del Registro regionale per le Malattie Rare, alla quale afferisce il codice di esenzione malattia rara *"RC0210 - Malattia di Behçet"*, nonché del Piano Terapeutico cartaceo AIFA, di cui alla Determina AIFA n. 1103/2025, nelle more dell'informatizzazione del medesimo nel Registro regionale per le Malattie Rare;

5. di incaricare il Coordinamento Malattie Rare della Regione del Veneto dell'informatizzazione del Piano Terapeutico AIFA, di cui alla Determina AIFA n. 1103/2025, nonché dell'abilitazione dei Centri prescrittori di cui al punto 3., all'uso dell'apposito applicativo informatico e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;

6. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici:

   - della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

   - della pubblicazione della scheda informativa di cui al punto 2., nel sito ufficiale della Regione del Veneto e della trasmissione, della medesima scheda, alle Commissioni Terapeutiche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);

7. di ribadire che le CTA/CTS, ai sensi della DGR n. 1462/2023, dovranno diffondere - in collaborazione con le Farmacie Ospedaliere e i Servizi Farmaceutici Territoriali - e verificare l'applicazione delle informazioni e degli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF, riportati nella scheda informativa del farmaco di cui al punto 2., non appena

loro trasmessa;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 575251)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 10457 del 26 gennaio 2026

Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizioni al 31 dicembre 2025. Reg. (UE) nn. 2022/2104 e 2022/2105, L. n. 169/92 e succ. mod. e int. D.M. MIPAAF 7 ottobre 2021.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Col presente provvedimento si aggiorna alla data del 31 dicembre 2025 l'elenco regionale delle iscrizioni dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti, che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e ss.mm.ii;

VISTO, inoltre, il Regolamento delegato (UE) 2022/2104 della Commissione del 29 luglio 2022 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione dell'olio di oliva e che abroga il Regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 29/2012 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2105 della Commissione del 29 luglio 2022 che stabilisce le norme relative ai controlli di conformità delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e ai metodi di analisi delle caratteristiche dell'olio di oliva;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 169 relativa alla "Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", in particolare l'art. 17 che prevede l'istituzione dell'albo nazionale degli assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata, modificata dalla legge 3 agosto 1998, n 313 "Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergini di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva", ed in particolare l'articolo 3 che istituisce l'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 07 ottobre 2021 "Criteri e modalità per i riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini nell'elenco nazionale di cui alla legge 3 agosto 1998 n. 313";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021 n. 851 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare al Dott. Alberto Zannol, ai sensi della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come integrata con DGR n. 579 del 27 maggio 2024;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

CONSIDERATO che l'articolazione regionale dell'elenco nazionale in parola contiene i seguenti riferimenti dei relativi tecnici ed esperti: cognome e nome, provincia di residenza, provincia di interesse ad operare, eventuali annotazioni riguardanti il possesso dell'attestato di idoneità di capo panel e dell'attribuzione MASAF della qualifica di capo panel;

PRECISATO che l'elenco, **Allegato A** al presente decreto, è strutturato in ordine alfabetico per nominativo degli iscritti e per provincia di residenza/provincia di interesse ad operare;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'aggiornamento dell'articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini alla data del 31 dicembre 2025;

decreta

1. di aggiornare, ai termini di quanto disposto dall'art. 17 della Legge n. 169/92 e s.m.i. e dal comma 7, art. 4 del DM MIPAAF 07/10/2021, l'articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, alla data del 31 dicembre 2025, riguardante le iscrizioni indicate nell' **Allegato A** al presente decreto;

2. di stabilire che il presente decreto sia inviato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - PQAI IV e a Unioncamere del Veneto;

3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 10457 **del** 26/01/2026 pag. 1 di 4

Regione del Veneto

Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - art. 4 D.M. 7 ottobre 2021

n. progr.	Atto di iscrizione (Ddr)		Cognome	Nome	Prov. di residenza/Prov. di interesse(**)	Idoneità Capo Panel(*)
	n.	data				
1	111	16/07/2024	GUAGNANO	ROCCO	BA	
2	105	09/07/2024	TORRE	ANTONELLA	ME	
3	229	18/12/2024	REDES	GIANPIETRO	PA	
4	156	3/12/2015	BANDIERA	ELISA	PD	
5	158	3/12/2018	BAROLLO	DIEGO	PD	
6	157	3/12/2018	BAROLLO	LAURA	PD	
7	145	8/8/2023	CAMILETTI	PAOLO	PD	
8	15	3/3/2009	NICOLETTO	ROSANNA	PD	
9	10	24/3/2010	OSTUNI MINUZZI	ANGELO MARCO	PD	C
10	15	3/3/2009	PEDROTTA	LORELLA	PD	
11	129	01/08/2024	RUSSO	SALVATORE	PD	
12	4	21/3/2012	SCUPPA	STEFANO	PD	
13	102	22/12/2009	TORRESIN	GIANCARLO	PD	
14	5	11/4/2012	ALBERTON	ANTONIO	TV	
15	20	31/1/2007	BACCICHETTI	SEBASTIANO	TV	
16	176	2/11/2022	BARILE	ANGELO	TV	
17	177	26/8/2025	BASHLYKOVA	EMMA	TV	
18	5	11/4/2012	BATTISTIN	SILVANA	TV	
19	150	14/11/2019	BENETTI	FRANCESCO	TV	
20	192	30/12/2019	BORTOLUZZI	MARIA ROSA	TV	
21	27	7/2/2007	BOTTER	EMANUELE	TV	
22	50	18/5/2018	BOZZON	PIERINO	TV	
23	4	21/3/2012	BRESCACIN	STEFANO	TV	
24	179	11/12/2019	CALLEGARI	MICHELE	TV	
25	5	11/4/2012	DAL BIANCO	ADRIANA	TV	
26	122	30/9/2019	DE MARTIN	MORENO	TV	
27	3	9/2/2012	ESPOSITO	ALESSANDRO	TV	C
28	92	22/7/2019	FRUSCALZO	ELISA	TV	
29	191	30/12/2019	FURLANETTO	MELISSA	TV	
30	101	20/7/2020	GABBIN	GIOVANNA	TV	
31	4	21/3/2012	GIROTTO	RAFFAELE	TV	
32	36	10/8/2012	LATORRE	GIOVANNI BATTISTA	TV	

33	99	3/12/2014	MAZZEI	RAFFAELE ANTONIO	TV	
34	5	11/4/2012	PIZZAMIGLIO	MASSIMO	TV	
35	128	9/7/2025	QUALIZZA	SOFIA	TV	
36	57	25/5/2018	ROSOLEN	ROBERTO	TV	
37	189	16/12/2020	SOLOMBRINO	CARLO	TV	
38	79	3/7/2019	SORBELLO	GIOVANNI	TV	
39	5	11/4/2012	TAVORMINA	SAVERIO	TV	
40	5	11/4/2012	TINO	MASSIMO ANTONIO	TV	C
41	167	27/11/2019	TONELLATO	LUIGI	TV	
42	75	11/7/2018	ZANETTE	ELENA	TV	
43	16	11/3/2016	LODEDO	ANTONIO	VE	
44	48	7/11/2011	PESCE	WILLY	VE	
45	20	31/1/2007	MARCADELLA	STEFANO	VI	
46	4	29/1/2014	MARCHEZZOLO	GIANCARLO	VI	
47	56	21/4/2020	PERTILE	DANIELE FRANCESCO	VI	
48	225	11/12/2024	PIANALTO	DESIRE'	VI	
49	23	3/5/2010	SINIGAGLIA	ANDREA	VI	
50	2	3/5/2013	SOLDA'	ROSANNA	VI	
51	20	31/1/2007	ZONTA	GIOVANNI	VI	
52	92	29/8/2018	ABRAMICH	ANTONIO	VR	
53	35	11/3/2020	BELLAMOLI	LORENZO	VR	
54	23	20/2/2017	BENATO	ANDREA	VR	
55	20	31/1/2007	BONAMINI	GIANCARLO	VR	
56	20	31/1/2007	BONVICINI	GIOVANNI	VR	
57	24	3/4/2015	BOTAZZINI	AMELIA	VR	
58	8	30/11/2005	BOVIENZO	MARIA ELISA	VR	
59	16	4/3/2015	BRAGA	ANDREA	VR	
60	106	28/5/2025	CASTAGNINI	LORIS	VR	
61	147	8/8/2023	CHIANESE	MARTINA	VR	
62	214	12/12/2022	CORAIN	ISABELLA	VR	
63	41	13/3/2020	COSTANTINO	ERNESTO	VR	
64	8	30/11/2005	DAL BOSCO	ALESSANDRA	VR	Q
65	24	3/4/2015	DELLA FEMMINA	ALESSANDRA	VR	
66	226	31/12/2004	FASOLI	GIAN PAOLO	VR	Q
67	27	7/2/2007	FERTONANI	FRANCISCO JOSE'	VR	
68	2	8/7/2016	FORELLI	PAOLO	VR	
69	27	7/2/2007	FORMAGGIONI	PAOLO	VR	
70	20	31/1/2007	GAMBIN	ENZO	VR	
71	146	8/8/2023	GHIROTTI	GABRIELE	VR	
72	20	31/1/2007	GIAGULLI	PAOLA	VR	

73	2	9/1/2019	GRANETTO	PAOLO	VR	
74	20	31/1/2007	GUGOLE	ANTONIO	VR	
75	23	3/5/2010	GUIDORIZZI	MATTEO BRUNO	VR	
76	8	30/11/2005	LA CAGNINA	ENNIO	VR	
77	49	15/4/2020	LOVATO	CECILIA	VR	
78	36	11/3/2020	MADONNA	OTTAVIO	VR	
79	177	15/10/2024	MAFFEI	FRANCESCO	VR	
80	8	30/11/2005	MARCHESIN	BARBARA	VR	C
81	53	30/4/2021	MENEGOLLI	ELSA	VR	
82	2	8/7/2016	MILAN	EVELINDA	VR	
83	42	1/6/2016	ORLANDI	CARLO	VR	
84	38	11/3/2020	PASCOLINI	SABRINA	VR	
85	226	31/12/2004	PAVAN	ORIETTA	VR	Q
86	2	8/7/2016	PELLEGRINI	LUCA	VR	
87	144	8/8/2023	PELLEGRINI	MIRKO	VR	
88	8	30/11/2005	PERRINI	MARIO	VR	
89	22	31/3/2015	RAMA	SILVIA	VR	
90	37	11/3/2020	RINALDI	PRISCILLA	VR	
91	148	8/8/2023	ROSSI	ROSA	VR	
92	27	7/2/2007	RUGGERI	ROBERTA	VR	
93	108	10/7/2024	SACCO	FRANCESCO	VR	
94	104	9/7/2024	SALERNI	ANTONIO	VR	
95	20	31/1/2007	SALVAGNO	DANIELE	VR	
96	2	27/1/2009	SALVAGNO	LORENZO	VR	
97	20	31/1/2007	SALVAGNO	PAOLA MARIA	VR	
98	44	26/10/2011	SAVI	ALESSANDRO	VR	
99	149	8/8/2023	SEGALA	ELENA	VR	
100	57	9/4/2025	SEGALA	MANUEL	VR	
101	84	16/5/2023	SOLARINO	GIORGIO	VR	
102	197	16/11/2024	STRAZZER	CRISTIAN	VR	
103	61	8/5/2020	TODESCHINI	GIOVANNI	VR	
104	226	31/12/2004	TURRI	MARIO	VR	
105	42	1/6/2016	VEDOVELLI	ALBERTO	VR	
106	7	18/7/2013	VESENTINI	GIAN LUIGI	VR	
107	24	3/4/2015	VETERE	ANTONIO	VR	
108	20	31/1/2007	VOLANI	ANTONIO	VR	
109	35	17/3/2025	VOLANI	SIMONE	VR	
110	20	31/1/2007	ZIVIANI	SONIA	VR	
111	143	8/8/2023	ARRU	GABRIELE	BL**; PD**; RO**; TV**; VE**; VI**; VR**	
112	54	17/7/2015	GIANNINO	AGOSTINO	BL**; PD**; RO**; TV**; VE**; VI**; VR**	

113	12	15/2/2016	MORREALE	ALBERTO	BL**; PD**; RO**; TV**; VE**; VI**; VR**	C
114	28	28/4/2015	POPULIN	TIZIANA	BL**; PD**; RO**; TV**; VE**; VI**; VR**	
115	67	13/7/2017	SURDO	ANTONIO	BL**; PD**; RO**; TV**; VE**; VI**; VR**	
116	153	9/8/2023	SYED	KAMAL AHMAD	BL**; PD**; RO**; TV**; VE**; VI**; VR**	

(*) C= possesso attestato idoneità capo panel; Q= attribuzione MASAF qualifica capo panel

ALBERTO ZANNOL
26-01-2026 15:17:50 CET

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

(Codice interno: 575068)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 10345 del 22 gennaio 2026

Liquidazione delle sovvenzioni alle Cooperative e alle Imprese della pesca e dell'acquacoltura che hanno subito i maggiori impatti dagli eventi che hanno colpito il territorio del Veneto nel 2024, di cui all'impegno assunto con DDR n. 13122 del 28 novembre 2025.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
con il presente provvedimento si dispone la liquidazione delle sovvenzioni in regime "de minimis", alle Cooperative e alle Imprese della pesca e dell'acquacoltura che hanno subito i maggiori impatti dagli eventi che hanno colpito il territorio del Veneto nel 2024 a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1274 del 14 ottobre 2025, di cui all'impegno assunto con DDR n. 13122 del 28 novembre 2025.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 1274 del 14 ottobre 2025, pubblicata nel BUR n. 141 del 17 ottobre 2025, con la quale sono stati approvati due bandi per l'erogazione di sovvenzioni, in regime *de minimis* ai sensi del Regolamento UE n. 717/2014, rivolti rispettivamente alle Cooperative e alle imprese della pesca e dell'acquacoltura, che non aderiscono ad alcuna Cooperativa o Consorzio, che hanno subito danni nell'anno 2024 a causa delle calamità naturali verificatesi nel territorio del Veneto che hanno comportato una riduzione nelle produzioni ittiche;

VISTO il DDR n. 13122 del 28 novembre 2025 avente ad oggetto "*Approvazione dell'elenco dei beneficiari ai quali sono concesse le sovvenzioni per il sostegno alle imprese di acquacoltura che operano nel settore dell'allevamento dei mitili nello spazio di mare al largo delle coste della Regione del Veneto finalizzate al parziale ristoro dei danni causati dagli eccezionali eventi meteorologici avversi verificatesi nel mese di agosto 2020, a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1191 del 27 settembre 2022 e contestuale impegno di spesa*" con il quale è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando assumendo contestualmente il relativo impegno di spesa, a valere sul capitolo di spesa n. 075206 art 012, "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)" del bilancio di previsione 2025-2027, per un importo complessivo pari a Euro 490.000,00=;

VISTA la nota prot. n. 615840 del 10 novembre 2025 con la quale è stata richiesta alla U.O. Sistema Informativo di Area la collaborazione per l'estrazione di un campione casuale, pari al 10% delle domande di sovvenzione presentate a valere sui bandi approvati con DGR n. 1274/2025, da sottoporre a controlli istruttori;

VISTA la nota prot. n. 632356 del 19 novembre 2025 con la quale la suddetta Unità Organizzativa ha trasmesso il verbale del 18 novembre 2025 riportante gli esiti dell'estrazione dei campioni per i due bandi (Allegato A e Allegato B);

VISTI gli esiti delle verifiche effettuate sul casellario giudiziale al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla Legge Regionale 11 maggio 2018, n. 16 per le cooperative e le imprese rientranti nel campione estratto;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione delle sovvenzioni per le Cooperative e le Imprese beneficiarie dettagliatamente elencate nella tabella di cui all'"**Allegato A**", facente parte integrante del presente provvedimento, per le quali è stato acquisito il DURC regolare o la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti , e per le quali i risultati in merito al casellario giudiziale (al fine della verifica del criterio generale per la concessione di provvidenze regionali di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16) non ha fatto emergere difformità rispetto ai criteri generali stabiliti dalla legge regionale n. 16 del 2018, per un importo complessivo pari a Euro 488.370,42 (euro quattrocentottantottomilatrecentosettanta/42);

DATO ATTO che le obbligazioni a favore dei succitati beneficiari per la concessione delle sovvenzioni precedentemente identificate hanno natura non commerciale;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO la L.R del 27/12/2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. del 27/12/2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. del 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il DDR del Segretario Generale della Programmazione 30/12/2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la DGR n. 58 del 27/01/2025 con la quale sono state approvate le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre la liquidazione delle sovvenzioni alle Cooperative e alle Imprese della pesca e dell'acquacoltura beneficiarie elencate nella tabella di cui all'"**Allegato A**", facente parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo pari a 488.370,42 (euro quattrocentottantottomilatrecentosettanta/42) con imputazione a carico degli impegni di spesa di cui al DDR n. 13122 del 28 novembre 2025 e indicati accanto a ciascun beneficiario nella tabella di cui all'"**Allegato A**", a valere sul capitolo di spesa n. 075206 art 012, "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)" del bilancio di previsione 2025-2027, del bilancio corrente;

3. di attestare che il pagamento degli importi inferiori a € 5.000,00 non è soggetto alle verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973;

4. di attestare, altresì, che il pagamento degli importi superiori a € 5.000,00 è soggetto alle verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973;

5. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone la liquidazione hanno natura non commerciale e sono assoggettate al codice CUP, indicato accanto a ciascun beneficiario nella tabella di cui all'"**Allegato A**";

6. di notificare il presente decreto ai beneficiari di cui all' **"Allegato A"**;

7. di dare atto che avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Salvadori

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato al Decreto n. del

REGIONE DEL VENETO

DGR n. 1274 del 14/10/2025 - Approvazione di alcune misure di sostegno alle Cooperative e alle Imprese della pesca e dell'acquacoltura che hanno subito i maggiori impatti dagli eventi calamitosi di cui ai Decreti del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 12 marzo 2025 relativi al territorio del Veneto.

Domande ammesse e finanziate

Progr	Prot.	Data domanda	CUP	Ragione Sociale	Anagrafica	P.IVA	Codice COR	Visura RNA	Punti	Totale Sovvenzione Euro	
1	584304	22/10/2025	H88H25001160002	Coop. fra Pescatori Dell'Adriatico scrl	00064117	00076810290	'052532	35559787 del 19/11/2025	317,60	29.885,12	Bando Cooperative
2	584582	22/10/2025	H88H25001170002	Cooperativa Santa Giulia	00105746	01158780294	'052533	35559813 del 19/11/2025	199,30	18.753,48	Bando Cooperative
3	586911	23/10/2025	H98H25001080002	Coop. Pescatori Rosolina	00010890	00750250292	'052534	35559824 del 19/11/2025	85,96	8.088,55	Bando Cooperative
4	586929	23/10/2025	H78H25001180002	Soc. Coop. San Marco	00113903	00707410270	'052535	35571398 del 19/11/2025	84,00	7.904,12	Bando Cooperative
5	587196	23/10/2025	H38H25001280002	Cooperativa pescatori eridania	00000170	00038310298	'052536	35560089 del 19/11/2025	265,35	10.000,00	Bando Cooperative
6	587353	23/10/2025	H88H25001180002	Coop. Pescatori Delta Padano Scardovari	00145932	00041880295	'052537	35560096 del 19/11/2025	338,26	31.829,16	Bando Cooperative
7	590638	27/10/2025	H68H25001170002	Cooperativa Marinetta Soc. Coop.	00187763	01284160296	'052538	35560306 del 19/11/2025	40,76	3.835,38	Bando Cooperative
8	590643	27/10/2025	H78H25001190002	Pescatori Cavallino Soc. Coop.	0029299	02514660279	'052539	35560337 del 19/11/2025	101,84	9.582,81	Bando Cooperative
9	591994	27/10/2025	H38H25001290002	Società Cooperativa Arsella	00186079	03480430275	'052540	35560359 del 19/11/2025	136,52	12.846,08	Bando Cooperative
10	591995	27/10/2025	H88H25001190002	Coop. Villaggio Pescatori scarl	00013004	00876130295	'052541	35560371 del 19/11/2025	150,80	14.189,78	Bando Cooperative
11	592012	27/10/2025	H98H25001090002	Cooperativa GROBOS S.C.	00187764	01194430292	'052542	35560400 del 19/11/2025	127,12	11.961,57	Bando Cooperative
12	592016	27/10/2025	H98H25001100002	Coop. Albarella	00014073	00942980293	'052543	35560410 del 19/11/2025	109,60	10.313,00	Bando Cooperative
13	593637	28/10/2025	H78H25001200002	O.P. Bivalvia Veneto s.c.	00127219	03525260273	'052544	35560478 del 19/11/2025	77,08	7.252,97	Bando Cooperative
14	593654	28/10/2025	H98H25001110002	San Marco Associazione Produttori Pesca Soc. Cooperativa	00117328	00794930271	'052545	35560539 del 19/11/2025	53,24	5.009,71	Bando Cooperative
15	593672	28/10/2025	H78H25001210002	Blu Oltremare Soc. Coop.	00187019	04645200272	'052546	35560629 del 19/11/2025	5,00	470,48	Bando Cooperative
16	596645	29/10/2025	H28H25001160002	Cooperativa Pescatori Jesolo	00152509	02177870272	'052547	35560655 del 19/11/2025	59,80	5.626,98	Bando Cooperative
17	596654	29/10/2025	H88H25001200002	Cooperativa Pescatori Pila	00132064	00040930299	'052548	35560700 del 19/11/2025	231,90	10.000,00	Bando Cooperative
18	596671	29/10/2025	H68H25001180002	D.B.MAR scarl	00163958	03250540279	'052549	35560743 del 19/11/2025	11,28	1.061,41	Bando Cooperative
19	596679	29/10/2025	H88H25001210002	Coop. Mitilicoltori Sacca Scardovari s.c.	00064122	00972930291	'052550	35560747 del 19/11/2025	155,00	14.584,99	Bando Cooperative
20	596688	29/10/2025	H98H25001120002	Cooperativa Caleri tra Pescatori e Mitilicoltori SCA	00009558	00676060296	'052551	35560760 del 19/11/2025	43,66	4.108,26	Bando Cooperative
21	596699	29/10/2025	H98H25001130002	Cooperativa Vongolari Sottomarina Lido	0027078	02301880270	'052552	35560904 del 19/11/2025	96,46	9.076,57	Bando Cooperative
22	596740	29/10/2025	H98H25001140002	Coop. Pescatori Clodiense	00187766	03271790275	'052553	35560931 del 19/11/2025	152,00	14.302,70	Bando Cooperative
23	596745	29/10/2025	H68H25001190002	Soc. Coop. Caorlina	00031848	02935020277	'052554	35560949 del 19/11/2025	73,44	6.910,46	Bando Cooperative
24	596916	29/10/2025	H68H25001200002	Nicesolo S.C.	00150608	01943180271	'052555	35560968 del 19/11/2025	34,50	3.246,34	Bando Cooperative
25	597009	29/10/2025	H98H25001150002	Sciabica Soc. Coop.	00177725	01340160298	'052556	35560988 del 19/11/2025	20,24	1.904,52	Bando Cooperative
26	598260	30/10/2025	H88H25001220002	Cooperativa Pescatori Ca' Tiepolo	00187767	01428150294	'052557	35560991 del 19/11/2025	176,20	16.579,84	Bando Cooperative
27	598296	30/10/2025	H98H25001160002	Alba Soc. Cooperativa a.r.l.	00187768	01187870298	'052558	35561009 del 19/11/2025	97,42	9.166,90	Bando Cooperative
28	598359	30/10/2025	H68H25001210002	Coop. Pescatori Antea	00029354	02524570278	'052559	35561020 del 19/11/2025	31,24	2.939,58	Bando Cooperative
29	598372	30/10/2025	H98H25001170002	Rosolina Mare Societa' Cooperativa a.r.l.	00173801	01149030296	'052560	35561102 del 19/11/2025	48,48	4.561,82	Bando Cooperative
30	598378	30/10/2025	H68H25001220002	Coop. Livenza	00031166	02797380272	'052561	35561116 del 19/11/2025	27,64	2.600,83	Bando Cooperative
31	600325	31/10/2025	H68H25001230002	Cooperativa Pescatori Ariano Polesine Soc. Coop. a.r.l.	00073200	01035730298	'052562	35561115 del 19/11/2025	225,62	21.230,10	Bando Cooperative
32	600415	31/10/2025	H38H25001300002	Cooperativa Pescatori Santa Margherita	00187769	00085260297	'052563	35571827 del 19/11/2025	121,68	11.449,70	Bando Cooperative
33	600517	31/10/2025	H88H25001230002	Cooperativa Pescatori Po Soc. Coop.	00174025	00243290293	'052564	35561140 del 19/11/2025	227,56	21.412,65	Bando Cooperative
34	600960	31/10/2025	H78H25001240002	Laguna Viva Soc. Coop.	00148881	02775450279	'052565	35561161 del 19/11/2025	46,16	4.343,50	Bando Cooperative
35	600962	31/10/2025	H98H25001180002	Santi Viti e Modesto Società Cooperativa della Piccola Pesca	00187770	04106780275	'052566	35561181 del 19/11/2025	53,38	5.022,88	Bando Cooperative
36	601616	31/10/2025	H68H25001240002	Mare Vivo Soc. Coop.	00117923	03311270270	'052567	35561187 del 19/11/2025	48,54	4.567,45	Bando Cooperative

37	601648	31/10/2025	H98H25001190002	Adriamar Soc. Coop.	00165303	03156930277	'052568	35561207 del 19/11/2025	32,50	3.058,14	Bando Cooperative
38	601766	31/10/2025	H68H25001250002	Cooperativa Pescatori Maistra	00146185	01187850290	'052569	35561508 del 19/11/2025	214,54	20.187,52	Bando Cooperative
39	601768	31/10/2025	H88H25001240002	Cooperativa Pescatori Polesine Camerini	00074319	01125950293	'052570	35561278 del 19/11/2025	211,24	19.876,99	Bando Cooperative
40	603357	03/11/2025	H68H25001260002	Adriatica Soc. coop.va a r.l.	00187511	02649550270	'052571	35561307 del 19/11/2025	19,78	1.861,23	Bando Cooperative
41	603726	03/11/2025	H98H25001200002	Clodia Maior soc. coop.	00013178	00887720274	'052572	35561311 del 19/11/2025	62,06	5.839,64	Bando Cooperative
42	605042	04/11/2025	H98H25001210002	El Caligo Soc. Cooperativa	00186089	01104660293	'052573	35561340 del 19/11/2025	95,34	8.971,18	Bando Cooperative
43	605135	04/11/2025	H38H25001320002	Andromeda Soc. Cooperativa	00187771	03219570276	'052574	35561341 del 19/11/2025	61,96	5.830,23	Bando Cooperative
44	605146	04/11/2025	H98H25001230002	Pescatori Casa Rossa Soc Cooperativa	00187772	00917510299	'052575	35561367 del 19/11/2025	18,80	1.769,04	Bando Cooperative
45	605248	04/11/2025	H98H25001240002	Soc. Cooperativa Poseidone	00187773	01251320295	'052576	35561369 del 19/11/2025	86,74	8.161,95	Bando Cooperative
46	605273	04/11/2025	H78H25001260002	Alberoni Mitili Soc. Cooperativa	00186118	04330620271	'052577	35561391 del 19/11/2025	20,10	1.891,34	Bando Cooperative
47	605306	04/11/2025	H78H25001270002	Mitili Pellestrina Soc. Cooperativa	00152383	04001800277	'052578	35561393 del 19/11/2025	73,68	6.933,05	Bando Cooperative
									TOTALE	**441.000,00**	**Bando Cooperative**
48	586842	23/10/2025	H38H25001310002	Alessandro Faccioli	00187415	01528650292	'05251	35584870 del 20/11/2025	21,09	1.102,51	Bando Imprese
49	599132	30/10/2025	H68H25001270002	Giovanni Martinazzi detto Botter	00054584	04586170278	'05252	35585048 del 20/11/2025	28,36	1.482,21	Bando Imprese
50	600314	31/10/2025	H68H25001280002	Luca Montagner	00187785	04585510276	'05253	35585046 del 20/11/2025	31,34	1.638,27	Bando Imprese
51	600357	31/10/2025	H98H25001220002	Società Agricola Zeus s.s.	00187829	01436680290	'05254	35585092 del 20/11/2025	67,55	3.530,71	Bando Imprese
52	600524	31/10/2025	H68H25001290002	Teranova Società Agricola s.s.	00178279	01507200291	'05255	35585120 del 20/11/2025	14,05	734,66	Bando Imprese
53	600967	31/10/2025	H78H25001250002	Società Agricola Alga.V s.s.	00186077	04767580279	'05256	35586072 del 20/11/2025	55,75	2.914,37	Bando Imprese
54	600972	31/10/2025	H78H25001280002	Mareblu Società Agricola di Vianello Andrea & C.	00171946	04257430274	'05257	35586087 del 20/11/2025	20,68	1.080,98	Bando Imprese
55	601164	31/10/2025	H78H25001290002	Celeste Società Agricola di Busetto Vincenzo e Scarpa Marco s.s.	00164679	04165680275	'05258	35586172 del 20/11/2025	50,89	2.660,01	Bando Imprese
56	601167	31/10/2025	H98H25001250002	Società Agricola Michel s.s.	00186140	04639830274	'05259	35586539 del 20/11/2025	59,13	3.091,05	Bando Imprese
57	601172	31/10/2025	H98H25001260002	Ruditapes s.s. Agricola	00187786	04699060275	'052510	35586557 del 20/11/2025	1,23	64,19	Bando Imprese
58	601173	31/10/2025	H98H25001270002	Società Agricola Aria s.s.	00186080	04809640271	'052511	35586564 del 20/11/2025	4,81	251,64	Bando Imprese
59	601176	31/10/2025	H98H25001280002	Società Agricola Lagunare s.s.	00186115	04143700278	'052512	35586642 del 20/11/2025	5,85	305,54	Bando Imprese
60	601179	31/10/2025	H98H25001300002	Società Agricola Aurora s.s.	00187787	04276510270	'052513	35586644 del 20/11/2025	100,00	5.227,13	Bando Imprese
61	601314	31/10/2025	H78H25001340002	Ballarin Mauro & Stefano s.s. Società Agricola	00164678	02725150276	'052514	35586719 del 20/11/2025	33,51	1.751,50	Bando Imprese
62	601328	31/10/2025	H78H25001350002	Iceberg Società Semplice Agricola di Vianello Fabio, Daniele e Marco	00178009	04573590272	'052515	35586722 del 20/11/2025	5,47	285,98	Bando Imprese
63	603515	03/11/2025	H38H25001350002	Andrea di Donà Raffaele & C. snc	00187795	01175000296	'052516	35586756 del 20/11/2025	7,14	373,26	Bando Imprese
64	603525	03/11/2025	H98H25001320002	Isaben snc di Salvagno Fiorello & C.	00029405	02532030273	'052517	35586773 del 20/11/2025	6,38	333,57	Bando Imprese
65	604058	03/11/2025	H78H25001380002	Soc. Agricola F.lli Busetto di Busetto Lorenzo s.s.	00182845	02717750273	'052518	35586785 del 20/11/2025	7,45	389,43	Bando Imprese
66	605046	04/11/2025	H38H25001360002	Società Agricola Viro S.r.l.	00187778	01499470290	'052519	35586803 del 20/11/2025	51,19	2.675,53	Bando Imprese
67	605061	04/11/2025	H98H25001330002	Soc. Agricola Ulisse S.S.	00187779	01489040293	'052520	35586831 del 20/11/2025	82,29	4.301,52	Bando Imprese
68	605062	04/11/2025	H78H25001390002	Soc. Agricola Pianeta Mare di Busetto Riccardo e Massimiliano S.S.	00164671	04165690274	'052521	35586836 del 20/11/2025	19,18	1.002,63	Bando Imprese
69	605127	04/11/2025	H78H25001370002	F.lli Giada S.A.S. di Giada Livio e Guerrino e C	00187780	04204440277	'052522	35586885 del 20/11/2025	6,03	315,03	Bando Imprese
70	605254	04/11/2025	H78H25001360002	Scarpa Alfio	00077286	01193110275	'052523	35586910 del 20/11/2025	8,77	458,56	Bando Imprese
71	605263	04/11/2025	H98H25001290002	Bonaventura Soc.Semplice Agricola	00105876	03461630273	'052525	35586979 del 20/11/2025	13,42	701,63	Bando Imprese
72	605267	04/11/2025	H78H25001330002	Giada Livio e Giada Guerrino S.n.c.	00158142	03295310274	'052526	35587008 del 20/11/2025	24,13	1.261,19	Bando Imprese
73	605279	04/11/2025	H38H25001340002	Soc. Agricola Tirrena S.S	00174020	00305250292	'052527	35587013 del 20/11/2025	7,66	400,16	Bando Imprese
74	605284	04/11/2025	H78H25001320002	Chellin Jacopo	00186133	03073020277	'052528	35587045 del 20/11/2025	49,57	2.590,83	Bando Imprese
75	605294	04/11/2025	H78H25001310002	Scarpa Roberto	00077284	01193170279	'052529	35587054 del 20/11/2025	31,43	1.643,06	Bando Imprese
76	605289	04/11/2025	H78H25001300002	Scarpa Jacopo	00187782	04292190271	'052530	35587088 del 20/11/2025	19,74	1.032,05	Bando Imprese
77	605300	04/11/2025	H38H25001330002	Nuova Levante S.S. Soc. Agricola	00187783	01169320296	'052531	35587123 del 20/11/2025	72,15	3.771,22	Bando Imprese
									TOTALE	**47.370,42**	**Bando Imprese**

PIETRO SALVADORI
22-01-2026 17:49:48 CET

(Codice interno: 575386)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 10510 del 27 gennaio 2026

Parziale cessazione dell'efficacia della Deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 18 marzo 2008 e successivo subentro (DGR n. 1677 del 30 dicembre 2022), conseguente al perfezionamento del titolo abilitativo alla riconversione dell'impianto termoelettrico alla produzione di biometano. "Soave - società agricola s.r.l.". Comune di Torre di Mosto (VE). Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 - art. 8 e lettera l, Sezione II, allegato B.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto dell'avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo alla riconversione dell'impianto termoelettrico alimentato a biogas alla produzione di biometano di cui alla Procedura Abilitativa Semplificata presso il Comune di Torre di Mosto (VE), e della conseguente parziale cessazione di efficacia della DGR n. 597 del 18 marzo 2008 e successivo subentro (DGR n. 1677 del 30 dicembre 2022), limitatamente alla costruzione e esercizio dell'impianto termoelettrico assentito alla ditta "Soave - società agricola s.r.l." (CUAA e P. IVA02496660271), con sede legale in via Obbia Bassa, 1/B - Comune di Trebaseleghe (PD).

Il Direttore

VISTI:

- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 - *Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*, entrato in vigore il 30 dicembre 2024, con il quale è stata modificata la disciplina per il rilascio dei titoli autorizzativi e abilitanti in materia di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003;

- gli articoli 8 e 9 del citato D. Lgs. n. 190/2024 con i quali è stata rimodulata, rispettivamente, la competenza comunale e regionale per il rilascio dei titoli alla costruzione e all'esercizio -e la loro eventuale successiva modifica e integrazione- degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, in funzione della produzione di energia primaria installata ovvero dell'assetto impiantistico assentito precedentemente;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2204/2008, con la quale erano state approvate le prime disposizioni organizzative per il rilascio dell'autorizzazione unica;

- n. 1391/2009, con la quale è stata dettagliata la procedura amministrativa e la documentazione essenziale (successivamente aggiornata con Decreto del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura, Sport n. 5/2023) necessaria per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della tipologia di impianti di competenza della Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'agricoltura, ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

- n. 1192/2009 e n. 453/2010, con le quali sono state rimodulate le competenze amministrative attribuite a ciascuna Struttura regionale finalizzate al rilascio dell'autorizzazione unica;

- n. 253/2012, con la quale è stata dettagliata la disciplina delle garanzie per la messa in pristino dei luoghi una volta cessata l'attività di produzione di energia e biometano;

- n. 725/2014, recante nuove disposizioni procedurali per l'approvazione, tra altro, del titolo abilitativo agli impianti di produzione di biometano;

- n. 958/2024, recante le ulteriori determinazioni organizzative in materia di autorizzazioni alla gestione degli impianti da fonti rinnovabili alimentati da biogas, biomassa e per la produzione di biometano in base alla L.R. n. 11/2001, art. 42;

CONSIDERATO, pertanto, che la competenza in materia di rilascio dei titoli autorizzativi - e loro varianti - agli impianti di produzione di energia rinnovabile, la cui competenza è stata assegnata, sulla base della DGR n. 958/2024, all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura, Sport e alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, deve essere ricondotta agli assetti impiantistici di cui all'allegato C del D. Lgs. n. 190/2024;

CONSIDERATO, altresì, che all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura, Sport e alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è confermata la competenza autorizzatoria in capo alle istanze presentate da imprenditori agricoli con nesso di connessione all'attività agricola ai sensi dell'articolo 44 della L.R. n. 11/2004;

CONFERMATI i contenuti del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, con il quale sono state approvate le Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, nelle more del nuovo provvedimento in attuazione del D. Lgs. n. 190/2024;

VISTA la DGR n. 597 del 18 marzo 2008 e successivo subentro (DGR n. 1677 del 30 dicembre 2022), con la quale la ditta "Soave - società agricola s.r.l." (CUAA e P. IVA 02496660271), con sede legale in via Obbia Bassa, 1/B - Comune di Trebaseleghe (PD), ha ottenuto il rilascio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio, comprese opere e infrastrutture al medesimo connesse, in via Fiumicino 8 - Comune di Torre di Mosto (VE), di un impianto termoelettrico alimentato da biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di biomasse di origine agricola;

PRESO ATTO che con la medesima DGR n. 1677/2022 alla società "Enel Distribuzione S.p.A.", ora "e-distribuzione S.p.A.", è stata confermata l'autorizzazione all'esercizio di un impianto di rete elettrica pubblica, connesso all'impianto termoelettrico;

CONSIDERATO che in data 2 dicembre 2024 la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ha preso atto dell'avvio della procedura abilitativa semplificata (PAS), ai sensi dell'articolo 8-bis del D. Lgs. n. 28/2011, finalizzata alla riconversione alla produzione di biometano dell'impianto termoelettrico, assentito con DGR n. 597 del 18 marzo 2008 e successivo subentro al titolo abilitativo;

RICHIAMATA la nota della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, protocollo regionale n. 619505 del 6 dicembre 2024 con la quale è stato comunicato al Comune di Torre di Mosto (VE), nonché a tutte le Amministrazioni e Enti interessati e titolari di specifico endoprocedimento, l'avvio delle procedure di parziale cessazione dell'efficacia della DGR n. 597 del 18 marzo 2008 e successivo subentro (DGR n. 1677 del 30 dicembre 2022);

CONSIDERATO che in data 13 gennaio 2025 è stato comunicato dal Comune di Torre di Mosto (VE) l'efficacia del titolo abilitativo (ID SUAP n. 20496660271-10092024-1247), ai sensi dell'articolo 8-bis del D. Lgs. n. 28/2011, a favore della ditta "Soave - società agricola s.r.l." (CUAA e P. IVA 02496660271), con sede legale in via Obbia Bassa, 1/B - Comune di Trebaseleghe (PD) e sede operativa in via Fiumicino 8 - Comune di Torre di Mosto (VE), per la riconversione alla produzione di biometano dell'impianto termoelettrico alimentato a biogas di origine agricola, assentito in origine con DGR n. 597/2008 e successivo subentro (DGR n. 1677/2022);

PRESO ATTO che in data 20 agosto 2025 dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Torre di Mosto (VE) è stata inoltrata una nuova procedura (ID. PAS 02496660271-25072025-1728) con la quale l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'articolo 8 del D. Lgs. n. 190/2024, ha indetto la Conferenza di servizi finalizzata ad una modifica e integrazione del precedente progetto approvato;

PRESO ATTO che in data 19 dicembre 2025 è stato pubblicato sul Bur n. 169 del Veneto l'avviso di avvenuta conclusione della procedura PAS n. 02496660271-25072025-1728 in data 29 ottobre 2025 presso il Comune di Torre di Mosto (VE) e che pertanto, ai sensi del comma 9 dell'art. 8 del D. Lgs. n. 190/2024, dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione il titolo abilitativo acquista efficacia;

DATO ATTO che con il nuovo assetto produttivo del sito in argomento è fatto obbligo da parte del Soggetto istante, ai sensi dell'articolo 8 del D. Lgs. n. 190/2024, fornire all'Amministrazione comunale interessata idonea garanzia fideiussoria, conforme alla DGR n. 253/2012, finalizzata al ripristino dei luoghi una volta cessata la vita utile dell'impianto;

CONSIDERATO che l'attuale assetto produttivo (produzione e immissione di energia elettrica nella rete di distribuzione nazionale) può coesistere durante i lavori di riconversione dell'impianto alla produzione di biometano, a condizione che non vi sia alcuna manomissione delle opere e dei manufatti assentiti con DGR n. 597 del 18 marzo 2008 e successivo subentro (DGR n. 1677 del 30 dicembre 2022) e sia, al contempo, garantito il rispetto di quanto previsto nel piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e nei piani operativi di sicurezza (POS) del cantiere;

EVIDENZIATO, altresì, che è necessario assicurare lo svincolo della polizza fideiussoria Serie IW n°200434 del 25 ottobre 2022 e relativo Allegato Uno emessa dalla Compagnia assicurativa "ABC Asigurari Reasigurari S.A." a favore della Regione del Veneto, alla data di spegnimento del cogeneratore posto a servizio dell'impianto termoelettrico assentito con DGR n. 597/2008;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che in data 13 gennaio 2024 il Comune di Torre di Mosto (VE) ha comunicato il perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata o PAS (ID SUAP n. 20496660271-10092024-1247), ai sensi dell'articolo 8-bis del D. Lgs. n. 28/2011, a favore della ditta "Soave - società agricola s.r.l." (CUAA e P. IVA02496660271), con sede legale in via Obbia Bassa, 1/B - Comune di Trebaseleghe (PD) e sede operativa in via Fiumicino 8 - Comune di Torre di Mosto (VE), per la riconversione alla produzione di biometano dell'impianto termoelettrico alimentato a biogas di origine agricola, assentito in origine con DGR n. 597 del 18 marzo 2008 e successivo subentro (DGR n. 1677 del 30 dicembre 2022);

3. di dare atto, altresì, che a seguito di una nuova procedura PAS (ID n. 02496660271-25072025-1728) è stato pubblicato l'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi del comma 9 dell'articolo 8 del D. Lgs. n. 190/2024, in merito all'efficacia del titolo abilitativo comunale, così come modificato in data 25 luglio 2025;

4. di dare atto, inoltre, che l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto termoelettrico alimentato da biogas di origine agricola, nonché delle opere ad esso connesse - DGR n. 597 del 18 marzo 2008 e successivo subentro (DGR n. 1677 del 30 dicembre 2022) rilasciata alla Società agricola meglio identificata al punto 2, cessa di essere efficace a partire dalla data di spegnimento del cogeneratore posto a servizio dell'impianto termoelettrico;

5. di confermare nel contempo l'autorizzazione rilasciata alla società "Enel Distribuzione S.p.A.", ora "e-distribuzione S.p.A." (CUAA 05779711000), per l'esercizio dell'elettrodotto pubblico connesso all'impianto termoelettrico, giusto quanto previsto al punto 6. di cui al dispositivo della DGR n. 1677 del 30 dicembre 2022;

6. di autorizzare la ditta "Soave - società agricola s.r.l." ad avviare, in caso di necessità, i lavori di riconversione dell'impianto termoelettrico prima della data di spegnimento del cogeneratore posto a servizio dell'impianto medesimo, per la produzione e immissione dell'energia elettrica nella rete di distribuzione nazionale, a condizione che non vi sia alcuna manomissione delle opere e dei manufatti assentiti e sia garantito il rispetto di quanto previsto nel piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e nei piani operativi di sicurezza (POS) del cantiere;

7. di precisare che è fatto obbligo al Soggetto intestatario della PAS, meglio identificata al precedente punto 2, di comunicare alla Regione del Veneto - Giunta regionale (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) l'inizio dei lavori di riconversione dell'impianto termoelettrico alla produzione di biometano, nonché la data di spegnimento del cogeneratore posto a servizio dell'impianto termoelettrico;

8. di precisare che è fatto, altresì, obbligo al Soggetto intestatario della PAS presentare, prima dell'avvio dei lavori di riconversione dell'impianto termoelettrico, una polizza fideiussoria/fideiussione a favore del Comune di Torre di Mosto (VE), a copertura dei costi di dismissione dell'impianto e di messa in pristino dei luoghi conforme all'allegato B alla DGR n. 253/2012, in sostituzione della polizza fideiussoria Serie IW n°200434 del 25 ottobre 2022 e relativo Allegato Uno emessa dalla Compagnia assicurativa "ABC Asigurari Reasigurari S.A." a favore della Regione del Veneto;

9. di precisare che, altresì, è fatto obbligo alla ditta "Soave - società agricola s.r.l." di comunicare alla Regione del Veneto l'eventuale variazione della ragione sociale ovvero il cambio di intestazione del titolo abilitativo rilasciato dal Comune di Torre di Mosto (VE) nel periodo antecedente l'avvio in esercizio dell'impianto di produzione di biometano;

10. di informare che per effetto di quanto previsto al precedente punto 2, gli Uffici competenti regionali avvieranno lo svincolo della polizza fideiussoria Serie IW n°200434 del 25 ottobre 2022 e relativo Allegato Uno emessa dalla Compagnia assicurativa "ABC Asigurari Reasigurari S.A." alla data di avvenuta comunicazione di spegnimento del cogeneratore posto a servizio dell'impianto termoelettrico assentito con DGR n. 597/2008;

11. di informare che qualora alla data del 25 ottobre 2027, termine di scadenza della polizza fideiussoria meglio identificata al precedente punto 8., il Soggetto gestore dell'impianto termoelettrico non avesse avviato i lavori di riconversione alla produzione di biometano dell'impianto termoelettrico assentito con DGR n. 597/2008 e pertanto stipulato una garanzia fideiussoria a favore del Comune di Torre di Mosto (VE) conforme alle vigenti disposizioni regionali, il medesimo è tenuto a rinnovare la polizza fideiussoria a favore della Regione del Veneto in coerenza con gli importi garantiti e indicizzati previsti dall'allegato A alla DGR n. 253/2012;

12. di notificare il presente provvedimento alla ditta "Soave - società agricola s.r.l.", nonché alle Amministrazioni e Enti pubblici interessati;

13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo

dello Stato entro 120 giorni;

14. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

(Codice interno: 575388)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 10512 del 27 gennaio 2026

Modifica e integrazione all'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto termoelettrico alimentato a biogas di origine agricola, comprese opere e infrastrutture al medesimo connesse. "Stalla sociale Quadrifoglio - società agricola cooperativa". Comune di Salgareda (TV). Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, art. 9.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la modifica e integrazione all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas di origine agricola, rilasciata alla ditta "Stalla sociale Quadrifoglio - società agricola cooperativa" (CUAA 00402190268), con sede legale e operativa in Via Callurbana, 57 - Salgareda (TV), con DGR n. 1136 del 26 luglio 2011 e ss. mm. ii. (DGR n. 1644 del 9 settembre 2014, DDR n. 205 del 13 novembre 2018, DDR n. 145 del 27 aprile 2023 e DDR n. 230 del 15 luglio 2024).

Il Direttore

VISTI:

- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 - *Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*, entrato in vigore il 30 dicembre 2024, con il quale è stata modificata la disciplina per il rilascio dei titoli autorizzativi e abilitanti in materia di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003;
- gli articoli 8 e 9 del citato D. Lgs. n. 190/2024 con i quali è stata rimodulata, rispettivamente, la competenza comunale e regionale per il rilascio dei titoli alla costruzione e all'esercizio -e la loro eventuale successiva modifica e integrazione- degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, in funzione della produzione di energia primaria installata ovvero dell'assetto impiantistico assentito precedentemente;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2204/2008, con la quale sono state approvate le prime disposizioni organizzative per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- n. 1391/2009, con la quale è stata dettagliata la procedura amministrativa e la documentazione essenziale (successivamente aggiornata con Decreto del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura, Sport n. 5/2023) necessaria per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della tipologia di impianti di competenza della Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'agricoltura, ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
- n. 1192/2009 e n. 453/2010, con le quali sono state rimodulate le competenze amministrative attribuite a ciascuna Struttura regionale, finalizzate al rilascio dell'autorizzazione unica;
- n. 725/2014, recante nuove disposizioni procedurali per l'approvazione di limitate variazioni, in corso d'opera e d'esercizio, agli impianti alimentati da fonti rinnovabili (biogas, biomassa), nonché per il rilascio del titolo abilitativo agli impianti di produzione di biometano;
- n. 958/2024, recante le ulteriori determinazioni organizzative in materia di autorizzazioni alla gestione degli impianti da fonti rinnovabili alimentati da biogas, biomassa e per la produzione di biometano in base alla L.R. n. 11/2001, art. 42;

CONSIDERATO, pertanto, che la competenza in materia di modifica e integrazione dei titoli autorizzativi agli impianti di produzione di energia rinnovabile, la cui competenza è stata assegnata, sulla base della DGR n. 958/2024, alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, deve essere ricondotta agli assetti impiantistici di cui all'allegato C del D. Lgs. n. 190/2024;

CONSIDERATO, altresì, che alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è confermata la competenza autorizzatoria in capo alle istanze presentate da imprenditori agricoli con nesso di connessione all'attività agricola ai sensi dell'articolo 44 della L.R. n. 11/2004;

CONFERMATI i contenuti del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, con il quale sono state approvate le Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, nelle more del nuovo provvedimento in attuazione del D. Lgs. n. 190/2024;

VISTA la DGR n. 1136 del 26 luglio 2011 con la quale la ditta "Stalla sociale Quadrifoglio - società agricola cooperativa" (CUAA 00402190268), con sede legale e operativa in via Callurbana, 57 - Salgareda (TV), ha ottenuto il rilascio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, ora art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024, dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, in Comune di Salgareda (TV), di un impianto di produzione di energia alimentato a biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di:

- sottoprodotti di origine biologica provenienti da attività di allevamento (effluente zootecnico bovino);
- prodotti di origine biologica (coltivazioni agricole dedicate), ottenuti dalla coltivazione su terreni propri e in affitto;

PRESO ATTO che con la medesima DGR n. 1136/2011 la società "Enel Distribuzione S.p.A.", ora "e-distribuzione S.p.A.", ha ottenuto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di rete elettrica pubblica, connesso all'impianto di produzione di energia in argomento;

DATO ATTO che in data 30 agosto 2012 l'impianto termoelettrico è entrato formalmente in esercizio;

DATO ATTO, altresì, che con DGR n. 1644 del 9 settembre 2014, che ha modificato la DGR n. 1136/2011, e con successivi Decreti Direttoriali della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 205 del 13 novembre 2018, n. 145 del 27 aprile 2023 e n. 230 del 15 luglio 2024, la "Stalla sociale Quadrifoglio - società agricola cooperativa" ha ottenuto una variazione del Piano di approvvigionamento della biomassa con l'introduzione dell'effluente avicolo (pollina), oltre a numerose modifiche planivolumetriche ed all'introduzione di nuovi manufatti;

CONSIDERATO pertanto che, a regime di esercizio, il Piano di approvvigionamento della biomassa assentito con DGR n. 1644/2014 è risultato composto da:

- prodotti di origine biologica (coltivazioni agricole dedicate), pari a 1.195 tonnellate all'anno tal quali (11% del peso totale della biomassa), compresi quelli residuali della coltura non costituenti rifiuto, ottenuti dalla coltivazione su terreni propri e in affitto ovvero acquistati sul mercato alle condizioni previste all'articolo 1, comma 423 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali ottenute dalle produzioni vegetali provenienti prevalentemente dal fondo effettuate da imprenditori agricoli);
- sottoprodotti di origine biologica proveniente da attività di allevamento (effluente di allevamento bovino), pari a 8.645 t/a t.q., ossia l'83% del totale in peso;
- sottoprodotti di origine biologica proveniente da attività di allevamento (effluente di allevamento avicolo), pari a 694 t/a t.q., ossia il 6 % del totale in peso;

ATTESTATO che, nel corso del sopralluogo effettuato in data 7 ottobre 2025 presso il sito in argomento, sono state rilevate alcune lievi modifiche al progetto dell'impianto di produzione di energia alimentato da fonti rinnovabili (biogas) della società "Stalla sociale Quadrifoglio - società agricola cooperativa", rientranti nei casi disciplinati dal procedimento semplificato di cui alla DGR n. 725 del 27 maggio 2014 e di seguito riportate:

- l'edificio tecnico multifunzionale differisce in parte da quanto autorizzato con DGR n. 1644 del 9 settembre 2014, per quanto riguarda il vano adibito a servizio igienico;
- l'area di stoccaggio coperta posta a fianco della vasca di miscelazione differisce da quanto autorizzato con DDR n. 230 del 15 luglio 2024;
- l'area di separazione del digestato in frazione liquida e solida, costituita da un separatore, da due vasche per il prelievo del digestato ed il rilancio della frazione liquida alla vasca di stoccaggio e da una concimaia coperta per lo stoccaggio della frazione solida, preesistente all'autorizzazione unica dell'impianto di biogas ed esterna alla recinzione, non è stata riportata nella planimetria, pur essendo a tutti gli effetti a servizio dell'impianto;

VISTO l'avvio del procedimento d'iniziativa dell'Ufficio Promozione Energie Rinnovabili della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria in data 23 dicembre 2025, prot. n. 692077, per la presa d'atto delle modifiche apportate al progetto e la conseguente revisione di taluni elaborati progettuali (Tav. V05 rev. 1 - agg. Dic. 2013, Tav. AU18.01 rev. 1° marzo 2011 e Relazione tecnica descrittiva del 5 febbraio 2024), precedentemente approvati con DGR n. 1644/2014 e DDR n. 230/2024;

DATO ATTO che:

- in data 30 dicembre 2025 la documentazione tecnica acquisita a fascicolo istruttorio permetteva di notificare alle Amministrazioni ed Enti pubblici interessati (Comune di Salgareda, Azienda Ulss 2 Marca trevigiana, ARPAV) i contenuti progettuali della variante n. 645664/2025 (prot. reg.le n. 698821 del 30 dicembre 2025);
- alla data del 9 gennaio 2026, termine ultimo per la trasmissione di pareri e richieste di integrazioni, l'Amministrazione procedente (Regione del Veneto) non ha acquisito note ostative all'approvazione della variante di progetto n. 645664/2025;

CONFERMATO, inoltre, che i contenuti tecnici della variante possono considerarsi, ai sensi dell'allegato "A" alla DGR n. 1391/2009 e per gli effetti della DGR n. 725/2014, di modesta entità e che non alterano la natura, la funzionalità e la destinazione originaria dell'intervento;

RILEVATO che il sopra citato progetto di variante prevede la revisione degli elaborati progettuali Tav. V05 rev. 1 - agg. Dic. 2013, Tav. AU18.01 rev. 1 - marzo 2011 e Relazione tecnica descrittiva del 5 febbraio 2024 con i seguenti nuovi elaborati trasmessi dalla Società agricola cooperativa agricola in data 27 novembre e 22 dicembre u.s.:

- tavola AU18.01 "Planimetria di progetto" rev. 2 - novembre 2025;
- tavola V05 "Planimetria aziendale - Tavola comparativa" rev.3 - dicembre 2025;
- relazione tecnica descrittiva relativa alle opere autorizzate con DDR n. 230/2024 del 23 ottobre 2025;

RITENUTO necessario aggiornare il documento prescrittivo utile alla costruzione e all'esercizio dell'impianto termoelettrico alimentato a biogas, prevedendo la sostituzione, in considerazione delle intervenute modifiche normative in materia ambientale, dell'Allegato A alla DGR n. 1136 del 26 luglio 2011 con l'**Allegato A** al presente provvedimento;

RITENUTO opportuno, ai fini della semplificazione amministrativa, di fare propri, nel corso del procedimento in argomento, i contenuti progettuali intervenuti con DGR n. 1644 del 9 settembre 2014 e con Decreti Direttoriali della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 205 del 13 novembre 2018, n. 145 del 27 aprile 2023 e n. 230 del 15 luglio 2024, non modificati o in contrasto con il presente provvedimento;

CONFERMATA la disponibilità dei luoghi sui quali insiste l'impianto termoelettrico, la rete elettrica privata e la rete di teleriscaldamento in capo alla società "Stalla sociale Quadrifoglio - società agricola cooperativa" - Comune di Salgareda - TV - catasto fabbricati - sez. urbana B, foglio 10 (catasto terreni foglio 23) mappale n. 434 tramite:

- contratto di compravendita registrato all'Ufficio del Registro di Treviso il 27/10/1977 al n. 4627, mod. 71 M Pubblici, e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari in data 09/10/1977, al n. 20598 d'ordine e Registro particolare n. 17419, come da atto notarile del 10 ottobre 1977 a firma del dott. Elio Gallina, notaio in Treviso (Rep. n. 46227), con cui sono state acquisite le particelle n.111 e n.148;
- contratto di compravendita registrato all'Ufficio del Registro di Treviso il 25/07/1974 al n. 3522 e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari in data 08/08/1974, al n. 12855 d'ordine e Registro particolare n. 14345, come da atto notarile del 10 luglio 1974 a firma del dott. Guglielmo Santomauro, notaio in Treviso (Rep. n. 71273 e Racc. n. 4025), con cui sono state acquisite le particelle n.196, n.197 e n.198;
- successivi frazionamenti e accorpamenti con i quali le particelle n. 111, n. 148, n. 196, n. 197, n. 198 hanno dato origine, tra le altre, alla particella n. 434;

CONFERMATA, altresì, la disponibilità dei luoghi sui quali insistono le opere connesse all'impianto termoelettrico (elettrodotto pubblico) in capo alla società "Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Macroarea Territoriale NordEst/Sviluppo Rete Triveneto - ora e-distribuzione S.p.A. - in Comune di Salgareda - TV - catasto fabbricati - sez. urbana B, foglio 10 (catasto terreni foglio 23) mappale n. 434 e catasto fabbricati - sez. urbana B, foglio 12 (catasto terreni foglio 25) mappale n. 235 sub 1, tramite:

- atto di costituzione di servitù inamovibile per elettrodotto in cavo interrato e di passaggio per accesso a cabina elettrica, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Treviso il 13/06/2011 al n. 10983, serie 1T, trascritto all'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Treviso in data 15/06/2011, al Registro generale n. 20928 e Registro particolare n. 13416, come da atto notarile del 14/06/2011 a firma del dott. Maurizio Bianconi, notaio in Treviso (Rep. n. 101977 e Raccolta n. 29495);

DATO ATTO che, in data anteriore alla presentazione della richiesta di variante in argomento, la Società cooperativa agricola interessata, conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 453/2010, aveva trasmesso un aggiornamento alla perizia di stima, asseverata dall'ing. Andrea Lazzarotto, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia al n. 2963 e giurata presso l'ufficio del Giudice di pace di Chioggia (VE) il 17 gennaio 2024, inerente l'ammontare dei costi di demolizione delle opere, infrastrutture e impianti di progetto, nonché ripristino ex-ante delle aree interessate dall'impianto di produzione di energia, pari a euro 298.318,89;

CONSIDERATO che, in fase di stipula della relativa garanzia fideiussoria, il soggetto contraente (Stalla sociale Quadrifoglio - società agricola cooperativa) ha elevato i costi per spese tecniche (10%) e oneri fiscali (22%), ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 253/2012 e pertanto ha aggiornato la fideiussione per l'importo complessivo di euro 400.343,93;

ATTESTATO che la relativa polizza fideiussoria 96.110607625 del 25 luglio 2014 con le relative appendici n. 1 e n. 2, pari a euro 400.343,93 (euro quattrocentomilatrecentoquarantatre/93, emessa dalla Compagnia di assicurazioni UnipolSai Assicurazioni S.p.A a favore della Regione del Veneto, è risultata idonea alla copertura dei costi delle opere da realizzare con

la variante di progetto in argomento;

RITENUTO, pertanto, che i nuovi elaborati progettuali rappresentino soluzione meritevole di approvazione negli aspetti tecnici e amministrativi del progetto originario autorizzato in quanto:

- la Società cooperativa agricola istante ha trasmesso la documentazione progettuale e amministrativa richiesta a seguito del sopralluogo (protocolli regionali n. 645664 del 27 novembre 2025 e n. 691302 del 23 dicembre 2025);
- non sono pervenute ulteriori osservazioni e/o motivi ostativi alla realizzazione ed esercizio dell'impianto da parte dei soggetti interessati;

DATO ATTO che le altre Amministrazioni e Enti pubblici interessati (Comune di Salgareda, Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, ARPAV) non hanno comunicato all'Amministrazione procedente - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - motivi ostativi alle modifiche da apportare al progetto autorizzato con DGR n. 1136 del 26 luglio 2011 e ss. mm. ii. (DGR n. 1644 del 9 settembre 2014, DDR n. 205 del 13 novembre 2018, DDR n. 145 del 27 aprile 2023 e DDR n. 230 del 15 luglio 2024);

CONSIDERATO che i termini per la trasmissione di eventuali pareri, osservazioni ovvero dinieghi al contenuto della variante progettuale in oggetto sono scaduti in ultima alla data del 9 gennaio 2026;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale:

- 15 maggio 2012, n. 856;
- 22 giugno 2021, n. 813;

VISTA, altresì, la deliberazione del Consiglio Regionale:

- 2 maggio 2013, n. 38;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto, altresì, che il piano di approvvigionamento della biomassa inerente l'impianto di digestione anaerobica per la produzione di biogas, pari a 1.254.050 Normal metri cubi (Nm^3) all'anno, assentito alla ditta "Stalla sociale Quadrifoglio società agricola cooperativa" (CUAA 00402190268), con sede legale e operativa in via Callurbana, 57 - Salgareda (TV) con DGR n. 1136 del 26 luglio 2011 è confermato nell'assetto approvato nel corso del 2014, ossia:

- prodotti di origine biologica, compresi quelli residuali non costituenti rifiuto, ottenuti dalla coltivazione su terreni propri e in affitto ovvero acquistati sul mercato alle condizioni previste all'articolo 1, comma 423, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali ottenute dalle produzioni vegetali) pari a 1.195 tonnellate all'anno tal quali (11% in peso della biomassa complessiva);
- sottoprodotti di origine biologica provenienti da attività di allevamento (effluente zootecnico avicolo), pari a 694 t/a t.q., pari al 6% del totale in peso;
- sottoprodotti di origine biologica provenienti da attività di allevamento (effluente zootecnico avicolo), pari a 8.645 t/a t.q., pari al 83% del totale in peso;

3. di approvare il progetto di variante d'ufficio n. 645664/2025, sulla base di quanto indicato nelle premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore della ditta "Stalla sociale Quadrifoglio società agricola cooperativa", consistente nella presa d'atto delle seguenti modifiche al *lay out* dell'impianto:

- modifiche interne all'edificio tecnico multifunzionale;
- modifiche funzionali e costruttive, senza variazioni di volumi, all'area di stoccaggio coperta posta a fianco della vasca di miscelazione;
- inclusione dell'area di separazione del digestato, preesistente all'autorizzazione unica, in quanto a servizio dell'impianto di biogas,

il cui progetto è allegato alle note protocollo regionale n. 645664 del 27/11/2025 e n. 691302 del 23/12/2025;

4. di confermare in capo alla medesima ditta "Stalla sociale Quadrifoglio - società agricola cooperativa" le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio delle opere e degli impianti, catastalmente individuati nel Comune di Salgareda (TV), catasto fabbricati - sez. urbana B, foglio 10 (catasto terreni foglio 23) mappale n. 434, il cui progetto costituisce allegato alle note protocollo n. 69027 del 11/02/2011, n. 154294 del 30/03/2011, n. 167299 del 06/04/2011, n. 215098 del 04/05/2011, n. 202349

del 09/05/2014, n. 238246 del 03/06/2014, n. 323499 del 02/08/2018, n. 173190 del 29/03/2023, n. 88025 del 20/02/2024, n. 317928 del 01/07/2024;

5. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione dell'Allegato "A" approvato al punto 8 del dispositivo della DGR n. 1136 del 26 luglio 2011, nell'ambito del quale sono riportate le prescrizioni, di ordine tecnico e amministrativo, per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle opere assentite;

6. di confermare, altresì, in capo alla società "Enel Distribuzione S.p.a.", ora "*e*-distribuzione SpA" (CUAA 05779711000) con sede legale in Roma, via Ombrone 2, l'esercizio di un tronco di linea elettrica a media tensione 20.000V in doppio cavo sotterraneo (impianto di rete pubblica), connesso con la rete di distribuzione nazionale dell'energia elettrica, nel tratto compreso tra la cabina di consegna, denominata "Agr. Quadrifoglio" e la linea MT sotterranea esistente denominata "Campo di Pietra", uscente dalla cabina primaria AT/MT "Salgareda", su terreni censiti al catasto del Comune Salgareda (TV), - catasto fabbricati - sez. urbana B, foglio 10 (catasto terreni foglio 23) mappale n. 434 e catasto fabbricati - sez. urbana B, foglio 12 (catasto terreni foglio 25) mappale n. 235 sub 1, il cui progetto costituisce allegato alle note protocollo n. 7993 del 10/01/2011 n. 69027 del 11/02/2011, n. 154294 del 30/03/2011 e n. 215098 del 04/05/2011;

7. di prendere atto che, per le motivazioni esposte in premessa, cessa l'efficacia della Deliberazione della Giunta regionale n. 1644 del 9 settembre 2014 e dei Decreti Direttoriali della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 205 del 13 novembre 2018, n. 145 del 27 aprile 2023 e n. 230 del 15 luglio 2024, inerenti i precedenti completamenti della costruzione e la modifica dell'esercizio dell'impianto di produzione di energia alimentato a biogas assentito alla Società agricola cooperativa agricola meglio identificata al precedente punto 2.;

8. di prendere atto che la polizza fideiussoria n. 96.110607625 del 25 luglio 2014 e successivi atti di variazione (Appendici n. 1 del 14 gennaio 2019 e n. 2 del 9 gennaio 2024) emessa dalla Compagnia di assicurazioni "UnipolSai Assicurazioni S.p.A.", pari a euro 400.343,93 (quattrocentomilatrecentoquarantatre/93), è idonea per la copertura dei costi, comprensivi di spese tecniche e oneri fiscali, inerenti l'eventuale esecuzione dei lavori di dismissione delle opere, impianti e attrezzature autorizzati, nonché per il ripristino ex-ante delle aree catastali interessate;

9. di notificare alla ditta "Stalla sociale Quadrifoglio - società agricola cooperativa", nonché alle Amministrazioni e Enti pubblici interessati, la conclusione del procedimento amministrativo;

10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

11. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

PRESCRIZIONI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA BIOGAS, COMPRESE OPERE E INFRASTRUTTURE AL MEDESIMO CONNESSE, PROVENIENTE DALLA COFERMENTAZIONE ANAEROBICA DI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE BIOLOGICA DA ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO (EFFLUENTE ZOOTECNICO BOVINO E AVICOLO) DI PROVENIENZA AZIENDALE E EXTRA AZIENDALE NONCHE' DI PRODOTTI DI ORIGINE BIOLOGICA (COLTIVAZIONI AGRICOLE DEDICATE), PRESENTATO DALLA "STALLA SOCIALE QUADRIFOGLIO - SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA" E REALIZZATO NEL COMUNE DI SALGAREDA (TV):

1. Rispettare le prescrizioni igienico - sanitarie trasmesse dall'Azienda ULSS n. 9 di Treviso (Dipartimento di Prevenzione), alla Regione del Veneto con nota protocollo interno n. 31472 del 18/03/2011, ossia:
   a. garantire il corretto stoccaggio dei materiali destinati all'alimentazione dell'impianto e di quelli d'uscita al fine di evitare la contaminazione del bestiame, degli alimenti per animali e delle lettiere;
   b. garantire la pulizia dei recipienti, dei veicoli utilizzati per il trasporto del materiale non trattato e, se del caso, la disinfezione in apposita zona;
   c. adottare l'adozione di misure preventive di lotta agli animali infestanti (roditori, insetti, artropodi, uccelli) adottando un programma documentato;
   d. predisporre la redazione e l'applicazione di un programma documentato di pulizia con l'utilizzo di adeguate attrezzature e prodotti;
   e. garantire il controllo igienico regolare dell'ambiente e delle attrezzature formalizzando un calendario e registrando i risultati delle ispezioni;
   f. mantenere le attrezzature in buono stato di manutenzione con taratura ad intervalli regolari dei dispositivi di misurazione;
   g. garantire la manipolazione/stoccaggio dei residui di digestione in modo da impedirne la ricontaminazione.
2. Rispettare la prescrizione contenuta nell'attestazione del Servizio Ispettorato Regionale per l'Agricoltura di Treviso [ora AVEPA], trasmessa con nota 664464 del 22/12/2010, ossia si dovrà provvedere al periodico parziale svuotamento del post-digestore per un volume di almeno 1.700 mc al fine di garantire uno stoccaggio minimo degli effluenti dell'impianto di almeno 120 giorni.
3. Rispettare la seguente prescrizione trasmessa dalla Soprintendenza per i Beni archeologici del Veneto alla Regione del Veneto con nota protocollo n. 134463 del 18/03/2011:
   a. gli interventi che implichino scavi del suolo siano effettuati con assistenza archeologica continua, con la previsione di indagini archeologiche in estensione delle strutture antiche eventualmente emerse;
   b. le modalità e tempi di esecuzione degli scavi dovranno essere preventivamente concordati.
4. Rispettare le prescrizioni espresse in sede di conferenza di servizi da parte di ARPAV (Dipartimento Provinciale di Treviso), ossia:
   a. predisporre adeguate strutture protettive al fine di poter effettuare in sicurezza i controlli ambientali relativi al camino di espulsione dei fumi del cogeneratore;
   b. sia dichiarata la tecnologia (a umido o a secco) dell'impianto di digestione anaerobica e, a impianto a regime, sia mantenuto il tenore di sostanza secca entro valori compatibili con la tecnologia adottata; sia effettuato altresì il controllo di tale parametro per garantire la corretta funzionalità dell'impianto;
   c. si richiede che venga monitorato il parametro concentrazione di azoto ammoniacale per evitare condizioni di tossicità all'interno del digestore e al fine di garantire il corretto andamento del processo di digestione anaerobica;
   d. sia garantita la percentuale dichiarata del 4-6 % di SS all'avvio e, se è previsto l'utilizzo di acqua in fase di avvio o in altre fasi, specificare quantitativo e fonte di approvvigionamento;
   e. si richiede di verificare il bilancio dell'azoto ed in particolare i quantitativi di azoto nel digestato solido e nel digestato liquido a impianto messo a regime;
   f. in merito allo spandimento del digestato solido e del digestato liquido sui campi, sia garantito il rispetto della normativa in materia di nitrati;

g. sia garantita la presenza di aree di stoccaggio del digestato solido e del digestato liquido tali da soddisfare quanto richiesto della normativa in materia di nitrati, in particolare per dimensione e caratteristiche costruttive;
h. sia garantito che non avvengano dispersioni legate all'utilizzo di glicole nell'impianto di raffreddamento motore;
i. si richiede il rispetto di tutti i valori limite previsti dalla parte III, Allegato I alla parte V del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e si rammenta altresì che per le sostanze per cui non sono stabiliti valori di emissione nella parte III dell'allegato I alla parte V siano rispettati i limiti indicati nella parte II dell'allegato I della parte V del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Si richiede che si attui un autocontrollo periodico (almeno annuale) delle emissioni in relazione alle condizioni di funzionamento dell'impianto più gravose, al fine della verifica ex post del rispetto dei limiti. Si chiede inoltre di adottare tutti gli accorgimenti tecnici per rendere idonei i punti emissivi al successivo campionamento. A tal proposito è possibile fare riferimento alle Linee Guida "Standardizzazione delle metodologie operative per il controllo delle emissioni in atmosfera" redatte da ARPAV e Provincia di Treviso scaricabili dal sito internet della Provincia di Treviso;
j. sia garantita una corretta gestione delle acque meteoriche e di dilavamento ai fine di evitare qualsiasi fenomeno di inquinamento e il rispetto del Piano di Tutela delle Acque approvato con DCR n. 107 del 5/11/2009 e ss.mm.ii;
k. si richiede che, relativamente ai limiti che saranno precisati dall'Amministrazione comunale competente, la valutazione acustica sia completata da una verifica fonometrica del rispetto dei limiti da parte dell'azienda all'avvio dell'impianto, in condizioni di massimo impatto acustico e verificando l'isolamento acustico delle pareti dichiarato nella documentazione progettuale;
l. gli apparecchi siano conformi alla Legge Regionale n.17/2009 e siano installati in modo che non vi sia emissione di luce al di sopra del piano orizzontale;
m. sia garantita la schermatura dell'impianto mediante piantumazione di specie arbustive autoctone;
n. si richiede una corretta gestione delle fasi che possano creare impatti odorigeni, quali le movimentazioni di materiale e gli stoccaggi.

5. Rispettare le prescrizioni contenute nel nulla osta alla costruzione della linea elettrica del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, trasmesso alla Regione del Veneto con nota protocollo n. 210626 del 03/05/2011, ossia:
   a. garantire che eventuali incroci e/o parallelismi con cavi di telecomunicazione rilevati durante l'esecuzione di lavori siano eseguiti secondo i progetti tipo già approvati dal Ministero delle Comunicazioni, nel rispetto delle norme CEI 11-17;
   b. garantire che eventuali effetti elettromagnetici non provochino danni o disturbi alle linee di telecomunicazione a cose e/o persone (norme CEI 103/6, direttive e raccomandazioni del C.C.I.T.T.);
   c. garantire che i dispersori a terra degli eventuali sostegni e cabine siano alle distanze di sicurezza, previsti dalle norme vigenti, dai cavi sotterranei di linee di telecomunicazione (circolare Min. P.T. prot. n. LCI/67842/Fa del 25.5.1972);
   d. gli impianti a terra delle linee di telecomunicazione devono essere indipendenti da quelli dell'Ente Elettrico (circolare Min. P.T. n. DCST/3/2/7900/42285/29440 del 18.2.1982, punto 4.3.b);
   e. gli impianti di telecomunicazione allacciati alla rete pubblica, eventualmente installati nelle cabine A.T., devono rispondere alle prescrizioni di cui alla circolare del Ministero PT prot. n. LCI/U2/2/71571/SI del 13.3.1973;
   f. tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale fornita;
   g. la dichiarazione sostitutiva del collaudo, prevista dalla Legge Regionale 06/09/1991 n. 21 (art. 14 c. 4) o il collaudo stesso siano eseguiti dopo un congruo periodo di esercizio, e comunque non prima di un anno e non oltre tre anni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto stesso. Entro tre anni da quest'ultima data, si riserva di segnalare eventuali anomalie che fossero riscontrate sugli impianti TLC interessati dagli elettrodotti in oggetto;
   h. l'esercizio delle linee A.T./M.T. inferiori a 100 kV dovrà avvenire con i neutri primari dei trasformatori isolati e/o compensati da terra.
6. Rispettare le prescrizioni contenute nell'accettazione "Preventivo di connessione" (codice di rintracciabilità n. T0149961 trasmesso dalla Società di gestione della rete di distribuzione dell'energia elettrica (protocollo Enel-Dis-05/11/2010-1257630).

7. Garantire il rispetto della conformità delle opere costruite alla documentazione progettuale trasmessa alla Regione del Veneto e approvata in sede di Conferenza di servizi. In caso contrario si applicheranno le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 11 - e sue eventuali modifiche e integrazioni - del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190.
8. Garantire il rispetto della conformità delle opere inerenti le infrastrutture connesse all'impianto (elettrodotto) alla documentazione progettuale trasmessa alla Regione del Veneto e approvata in sede di conferenza di servizi. In caso contrario si applicheranno le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 11 - e sue eventuali modifiche e integrazioni - del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190.
9. Garantire il rispetto della conformità delle opere inerenti la rete di teleriscaldamento alla documentazione progettuale trasmessa alla Regione del Veneto, per la termostatazione delle vasche adibite al processo di fermentazione anaerobica, pari a una producibilità termica annua media di 557 MWh. In caso contrario si applicheranno le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 11 - e sue eventuali modifiche e integrazioni - del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190.
10. Rispettare le modalità di esercizio dell'impianto secondo la documentazione progettuale presentata e approvata in sede di conferenza di servizi. In caso contrario e comunque qualora la Società agricola decida di utilizzare biomassa classificata come rifiuto si applicheranno le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 11 - e sue eventuali modifiche e integrazioni - del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190.
11. È fatto divieto d'utilizzo nel ciclo produttivo di acqua di processo se non appositamente concessionata dalle Autorità pubbliche e/o concessionari competenti.
12. Fatto salvo il rispetto del mantenimento della connessione degli impianti di produzione di energia all'attività agricola, ai sensi e per gli effetti degli artt. 44 e segg. della L.R. n. 11/2004, è ammesso l'approvvigionamento e l'utilizzo delle seguenti biomasse classificate come materie fecali ai sensi della lettera f), comma 1 dell'articolo 185 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i.:
    a. effluente zootecnico avicolo - pollina (accordo registrato all'Agenzia delle Entrate, Direzione provinciale di Treviso – Ufficio territoriale di Treviso (TV), in data 4 giugno 2021, al n. 2598, Priv.S.3^).
13. L'approvvigionamento dei sottoprodotti di cui al precedente punto viene limitato secondo i seguenti quantitativi massimi annui: 694 tonnellate all'anno.
14. In riferimento ai contratti di cui ai precedenti punti, comunicare alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria), al Comune di Salgareda, ad ARPAV (Dipartimento Provinciale di Treviso) e all'Azienda ULSS n. 9 Treviso (Dipartimento di Prevenzione), le eventuali modifiche e proroghe intervenute durante il periodo in esercizio dell'impianto di produzione di biogas e energia.
15. Al venir meno delle condizioni di cui alle lettere "d." ed "e.", comma 1 dell'articolo 3 dell'allegato A alla DGR n. 1530 del 28 agosto 2013 (Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE)1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002), è fatto obbligo l'avvio delle procedure per il riconoscimento dell'impianto ai sensi della regolamentazione comunitaria.
16. Relativamente al conferimento dei sottoprodotti di origine biologica provenienti da attività di allevamento avicolo (pollina), rispettare le modalità di trasporto dell'effluente zootecnico previste al paragrafo n. 9 dell'Allegato A al decreto del Ministro della Salute del 30 maggio 2023. In presenza di animali nel punto di prelievo dell'effluente zootecnico avicolo, fatto comunque salvo il rispetto del punto 6 (pulizia e disinfezione) dell'allegato "A" al citato decreto ministeriale, garantire che:
    a. gli automezzi dopo ogni scarico e comunque prima di accedere all'allevamento, devono essere sottoposti ad accurata pulizia e disinfezione, che deve avvenire presso un apposito impianto. Un documento che attesti tale operazione deve essere lasciato a disposizione dell'operatore;
    b. l'automezzo deve essere attrezzato in modo da non disperdere materiale nel tragitto;
    c. il materiale deve essere completamente coperto;
    d. per i nuovi stabilimenti, e anche per gli esistenti dove la situazione lo consenta, deve essere previsto un ingresso dedicato che consenta il ritiro del materiale senza che gli automezzi entrino in allevamento;

e. per gli allevamenti preesistenti, ove non sia attuabile quanto riportato al precedente punto, gli automezzi devono accedere al punto di carico attraverso percorsi dedicati che evitino il più possibile l'accesso all'area di allevamento; in ogni caso i percorsi devono avere una superficie lavabile e disinfettabile. Qualora ciò non fosse possibile, deve essere garantita la disinfezione degli automezzi in ingresso e in uscita e il mantenimento dei percorsi in buone condizioni e puliti. Se la situazione ambientale non consente una corretta separazione delle attività, per quanto possibile, il carico deve essere effettuato all'esterno dell'allevamento;
f. sul registro di entrata/uscita automezzi devono essere registrate le informazioni relative agli automezzi deputati al ritiro del materiale.

17. Provvedere alla manutenzione periodica della vasca di prima pioggia e dei relativi dispositivi accessori ed inserire tale attività nel piano di manutenzione ed esercizio dell'impianto.
18. Provvedere alla manutenzione periodica dell'invaso di contenimento delle acque di seconda pioggia, per evitare la crescita di piante nello stesso e la proliferazione di insetti molesti ed animali nocivi e per garantire la salubrità dei luoghi.
19. Impegnarsi a esporre, per l'intera durata dei lavori di costruzione dell'impianto, nel cantiere un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, gli estremi dell'autorizzazione unica, i nominativi del titolare, del progettista e del direttore dei lavori, del calcolatore delle opere in c.a., dell'impresa costruttrice e della durata dei lavori.
20. Rispettare i termini di inizio e fine lavori, con riferimento all'efficacia dell'autorizzazione unica, secondo l'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001. E' fatto obbligo dare comunicazione di inizio e fine lavori alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) e all'ARPAV (Dipartimento Provinciale di Treviso) e al Comune di Salgareda (TV), per gli eventuali adempimenti in materia di edilizia.
21. Con riferimento agli interventi di costruzione delle opere e infrastrutture di progetto, rispettare gli adempimenti in materia di edilizia, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001.
22. Conservare l'atto amministrativo di autorizzazione unica assieme alla copia dei disegni approvati e debitamente vistati, in cantiere o nelle immediate vicinanze a disposizione del personale addetto al controllo della costruzione e dell'esercizio dell'impianto.
23. Inoltrare, alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria), al Comune di Salgareda (TV) e all'ARPAV (Dipartimento Provinciale di Treviso), la dichiarazione sostitutiva di collaudo, ovvero il collaudo stesso dell'impianto e delle infrastrutture accessorie avendo fatto trascorrere un congruo periodo di esercizio all'impianto, e comunque non prima di un anno e non oltre tre anni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto stesso.
24. Ai fini del rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 - Attuazione della Direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della Direttiva 93/76/CEE, di mantenere un valore dell'EROEI (Energy Return On Energy Investment ossia "ritorno energetico sull'investimento energetico", calcolato secondo il metodo proposto nell'aiuto di Stato n. 727/2007 - decisione C(2009) n. 1037 del 24/02/2009), a impianto in esercizio, superiore al valore unitario. In particolare, si raccomanda l'utilizzazione dell'ulteriore disponibilità di energia termica (producibilità termica disponibile pari a 3.054 kW) a favore di altre utenze private ovvero pubbliche, fatto salvo l'eventuale ulteriore autoconsumo aziendale.
25. Effettuare, in fase di avvio in esercizio dell'impianto, un monitoraggio sulle emissioni acustiche dell'impianto, allo scopo di verificare il rispetto dei limiti di rumore, compresi quelli di immissione differenziale, in particolare per il periodo notturno, previsti dal D.P.C.M. del 14 novembre 1997 e dalla legge n. 447/95 (o previsti dal Piano di Zonizzazione Comunale). Adottare, nel caso di superamento di detti limiti, gli accorgimenti tecnici necessari.
26. Predisporre adeguate indicazioni di pericolo e di divieto sulle tubazioni e sugli strumenti dove è stazionato e/o fluisce il biogas.
27. Mantenere il contenuto di solfuro d'idrogeno del biogas sotto il limite del 0,1 % v/v, come prescritto al punto 2, sezione 6, parte II dell'allegato X alla parte quinta del Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.
28. Rispettare le condizioni di utilizzo del biogas di cui punto 3, sezione 6, parte II dell'allegato X alla parte quinta del Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

29. Trasmettere annualmente alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) e all'ARPAV (Dipartimento Provinciale di Treviso) le misurazioni relative alle emissioni in atmosfera del gruppo di cogenerazione dell'impianto a biogas, con riferimento ai parametri previsti dalla tabella a), paragrafo 1.3, parte III dell'allegato I alla parte Quinta del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss. mm. e ii..
30. Con riferimento alla prescrizione di cui al precedente punto, comunicare, almeno dieci (10) giorni prima del prelievo dei fumi al camino di espulsione dei medesimi, la data dell'evento ad ARPAV (Dipartimento Provinciale di Treviso).
31. Garantire che l'accesso degli operatori addetti al controllo delle emissioni in atmosfera al camino di espulsione dei fumi del/dei cogeneratore/i sia conforme alle norme di sicurezza UNI EN e alle varie metodiche di campionamento ed analisi di flussi gassosi convogliati (UNI EN).
32. Rispettare, per l'impianto di illuminazione esterno, la nuova L.R. n. 17 del 7 agosto 2009 – Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici.
33. Creare un piano di manutenzione ed esercizio dell'impianto, con particolare riferimento ai dispositivi di sicurezza in dotazione del medesimo, dandone adeguata formazione al personale addetto.
34. Predisporre un Piano di Formazione ed Aggiornamento del personale addetto all'impianto di produzione di energia e alle opere e infrastrutture al medesimo connesse, con particolare riferimento alla definizione dei criteri minimi di formazione e addestramento del personale autorizzato ad operare nell'area interessata.
35. Adottare le disposizioni contenute nel Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto – DGR n. 813 del 22 giugno 2021, ossia:
    a. Presentare alla Provincia di Treviso – in quanto impianto produttore di digestato – la "Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e dei materiali assimilati" di cui all'articolo 24 dell'allegato A alla DGR n. 813/2021, comprensiva delle analisi che attestano il rispetto dell'allegato IX, parte A [agrozootecnico] al DM 25.2.2016;
    b. Verificare che ricorrano le condizioni per predisporre il Piano di Utilizzazione Agronomica – PUA, di cui all'articolo 24 dell'allegato A alla DGR n. 813/2021, che attesta in via preventiva il rispetto dei seguenti indici di controllo:
    c. rapporto tra quantità di azoto totale da effluente di allevamento e/o assimilati (tra cui il digestato) apportata per unità di superficie (170 kg/ha in ZVN e 340 kg/ha in ZO);
    d. Maximum Application Standard (MAS), per ciascuna coltura;
    e. efficienza minima, per tipologia di effluente zootecnico e/o digestato;
    f. Compilare il Registro delle concimazioni (ReC) in conformità a quanto previsto dall'articolo 25 dell'allegato A alla DGR n. 813/2021, sia per la SAU in conduzione a qualsiasi titolo sia per i terreni in disponibilità concessi per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e loro assimilati (sub-allegato 16, Allegato E);
    g. L'utilizzazione agronomica del digestato agrozootecnico dovrà essere conforme alle disposizioni regionali in materia, con riferimento particolare all'articolo 19 dell'allegato "A" alla DGR n. 813/2021, nonché alle disposizioni di cui all'Allegato 19 dell'Allegato E alla DGR n. 813/2021 concernenti i contenuti di azoto delle matrici in ingresso all'impianto;
    h. Il produttore deve comunicare alla Provincia di Treviso, almeno dieci (10) giorni prima dell'utilizzazione agronomica, le analisi del "digestato agrozootecnico" autorizzato e dimostrare il rispetto dei parametri individuati dall'allegato IX;
    i. Con riferimento al campionamento del "digestato agrozootecnico", sia nella frazione liquida sia nella frazione solida, è fatto, altresì, obbligo al soggetto gestore dell'impianto di comunicare, almeno dieci (10) giorni prima del prelievo del medesimo, la data dell'evento ad ARPA Veneto (Dipartimento Provinciale di Treviso) e alla Provincia di Treviso;
    j. Per quanto attiene le analisi e le caratteristiche del digestato agrozootecnico, nonché la metodologia di campionamento e le operazioni di campionamento, rispettare i criteri previsti dalle disposizioni amministrative vigenti al momento del controllo;
    k. Nell'ipotesi di totale o parziale cessione del digestato a soggetti terzi, comprovare la cessione all'utilizzatore che ne fa uso diretto ai fini agronomici, utilizzando le vigenti modalità di tracciabilità che costituiscono integrazione web alla Comunicazione dell'impianto;

l. Gestire annualmente il "Registro di conferimento matrici in ingresso e di produzioni materiali in uscita" nel formato telematico reso disponibile sul portale "PIAVE", secondo le indicazioni stabilite dall'Allegato 7 dell'Allegato E alla DGR n. 813/2021;
m. Adottare a bordo del mezzo di trasporto gli idonei documenti previsti dalla normativa vigente per trasporto dei materiali e, in caso di movimentazione di effluenti o digestato al di fuori della viabilità aziendale, i modelli indicati all'allegato 8 della DGR n. 813/2021.

36. Trasmettere annualmente alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) e all'ARPAV (Dipartimento Provinciale di Treviso) i dati sull'energia prodotta e utilizzata.
37. Comunicare alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria), al Comune di Salgareda (TV) e all'ARPAV (Dipartimento Provinciale di Treviso) la data di messa in esercizio dell'impianto.
38. Contestualmente trasmettere alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) copia del Certificato Prevenzione Incendi rilasciata dal Comando dei Vigili del Fuoco di Treviso ovvero Segnalazione Certificata di Inizio Attività presentata al medesimo Comando.
39. Comunicare annualmente alla Regione del Veneto (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) i dati relativi alla connessione dell'impianto all'attività agricola esistente.
40. Comunicare, non oltre i sei mesi antecedenti la ferma tecnica dell'impianto e delle opere e delle infrastrutture connesse, alla Regione (Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) e al Comune di Salgareda (TV), la data di dismissione dell'impianto.
41. Mettere in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, al momento della dismissione dell'impianto di produzione, fatto salvo quanto previsto dal Titolo II del Testo Unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775. In particolare, per le opere e infrastrutture elettriche, limitatamente a quelle inserite nella rete di distribuzione nazionale dell'energia elettrica per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica, non dovrà essere previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi.
42. In relazione al precedente punto, si prende atto che è stata depositata presso la Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria – una garanzia finanziaria, mediante polizza fideiussoria n. 96.110607625 del 25 luglio 2014 e successivi atti di variazione (Appendici n. 1 del 14 gennaio 2019 e n. 2 del 9 gennaio 2024) emessa dalla Compagnia di assicurazioni UnipolSai Assicurazioni S.p.A., pari a euro 400.343,93 (quattrocentomilatrecentoquarantatre/93), conforme alle disposizioni previste nella DGR n. 453 del 2 marzo 2010 e ss. mm. e ii. (DGR n. 253/2012), ai fini di cautelare l'amministrazione regionale dalla mancata rimessa in pristino dei luoghi, decorsa la vita utile dell'impianto. Tale integrazione è di importo pari all'aggiornamento della perizia di stima, asseverata dall'ing. Andrea Lazzarotto, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia al n. 2963 e giurata presso l'ufficio del Giudice di pace di Chioggia (VE) il 17 gennaio 2024, inerente l'ammontare dei costi di demolizione delle opere, infrastrutture e impianti di progetto, nonché ripristino ex-ante delle aree interessate dall'impianto di produzione di energia, pari a euro 298.318,89, maggiorata del 10 % per spese tecniche e del 22% per oneri fiscali.

Si prescrive, altresì, il rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di conformità rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso (riferimento pratica VV.F n. 66927, protocollo n. 0003103 del 15/02/2011).

PIETRO SALVADORI
27-01-2026 18:05:14 CET

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

(Codice interno: 575750)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 16 del 29 gennaio 2026

Estensione territoriale dell'accreditamento dell'operatore Viasat S.p.A, già accreditato in Regione Lombardia, per la realizzazione delle attività telematiche inerenti al sistema integrato MoVe In di rilevazione dei veicoli in Regione del Veneto. D.G.R. n. 1122 del 22.09.2025 e decreti attuativi del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 320 del 26.09.2025, n. 324 del 29.09.2025, n. 326 del 29.09.2025 e n. 447 del 30.12.2025.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, in esecuzione della D.G.R. n. 1122 del 22.09.2025, relativa alla prosecuzione del sistema integrato MoVe In sul territorio regionale del Veneto e dei decreti attuativi del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 320 del 26.09.2025, n. 324 del 29.09.2025, n. 326 del 29.09.2025 e n. 447 del 30.12.2025, si procede ad approvare, per l'operatore Viasat S.p.A, l'estensione territoriale dell'accreditamento, già ottenuto in Regione Lombardia, per la realizzazione delle attività telematiche nel territorio della regione del Veneto inerenti al servizio MoVe In.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto, nel quadro delle attività di gestione della qualità dell'aria in attuazione delle azioni del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), nonché delle misure condivise con le Regioni del Bacino Padano attraverso il "Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 836 del 6 giugno 2017, ha previsto numerose misure di intervento nei vari settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti;
- con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le diverse azioni già in essere, l'Amministrazione regionale con Deliberazione n. 238 del 2 marzo 2021 ha attivato, in accordo con le Regioni del Bacino Padano, un pacchetto di misure straordinarie per il miglioramento della qualità dell'aria, prevedendo l'utilizzo di apposite risorse statali messe a disposizione per l'adozione di misure di contrasto all'inquinamento atmosferico, in particolare di quelle previste dal programma di finanziamento istituito con Decreto Direttoriale MATTM-CLEA n. 412 del 18 dicembre 2020;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 377 del 15 aprile 2025, il P.R.T.R.A., approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 57 dell'11.11.2004 e successivamente aggiornato con deliberazione consiliare n. 90 del 19.04.2016, è stato ulteriormente aggiornato e rafforzato, rendendo le misure di cui alla citata Deliberazione n. 238 del 2 marzo 2021 di fatto misure strutturali all'interno della pianificazione regionale in materia;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1005 del 02 settembre 2025 si è preso atto del differimento al 1° ottobre 2026 dell'entrata in vigore della limitazione strutturale alla circolazione dei veicoli di categoria M e N ad alimentazione diesel e classe ambientale Euro 5;

CONSIDERATO che:

- la Giunta regionale con Deliberazione n. 1045 del 23.08.2022 ha aderito al progetto MoVe In (monitoraggio dei veicoli inquinanti), approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione della Giunta n. XI/1318 del 25.02.2019, finalizzato ad introdurre una modalità innovativa per il controllo delle emissioni degli autoveicoli inquinanti attraverso il monitoraggio delle percorrenze, dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato;
- successivamente sulla base del parere positivo del Garante per la protezione dei dati personali del 21.12.2022, con legge regionale n. 24 del 12.09.2023 è stata approvata la modifica della legge regionale n. 33 del 16.04.1985, stabilendo in tal modo la base giuridica per il trattamento dei dati correlati al MoVe In;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1143 del 19.09.2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell'aria attraverso l'estensione del servizio MoVe In al territorio veneto, nonché la nomina di Aria S.p.a. quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 e le modalità di trattamento dei dati personali correlati alla gestione del MoVe In;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1279 del 25.10.2023 è stato approvato l'avviso pubblico per l'accreditamento dei Telematic Service Providers e la relativa modulistica nonché lo schema di protocollo di intesa e il relativo atto di

nomina degli stessi quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. Con tale Deliberazione si è provveduto, altresì, a incaricare il Direttore della Direzione Ambiente e della Transizione Ecologica dell'approvazione, con proprio decreto, dei documenti tecnici correlati all'esecuzione del progetto MoVe In;

- con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e della Transizione Ecologica n. 230 del 20.11.2023 sono stati approvati i documenti tecnici, ad uso del cittadino, relativi alla "Descrizione del servizio", alle "Aree geografiche della Regione del Veneto in cui sarà possibile attivare il sistema MoVe In", alla "Valutazione emissiva del progetto MoVe In", nonché le "Soglie chilometriche annuali e i criteri di premialità degli stili di guida virtuosi";
- il progetto sin qui descritto, a seguito della sottoscrizione dell'accordo di cui sopra con Regione Lombardia è terminato il 30.09.2025;

DATO ATTO che l'operatore Viasat S.p.A., C.F. 07950950589/P.IVA 01916221003, con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 40 del 15.02.2024 era stato accreditato per la realizzazione delle attività telematiche nel territorio regionale del Veneto inerenti al servizio MoVe In;

VISTI il Protocollo d'Intesa fra la Regione Veneto e la società Viasat S.p.A. per l'attuazione del progetto Move In per il monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli soggetti alle limitazioni della circolazione, mediante l'installazione di dispositivi telematici, e l'Atto di nomina a Responsabile del Trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) sottoscritti per Viasat S.p.A. in data 15.02.2024 e per la Regione del Veneto in data 16.02.2024;

RILEVATO che il sistema MoVe In (MOnitoraggio dei VEicoli INquinanti), si configura quale misura specifica all'interno del Piano Aria come da ultimo aggiornato (azione operativa T.3.b dell'Appendice I del P.R.T.R.A.vigente), coordinandosi con l'azione operativa T.3.a dell'Appendice I del medesimo P.R.T.R.A. relativa alla limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti, sia privati che commerciali (rispettivamente di categoria M, N, L ai sensi del "Codice della Strada" di cui al D.Lgs n. 285/1992), nel periodo che va dal 1° ottobre di ciascun anno al 30 aprile dell'anno successivo;

VISTI:

- il progetto approvato dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica con nota del 31.07.2025 n. 145135 acquisita al prot. reg. n. 376161 del 31.07.2025 per sostenere l'applicazione del sistema integrato MoVe In (MOnitoraggio dei VEicoli INquinanti), nel territorio del Bacino Padano, a valere sulle risorse del Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104);
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1122 del 22.09.2025, con la quale si è approvata la prosecuzione del sistema integrato MoVe In per il monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli soggetti alle limitazioni della circolazione mediante l'installazione di dispositivi telematici finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria, fino alla data del 30 settembre 2028;
- l'Accordo di collaborazione di cui all'articolo 15 della L. n. 241/1990, sottoscritto dalle Regioni del Bacino Padano e repertoriato con n. RCC 13869 del 24.09.2025 per disciplinare le modalità di realizzazione, monitoraggio, comunicazione e rendicontazione delle attività finalizzate alla prosecuzione e implementazione del progetto MoVe In sul territorio regionale veneto, il cui schema è stato approvato con la Deliberazione di Giunta da ultimo citata;

CONSIDERATO che:

- nella Deliberazione n. 1122 del 22.09.2025, la Giunta regionale ha incaricato il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione del suddetto atto, demandando al medesimo l'adozione degli atti per la gestione amministrativo-finanziaria e contabile dell'Accordo, nonché gli atti necessari per la prosecuzione del progetto, in conformità all'Accordo stesso, tra cui la nomina di ARIA S.p.A., società in house di Regione Lombardia, quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, l'aggiornamento dei documenti tecnici del progetto, l'adozione degli atti necessari all'estensione territoriale dell'accreditamento dei TSP, compreso lo schema di protocollo d'intesa con i TSP e l'atto di nomina dei medesimi a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR;
- il suddetto Accordo di collaborazione tra le Regioni aderenti prevede, tra l'altro, la gestione del sistema integrato MoVe In attraverso la piattaforma telematica di Regione Lombardia, che si avvale, a tal fine, dell'Azienda regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (Aria S.p.a.), società a totale capitale pubblico di Regione Lombardia;
- il suddetto Accordo di collaborazione tra le Regioni prevede, altresì, la condivisione della procedura per l'individuazione e per l'accreditamento dei TSP alla fornitura per il servizio MoVe In sul territorio di ciascuna Regione con i relativi dispositivi; detta procedura prevede l'indizione da parte di una singola regione (Regione Lombardia) del relativo avviso pubblico e la partecipazione nella commissione di valutazione di tutte le altre Regioni sottoscrittrici dell'Accordo con la finalità di semplificare i controlli tecnico/amministrativi e i test informatici a carico dei TSP. Ciascuna Regione si impegna, inoltre, a finalizzare l'accreditamento effettivo nel proprio territorio dei TSP individuati come accreditabili tramite la sottoscrizione di specifica convenzione;

VISTI:

- la deliberazione di Giunta regionale n. XII-3527 del 02 dicembre 2024 della Regione Lombardia con cui è stato approvato lo "*Schema di avviso pubblico per l'accreditamento di operatori economici per l'erogazione dei servizi telematici di rilevazione delle percorrenze dei veicoli inquinanti per il servizio MOVE In in Lombardia- Definizione dei criteri*";
- il decreto n. 1292 del 03.02.2025 del Dirigente della U.O. Clima, emissioni e agenti fisici della Regione Lombardia con il quale è stato approvato il detto avviso pubblico, con i relativi allegati, in attuazione della sopracitata deliberazione, rivolto agli operatori economici (TSP) che intendono essere accreditati per l'erogazione dei servizi telematici di rilevazione delle percorrenze dei veicoli inquinanti per il servizio MoVe In nel territorio lombardo, stabilendo che la presentazione delle domande avvenga esclusivamente tramite l'applicativo informatico messo a disposizione da Regione Lombardia, disponibile sul portale bandieservizi - www.bandi.regione.lombardia.it. Detto avviso ha validità, per l'accreditamento dei TSP, dalle ore 10.00 dell'11 febbraio 2025 fino alle ore 12 del 31 dicembre 2028;
- il decreto n. 2455 del 25.02.2025 del Dirigente della U.O. Clima, emissioni e agenti fisici della Regione Lombardia con il quale è stata istituita la Commissione preposta alla valutazione delle domande di accreditamento dei TSP;

VISTI, altresì:

- il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto n. 320 del 26.09.2025 che approva l'atto di nomina di Aria S.p.a. Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR e disciplina, altresì, le modalità per l'estensione territoriale in Regione del Veneto dell'accreditamento, già ottenuto in Regione Lombardia, dei TSP, approvando la scheda descrittiva per detta estensione, il modulo per presentare la domanda di estensione territoriale dell'accreditamento, lo schema di Protocollo d'Intesa tra i TSP e la Regione del Veneto, nonché lo schema di atto di nomina dei TSP quali Responsabili del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR;
- il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto n. 324 del 29.09.2025 con il quale sono stati aggiornati i documenti relativi alla descrizione del servizio MoVe In e in particolare, le modalità, le tempistiche di adesione e di revoca, i costi e gli effetti per i cittadini aderenti, le modalità di controllo dei soggetti preposti, l'individuazione delle aree geografiche della Regione del Veneto in cui sarà possibile attivare il sistema integrato MoVe In nel territorio dei comuni interessati da limitazioni alla circolazione ai sensi di quanto previsto dall' azione operativa T.3.a dell'Appendice I del P.R.T.R.A. vigente, le soglie chilometriche annuali specifiche per categoria e classe ambientale di veicolo, che potranno essere percorse annualmente sulle aree interessate da limitazioni alla circolazione di cui alla sopracitata azione, unitamente ai criteri di premialità degli stili di guida virtuosi dal punto di vista dei consumi e delle emissioni del veicolo;
- il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto n. 326 del 29.09.2025, con il quale è stato approvato il territorio di applicazione del sistema integrato MoVe In a decorrere dal 1° ottobre 2025;
- il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto n. 447 del 30.12.2025, con il quale è stata approvata la modifica del requisito del numero e della distribuzione dei soggetti abilitati al montaggio della black box necessario per ottenere l'estensione territoriale dell'accreditamento in Veneto per i TSP;

PRESO ATTO del decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Clima, Emissioni e Agenti fisici della Regione Lombardia n. 7052 del 20.05.2025, con il quale l'operatore Viasat S.p.A. è risultato accreditabile per la fornitura dei servizi telematici MoVe In applicati al territorio lombardo per seguenti dispositivi denominati: BluBOX base (famiglia BLUBOX) SosCall 2.0 (famiglia SOSCALL) SlimBOX 3.1 Easy (famiglia SLIMBOX) FMB920 (famiglia FM) FMT100 (famiglia FM) GB100 (famiglia GB) Famiglia BLUBOX: - BLUBOX 2F SAFE_O; BLUBOX 2F BASIC_O; BLUBOX 2 SAFEPLUS_O; BLUBOX 2 3S_O (security); BLUBOX 2 1S_O (plus); BLUBOX 2 2S_O (gold); BLUBOX 2J SAFEPLUS; BLUBOX 2FJ BASIC; BLUBOX 2FJ SAFE; BLUBOX 2 SAFEPLUS; BLUBOX 2 1S (plus); BLUBOX 2 2S (gold); BLUBOX 2 3S (security); BLUBOX 2F BASIC; BLUBOX 2F SAFE; BLU BOX 2.1 - Recall; Famiglia SOSCALL: - SOS CALL 3.1_O - LIVE; SOS CALL 3.1 - Viasat LIVE; SOS CALL 3.1_O Easy - LIVE; SOS CALL 3.1_O Easy- LIVE; SOS CALL 2.0_O. Famiglia SLIMBOX: - SLIMBOX 1.0; SLIMBOX 1.1 Generali Self; SLIMBOX 1.1; SLIMBOX 3.2 2F; SAFEPLUS SB 3.0; GENERALI SELF SB3.1; SAFE PLUS SB3.0_O; SLIMBOX 2.0 Orange; SLIMBOX 2.1 Orange; Famiglia FM: - FMB920 SafePlus; FMB920 2F; FMB920 OBD; FMT100, in esito all'istruttoria positiva effettuata dalla Commissione costituita con il soprarichiamato decreto n. 2455 del 25.02.2025 del Dirigente della U.O. Clima, emissioni e agenti fisici della Regione Lombardia;

CONSIDERATO che, con nota del 22.09.2025, acquisita in data 23.09.2025 al prot. reg. n. 484146, l'operatore Viasat S.p.A. ha chiesto il rinnovo del protocollo in essere tra il medesimo e la Regione del Veneto, in virtù dell'accreditamento ottenuto da Regione Lombardia per poter erogare il servizio MoVe In per i medesimi dispositivi per i quali si è ottenuto l'accreditamento,

regolarizzando successivamente la richiesta con la presentazione, con note del 01.10.2025, acquisite al prot. reg. n. 521429 e 521440 del 02.10.2025, della domanda di estensione territoriale in Veneto dell'accreditamento già ottenuto in Regione Lombardia sul modello (*Allegato C)* previsto dal decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 320 del 26.09.2025, ancorché privo dell'allegato elenco degli installatori convenzionati, trasmesso non firmato con la soprarichiamata nota del 22.09.2025;

VISTA la successiva nota della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, prot. reg. n. 603553 del 03.11.2025, con la quale, rilevata la non conformità di detto elenco a quanto previsto nell'Allegato B del decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 320 del 26.09.2025, ne veniva chiesta la regolarizzazione;

CONSIDERATO che, a seguito della adozione del decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 447 del 30.12.2025 sopra citato, l'operatore Viasat S.p.A., con nota del 16.01.2026, acquisita a prot. n. 24492 del 19.01.2026, successivamente integrata in data 23.01.2026 con nota acquisita al prot. reg. n. 35569 del 23.01.2026, ha regolarizzato la propria domanda e il relativo elenco degli installatori convenzionati in conformità a quanto previsto dal succitato decreto n. 447/2025;

PRECISATO che:

- i dispositivi, oggetto di accreditamento in Lombardia, non necessitano di ulteriori test di collaudo e sperimentazione, ai fini dell'estensione territoriale in Veneto dell'accreditamento in parola;
- già a seguito dell'istanza del 01.10.2025 erano state attivate le procedure di verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di notorietà rese ai sensi degli articoli 46, 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 il cui esito in caso negativo determina la revoca dell'accreditamento;
- da tali verifiche, per quanto sin qui riscontrate, non sono emersi elementi ostativi al rilascio del provvedimento in parola;

CONSIDERATO, altresì, che il processo di accreditamento dell'operatore TSP in Veneto si concluderà solo a seguito della sottoscrizione:

- del Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e TSP, con effetti dalla data di stipula del medesimo;
- dell'atto di nomina del TSP a Responsabile al Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679, contestualmente al suddetto Protocollo d'Intesa;

RITENUTO, per quanto sopra espresso, di procedere all'estensione territoriale per la Regione del Veneto dell'accreditamento già ottenuto in Lombardia dell'operatore Viasat S.p.A., C.F. 07950950589/P.IVA 01916221003, e di procedere alla sottoscrizione del protocollo d'intesa e all'atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali, secondo gli schemi approvati dal Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, con i decreti n. 320 del 26.09.2025 e n. 447 del 30.12.2025;

VISTI:

- la legge regionale del 16.04.1985 n. 33;
- la deliberazione del Consiglio regionale dell'11.11.2004 n. 57 e i successivi aggiornamenti del P.R.T.R.A., approvati con deliberazione del Consiglio regionale del 16.04.2016 n. 90 e con deliberazione della Giunta regionale del 15.04.2025 n. 377;
- la deliberazione della Giunta regionale del 02.03.2021 n. 238;
- la deliberazione della Giunta regionale del 23.08.2022 n. 1045;
- la deliberazione della Giunta regionale del 19.09.2023 n. 1143;
- la deliberazione della Giunta regionale del 25.10.2023 n. 1279;
- la deliberazione della Giunta regionale del 12.07.2024 n. 786;
- la deliberazione di Giunta regionale del 02.09.2025 n. 1005;
- la deliberazione di Giunta regionale del 22.09.2025 n. 1122;
- il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica del 20 novembre 2023 n. 230;
- il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica del 26 settembre 2025 n. 320;
- il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica del 29 settembre 2025 n. 324;
- il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica del 29 settembre 2025 n. 326;
- il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica del 30 dicembre 2025 n. 447;
- la legge 07 agosto 1990 n. 241;
- il decreto direttoriale MATTM-CLEA del 18.12.2020 n. 412;
- la legge regionale del 31 dicembre 2012 n. 54 e le relative deliberazioni riguardanti l'assetto organizzativo per lo svolgimento dell'attività amministrativa delle Strutture regionali;

- il regolamento regionale del 31 maggio 2016 n. 1, recante la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi;
- il regolamento regionale 14 luglio 2020 n. 6, recante la disciplina sul sistema integrato dei controlli interni della Regione del Veneto ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 16 maggio 2019, n. 15;
- la deliberazione di Giunta regionale del 2 marzo 2020 n. 232, avente per oggetto le linee guida in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione dei dipendenti della Giunta regionale e in materia di attuazione delle previsioni di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- la deliberazione di Giunta regionale del 27 gennaio 2025 n. 61, recante l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta regionale del 22 giugno 2021 n. 831, di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica;
- la deliberazione di Giunta regionale del 27 maggio 2024 n. 579 di proroga degli incarichi dirigenziali;

Tutto ciò premesso,

decreta

1. di approvare le premesse, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare l'estensione territoriale per la Regione del Veneto dell'accreditamento per il servizio MoVe In già ottenuto in Lombardia dell'operatore Viasat S.p.A., C.F. 07950950589/P.IVA 01916221003 con riferimento ai seguenti: dispositivi BluBOX base (famiglia BLUBOX) SosCall 2.0 (famiglia SOSCALL) SlimBOX 3.1 Easy (famiglia SLIMBOX) FMB920 (famiglia FM) FMT100 (famiglia FM) GB100 (famiglia GB) Famiglia BLUBOX: - BLUBOX 2F SAFE_O; BLUBOX 2F BASIC_O; BLUBOX 2 SAFEPLUS_O; BLUBOX 2 3S_O (security); BLUBOX 2 1S_O (plus); BLUBOX 2 2S_O (gold); BLUBOX 2J SAFEPLUS; BLUBOX 2FJ BASIC; BLUBOX 2FJ SAFE; BLUBOX 2 SAFEPLUS; BLUBOX 2 1S (plus); BLUBOX 2 2S (gold); BLUBOX 2 3S (security); BLUBOX 2F BASIC; BLUBOX 2F SAFE; BLU BOX 2.1 - Recall. Famiglia SOSCALL: SOS CALL 3.1_O - LIVE; SOS CALL 3.1 - Viasat LIVE; SOS CALL 3.1_O Easy - LIVE; SOS CALL 3.1_O Easy- LIVE; SOS CALL 2.0_O. Famiglia SLIMBOX: SLIMBOX 1.0; SLIMBOX 1.1 Generali Self; SLIMBOX 1.1; SLIMBOX 3.2 2F; SAFEPLUS SB 3.0; GENERALI SELF SB3.1; SAFE PLUS SB3.0_O; SLIMBOX 2.0 Orange; SLIMBOX 2.1 Orange. Famiglia FM: FMB920 SafePlus; FMB920 2F; FMB920 OBD; FMT100;
3. di procedere con il medesimo alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e dell'Atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali, il primo secondo lo schema approvato con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 447 del 30.12.2025 (Allegato C del decreto), in sostituzione di quello di cui al precedente decreto n. 320 del 26.09.2025 e il secondo con lo schema, ancora attuale, approvato con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 320 del 26.09.2025 (Allegato E del decreto);
4. di trasmettere il presente provvedimento all'operatore Viasat S.p.A., all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal medesimo nella domanda di estensione territoriale dell'accreditamento;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Paolo Giandon

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 575791)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 82 del 02 febbraio 2026

Aggiornamento rete scolastica a.s. 2026/2027. Presa d'atto della variazione della rete scolastica nel Comune di Grezzana con costituzione di un unico punto di erogazione del servizio di scuola primaria afferente l'IC di Grezzana in sostituzione delle tre scuole primarie attive nell'a.s. 2025/2026.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento, al fine di permettere la soppressione, a cura dell'USRV, dei codici meccanografici associati a punti di erogazione del servizio dismessi dal Comune di Grezzana, aggiorna la rete scolastica regionale prendendo atto delle determinazioni assunte dal Comune di Grezzana con DGC n. 78 del 12/5/2025 e dei successivi aggiornamenti di cui alla nota prot. 44677 del 28/1/2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- i punti di erogazione del servizio di istruzione nazionale sono identificati in modo univoco nel territorio italiano attraverso un codice meccanografico, attribuito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, costituito da un insieme di lettere e cifre, che indica la provincia in cui si trova la specifica scuola, il grado di istruzione e il tipo di scuola;
- il codice meccanografico assegnato a ciascun punto di erogazione è utilizzato in tutti i procedimenti che comportano attribuzione di risorse umane e strumentali necessarie all'erogazione del servizio scolastico, da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- conseguentemente la soppressione di eventuali codici meccanografici associati a punti di erogazione del servizio non più attivi migliora l'efficienza e la qualità dei processi riferiti alla gestione dei servizi scolastici;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 che assegna alle Regioni le funzioni di pianificazione della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali e nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili e che delega a comuni, per quanto riguarda le scuole del primo ciclo, e alle province, per le scuole di secondo grado la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione delle scuole, in attuazione degli strumenti di pianificazione;
- la DGR n. 358 del 1/4/2025 "Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa. Anno Scolastico 2026-2027. Linee guida. D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138.", che al punto 4.5 prevede una procedura per la soppressione dei punti di erogazione del servizio inattivi, finalizzata alla cancellazione dei codici meccanografici a cura dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto;
- La DGR n. 825 del 15/7/2025 "Modifica parziale del cronoprogramma per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa riferita all'Anno scolastico 2026-2027 di cui alla DGR n. 358 del 1.4.2025";

CONSIDERATO che:

- con nota acquisita al prot. regionale n. 39066 del 26/1/2026, la Provincia di Verona ha comunicato di aver ricevuto in data 14/5/2025 dal Comune di Grezzana una richiesta di dimensionamento della rete scolastica locale, deliberata con provvedimento di Giunta Comunale n. 78 del 12/5/2025, che prevede:

    - la riunificazione in un'unica scuola primaria dei tre punti di erogazione del servizio presenti nel Comune - Grezzana, Stallavena e Domenico da Lugo, afferenti l'IC di Grezzana -
    - la dismissione dei tre edifici scolastici attualmente utilizzati;
    - e l'individuazione della nuova sede della scuola primaria così costituita in un edificio di nuova costruzione, situato nel capoluogo, attiguo alla sede della scuola secondaria di I° grado e realizzato con i fondi del PNRR

  ma che la suddetta istanza, per un disguido interno, non è stata istruita dalla Provincia di Verona, né è stata trasmessa per l'istruttoria sul dimensionamento alla Regione del Veneto nei termini stabiliti dalla DGR

825/2025;

- con la citata nota prot. 39066 del 26/01/2026 la Provincia di Verona chiede di valutare l'aggiornamento della rete scolastica per l'a.s. 2026/2027 definita con DGR n. 1393 del 4/11/2025, acquisendo l'istanza del Comune di Grezzana trasmessa tardivamente, tenuto conto che l'operazione richiesta non comporta un aumento degli oneri finanziari in materia di organici;
- il Comune di Grezzana, con nota acquisita al protocollo regionale n. 44677 del 28/1/2026, ha precisato che il nuovo polo scolastico, situato in via Generale V.E. Rossi, è stato completato e sarà utilizzabile a decorrere dal 1/7/2026 e ha confermato l'intenzione dismettere, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, gli edifici delle tre scuole primarie attive nel territorio comunale, trasferendone tutti gli alunni nell'edificio di nuova costruzione;
- la DGR n. 1393 del 4/11/2025 "Approvazione del dimensionamento della rete scolastica per l'Anno Scolastico 2026/2027. Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 138, Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1 comma 557 e Decreto interministeriale 30 giugno 2025, n. 124", al punto 8 del deliberato incarica il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del medesimo provvedimento e di ogni conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle stesse attività;

TENUTO CONTO della circostanza che l'istanza del Comune di Grezzana, riorganizzando in un unico punto di erogazione del servizio tre diverse scuole primarie, risponde ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, in quanto comporta un contenimento della spesa pubblica, e la semplificazione e razionalizzazione dell'organizzazione del servizio di istruzione di primo ciclo;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento della rete scolastica regionale, come esposto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di consentire, a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, la soppressione dei codici meccanografici riferiti alle scuole primarie Stallavena e Domenico da Lugo e l'associazione del codice meccanografico della scuola primaria di Grezzana alla nuova sede;

VISTO l'art. 139 del D. Lgs. n. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59";

VISTO l'art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO l'art. 3 della Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica".

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di aggiornare per le motivazioni esposte in premessa la rete scolastica regionale a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prendendo atto delle determinazioni del Comune di Grezzana descritte in premessa;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per il seguito di competenza;
3. dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
5. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per intero nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e nella sezione dedicata all'Istruzione del sito istituzionale e che venga inviato all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 82 del 2-02-2026 pag. 1/1

PROVINCIA DI VERONA

COMUNE DI GREZZANA

Precedente assetto	Nuovo assetto
Istituto Comprensivo (St.) Grezzana (VRIC815005) • **Scuola Primaria (St.) di Stallavena** • **Scuola Primaria (St.) "Domenico da Lugo"** • Scuola Primaria (St.) Grezzana • Scuola Sec. di I grado (St.) Giovanni Pascoli Grezzana	**Istituto Comprensivo (St.) Grezzana (VRIC815005)** • Scuola Primaria (St.) Grezzana • Scuola Sec. di I grado (St.) Giovanni Pascoli Grezzana

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 575171)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 693 del 16 dicembre 2025

O.C.D.P.C. n. 704/2020 e O.C.D.P.C. n. 943/2022. Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 che hanno colpito il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza, finanziati con risorse da gestire nel Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 943 del 12/08/2025. AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions) Conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa della quota residua assegnata per il completamento di interventi programmati e non ultimati.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede all'impegno di spesa a favore di AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions) della quota residua assegnata per gli interventi in oggetto, a valere sulle risorse stanziate per il contesto critico di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020 da gestire nel bilancio regionale, ai sensi delle disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 943/2022, nelle modalità di cui alla D.G.R. n. 943/2025.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreti del Presidente della Regione n. 83 del 4 agosto 2020, n. 90 del 24 agosto 2020 e n. 94 del 30 agosto 2020, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali che hanno colpito alcune zone delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza nei giorni dall'1 al 4, dal 22 al 23 e dal 29 al 30 agosto 2020, sostituito con la "Dichiarazione di emergenza regionale" di cui all'art. 15 della L.R. 13/2022;
- con Delibera in data 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 236 del 23/09/2020 il Consiglio dei ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- con Delibera in data 23 settembre 2021, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 241 del 08/10/2021 il Consiglio dei ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, D. Lgs 2 gennaio 2018 ha prorogato di 12 mesi lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- con Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con O.C.D.P.C. n. 793 del 7 settembre 2021, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 227 del 22/09/2021, il Capo del Dipartimento ha modificato parzialmente quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, provvedendo alla nomina del dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Commissario delegato per l'emergenza in rassegna in sostituzione del Presidente della Regione del Veneto;
- con O.C.D.P.C. n. 943 del 9 novembre 2022, pubblicata in G.U. n. 269 del 17/11/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, come sostituito ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 793/2021, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi calamitosi in argomento, pianificati e approvati e non ancora ultimati;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, come integrati dall'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 839/2022, e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della Protezione Civile, nonché nel completamento delle procedure di erogazione dei contributi per l'immediato sostegno ex articolo 3 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e degli interventi finanziati con i fondi di cui all'art. 46-bis, comma 1, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. A tal fine, il predetto soggetto responsabile veniva autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6249, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 704/2020, al medesimo intestata;
- per il superamento del contesto critico in argomento sono state assegnate alla Regione Veneto risorse di diversa provenienza, di importo complessivo pari ad euro 55.915.256,53, accreditate in quota parte, pari ad euro 36.565.054,33, nella predetta contabilità speciale, come di seguito riepilogato:

provenienza risorse	provvedimento di stanziamento	Importo assegnato	ENTRATE su CS 6249	RESIDUO
FEN lett a e b	DCM 10/09/2020	6.800.000,00	6.800.000,00	0,00
FEN lett a, b e c	DCM 20/05/2021	10.877.926,18	5.438.963,09	5.438.963,09
D.L. 104/2020 - art. 46bis	DMinInt 16/12/2021	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00
L. 178/2020	OCDPC 839/2022	27.822.478,23	13.911.239,12	13.911.239,11
L. 234/2021 ann. 2023	OCDPC 932/2022 OCDPC 1009/2023	2.578.171,50	2.578.171,50	0,00
L. 234/2021 ann. 2024	OCDPC 932/2022 OCDPC 1009/2023	836.680,62	836.680,62	0,00
TOTALE		**55.915.256,53**	**36.565.054,33**	**19.350.202,20**

- nell'ambito delle indicazioni volte a definire le modalità di subentro in ordinario del Soggetto responsabile nelle attività commissariali, con O.C.D.P.C. n. 943/2022 venivano inoltre disposte le tempistiche relative all'operatività della contabilità speciale n. 6249, alla scadenza della quale, ai sensi della medesima ordinanza, con nota prot. reg. n. n. 629867 dell'11/12/2024 è stata inoltrata al Dipartimento della Protezione Civile la relazione periodica relativa allo stato di attuazione degli interventi programmati, volta a quantificare le risorse da trasferire al bilancio regionale;
- con nota prot. DPC-POST 0025561 del 27/05/2025, acquisita al prot. reg. n. 262984 del 27/05/2025, il Dipartimento della Protezione Civile, sulla base della predetta relazione, ha autorizzato il trasferimento delle risorse residue giacenti in contabilità speciale, da quantificare al momento del trasferimento effettivo, specificando che la quota di finanziamento non accreditata sulla medesima contabilità speciale, al netto di eventuali decurtazioni, è soggetta a trasferimento diretto nel Bilancio regionale da parte del Dipartimento stesso a raggiungimento dei requisiti disciplinati con Circolare dipartimentale prot. n. 51838 dell'11/11/2022;
- in esito a specifica ricognizione sono stati selezionati gli interventi aventi i requisiti per poter procedere, nell'annualità 2025, all'impegno o alla prenotazione, in contabilità ordinaria, dei relativi finanziamenti assegnati, il cui importo complessivo è stato quantificato in euro 29.195.655,51;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 440 del 20/08/2025, con il quale si è provveduto ad individuare le risorse con cui dare copertura al suddetto fabbisogno, in parte derivanti da apposito trasferimento disposto col medesimo provvedimento dalla Contabilità Speciale n. 6249, pari ad euro 9.845.453,31 e, in parte, derivanti dal credito vantato nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile, pari ad euro 19.350.202,20;

DATO ATTO che, con riferimento alle suddette risorse, posto che le stesse sono destinate ad interventi già ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della Protezione Civile nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, col medesimo Decreto n. 440/2025 è stata definita l'assegnazione del rispettivo contributo, secondo le ripartizioni di cui agli Allegati A, B e C al medesimo provvedimento, come sinteticamente riepilogato nella seguente tabella;

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	SOGGETTO ATTUATORE	STRUTTURA COMPETENTE	IMPORTO DA IMPEGNARE SU BIL. REG.
Interventi degli Enti Locali (All. A al DDR n. 440/2025)	VARI (Enti locali, Cons. Bonifica, Società, ecc.)	Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale	21.945.655,51
Opere idrauliche (All. B al DDR n. 440/2025)	UU.OO. GENIO CIVILE	Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico	7.250.000,00
Sistemazione idraulico-forestale (All. B al DDR n. 440/2025)	U.O. SERVIZI FORESTALI	Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali	(*) 0,00
	TOTALE		29.195.655,51

[(*) si precisa che, nonostante il dato indicato, riferito all'annualità 2025, sia pari a zero, si è comunque provveduto ad istituire apposito capitolo di spesa al fine di garantire la gestione delle risorse di cui è previsto

il trasferimento nel corso dell'annualità 2026.]

DATO ATTO, in particolare che, con riferimento alle risorse di competenza della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, relative alla tipologia di attività "Interventi degli Enti Locali", di importo pari ad euro 21.945.655,51, sono state assegnate come rappresentato in Allegato A al Decreto n. 440/2025;

DATO ATTO che, per la gestione delle suddette risorse è stato costituito, sul bilancio regionale, l'apposito capitolo di spesa n. 105628 U denominato "Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di agosto 2020 hanno colpito il territorio della regione Veneto", - contributi agli investimenti (art.27 comma 5 D.Lgs. 1/2018, O.C.D.P.C. n. 704/2020 - O.C.D.P.C. n. 943/2022)";

PRESO ATTO che all'interno del piano di cui al suddetto Allegato A al Decreto n. 440/2025, sono compresi gli interventi di competenza del Soggetto Attuatore - AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions) rappresentati nella tabella seguente, le cui risorse devono conseguentemente essere impegnate sul citato capitolo di spesa n. 105628 U:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE NOME ENTE	CUP	ASSEGNATO	LIQUIDATO IN CS 6249	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG
46BIS-6	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.170,00	0,00	1.170,00
46BIS-10	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	12.740,00	0,00	12.740,00
46BIS-13	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	5.850,00	0,00	5.850,00
46BIS-14	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	4.381,00	0,00	4.381,00
46BIS-24	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	32.760,00	0,00	32.760,00
46BIS-30	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	10.010,00	0,00	10.010,00
46BIS-33	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	7.800,00	0,00	7.800,00
46BIS-48	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.105,00	0,00	1.105,00
46BIS-49	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.105,00	0,00	1.105,00
46BIS-51	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.170,00	0,00	1.170,00
46BIS-53		G39C20000690002	1.300,00	0,00	1.300,00

	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)				
46BIS-57	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	11.440,00	0,00	11.440,00
46BIS-58	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.495,00	0,00	1.495,00
46BIS-59	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.495,00	0,00	1.495,00
46BIS-64	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.560,00	0,00	1.560,00
46BIS-65	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	14.625,00	0,00	14.625,00
46BIS-68	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	33.800,00	0,00	33.800,00
46BIS-72	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	25.480,00	0,00	25.480,00
46BIS-77	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.950,00	0,00	1.950,00
46BIS-84	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	2.275,00	0,00	2.275,00
46BIS-85	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	2.275,00	0,00	2.275,00
46BIS-87	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	9.360,00	0,00	9.360,00
46BIS-98	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	2.925,00	0,00	2.925,00
46BIS-100	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	8.970,00	0,00	8.970,00
46BIS-112	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	3.055,00	0,00	3.055,00

46BIS-116	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	3.380,00	0,00	3.380,00
46BIS-117	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	3.380,00	0,00	3.380,00
46BIS-131	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	4.030,00	0,00	4.030,00
46BIS-134	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	12.675,00	0,00	12.675,00
46BIS-140	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	4.550,00	0,00	4.550,00
46BIS-141	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	4.550,00	0,00	4.550,00
46BIS-163	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	5.200,00	0,00	5.200,00
46BIS-184	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	6.890,00	0,00	6.890,00
46BIS-191	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	7.800,00	0,00	7.800,00
46BIS-192	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	7.800,00	0,00	7.800,00
46BIS-199	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	8.320,00	0,00	8.320,00
46BIS-220	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	11.700,00	0,00	11.700,00
46BIS-221	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	11.830,00	0,00	11.830,00
TOTALE			**292.201,00**	**0,00**	**292.201,00**

RITENUTO di procedere, per le motivazioni sopra esposte:

- a confermare i contributi assegnati al Soggetto Attuatore - AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions) per gli interventi sopra riportati;
- ad impegnare le risorse assegnate ad AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions), secondo importi ed esigibilità riferiti al cronoprogramma procedurale comunicato dal suddetto Soggetto Attuatore con nota prot. n. 5315

del 12/09/2025 acquisita al prot. reg. n. 444296 del 12/09/2025, come dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE INTERVENTO	CUP	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG CAP 105628 U	IMPEGNO E.F. 2025
46BIS-6	G39C20000690002	1.170,00	1.170,00
46BIS-10	G39C20000690002	12.740,00	12.740,00
46BIS-13	G39C20000690002	5.850,00	5.850,00
46BIS-14	G39C20000690002	4.381,00	4.381,00
46BIS-24	G39C20000690002	32.760,00	32.760,00
46BIS-30	G39C20000690002	10.010,00	10.010,00
46BIS-33	G39C20000690002	7.800,00	7.800,00
46BIS-48	G39C20000690002	1.105,00	1.105,00
46BIS-49	G39C20000690002	1.105,00	1.105,00
46BIS-51	G39C20000690002	1.170,00	1.170,00
46BIS-53	G39C20000690002	1.300,00	1.300,00
46BIS-57	G39C20000690002	11.440,00	11.440,00
46BIS-58	G39C20000690002	1.495,00	1.495,00
46BIS-59	G39C20000690002	1.495,00	1.495,00
46BIS-64	G39C20000690002	1.560,00	1.560,00
46BIS-65	G39C20000690002	14.625,00	14.625,00
46BIS-68	G39C20000690002	33.800,00	33.800,00
46BIS-72	G39C20000690002	25.480,00	25.480,00
46BIS-77	G39C20000690002	1.950,00	1.950,00
46BIS-84	G39C20000690002	2.275,00	2.275,00
46BIS-85	G39C20000690002	2.275,00	2.275,00
46BIS-87	G39C20000690002	9.360,00	9.360,00
46BIS-98	G39C20000690002	2.925,00	2.925,00
46BIS-100	G39C20000690002	8.970,00	8.970,00
46BIS-112	G39C20000690002	3.055,00	3.055,00
46BIS-116	G39C20000690002	3.380,00	3.380,00
46BIS-117	G39C20000690002	3.380,00	3.380,00
46BIS-131	G39C20000690002	4.030,00	4.030,00
46BIS-134	G39C20000690002	12.675,00	12.675,00
46BIS-140	G39C20000690002	4.550,00	4.550,00
46BIS-141	G39C20000690002	4.550,00	4.550,00
46BIS-163	G39C20000690002	5.200,00	5.200,00
46BIS-184	G39C20000690002	6.890,00	6.890,00
46BIS-191	G39C20000690002	7.800,00	7.800,00
46BIS-192	G39C20000690002	7.800,00	7.800,00
46BIS-199	G39C20000690002	8.320,00	8.320,00
46BIS-220	G39C20000690002	11.700,00	11.700,00
46BIS-221	G39C20000690002	11.830,00	11.830,00
TOTALE		**292.201,00**	**292.201,00**

- a rinviare a successivi provvedimenti, a seguito di acquisizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, la liquidazione delle somme impegnate a favore di AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions), in relazione al piano delle scadenze di cui al punto precedente;

DATO ATTO che per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio degli interventi assegnati, AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions) dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche comunicate con nota prot. reg. n. 426427 del 03/09/2025;

DATO ATTO che:

- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse accertate con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 607 del 14/11/2025, sul capitolo n. 102162 E, pari ad euro 9.845.453,31;
- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
- tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
- l'impegno di cui al presente provvedimento non è associato ad obiettivi del vigente DEFR 2025-2027;
- l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;

VISTI:

- la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs n. 118/2011;
- la L.R. n. 32 del 27/12/2024 "Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 33 del 27/12/2024 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 34 del 27/12/2024 "Bilancio di previsione 2025 - 2027" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";
- il decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario generale della programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027" e successive variazioni;
- la DGR n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare i contributi assegnati al Soggetto Attuatore - AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions) per gli interventi riportati nella seguente tabella:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE NOME ENTE	CUP	ASSEGNATO	LIQUIDATO IN CS 6249	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG
46BIS-6	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.170,00	0,00	1.170,00
46BIS-10	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	12.740,00	0,00	12.740,00
46BIS-13	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	5.850,00	0,00	5.850,00
46BIS-14	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	4.381,00	0,00	4.381,00
46BIS-24	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	32.760,00	0,00	32.760,00
46BIS-30	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	10.010,00	0,00	10.010,00
46BIS-33	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart	G39C20000690002	7.800,00	0,00	7.800,00

	Solutions)				
46BIS-48	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.105,00	0,00	1.105,00
46BIS-49	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.105,00	0,00	1.105,00
46BIS-51	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.170,00	0,00	1.170,00
46BIS-53	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.300,00	0,00	1.300,00
46BIS-57	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	11.440,00	0,00	11.440,00
46BIS-58	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.495,00	0,00	1.495,00
46BIS-59	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.495,00	0,00	1.495,00
46BIS-64	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.560,00	0,00	1.560,00
46BIS-65	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	14.625,00	0,00	14.625,00
46BIS-68	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	33.800,00	0,00	33.800,00
46BIS-72	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	25.480,00	0,00	25.480,00
46BIS-77	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	1.950,00	0,00	1.950,00
46BIS-84	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	2.275,00	0,00	2.275,00
46BIS-85	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	2.275,00	0,00	2.275,00
46BIS-87	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart	G39C20000690002	9.360,00	0,00	9.360,00

	Solutions)				
46BIS-98	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	2.925,00	0,00	2.925,00
46BIS-100	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	8.970,00	0,00	8.970,00
46BIS-112	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	3.055,00	0,00	3.055,00
46BIS-116	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	3.380,00	0,00	3.380,00
46BIS-117	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	3.380,00	0,00	3.380,00
46BIS-131	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	4.030,00	0,00	4.030,00
46BIS-134	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	12.675,00	0,00	12.675,00
46BIS-140	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	4.550,00	0,00	4.550,00
46BIS-141	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	4.550,00	0,00	4.550,00
46BIS-163	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	5.200,00	0,00	5.200,00
46BIS-184	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	6.890,00	0,00	6.890,00
46BIS-191	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	7.800,00	0,00	7.800,00
46BIS-192	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	7.800,00	0,00	7.800,00
46BIS-199	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	8.320,00	0,00	8.320,00
46BIS-220	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart	G39C20000690002	11.700,00	0,00	11.700,00

	Solutions)				
46BIS-221	AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions)	G39C20000690002	11.830,00	0,00	11.830,00
TOTALE			**292.201,00**	**0,00**	**292.201,00**

3. di impegnare le risorse assegnate ad AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions), secondo importi ed esigibilità riferiti al cronoprogramma procedurale comunicato dal suddetto Soggetto Attuatore con nota prot. n. 5315 del 12/09/2025 acquisita al prot. reg. n. 444296 del 12/09/2025, come dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE INTERVENTO	CUP	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG CAP 105628 U	IMPEGNO E.F. 2025
46BIS-6	G39C20000690002	1.170,00	1.170,00
46BIS-10	G39C20000690002	12.740,00	12.740,00
46BIS-13	G39C20000690002	5.850,00	5.850,00
46BIS-14	G39C20000690002	4.381,00	4.381,00
46BIS-24	G39C20000690002	32.760,00	32.760,00
46BIS-30	G39C20000690002	10.010,00	10.010,00
46BIS-33	G39C20000690002	7.800,00	7.800,00
46BIS-48	G39C20000690002	1.105,00	1.105,00
46BIS-49	G39C20000690002	1.105,00	1.105,00
46BIS-51	G39C20000690002	1.170,00	1.170,00
46BIS-53	G39C20000690002	1.300,00	1.300,00
46BIS-57	G39C20000690002	11.440,00	11.440,00
46BIS-58	G39C20000690002	1.495,00	1.495,00
46BIS-59	G39C20000690002	1.495,00	1.495,00
46BIS-64	G39C20000690002	1.560,00	1.560,00
46BIS-65	G39C20000690002	14.625,00	14.625,00
46BIS-68	G39C20000690002	33.800,00	33.800,00
46BIS-72	G39C20000690002	25.480,00	25.480,00
46BIS-77	G39C20000690002	1.950,00	1.950,00
46BIS-84	G39C20000690002	2.275,00	2.275,00
46BIS-85	G39C20000690002	2.275,00	2.275,00
46BIS-87	G39C20000690002	9.360,00	9.360,00
46BIS-98	G39C20000690002	2.925,00	2.925,00
46BIS-100	G39C20000690002	8.970,00	8.970,00
46BIS-112	G39C20000690002	3.055,00	3.055,00
46BIS-116	G39C20000690002	3.380,00	3.380,00
46BIS-117	G39C20000690002	3.380,00	3.380,00
46BIS-131	G39C20000690002	4.030,00	4.030,00
46BIS-134	G39C20000690002	12.675,00	12.675,00
46BIS-140	G39C20000690002	4.550,00	4.550,00
46BIS-141	G39C20000690002	4.550,00	4.550,00
46BIS-163	G39C20000690002	5.200,00	5.200,00
46BIS-184	G39C20000690002	6.890,00	6.890,00
46BIS-191	G39C20000690002	7.800,00	7.800,00
46BIS-192	G39C20000690002	7.800,00	7.800,00
46BIS-199	G39C20000690002	8.320,00	8.320,00
46BIS-220	G39C20000690002	11.700,00	11.700,00
46BIS-221	G39C20000690002	11.830,00	11.830,00
TOTALE		**292.201,00**	**292.201,00**

4. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse accertate con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 607 del 14/11/2025, sul capitolo n. 102162 E, pari ad euro 9.845.453,31;
5. di rinviare all'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i dati riferiti all'impegno di spesa di cui al punto 3. e all'indicazione degli accertamenti in entrata a copertura della spesa;
6. di rinviare a successivi provvedimenti, a seguito di acquisizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, la liquidazione delle somme impegnate a favore di AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions), in relazione al piano delle scadenze di cui al punto 3;
7. di dare atto che per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio degli interventi assegnati, AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions) dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche comunicate con nota prot. reg. 426427 del 03/09/2025;
8. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
9. di dare atto che tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che l'impegno di cui al presente provvedimento non è associato ad obiettivi del vigente DEFR 2025-2027;
12. di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione trasparente);
14. di trasmettere il presente Decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per gli adempimenti di propria competenza e ad AGSM Lighting Srl (ora AGSM AIM Smart Solutions) unitamente alle informazioni relative all'impegno (D.Lgs. 118/2011, art. 56, comma 7);
15. di pubblicare integralmente il presente Decreto (allegati contabili omissis) sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Tommaso Settin

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 575172)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 694 del 16 dicembre 2025

O.C.D.P.C. n. 704/2020 e O.C.D.P.C. n. 943/2022. Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 che hanno colpito il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza, finanziati con risorse da gestire nel Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 943 del 12/08/2025. Comune di Thiene (VI) Conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa della quota residua assegnata per il completamento di interventi programmati e non ultimati.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede all'impegno di spesa a favore del Comune di Thiene (VI) della quota residua assegnata per gli interventi in oggetto, a valere sulle risorse stanziate per il contesto critico di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020 da gestire nel bilancio regionale, ai sensi delle disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 943/2022, nelle modalità di cui alla D.G.R. n. 943/2025.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreti del Presidente della Regione n. 83 del 4 agosto 2020, n. 90 del 24 agosto 2020 e n. 94 del 30 agosto 2020, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali che hanno colpito alcune zone delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza nei giorni dall'1 al 4, dal 22 al 23 e dal 29 al 30 agosto 2020, sostituito con la "Dichiarazione di emergenza regionale" di cui all'art. 15 della L.R. 13/2022;
- con Delibera in data 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 236 del 23/09/2020 il Consiglio dei ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- con Delibera in data 23 settembre 2021, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 241 del 08/10/2021 il Consiglio dei ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, D. Lgs 2 gennaio 2018 ha prorogato di 12 mesi lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- con Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con O.C.D.P.C. n. 793 del 7 settembre 2021, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 227 del 22/09/2021, il Capo del Dipartimento ha modificato parzialmente quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, provvedendo alla nomina del dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Commissario delegato per l'emergenza in rassegna in sostituzione del Presidente della Regione del Veneto;
- con O.C.D.P.C. n. 943 del 9 novembre 2022, pubblicata in G.U. n. 269 del 17/11/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, come sostituito ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 793/2021, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi calamitosi in argomento, pianificati e approvati e non ancora ultimati;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, come integrati dall'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 839/2022, e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della Protezione Civile, nonché nel completamento delle procedure di erogazione dei contributi per l'immediato sostegno ex articolo 3 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e degli interventi finanziati con i fondi di cui all'art. 46-bis, comma 1, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. A tal fine, il predetto soggetto responsabile veniva autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6249, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 704/2020, al medesimo intestata;
- per il superamento del contesto critico in argomento sono state assegnate alla Regione Veneto risorse di diversa provenienza, di importo complessivo pari ad euro 55.915.256,53, accreditate in quota parte, pari ad euro 36.565.054,33, nella predetta contabilità speciale, come di seguito riepilogato:

provenienza risorse	provvedimento di stanziamento	Importo assegnato	ENTRATE su CS 6249	RESIDUO
FEN lett a e b	DCM 10/09/2020	6.800.000,00	6.800.000,00	0,00

FEN lett a, b e c	DCM 20/05/2021	10.877.926,18	5.438.963,09	5.438.963,09
D.L. 104/2020 - art. 46bis	DMinInt 16/12/2021	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00
L. 178/2020	OCDPC 839/2022	27.822.478,23	13.911.239,12	13.911.239,11
L. 234/2021 ann. 2023	OCDPC 932/2022 OCDPC 1009/2023	2.578.171,50	2.578.171,50	0,00
L. 234/2021 ann. 2024	OCDPC 932/2022 OCDPC 1009/2023	836.680,62	836.680,62	0,00
TOTALE		**55.915.256,53**	**36.565.054,33**	**19.350.202,20**

- nell'ambito delle indicazioni volte a definire le modalità di subentro in ordinario del Soggetto responsabile nelle attività commissariali, con O.C.D.P.C. n. 943/2022 venivano inoltre disposte le tempistiche relative all'operatività della contabilità speciale n. 6249, alla scadenza della quale, ai sensi della medesima ordinanza, con nota prot. reg. n. n. 629867 dell'11/12/2024 è stata inoltrata al Dipartimento della Protezione Civile la relazione periodica relativa allo stato di attuazione degli interventi programmati, volta a quantificare le risorse da trasferire al bilancio regionale;
- con nota prot. DPC-POST 0025561 del 27/05/2025, acquisita al prot. reg. n. 262984 del 27/05/2025, il Dipartimento della Protezione Civile, sulla base della predetta relazione, ha autorizzato il trasferimento delle risorse residue giacenti in contabilità speciale, da quantificare al momento del trasferimento effettivo, specificando che la quota di finanziamento non accreditata sulla medesima contabilità speciale, al netto di eventuali decurtazioni, è soggetta a trasferimento diretto nel Bilancio regionale da parte del Dipartimento stesso a raggiungimento dei requisiti disciplinati con Circolare dipartimentale prot. n. 51838 dell'11/11/2022;
- in esito a specifica ricognizione sono stati selezionati gli interventi aventi i requisiti per poter procedere, nell'annualità 2025, all'impegno o alla prenotazione, in contabilità ordinaria, dei relativi finanziamenti assegnati, il cui importo complessivo è stato quantificato in euro 29.195.655,51;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 440 del 20/08/2025, con il quale si è provveduto ad individuare le risorse con cui dare copertura al suddetto fabbisogno, in parte derivanti da apposito trasferimento disposto col medesimo provvedimento dalla Contabilità Speciale n. 6249, pari ad euro 9.845.453,31 e, in parte, derivanti dal credito vantato nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile, pari ad euro 19.350.202,20;

DATO ATTO che, con riferimento alle suddette risorse, posto che le stesse sono destinate ad interventi già ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della Protezione Civile nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, col medesimo Decreto n. 440/2025 è stata definita l'assegnazione del rispettivo contributo, secondo le ripartizioni di cui agli Allegati A, B e C al medesimo provvedimento, come sinteticamente riepilogato nella seguente tabella;

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	SOGGETTO ATTUATORE	STRUTTURA COMPETENTE	IMPORTO DA IMPEGNARE SU BIL. REG.
Interventi degli Enti Locali (All. A al DDR n. 440/2025)	VARI (Enti locali, Cons. Bonifica, Società, ecc.)	Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale	21.945.655,51
Opere idrauliche (All. B al DDR n. 440/2025)	UU.OO. GENIO CIVILE	Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico	7.250.000,00
Sistemazione idraulico-forestale (All. B al DDR n. 440/2025)	U.O. SERVIZI FORESTALI	Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali	(*) 0,00
	TOTALE		29.195.655,51

[(*) si precisa che, nonostante il dato indicato, riferito all'annualità 2025, sia pari a zero, si è comunque provveduto ad istituire apposito capitolo di spesa al fine di garantire la gestione delle risorse di cui è previsto il trasferimento nel corso dell'annualità 2026.]

DATO ATTO, in particolare che, con riferimento alle risorse di competenza della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e

Polizia Locale, relative alla tipologia di attività "Interventi degli Enti Locali", di importo pari ad euro 21.945.655,51, sono state assegnate come rappresentato in Allegato A al Decreto n. 440/2025;

DATO ATTO che, per la gestione delle suddette risorse è stato costituito, sul bilancio regionale, l'apposito capitolo di spesa n. 105628 U denominato "Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di agosto 2020 hanno colpito il territorio della regione Veneto", - contributi agli investimenti (art.27 comma 5 D.Lgs. 1/2018, O.C.D.P.C. n. 704/2020 - O.C.D.P.C. n. 943/2022)";

PRESO ATTO che all'interno del piano di cui al suddetto Allegato A al Decreto n. 440/2025, è compreso l'intervento di competenza del Soggetto Attuatore - Comune di Thiene (VI) rappresentato nella tabella seguente, le cui risorse devono conseguentemente essere impegnate sul citato capitolo di spesa n. 105628 U:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE NOME ENTE	CUP	ASSEGNATO	LIQUIDATO IN CS 6249	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG
46BIS-82	Comune di Thiene	E19J20002720004	2.200,00	0,00	2.200,00

RITENUTO di procedere, per le motivazioni sopra esposte:

- a confermare il contributo assegnato al Soggetto Attuatore - Comune di Thiene (VI) per l'intervento sopra riportato;
- ad impegnare le risorse assegnate al Comune di Thiene (VI), secondo importi ed esigibilità riferiti al cronoprogramma procedurale comunicato dal suddetto Soggetto Attuatore con nota prot. n. 34561 del 15/09/2025 acquisita al prot. reg. n. 457832 del 15/09/2025, come dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE INTERVENTO	CUP	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG CAP 105628 U	IMPEGNO E.F. 2025
46BIS-82	E19J20002720004	2.200,00	2.200,00

- a rinviare a successivi provvedimenti, a seguito di acquisizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, la liquidazione delle somme impegnate a favore del Comune di Thiene (VI), in relazione al piano delle scadenze di cui al punto precedente;

DATO ATTO che per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio degli interventi assegnati, il Comune di Thiene (VI) dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche comunicate con nota prot. reg. n. 426056 del 03/09/2025;

DATO ATTO che:

- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse accertate con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 607 del 14/11/2025, sul capitolo n. 102162 E, pari ad euro 9.845.453,31;
- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
- tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
- l'impegno di cui al presente provvedimento non è associato ad obiettivi del vigente DEFR 2025-2027;
- l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;

VISTI:

- la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs n. 118/2011;
- la L.R. n. 32 del 27/12/2024 "Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 33 del 27/12/2024 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 34 del 27/12/2024 "Bilancio di previsione 2025 - 2027" e successive variazioni;

- la D.G.R. n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";
- il decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario generale della programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027" e successive variazioni;
- la DGR n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il contributo assegnato al Soggetto Attuatore - Comune di Thiene (VI) per l'intervento riportato nella seguente tabella:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE NOME ENTE	CUP	ASSEGNATO	LIQUIDATO IN CS 6249	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG
46BIS-82	Comune di Thiene	E19J20002720004	2.200,00	0,00	2.200,00

3. di impegnare le risorse assegnate al Comune di Thiene (VI), secondo importi ed esigibilità riferiti al cronoprogramma procedurale comunicato dal suddetto Soggetto Attuatore con nota prot. n. 34561 del 15/09/2025 acquisita al prot. reg. n. 457832 del 15/09/2025, come dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE INTERVENTO	CUP	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG CAP 105628 U	IMPEGNO E.F. 2025
46BIS-82	E19J20002720004	2.200,00	2.200,00

4. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse accertate con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 607 del 14/11/2025, sul capitolo n. 102162 E, pari ad euro 9.845.453,31;
5. di rinviare all'**Allegato A** contabile, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i dati riferiti all'impegno di spesa di cui al punto 3. e all'indicazione degli accertamenti in entrata a copertura della spesa;
6. di rinviare a successivi provvedimenti, a seguito di acquisizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, la liquidazione delle somme impegnate a favore del Comune di Thiene (VI), in relazione al piano delle scadenze di cui al punto 3;
7. di dare atto che per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio degli interventi assegnati, il Comune di Thiene (VI) dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche comunicate con nota prot. reg. 426056 del 03/09/2025;
8. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
9. di dare atto che tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che l'impegno di cui al presente provvedimento non è associato ad obiettivi del vigente DEFR 2025-2027;
12. di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione trasparente);
14. di trasmettere il presente Decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per gli adempimenti di propria competenza e al Comune di Thiene (VI) unitamente alle informazioni relative all'impegno (D.Lgs. 118/2011, art. 56, comma 7);
15. di pubblicare integralmente il presente Decreto (allegati contabili omissis) sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Tommaso Settin

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 575173)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 695 del 16 dicembre 2025

O.C.D.P.C. n. 704/2020 e O.C.D.P.C. n. 943/2022. Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 che hanno colpito il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza, finanziati con risorse da gestire nel Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 943 del 12/08/2025. Comune di Piove di Sacco (PD) Conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa della quota residua assegnata per il completamento di interventi programmati e non ultimati.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede all'impegno di spesa a favore del Comune di Piove di Sacco (PD) della quota residua assegnata per gli interventi in oggetto, a valere sulle risorse stanziate per il contesto critico di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020 da gestire nel bilancio regionale, ai sensi delle disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 943/2022, nelle modalità di cui alla D.G.R. n. 943/2025.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreti del Presidente della Regione n. 83 del 4 agosto 2020, n. 90 del 24 agosto 2020 e n. 94 del 30 agosto 2020, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali che hanno colpito alcune zone delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza nei giorni dall'1 al 4, dal 22 al 23 e dal 29 al 30 agosto 2020, sostituito con la "Dichiarazione di emergenza regionale" di cui all'art. 15 della L.R. 13/2022;
- con Delibera in data 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 236 del 23/09/2020 il Consiglio dei ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- con Delibera in data 23 settembre 2021, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 241 del 08/10/2021 il Consiglio dei ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, D. Lgs 2 gennaio 2018 ha prorogato di 12 mesi lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- con Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con O.C.D.P.C. n. 793 del 7 settembre 2021, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 227 del 22/09/2021, il Capo del Dipartimento ha modificato parzialmente quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, provvedendo alla nomina del dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Commissario delegato per l'emergenza in rassegna in sostituzione del Presidente della Regione del Veneto;
- con O.C.D.P.C. n. 943 del 9 novembre 2022, pubblicata in G.U. n. 269 del 17/11/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, come sostituito ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 793/2021, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi calamitosi in argomento, pianificati e approvati e non ancora ultimati;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, come integrati dall'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 839/2022, e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della Protezione Civile, nonché nel completamento delle procedure di erogazione dei contributi per l'immediato sostegno ex articolo 3 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e degli interventi finanziati con i fondi di cui all'art. 46-bis, comma 1, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. A tal fine, il predetto soggetto responsabile veniva autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6249, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 704/2020, al medesimo intestata;
- per il superamento del contesto critico in argomento sono state assegnate alla Regione Veneto risorse di diversa provenienza, di importo complessivo pari ad euro 55.915.256,53, accreditate in quota parte, pari ad euro 36.565.054,33, nella predetta contabilità speciale, come di seguito riepilogato:

provenienza risorse	provvedimento di stanziamento	Importo assegnato	ENTRATE su CS 6249	RESIDUO
FEN lett a e b	DCM 10/09/2020	6.800.000,00	6.800.000,00	0,00

FEN lett a, b e c	DCM 20/05/2021	10.877.926,18	5.438.963,09	5.438.963,09
D.L. 104/2020 - art. 46bis	DMinInt 16/12/2021	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00
L. 178/2020	OCDPC 839/2022	27.822.478,23	13.911.239,12	13.911.239,11
L. 234/2021 ann. 2023	OCDPC 932/2022 OCDPC 1009/2023	2.578.171,50	2.578.171,50	0,00
L. 234/2021 ann. 2024	OCDPC 932/2022 OCDPC 1009/2023	836.680,62	836.680,62	0,00
TOTALE		**55.915.256,53**	**36.565.054,33**	**19.350.202,20**

- nell'ambito delle indicazioni volte a definire le modalità di subentro in ordinario del Soggetto responsabile nelle attività commissariali, con O.C.D.P.C. n. 943/2022 venivano inoltre disposte le tempistiche relative all'operatività della contabilità speciale n. 6249, alla scadenza della quale, ai sensi della medesima ordinanza, con nota prot. reg. n. n. 629867 dell'11/12/2024 è stata inoltrata al Dipartimento della Protezione Civile la relazione periodica relativa allo stato di attuazione degli interventi programmati, volta a quantificare le risorse da trasferire al bilancio regionale;
- con nota prot. DPC-POST 0025561 del 27/05/2025, acquisita al prot. reg. n. 262984 del 27/05/2025, il Dipartimento della Protezione Civile, sulla base della predetta relazione, ha autorizzato il trasferimento delle risorse residue giacenti in contabilità speciale, da quantificare al momento del trasferimento effettivo, specificando che la quota di finanziamento non accreditata sulla medesima contabilità speciale, al netto di eventuali decurtazioni, è soggetta a trasferimento diretto nel Bilancio regionale da parte del Dipartimento stesso a raggiungimento dei requisiti disciplinati con Circolare dipartimentale prot. n. 51838 dell'11/11/2022;
- in esito a specifica ricognizione sono stati selezionati gli interventi aventi i requisiti per poter procedere, nell'annualità 2025, all'impegno o alla prenotazione, in contabilità ordinaria, dei relativi finanziamenti assegnati, il cui importo complessivo è stato quantificato in euro 29.195.655,51;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 440 del 20/08/2025, con il quale si è provveduto ad individuare le risorse con cui dare copertura al suddetto fabbisogno, in parte derivanti da apposito trasferimento disposto col medesimo provvedimento dalla Contabilità Speciale n. 6249, pari ad euro 9.845.453,31 e, in parte, derivanti dal credito vantato nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile, pari ad euro 19.350.202,20;

DATO ATTO che, con riferimento alle suddette risorse, posto che le stesse sono destinate ad interventi già ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della Protezione Civile nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, col medesimo Decreto n. 440/2025 è stata definita l'assegnazione del rispettivo contributo, secondo le ripartizioni di cui agli Allegati A, B e C al medesimo provvedimento, come sinteticamente riepilogato nella seguente tabella;

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	SOGGETTO ATTUATORE	STRUTTURA COMPETENTE	IMPORTO DA IMPEGNARE SU BIL. REG.
Interventi degli Enti Locali (All. A al DDR n. 440/2025)	VARI (Enti locali, Cons. Bonifica, Società, ecc.)	Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale	21.945.655,51
Opere idrauliche (All. B al DDR n. 440/2025)	UU.OO. GENIO CIVILE	Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico	7.250.000,00
Sistemazione idraulico-forestale (All. B al DDR n. 440/2025)	U.O. SERVIZI FORESTALI	Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali	(*) 0,00
		TOTALE	29.195.655,51

[(*) si precisa che, nonostante il dato indicato, riferito all'annualità 2025, sia pari a zero, si è comunque provveduto ad istituire apposito capitolo di spesa al fine di garantire la gestione delle risorse di cui è previsto il trasferimento nel corso dell'annualità 2026.]

DATO ATTO, in particolare che, con riferimento alle risorse di competenza della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e

Polizia Locale, relative alla tipologia di attività "Interventi degli Enti Locali", di importo pari ad euro 21.945.655,51, sono state assegnate come rappresentato in Allegato A al Decreto n. 440/2025;

DATO ATTO che, per la gestione delle suddette risorse è stato costituito, sul bilancio regionale, l'apposito capitolo di spesa n. 105628 U denominato "Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di agosto 2020 hanno colpito il territorio della regione Veneto", - contributi agli investimenti (art.27 comma 5 D.Lgs. 1/2018, O.C.D.P.C. n. 704/2020 - O.C.D.P.C. n. 943/2022)";

PRESO ATTO che all'interno del piano di cui al suddetto Allegato A al Decreto n. 440/2025, sono compresi gli interventi di competenza del Soggetto Attuatore - Comune di Piove di Sacco (PD) rappresentati nella tabella seguente, le cui risorse devono conseguentemente essere impegnate sul citato capitolo di spesa n. 105628 U:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE NOME ENTE	CUP	ASSEGNATO	LIQUIDATO IN CS 6249	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG
46BIS-69	Comune di Piove di Sacco	B58H20000890006	1.700,00	0,00	1.700,00
46BIS-155	Comune di Piove di Sacco	B58H20000900006	5.000,00	0,00	5.000,00
TOTALE			**6.700,00**	**0,00**	**6.700,00**

RITENUTO di procedere, per le motivazioni sopra esposte:

- a confermare i contributi assegnati al Soggetto Attuatore - Comune di Piove di Sacco (PD) per gli interventi sopra riportati;
- ad impegnare le risorse assegnate al Comune di Piove di Sacco (PD), secondo importi ed esigibilità riferiti al cronoprogramma procedurale comunicato dal suddetto Soggetto Attuatore con nota prot. n. 38971 del 22/09/2025 acquisita al prot. reg. n. 482330 del 22/09/2025, come dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE INTERVENTO	CUP	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG CAP 105628 U	IMPEGNO E.F. 2025
46BIS-69	B58H20000890006	1.700,00	1.700,00
46BIS-155	B58H20000900006	5.000,00	5.000,00
TOTALE		**6.700,00**	**6.700,00**

- a rinviare a successivi provvedimenti, a seguito di acquisizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, la liquidazione delle somme impegnate a favore del Comune di Piove di Sacco (PD), in relazione al piano delle scadenze di cui al punto precedente;

DATO ATTO che per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio degli interventi assegnati, il Comune di Piove di Sacco (PD) dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche comunicate con nota prot. reg. n. 425959 del 03/09/2025;

DATO ATTO che:

- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse accertate con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 607 del 14/11/2025, sul capitolo n. 102162 E, pari ad euro 9.845.453,31;
- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
- tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
- l'impegno di cui al presente provvedimento non è associato ad obiettivi del vigente DEFR 2025-2027;
- l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;

VISTI:

- la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs n. 118/2011;
- la L.R. n. 32 del 27/12/2024 "Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 33 del 27/12/2024 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 34 del 27/12/2024 "Bilancio di previsione 2025 - 2027" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";
- il decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario generale della programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027" e successive variazioni;
- la DGR n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare i contributi assegnati al Soggetto Attuatore - Comune di Piove di Sacco (PD) per gli interventi riportati nella seguente tabella:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE NOME ENTE	CUP	ASSEGNATO	LIQUIDATO IN CS 6249	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG
46BIS-69	Comune di Piove di Sacco	B58H20000890006	1.700,00	0,00	1.700,00
46BIS-155	Comune di Piove di Sacco	B58H20000900006	5.000,00	0,00	5.000,00
TOTALE			**6.700,00**	**0,00**	**6.700,00**

3. di impegnare le risorse assegnate al Comune di Piove di Sacco (PD), secondo importi ed esigibilità riferiti al cronoprogramma procedurale comunicato dal suddetto Soggetto Attuatore con nota prot. n. 38971 del 22/09/2025 acquisita al prot. reg. n. 482330 del 22/09/2025, come dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE INTERVENTO	CUP	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG CAP 105628 U	IMPEGNO E.F. 2025
46BIS-69	B58H20000890006	1.700,00	1.700,00
46BIS-155	B58H20000900006	5.000,00	5.000,00
TOTALE		**6.700,00**	**6.700,00**

4. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse accertate con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 607 del 14/11/2025, sul capitolo n. 102162 E, pari ad euro 9.845.453,31;
5. di rinviare all'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i dati riferiti all'impegno di spesa di cui al punto 3. e all'indicazione degli accertamenti in entrata a copertura della spesa;
6. di rinviare a successivi provvedimenti, a seguito di acquisizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, la liquidazione delle somme impegnate a favore del Comune di Piove di Sacco (PD), in relazione al piano delle scadenze di cui al punto 3;
7. di dare atto che per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio degli interventi assegnati, il Comune di Piove di Sacco (PD) dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche comunicate con nota prot. reg. 425959 del 03/09/2025;
8. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
9. di dare atto che tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che l'impegno di cui al presente provvedimento non è associato ad obiettivi del vigente DEFR 2025-2027;
12. di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione trasparente);

14. di trasmettere il presente Decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per gli adempimenti di propria competenza e al Comune di Piove di Sacco (PD) unitamente alle informazioni relative all'impegno (D.Lgs. 118/2011, art. 56, comma 7);
15. di pubblicare integralmente il presente Decreto (allegati contabili omissis) sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Tommaso Settin

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 575174)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 696 del 16 dicembre 2025

O.C.D.P.C. n. 704/2020 e O.C.D.P.C. n. 943/2022 Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 che hanno colpito il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza, finanziati con risorse da gestire nel Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 943 del 12/08/2025. Comune di Alonte (VI) Conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa della quota residua assegnata per il completamento di interventi programmati e non ultimati.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede all'impegno di spesa a favore del Comune di Alonte (VI) della quota residua assegnata per gli interventi in oggetto, a valere sulle risorse stanziate per il contesto critico di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020 da gestire nel bilancio regionale, ai sensi delle disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 943/2022, nelle modalità di cui alla D.G.R. n. 943/2025.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreti del Presidente della Regione n. 83 del 4 agosto 2020, n. 90 del 24 agosto 2020 e n. 94 del 30 agosto 2020, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali che hanno colpito alcune zone delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza nei giorni dall'1 al 4, dal 22 al 23 e dal 29 al 30 agosto 2020, sostituito con la "Dichiarazione di emergenza regionale" di cui all'art. 15 della L.R. 13/2022;
- con Delibera in data 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 236 del 23/09/2020 il Consiglio dei ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- con Delibera in data 23 settembre 2021, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 241 del 08/10/2021 il Consiglio dei ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, D. Lgs 2 gennaio 2018 ha prorogato di 12 mesi lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- con Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con O.C.D.P.C. n. 793 del 7 settembre 2021, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 227 del 22/09/2021, il Capo del Dipartimento ha modificato parzialmente quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, provvedendo alla nomina del dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Commissario delegato per l'emergenza in rassegna in sostituzione del Presidente della Regione del Veneto;
- con O.C.D.P.C. n. 943 del 9 novembre 2022, pubblicata in G.U. n. 269 del 17/11/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, come sostituito ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 793/2021, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi calamitosi in argomento, pianificati e approvati e non ancora ultimati;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, come integrati dall'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 839/2022, e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della Protezione Civile, nonché nel completamento delle procedure di erogazione dei contributi per l'immediato sostegno ex articolo 3 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e degli interventi finanziati con i fondi di cui all'art. 46-bis, comma 1, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. A tal fine, il predetto soggetto responsabile veniva autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6249, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 704/2020, al medesimo intestata;
- per il superamento del contesto critico in argomento sono state assegnate alla Regione Veneto risorse di diversa provenienza, di importo complessivo pari ad euro 55.915.256,53, accreditate in quota parte, pari ad euro 36.565.054,33, nella predetta contabilità speciale, come di seguito riepilogato:

provenienza risorse	provvedimento di stanziamento	Importo assegnato	ENTRATE su CS 6249	RESIDUO
FEN lett a e b	DCM 10/09/2020	6.800.000,00	6.800.000,00	0,00

FEN lett a, b e c	DCM 20/05/2021	10.877.926,18	5.438.963,09	5.438.963,09
D.L. 104/2020 - art. 46bis	DMinInt 16/12/2021	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00
L. 178/2020	OCDPC 839/2022	27.822.478,23	13.911.239,12	13.911.239,11
L. 234/2021 ann. 2023	OCDPC 932/2022 OCDPC 1009/2023	2.578.171,50	2.578.171,50	0,00
L. 234/2021 ann. 2024	OCDPC 932/2022 OCDPC 1009/2023	836.680,62	836.680,62	0,00
TOTALE		**55.915.256,53**	**36.565.054,33**	**19.350.202,20**

- nell'ambito delle indicazioni volte a definire le modalità di subentro in ordinario del Soggetto responsabile nelle attività commissariali, con O.C.D.P.C. n. 943/2022 venivano inoltre disposte le tempistiche relative all'operatività della contabilità speciale n. 6249, alla scadenza della quale, ai sensi della medesima ordinanza, con nota prot. reg. n. n. 629867 dell'11/12/2024 è stata inoltrata al Dipartimento della Protezione Civile la relazione periodica relativa allo stato di attuazione degli interventi programmati, volta a quantificare le risorse da trasferire al bilancio regionale;
- con nota prot. DPC-POST 0025561 del 27/05/2025, acquisita al prot. reg. n. 262984 del 27/05/2025, il Dipartimento della Protezione Civile, sulla base della predetta relazione, ha autorizzato il trasferimento delle risorse residue giacenti in contabilità speciale, da quantificare al momento del trasferimento effettivo, specificando che la quota di finanziamento non accreditata sulla medesima contabilità speciale, al netto di eventuali decurtazioni, è soggetta a trasferimento diretto nel Bilancio regionale da parte del Dipartimento stesso a raggiungimento dei requisiti disciplinati con Circolare dipartimentale prot. n. 51838 dell'11/11/2022;
- in esito a specifica ricognizione sono stati selezionati gli interventi aventi i requisiti per poter procedere, nell'annualità 2025, all'impegno o alla prenotazione, in contabilità ordinaria, dei relativi finanziamenti assegnati, il cui importo complessivo è stato quantificato in euro 29.195.655,51;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 440 del 20/08/2025, con il quale si è provveduto ad individuare le risorse con cui dare copertura al suddetto fabbisogno, in parte derivanti da apposito trasferimento disposto col medesimo provvedimento dalla Contabilità Speciale n. 6249, pari ad euro 9.845.453,31 e, in parte, derivanti dal credito vantato nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile, pari ad euro 19.350.202,20;

DATO ATTO che, con riferimento alle suddette risorse, posto che le stesse sono destinate ad interventi già ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della Protezione Civile nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, col medesimo Decreto n. 440/2025 è stata definita l'assegnazione del rispettivo contributo, secondo le ripartizioni di cui agli Allegati A, B e C al medesimo provvedimento, come sinteticamente riepilogato nella seguente tabella;

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	SOGGETTO ATTUATORE	STRUTTURA COMPETENTE	IMPORTO DA IMPEGNARE SU BIL. REG.
Interventi degli Enti Locali (All. A al DDR n. 440/2025)	VARI (Enti locali, Cons. Bonifica, Società, ecc.)	Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale	21.945.655,51
Opere idrauliche (All. B al DDR n. 440/2025)	UU.OO. GENIO CIVILE	Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico	7.250.000,00
Sistemazione idraulico-forestale (All. B al DDR n. 440/2025)	U.O. SERVIZI FORESTALI	Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali	(*) 0,00
	TOTALE		29.195.655,51

[(*) si precisa che, nonostante il dato indicato, riferito all'annualità 2025, sia pari a zero, si è comunque provveduto ad istituire apposito capitolo di spesa al fine di garantire la gestione delle risorse di cui è previsto il trasferimento nel corso dell'annualità 2026.]

DATO ATTO, in particolare che, con riferimento alle risorse di competenza della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e

Polizia Locale, relative alla tipologia di attività "Interventi degli Enti Locali", di importo pari ad euro 21.945.655,51, sono state assegnate come rappresentato in Allegato A al Decreto n. 440/2025;

DATO ATTO che, per la gestione delle suddette risorse è stato costituito, sul bilancio regionale, l'apposito capitolo di spesa n. 105628 U denominato "Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di agosto 2020 hanno colpito il territorio della regione Veneto", - contributi agli investimenti (art.27 comma 5 D.Lgs. 1/2018, O.C.D.P.C. n. 704/2020 - O.C.D.P.C. n. 943/2022)";

PRESO ATTO che all'interno del piano di cui al suddetto Allegato A al Decreto n. 440/2025, è compreso l'intervento di competenza del Soggetto Attuatore - Comune di Alonte (VI) rappresentato nella tabella seguente, le cui risorse devono conseguentemente essere impegnate sul citato capitolo di spesa n. 105628 U:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE NOME ENTE	CUP	ASSEGNATO	LIQUIDATO IN CS 6249	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG
46BIS-124	Comune di Alonte	H79J20001500005	3.800,00	0,00	3.800,00

RITENUTO di procedere, per le motivazioni sopra esposte:

- a confermare il contributo assegnato al Soggetto Attuatore - Comune di Alonte (VI) per l'intervento sopra riportato;
- ad impegnare le risorse assegnate al Comune di Alonte (VI), secondo importi ed esigibilità riferiti al cronoprogramma procedurale comunicato dal suddetto Soggetto Attuatore con nota prot. n. 4705 del 24/09/2025 acquisita al prot. reg. n. 490121 del 24/09/2025, come dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE INTERVENTO	CUP	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG CAP 105628 U	IMPEGNO E.F. 2025
46BIS-124	H79J20001500005	3.800,00	3.800,00

- a rinviare a successivi provvedimenti, a seguito di acquisizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, la liquidazione delle somme impegnate a favore del Comune di Alonte (VI), in relazione al piano delle scadenze di cui al punto precedente;

DATO ATTO che per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio degli interventi assegnati, il Comune di Alonte (VI) dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche comunicate con nota prot. reg. n. 426107 del 03/09/2025;

DATO ATTO che:

- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse accertate con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 607 del 14/11/2025, sul capitolo n. 102162 E, pari ad euro 9.845.453,31;
- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
- tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
- l'impegno di cui al presente provvedimento non è associato ad obiettivi del vigente DEFR 2025-2027;
- l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;

VISTI:

- la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs n. 118/2011;
- la L.R. n. 32 del 27/12/2024 "Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 33 del 27/12/2024 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 34 del 27/12/2024 "Bilancio di previsione 2025 - 2027" e successive variazioni;

- la D.G.R. n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";
- il decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario generale della programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027" e successive variazioni;
- la DGR n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il contributo assegnato al Soggetto Attuatore - Comune di Alonte (VI) per l'intervento riportato nella seguente tabella:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE NOME ENTE	CUP	ASSEGNATO	LIQUIDATO IN CS 6249	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG
46BIS-124	Comune di Alonte	H79J20001500005	3.800,00	0,00	3.800,00

3. di impegnare le risorse assegnate al Comune di Alonte (VI), secondo importi ed esigibilità riferiti al cronoprogramma procedurale comunicato dal suddetto Soggetto Attuatore con nota prot. n. 4705 del 24/09/2025 acquisita al prot. reg. n. 490121 del 24/09/2025, come dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE INTERVENTO	CUP	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG CAP 105628 U	IMPEGNO E.F. 2025
46BIS-124	H79J20001500005	3.800,00	3.800,00

4. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse accertate con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 607 del 14/11/2025, sul capitolo n. 102162 E, pari ad euro 9.845.453,31;
5. di rinviare all'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i dati riferiti all'impegno di spesa di cui al punto 3. e all'indicazione degli accertamenti in entrata a copertura della spesa;
6. di rinviare a successivi provvedimenti, a seguito di acquisizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, la liquidazione delle somme impegnate a favore del Comune di Alonte (VI), in relazione al piano delle scadenze di cui al punto 3;
7. di dare atto che per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio degli interventi assegnati, il Comune di Alonte (VI) dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche comunicate con nota prot. reg. 426107 del 03/09/2025;
8. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
9. di dare atto che tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che l'impegno di cui al presente provvedimento non è associato ad obiettivi del vigente DEFR 2025-2027;
12. di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione trasparente);
14. di trasmettere il presente Decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per gli adempimenti di propria competenza e al Comune di Alonte (VI) unitamente alle informazioni relative all'impegno (D.Lgs. 118/2011, art. 56, comma 7);
15. di pubblicare integralmente il presente Decreto (allegati contabili omissis) sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Tommaso Settin

Allegato (*omisis*)

(Codice interno: 575175)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 697 del 16 dicembre 2025

O.C.D.P.C. n. 704/2020 e O.C.D.P.C. n. 943/2022. Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 che hanno colpito il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza, finanziati con risorse da gestire nel Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 943 del 12/08/2025. Legione Carabinieri Forestale "Veneto" Gruppo di VERONA Conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa della quota residua assegnata per il completamento di interventi programmati e non ultimati.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede all'impegno di spesa a favore della Legione Carabinieri Forestale "Veneto" Gruppo di VERONA della quota residua assegnata per gli interventi in oggetto, a valere sulle risorse stanziate per il contesto critico di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020 da gestire nel bilancio regionale, ai sensi delle disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 943/2022, nelle modalità di cui alla D.G.R. n. 943/2025.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreti del Presidente della Regione n. 83 del 4 agosto 2020, n. 90 del 24 agosto 2020 e n. 94 del 30 agosto 2020, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali che hanno colpito alcune zone delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza nei giorni dall'1 al 4, dal 22 al 23 e dal 29 al 30 agosto 2020, sostituito con la "Dichiarazione di emergenza regionale" di cui all'art. 15 della L.R. 13/2022;
- con Delibera in data 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 236 del 23/09/2020 il Consiglio dei ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- con Delibera in data 23 settembre 2021, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 241 del 08/10/2021 il Consiglio dei ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, D. Lgs 2 gennaio 2018 ha prorogato di 12 mesi lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- con Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con O.C.D.P.C. n. 793 del 7 settembre 2021, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 227 del 22/09/2021, il Capo del Dipartimento ha modificato parzialmente quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, provvedendo alla nomina del dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Commissario delegato per l'emergenza in rassegna in sostituzione del Presidente della Regione del Veneto;
- con O.C.D.P.C. n. 943 del 9 novembre 2022, pubblicata in G.U. n. 269 del 17/11/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, come sostituito ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 793/2021, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi calamitosi in argomento, pianificati e approvati e non ancora ultimati;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, come integrati dall'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 839/2022, e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della Protezione Civile, nonché nel completamento delle procedure di erogazione dei contributi per l'immediato sostegno ex articolo 3 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e degli interventi finanziati con i fondi di cui all'art. 46-bis, comma 1, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. A tal fine, il predetto soggetto responsabile veniva autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6249, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 704/2020, al medesimo intestata;
- per il superamento del contesto critico in argomento sono state assegnate alla Regione Veneto risorse di diversa provenienza, di importo complessivo pari ad euro 55.915.256,53, accreditate in quota parte, pari ad euro 36.565.054,33, nella predetta contabilità speciale, come di seguito riepilogato:

provenienza risorse	provvedimento di stanziamento	Importo assegnato	ENTRATE su CS 6249	RESIDUO
FEN lett a e b	DCM 10/09/2020	6.800.000,00	6.800.000,00	0,00

FEN lett a, b e c	DCM 20/05/2021	10.877.926,18	5.438.963,09	5.438.963,09
D.L. 104/2020 - art. 46bis	DMinInt 16/12/2021	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00
L. 178/2020	OCDPC 839/2022	27.822.478,23	13.911.239,12	13.911.239,11
L. 234/2021 ann. 2023	OCDPC 932/2022 OCDPC 1009/2023	2.578.171,50	2.578.171,50	0,00
L. 234/2021 ann. 2024	OCDPC 932/2022 OCDPC 1009/2023	836.680,62	836.680,62	0,00
TOTALE		**55.915.256,53**	**36.565.054,33**	**19.350.202,20**

- nell'ambito delle indicazioni volte a definire le modalità di subentro in ordinario del Soggetto responsabile nelle attività commissariali, con O.C.D.P.C. n. 943/2022 venivano inoltre disposte le tempistiche relative all'operatività della contabilità speciale n. 6249, alla scadenza della quale, ai sensi della medesima ordinanza, con nota prot. reg. n. n. 629867 dell'11/12/2024 è stata inoltrata al Dipartimento della Protezione Civile la relazione periodica relativa allo stato di attuazione degli interventi programmati, volta a quantificare le risorse da trasferire al bilancio regionale;
- con nota prot. DPC-POST 0025561 del 27/05/2025, acquisita al prot. reg. n. 262984 del 27/05/2025, il Dipartimento della Protezione Civile, sulla base della predetta relazione, ha autorizzato il trasferimento delle risorse residue giacenti in contabilità speciale, da quantificare al momento del trasferimento effettivo, specificando che la quota di finanziamento non accreditata sulla medesima contabilità speciale, al netto di eventuali decurtazioni, è soggetta a trasferimento diretto nel Bilancio regionale da parte del Dipartimento stesso a raggiungimento dei requisiti disciplinati con Circolare dipartimentale prot. n. 51838 dell'11/11/2022;
- in esito a specifica ricognizione sono stati selezionati gli interventi aventi i requisiti per poter procedere, nell'annualità 2025, all'impegno o alla prenotazione, in contabilità ordinaria, dei relativi finanziamenti assegnati, il cui importo complessivo è stato quantificato in euro 29.195.655,51;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 440 del 20/08/2025, con il quale si è provveduto ad individuare le risorse con cui dare copertura al suddetto fabbisogno, in parte derivanti da apposito trasferimento disposto col medesimo provvedimento dalla Contabilità Speciale n. 6249, pari ad euro 9.845.453,31 e, in parte, derivanti dal credito vantato nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile, pari ad euro 19.350.202,20;

DATO ATTO che, con riferimento alle suddette risorse, posto che le stesse sono destinate ad interventi già ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della Protezione Civile nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, col medesimo Decreto n. 440/2025 è stata definita l'assegnazione del rispettivo contributo, secondo le ripartizioni di cui agli Allegati A, B e C al medesimo provvedimento, come sinteticamente riepilogato nella seguente tabella;

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	SOGGETTO ATTUATORE	STRUTTURA COMPETENTE	IMPORTO DA IMPEGNARE SU BIL. REG.
Interventi degli Enti Locali (All. A al DDR n. 440/2025)	VARI (Enti locali, Cons. Bonifica, Società, ecc.)	Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale	21.945.655,51
Opere idrauliche (All. B al DDR n. 440/2025)	UU.OO. GENIO CIVILE	Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico	7.250.000,00
Sistemazione idraulico-forestale (All. B al DDR n. 440/2025)	U.O. SERVIZI FORESTALI	Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali	(*) 0,00
	TOTALE		29.195.655,51

[(*) si precisa che, nonostante il dato indicato, riferito all'annualità 2025, sia pari a zero, si è comunque provveduto ad istituire apposito capitolo di spesa al fine di garantire la gestione delle risorse di cui è previsto il trasferimento nel corso dell'annualità 2026.]

DATO ATTO, in particolare che, con riferimento alle risorse di competenza della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e

Polizia Locale, relative alla tipologia di attività "Interventi degli Enti Locali", di importo pari ad euro 21.945.655,51, sono state assegnate come rappresentato in Allegato A al Decreto n. 440/2025;

DATO ATTO che, per la gestione delle suddette risorse è stato costituito, sul bilancio regionale, l'apposito capitolo di spesa n. 105628 U denominato "Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di agosto 2020 hanno colpito il territorio della regione Veneto", - contributi agli investimenti (art.27 comma 5 D.Lgs. 1/2018, O.C.D.P.C. n. 704/2020 - O.C.D.P.C. n. 943/2022)";

PRESO ATTO che all'interno del piano di cui al suddetto Allegato A al Decreto n. 440/2025, è compreso l'intervento di competenza del Soggetto Attuatore - Legione Carabinieri Forestale "Veneto" Gruppo di VERONA rappresentato nella tabella seguente, le cui risorse devono conseguentemente essere impegnate sul citato capitolo di spesa n. 105628 U:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE NOME ENTE	CUP	ASSEGNATO	LIQUIDATO IN CS 6249	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG
46BIS-73	Legione Carabinieri Forestale "Veneto" Gruppo di VERONA	D34F20000230002	1.837,68	0,00	1.837,68

RITENUTO di procedere, per le motivazioni sopra esposte:

- a confermare il contributo assegnato al Soggetto Attuatore - Legione Carabinieri Forestale "Veneto" Gruppo di VERONA per l'intervento sopra riportato;
- ad impegnare le risorse assegnate alla Legione Carabinieri Forestale "Veneto" Gruppo di VERONA, secondo importi ed esigibilità riferiti al cronoprogramma procedurale comunicato dal suddetto Soggetto Attuatore con nota pec del 12/09/2025 acquisita al prot. reg. n. 444174 del 12/09/2025, come dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE INTERVENTO	CUP	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG CAP 105628 U	IMPEGNO E.F. 2025
46BIS-73	D34F20000230002	1.837,68	1.837,68

- a rinviare a successivi provvedimenti, a seguito di acquisizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, la liquidazione delle somme impegnate a favore della Legione Carabinieri Forestale "Veneto" Gruppo di VERONA, in relazione al piano delle scadenze di cui al punto precedente;

DATO ATTO che per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio degli interventi assegnati, la Legione Carabinieri Forestale "Veneto" Gruppo di VERONA dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche comunicate con nota prot. reg. n. 426145 del 03/09/2025;

DATO ATTO che:

- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse accertate con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 607 del 14/11/2025, sul capitolo n. 102162 E, pari ad euro 9.845.453,31;
- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
- tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
- l'impegno di cui al presente provvedimento non è associato ad obiettivi del vigente DEFR 2025-2027;
- l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;

VISTI:

- la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche e integrazioni;

- il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs n. 118/2011;
- la L.R. n. 32 del 27/12/2024 "Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 33 del 27/12/2024 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 34 del 27/12/2024 "Bilancio di previsione 2025 - 2027" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";
- il decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario generale della programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027" e successive variazioni;
- la DGR n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare i contributi assegnati al Soggetto Attuatore - Legione Carabinieri Forestale "Veneto" Gruppo di VERONA per l'intervento riportato nella seguente tabella:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE NOME ENTE	CUP	ASSEGNATO	LIQUIDATO IN CS 6249	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG
46BIS-73	Legione Carabinieri Forestale "Veneto" Gruppo di VERONA	D34F20000230002	1.837,68	0,00	1.837,68

3. di impegnare le risorse assegnate alla Legione Carabinieri Forestale "Veneto" Gruppo di VERONA, secondo importi ed esigibilità riferiti al cronoprogramma procedurale comunicato dal suddetto Soggetto Attuatore con nota pec del 12/09/2025 acquisita al prot. reg. n. 444174 del 12/09/2025, come dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE INTERVENTO	CUP	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG CAP 105628 U	IMPEGNO E.F. 2025
46BIS-73	D34F20000230002	1.837,68	1.837,68

4. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse accertate con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 607 del 14/11/2025, sul capitolo n. 102162 E, pari ad euro 9.845.453,31;
5. di rinviare all'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i dati riferiti all'impegno di spesa di cui al punto 3. e all'indicazione degli accertamenti in entrata a copertura della spesa;
6. di rinviare a successivi provvedimenti, a seguito di acquisizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, la liquidazione delle somme impegnate a favore della Legione Carabinieri Forestale "Veneto" Gruppo di VERONA, in relazione al piano delle scadenze di cui al punto 3;
7. di dare atto che per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio degli interventi assegnati, la Legione Carabinieri Forestale "Veneto" Gruppo di VERONA dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche comunicate con nota prot. reg. 426145 del 03/09/2025;
8. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
9. di dare atto che tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che l'impegno di cui al presente provvedimento non è associato ad obiettivi del vigente DEFR 2025-2027;
12. di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione trasparente);
14. di trasmettere il presente Decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per gli adempimenti di propria competenza e alla Legione Carabinieri Forestale "Veneto" Gruppo di VERONA unitamente alle informazioni relative all'impegno (D.Lgs. 118/2011, art. 56, comma 7);

15. di pubblicare integralmente il presente Decreto (allegati contabili omissis) sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Tommaso Settin

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 575176)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 708 del 18 dicembre 2025

O.C.D.P.C. n. 704/2020 e O.C.D.P.C. n. 943/2022. Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 che hanno colpito il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza, finanziati con risorse da gestire nel Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 943 del 12/08/2025. Comune di Romano d'Ezzelino (VI) Conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa della quota residua assegnata per il completamento di interventi programmati e non ultimati.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede all'impegno di spesa a favore del Comune di Romano d'Ezzelino (VI) della quota residua assegnata per gli interventi in oggetto, a valere sulle risorse stanziate per il contesto critico di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020 da gestire nel bilancio regionale, ai sensi delle disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 943/2022, nelle modalità di cui alla D.G.R. n. 943/2025.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreti del Presidente della Regione n. 83 del 4 agosto 2020, n. 90 del 24 agosto 2020 e n. 94 del 30 agosto 2020, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali che hanno colpito alcune zone delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza nei giorni dall'1 al 4, dal 22 al 23 e dal 29 al 30 agosto 2020, sostituito con la "Dichiarazione di emergenza regionale" di cui all'art. 15 della L.R. 13/2022;
- con Delibera in data 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 236 del 23/09/2020 il Consiglio dei ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- con Delibera in data 23 settembre 2021, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 241 del 08/10/2021 il Consiglio dei ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, D. Lgs 2 gennaio 2018 ha prorogato di 12 mesi lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- con Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con O.C.D.P.C. n. 793 del 7 settembre 2021, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 227 del 22/09/2021, il Capo del Dipartimento ha modificato parzialmente quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, provvedendo alla nomina del dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Commissario delegato per l'emergenza in rassegna in sostituzione del Presidente della Regione del Veneto;
- con O.C.D.P.C. n. 943 del 9 novembre 2022, pubblicata in G.U. n. 269 del 17/11/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, come sostituito ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 793/2021, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi calamitosi in argomento, pianificati e approvati e non ancora ultimati;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, come integrati dall'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 839/2022, e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della Protezione Civile, nonché nel completamento delle procedure di erogazione dei contributi per l'immediato sostegno ex articolo 3 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e degli interventi finanziati con i fondi di cui all'art. 46-bis, comma 1, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. A tal fine, il predetto soggetto responsabile veniva autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6249, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 704/2020, al medesimo intestata;
- per il superamento del contesto critico in argomento sono state assegnate alla Regione Veneto risorse di diversa provenienza, di importo complessivo pari ad euro 55.915.256,53, accreditate in quota parte, pari ad euro 36.565.054,33, nella predetta contabilità speciale, come di seguito riepilogato:

provenienza risorse	provvedimento di stanziamento	Importo assegnato	ENTRATE su CS 6249	RESIDUO
FEN lett a e b	DCM 10/09/2020	6.800.000,00	6.800.000,00	0,00

FEN lett a, b e c	DCM 20/05/2021	10.877.926,18	5.438.963,09	5.438.963,09
D.L. 104/2020 - art. 46bis	DMinInt 16/12/2021	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00
L. 178/2020	OCDPC 839/2022	27.822.478,23	13.911.239,12	13.911.239,11
L. 234/2021 ann. 2023	OCDPC 932/2022 OCDPC 1009/2023	2.578.171,50	2.578.171,50	0,00
L. 234/2021 ann. 2024	OCDPC 932/2022 OCDPC 1009/2023	836.680,62	836.680,62	0,00
TOTALE		**55.915.256,53**	**36.565.054,33**	**19.350.202,20**

- nell'ambito delle indicazioni volte a definire le modalità di subentro in ordinario del Soggetto responsabile nelle attività commissariali, con O.C.D.P.C. n. 943/2022 venivano inoltre disposte le tempistiche relative all'operatività della contabilità speciale n. 6249, alla scadenza della quale, ai sensi della medesima ordinanza, con nota prot. reg. n. n. 629867 dell'11/12/2024 è stata inoltrata al Dipartimento della Protezione Civile la relazione periodica relativa allo stato di attuazione degli interventi programmati, volta a quantificare le risorse da trasferire al bilancio regionale;
- con nota prot. DPC-POST 0025561 del 27/05/2025, acquisita al prot. reg. n. 262984 del 27/05/2025, il Dipartimento della Protezione Civile, sulla base della predetta relazione, ha autorizzato il trasferimento delle risorse residue giacenti in contabilità speciale, da quantificare al momento del trasferimento effettivo, specificando che la quota di finanziamento non accreditata sulla medesima contabilità speciale, al netto di eventuali decurtazioni, è soggetta a trasferimento diretto nel Bilancio regionale da parte del Dipartimento stesso a raggiungimento dei requisiti disciplinati con Circolare dipartimentale prot. n. 51838 dell'11/11/2022;
- in esito a specifica ricognizione sono stati selezionati gli interventi aventi i requisiti per poter procedere, nell'annualità 2025, all'impegno o alla prenotazione, in contabilità ordinaria, dei relativi finanziamenti assegnati, il cui importo complessivo è stato quantificato in euro 29.195.655,51;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 440 del 20/08/2025, con il quale si è provveduto ad individuare le risorse con cui dare copertura al suddetto fabbisogno, in parte derivanti da apposito trasferimento disposto col medesimo provvedimento dalla Contabilità Speciale n. 6249, pari ad euro 9.845.453,31 e, in parte, derivanti dal credito vantato nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile, pari ad euro 19.350.202,20;

DATO ATTO che, con riferimento alle suddette risorse, posto che le stesse sono destinate ad interventi già ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della Protezione Civile nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, col medesimo Decreto n. 440/2025 è stata definita l'assegnazione del rispettivo contributo, secondo le ripartizioni di cui agli Allegati A, B e C al medesimo provvedimento, come sinteticamente riepilogato nella seguente tabella;

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	SOGGETTO ATTUATORE	STRUTTURA COMPETENTE	IMPORTO DA IMPEGNARE SU BIL. REG.
Interventi degli Enti Locali (All. A al DDR n. 440/2025)	VARI (Enti locali, Cons. Bonifica, Società, ecc.)	Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale	21.945.655,51
Opere idrauliche (All. B al DDR n. 440/2025)	UU.OO. GENIO CIVILE	Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico	7.250.000,00
Sistemazione idraulico-forestale (All. B al DDR n. 440/2025)	U.O. SERVIZI FORESTALI	Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali	(*) 0,00
	TOTALE		29.195.655,51

[(*) si precisa che, nonostante il dato indicato, riferito all'annualità 2025, sia pari a zero, si è comunque provveduto ad istituire apposito capitolo di spesa al fine di garantire la gestione delle risorse di cui è previsto il trasferimento nel corso dell'annualità 2026.]

DATO ATTO, in particolare che, con riferimento alle risorse di competenza della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e

Polizia Locale, relative alla tipologia di attività "Interventi degli Enti Locali", di importo pari ad euro 21.945.655,51, sono state assegnate come rappresentato in Allegato A al Decreto n. 440/2025;

DATO ATTO che, per la gestione delle suddette risorse è stato costituito, sul bilancio regionale, l'apposito capitolo di spesa n. 105628 U denominato "Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di agosto 2020 hanno colpito il territorio della regione Veneto", - contributi agli investimenti (art.27 comma 5 D.Lgs. 1/2018, O.C.D.P.C. n. 704/2020 - O.C.D.P.C. n. 943/2022)";

PRESO ATTO che all'interno del piano di cui al suddetto Allegato A al Decreto n. 440/2025, è compreso l'intervento di competenza del Soggetto Attuatore - Comune di Romano d'Ezzelino (VI) rappresentato nella tabella seguente, le cui risorse devono conseguentemente essere impegnate sul citato capitolo di spesa n. 105628 U:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE NOME ENTE	CUP	ASSEGNATO	LIQUIDATO IN CS 6249	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG
DLgs 1-2018-704-VI-Rim6	Comune di Romano d'Ezzelino	E97H21006780004	54.000,00	-	54.000,00
TOTALE			**54.000,00**		**54.000,00**

RITENUTO di procedere, per le motivazioni sopra esposte:

- a confermare i contributi assegnati al Soggetto Attuatore - Comune di Romano d'Ezzelino (VI) per l'intervento sopra riportato;
- ad impegnare le risorse assegnate al Comune di Romano d'Ezzelino (VI), secondo importi ed esigibilità riferiti al cronoprogramma procedurale comunicato dal suddetto Soggetto Attuatore con nota prot. n. 12473 del 10/09/2025 acquisita al prot. reg. n. 439059 del 10/09/2025, con imputazione contabile negli esercizi finanziari 2025-2026-2027, come dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE INTERVENTO	CUP	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG CAP 105628 U	IMPEGNO E.F. 2025	IMPEGNO E.F. 2026	IMPEGNO E.F. 2027
DLgs 1-2018-704-VI-Rim6	E97H21006780004	54.000,00	**-**	54.000,00	-
TOTALE		**54.000,00**	**-**	**54.000,00**	**-**

- a rinviare a successivi provvedimenti, a seguito di acquisizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, la liquidazione delle somme impegnate a favore del Comune di Romano d'Ezzelino (VI), in relazione al piano delle scadenze di cui al punto precedente;

DATO ATTO che per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio degli interventi assegnati, il Comune di Romano d'Ezzelino (VI) dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche comunicate con nota prot. reg. 425975 del 03/09/2025;

DATO ATTO che:

- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse accertate sul capitolo n. 102162 E, complessivamente pari ad euro 29.195.655,51, di cui ai Decreti del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 607 del 14/11/2025, per la quota parte di euro 9.845.453,31 e n. 632 del 27/11/2025 per la quota parte di euro 19.350.202,20;
- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
- tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
- l'impegno di cui al presente provvedimento non è associato ad obiettivi del vigente DEFR 2025-2027;
- l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;

VISTI:

- la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs n. 118/2011;
- la L.R. n. 32 del 27/12/2024 "Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 33 del 27/12/2024 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 34 del 27/12/2024 "Bilancio di previsione 2025 - 2027" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";
- il decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario generale della programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027" e successive variazioni;
- la DGR n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare i contributi assegnati al Soggetto Attuatore - Comune di Romano d'Ezzelino (VI) per l'intervento riportato nella seguente tabella:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE NOME ENTE	CUP	ASSEGNATO	LIQUIDATO IN CS 6249	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG
DLgs 1-2018-704-VI-Rim6	Comune di Romano d'Ezzelino	E97H21006780004	54.000,00	-	54.000,00
TOTALE			**54.000,00**		**54.000,00**

3. di impegnare le risorse assegnate al Comune di Romano d'Ezzelino (VI), secondo importi ed esigibilità riferiti al cronoprogramma procedurale comunicato dal suddetto Soggetto Attuatore con nota prot. n. 12473 del 10/09/2025 acquisita al prot. reg. n. 439059 del 10/09/2025, con imputazione contabile negli esercizi finanziari 2025-2026-2027, come dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE INTERVENTO	CUP	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG CAP 105628 U	IMPEGNO E.F. 2025	IMPEGNO E.F. 2026	IMPEGNO E.F. 2027
DLgs 1-2018-704-VI-Rim6	E97H21006780004	54.000,00	**-**	54.000,00	-
TOTALE		**54.000,00**	**-**	**54.000,00**	**-**

4. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse accertate sul capitolo n. 102162 E, complessivamente pari ad euro 29.195.655,51, di cui ai Decreti del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 607 del 14/11/2025, per la quota parte di euro 9.845.453,31 e n. 632 del 27/11/2025 per la quota parte di euro 19.350.202,20;
5. di rinviare all'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i dati riferiti all'impegno di spesa di cui al punto 3. e all'indicazione degli accertamenti in entrata a copertura della spesa;
6. di rinviare a successivi provvedimenti, a seguito di acquisizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, la liquidazione delle somme impegnate a favore del Comune di Romano d'Ezzelino (VI), in relazione al piano delle scadenze di cui al punto 3;
7. di dare atto che per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio degli interventi assegnati, il Comune di Romano d'Ezzelino (VI) dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche comunicate con nota prot. reg. 425975 del 03/09/2025;
8. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
9. di dare atto che tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che l'impegno di cui al presente provvedimento non è associato ad obiettivi del vigente DEFR 2025-2027;
12. di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione trasparente);
14. di trasmettere il presente Decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per gli adempimenti di propria competenza e al Comune di Romano d'Ezzelino (VI) unitamente alle informazioni relative all'impegno (D.Lgs. 118/2011, art. 56, comma 7);
15. di pubblicare integralmente il presente Decreto (allegati contabili omissis) sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Tommaso Settin

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 575177)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 709 del 18 dicembre 2025

O.C.D.P.C. n. 704/2020 e O.C.D.P.C. n. 943/2022. Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 che hanno colpito il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza, finanziati con risorse da gestire nel Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 943 del 12/08/2025. Comune di Recoaro Terme (VI) Conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa della quota residua assegnata per il completamento di interventi programmati e non ultimati.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede all'impegno di spesa a favore del Comune di Recoaro Terme (VI) della quota residua assegnata per gli interventi in oggetto, a valere sulle risorse stanziate per il contesto critico di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020 da gestire nel bilancio regionale, ai sensi delle disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 943/2022, nelle modalità di cui alla D.G.R. n. 943/2025.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreti del Presidente della Regione n. 83 del 4 agosto 2020, n. 90 del 24 agosto 2020 e n. 94 del 30 agosto 2020, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali che hanno colpito alcune zone delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza nei giorni dall'1 al 4, dal 22 al 23 e dal 29 al 30 agosto 2020, sostituito con la "Dichiarazione di emergenza regionale" di cui all'art. 15 della L.R. 13/2022;
- con Delibera in data 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 236 del 23/09/2020 il Consiglio dei ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- con Delibera in data 23 settembre 2021, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 241 del 08/10/2021 il Consiglio dei ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, D. Lgs 2 gennaio 2018 ha prorogato di 12 mesi lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- con Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con O.C.D.P.C. n. 793 del 7 settembre 2021, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 227 del 22/09/2021, il Capo del Dipartimento ha modificato parzialmente quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, provvedendo alla nomina del dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Commissario delegato per l'emergenza in rassegna in sostituzione del Presidente della Regione del Veneto;
- con O.C.D.P.C. n. 943 del 9 novembre 2022, pubblicata in G.U. n. 269 del 17/11/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, come sostituito ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 793/2021, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi calamitosi in argomento, pianificati e approvati e non ancora ultimati;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, come integrati dall'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 839/2022, e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della Protezione Civile, nonché nel completamento delle procedure di erogazione dei contributi per l'immediato sostegno ex articolo 3 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e degli interventi finanziati con i fondi di cui all'art. 46-bis, comma 1, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. A tal fine, il predetto soggetto responsabile veniva autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6249, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 704/2020, al medesimo intestata;
- per il superamento del contesto critico in argomento sono state assegnate alla Regione Veneto risorse di diversa provenienza, di importo complessivo pari ad euro 55.915.256,53, accreditate in quota parte, pari ad euro 36.565.054,33, nella predetta contabilità speciale, come di seguito riepilogato:

provenienza risorse	provvedimento di stanziamento	Importo assegnato	ENTRATE su CS 6249	RESIDUO
FEN lett a e b	DCM 10/09/2020	6.800.000,00	6.800.000,00	0,00

FEN lett a, b e c	DCM 20/05/2021	10.877.926,18	5.438.963,09	5.438.963,09
D.L. 104/2020 - art. 46bis	DMinInt 16/12/2021	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00
L. 178/2020	OCDPC 839/2022	27.822.478,23	13.911.239,12	13.911.239,11
L. 234/2021 ann. 2023	OCDPC 932/2022 OCDPC 1009/2023	2.578.171,50	2.578.171,50	0,00
L. 234/2021 ann. 2024	OCDPC 932/2022 OCDPC 1009/2023	836.680,62	836.680,62	0,00
TOTALE		**55.915.256,53**	**36.565.054,33**	**19.350.202,20**

- nell'ambito delle indicazioni volte a definire le modalità di subentro in ordinario del Soggetto responsabile nelle attività commissariali, con O.C.D.P.C. n. 943/2022 venivano inoltre disposte le tempistiche relative all'operatività della contabilità speciale n. 6249, alla scadenza della quale, ai sensi della medesima ordinanza, con nota prot. reg. n. n. 629867 dell'11/12/2024 è stata inoltrata al Dipartimento della Protezione Civile la relazione periodica relativa allo stato di attuazione degli interventi programmati, volta a quantificare le risorse da trasferire al bilancio regionale;
- con nota prot. DPC-POST 0025561 del 27/05/2025, acquisita al prot. reg. n. 262984 del 27/05/2025, il Dipartimento della Protezione Civile, sulla base della predetta relazione, ha autorizzato il trasferimento delle risorse residue giacenti in contabilità speciale, da quantificare al momento del trasferimento effettivo, specificando che la quota di finanziamento non accreditata sulla medesima contabilità speciale, al netto di eventuali decurtazioni, è soggetta a trasferimento diretto nel Bilancio regionale da parte del Dipartimento stesso a raggiungimento dei requisiti disciplinati con Circolare dipartimentale prot. n. 51838 dell'11/11/2022;
- in esito a specifica ricognizione sono stati selezionati gli interventi aventi i requisiti per poter procedere, nell'annualità 2025, all'impegno o alla prenotazione, in contabilità ordinaria, dei relativi finanziamenti assegnati, il cui importo complessivo è stato quantificato in euro 29.195.655,51;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 440 del 20/08/2025, con il quale si è provveduto ad individuare le risorse con cui dare copertura al suddetto fabbisogno, in parte derivanti da apposito trasferimento disposto col medesimo provvedimento dalla Contabilità Speciale n. 6249, pari ad euro 9.845.453,31 e, in parte, derivanti dal credito vantato nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile, pari ad euro 19.350.202,20;

DATO ATTO che, con riferimento alle suddette risorse, posto che le stesse sono destinate ad interventi già ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della Protezione Civile nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, col medesimo Decreto n. 440/2025 è stata definita l'assegnazione del rispettivo contributo, secondo le ripartizioni di cui agli Allegati A, B e C al medesimo provvedimento, come sinteticamente riepilogato nella seguente tabella;

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	SOGGETTO ATTUATORE	STRUTTURA COMPETENTE	IMPORTO DA IMPEGNARE SU BIL. REG.
Interventi degli Enti Locali (All. A al DDR n. 440/2025)	VARI (Enti locali, Cons. Bonifica, Società, ecc.)	Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale	21.945.655,51
Opere idrauliche (All. B al DDR n. 440/2025)	UU.OO. GENIO CIVILE	Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico	7.250.000,00
Sistemazione idraulico-forestale (All. B al DDR n. 440/2025)	U.O. SERVIZI FORESTALI	Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali	(*) 0,00
	TOTALE		29.195.655,51

[(*) si precisa che, nonostante il dato indicato, riferito all'annualità 2025, sia pari a zero, si è comunque provveduto ad istituire apposito capitolo di spesa al fine di garantire la gestione delle risorse di cui è previsto il trasferimento nel corso dell'annualità 2026.]

DATO ATTO, in particolare che, con riferimento alle risorse di competenza della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e

Polizia Locale, relative alla tipologia di attività "Interventi degli Enti Locali", di importo pari ad euro 21.945.655,51, sono state assegnate come rappresentato in Allegato A al Decreto n. 440/2025;

DATO ATTO che, per la gestione delle suddette risorse è stato costituito, sul bilancio regionale, l'apposito capitolo di spesa n. 105628 U denominato "Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di agosto 2020 hanno colpito il territorio della regione Veneto", - contributi agli investimenti (art.27 comma 5 D.Lgs. 1/2018, O.C.D.P.C. n. 704/2020 - O.C.D.P.C. n. 943/2022)";

PRESO ATTO che all'interno del piano di cui al suddetto Allegato A al Decreto n. 440/2025, sono compresi gli interventi di competenza del Soggetto Attuatore - Comune di Recoaro Terme (VI) rappresentati nella tabella seguente, le cui risorse devono conseguentemente essere impegnate sul citato capitolo di spesa n. 105628 U:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE NOME ENTE	CUP	ASSEGNATO	LIQUIDATO IN CS 6249	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG
L.178-2020-704-VI-684	Comune di Recoaro Terme	D77H22001640001	100.000,00	30.000,00	70.000,00
L.178-2020-704-VI-683	Comune di Recoaro Terme	D77H22001620001	350.000,00	105.000,00	245.000,00
L.178-2020-704-VI-685	Comune di Recoaro Terme	D77H22001630001	521.942,89	156.582,87	365.360,02
L.178-2020-704-VI-686	Comune di Recoaro Terme	D77H22001630001	478.057,11	143.417,13	334.639,98
TOTALE			**1.450.000,00**	**435.000,00**	**1.015.000,00**

RITENUTO di procedere, per le motivazioni sopra esposte:

- a confermare i contributi assegnati al Soggetto Attuatore - Comune di Recoaro Terme (VI) per gli interventi sopra riportati;
- ad impegnare le risorse assegnate al Comune di Recoaro Terme (VI), secondo importi ed esigibilità riferiti al cronoprogramma procedurale comunicato dal suddetto Soggetto Attuatore con nota prot. n. 14683 del 18/09/2025 acquisita al prot. reg. n. 469108 del 18/09/2025, con imputazione contabile negli esercizi finanziari 2025-2026-2027, come dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE INTERVENTO	CUP	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG CAP 105628 U	IMPEGNO E.F. 2025	IMPEGNO E.F. 2026	IMPEGNO E.F. 2027
L.178-2020-704-VI-684	D77H22001640001	70.000,00	-	70.000,00	-
L.178-2020-704-VI-683	D77H22001620001	245.000,00	-	245.000,00	-
L.178-2020-704-VI-685	D77H22001630001	365.360,02	-	365.360,02	-
L.178-2020-704-VI-686	D77H22001630001	334.639,98	-	334.639,98	-
TOTALE		**1.015.000,00**	**-**	**1.015.000,00**	**-**

- a rinviare a successivi provvedimenti, a seguito di acquisizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, la liquidazione delle somme impegnate a favore del Comune di Recoaro Terme (VI), in relazione al piano delle scadenze di cui al punto precedente;

DATO ATTO che per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio degli interventi assegnati, il Comune di Recoaro Terme (VI) dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche comunicate con nota prot. reg. 426206 del 03/09/2025;

DATO ATTO che:

- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse accertate sul capitolo n. 102162 E, complessivamente pari ad euro 29.195.655,51, di cui ai Decreti del Direttore della Direzione

Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 607 del 14/11/2025, per la quota parte di euro 9.845.453,31 e n. 632 del 27/11/2025 per la quota parte di euro 19.350.202,20;
- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
- tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
- l'impegno di cui al presente provvedimento non è associato ad obiettivi del vigente DEFR 2025-2027;
- l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;

VISTI:

- la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs n. 118/2011;
- la L.R. n. 32 del 27/12/2024 "Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 33 del 27/12/2024 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 34 del 27/12/2024 "Bilancio di previsione 2025 - 2027" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";
- il decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario generale della programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027" e successive variazioni;
- la DGR n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare i contributi assegnati al Soggetto Attuatore - Comune di Recoaro Terme (VI) per gli interventi riportati nella seguente tabella:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE NOME ENTE	CUP	ASSEGNATO	LIQUIDATO IN CS 6249	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG
L.178-2020-704-VI-684	Comune di Recoaro Terme	D77H22001640001	100.000,00	30.000,00	70.000,00
L.178-2020-704-VI-683	Comune di Recoaro Terme	D77H22001620001	350.000,00	105.000,00	245.000,00
L.178-2020-704-VI-685	Comune di Recoaro Terme	D77H22001630001	521.942,89	156.582,87	365.360,02
L.178-2020-704-VI-686	Comune di Recoaro Terme	D77H22001630001	478.057,11	143.417,13	334.639,98
TOTALE			**1.450.000,00**	**435.000,00**	**1.015.000,00**

3. di impegnare le risorse assegnate al Comune di Recoaro Terme (VI), secondo importi ed esigibilità riferiti al cronoprogramma procedurale comunicato dal suddetto Soggetto Attuatore con nota prot. n. 14683 del 18/09/2025 acquisita al prot. reg. n. 469108 del 18/09/2025, con imputazione contabile negli esercizi finanziari 2025-2026-2027, come dettagliato nella seguente tabella riepilogativa:

CODICE INTERVENTO	CUP	TRASFERITO DA IMPEGNARE IN BIL REG CAP 105628 U	IMPEGNO E.F. 2025	IMPEGNO E.F. 2026	IMPEGNO E.F. 2027
L.178-2020-704-VI-684	D77H22001640001	70.000,00	-	70.000,00	-
L.178-2020-704-VI-683	D77H22001620001	245.000,00	-	245.000,00	-
L.178-2020-704-VI-685	D77H22001630001	365.360,02	-	365.360,02	-
L.178-2020-704-VI-686	D77H22001630001	334.639,98	-	334.639,98	-
TOTALE		**1.015.000,00**	**-**	**1.015.000,00**	**-**

4. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse accertate sul capitolo n. 102162 E, complessivamente pari ad euro 29.195.655,51, di cui ai Decreti del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 607 del 14/11/2025, per la quota parte di euro 9.845.453,31 e n. 632 del 27/11/2025 per la quota parte di euro 19.350.202,20;
5. di rinviare all'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i dati riferiti all'impegno di spesa di cui al punto 3. e all'indicazione degli accertamenti in entrata a copertura della spesa;
6. di rinviare a successivi provvedimenti, a seguito di acquisizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, la liquidazione delle somme impegnate a favore del Comune di Recoaro Terme (VI), in relazione al piano delle scadenze di cui al punto 3;
7. di dare atto che per quanto concerne la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio degli interventi assegnati, il Comune di Recoaro Terme (VI) dovrà fare riferimento alle specifiche tecniche comunicate con nota prot. reg. 426206 del 03/09/2025;
8. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
9. di dare atto che tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che l'impegno di cui al presente provvedimento non è associato ad obiettivi del vigente DEFR 2025-2027;
12. di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione trasparente);
14. di trasmettere il presente Decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per gli adempimenti di propria competenza e al Comune di Recoaro Terme (VI) unitamente alle informazioni relative all'impegno (D.Lgs. 118/2011, art. 56, comma 7);
15. di pubblicare integralmente il presente Decreto (allegati contabili omissis) sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Tommaso Settin

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA

(Codice interno: 575933)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA n. 3 del 04 febbraio 2026

"Commissione di ammissione e valutazione dei progetti per la realizzazione di impianti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse", istituita con Decreto n. 18 del 08 marzo 2023, nell'ambito dell'Avviso pubblico a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C2 - Investimento 3.1, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 65 del 26 gennaio 2023. Sostituzione di due componenti esperti nominati con DDR n. 18/2023 e conseguente modifica della composizione della Commissione.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone, per effetto della sostituzione di due componenti esperti, la modifica della composizione della *"Commissione di ammissione e valutazione dei progetti per la realizzazione di impianti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse"*, istituita con Decreto n. 18 del 08 marzo 2023, nell'ambito dell'Avviso pubblico a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C2 - Investimento 3.1, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 65 del 26 gennaio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 21 ottobre 2022 di attuazione dell'Investimento 3.1 «Produzione in aree industriali dismesse» e dell'Investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 282 del 02 dicembre 2022, sono state disciplinate, tra le altre, le modalità e i criteri generali per la concessione delle agevolazioni previste nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 3.1 «Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)» attribuendo a tale investimento 450.000.000,00 euro. Il succitato decreto ripartisce inoltre, le risorse tra le Regioni e le Province autonome che hanno utilmente manifestato il proprio interesse in riscontro all'avviso del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021, assegnando alla Regione del Veneto una quota di 20.000.000,00 euro, per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse;

PREMESSO che con Decreto n. 427 del Direttore Generale incentivi energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già MITE) del 23 dicembre 2022, sono stati definiti gli adempimenti in capo alle Regioni e alle Province autonome in qualità di soggetti attuatori delegati, nonché definito lo schema di Bando tipo che disciplina le modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", del PNRR;

PREMESSO che con Delibera n. 65 del 26 gennaio 2023, la Giunta regionale ha approvato l'Avviso pubblico a valere sul PNRR - M2C2 Investimento 3.1;

PREMESSO che l'art. 11 del citato Avviso, prevede che le attività istruttorie di valutazione delle domande siano svolte da un'apposita Commissione formata da tre componenti, di cui almeno due con comprovata competenza ed esperienza in materia energetica, individuati e nominati con provvedimento del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica;

PREMESSO inoltre che, ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso pubblico, tra i compiti attribuiti alla *"Commissione di ammissione e valutazione dei progetti per la realizzazione di impianti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse"* (di seguito "Commissione") rientra lo svolgimento delle attività di istruttoria tecnica relative alle proposte progettuali presentate nell'ambito di detto Avviso;

PREMESSO che con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica n. 18 del 08 marzo 2023, sono stati nominati, sulla base delle designazioni effettuate da Ricerca sul Sistema Energetico (R.S.E.) S.p.a, da ARPAV e dalla Direzione regionale Pianificazione territoriale, quali componenti della Commissione gli esperti di seguito indicati:

- Ing. Carmen Valli - Leading Scientist Dipartimento Tecnologie di Generazione e Materiali - R.S.E. S.p.A., componente con funzioni di Presidente;
- Ing. Giovanna Negri - Direttore U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Paesaggistica - Regione del Veneto, componente;
- Ing. Alessandro Monetti - Collaboratore tecnico - ARPAV, componente;

PRESO ATTO che con note prot. n. 654754, n. 654900 e n. 654979 il Direttore dell'U.O. Programmazione energetica e Strumenti di incentivazione ha chiesto rispettivamente ad ARPAV, R.S.E. S.p.a. ed alla Direzione Regionale Pianificazione territoriale, di confermare la disponibilità dei succitati componenti esperti a partecipare ai lavori della Commissione, dovendo quest'ultima essere riconvocata per la valutazione delle variazioni apportate dal beneficiario al progetto finanziato, così come previste dall'art. 16 del succitato Avviso;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti del protocollo regionale n. 674725 del 15 dicembre 2025, R.S.E. S.p.a. ha comunicato il nominativo dell'Ing. Andrea Rossetti quale esperto designato a far parte della Commissione in sostituzione dell'Ing. Carmen Valli nel frattempo andata in quiescenza come comunicato per le vie brevi;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti del protocollo regionale n. 48992 del 30 gennaio 2026, ARPAV ha comunicato il nominativo dell'Ing. Marco Ziron, Dirigente dell'U.O. Rischio Industriale e Verifiche Impiantistiche presso l'Agenzia, quale componente della Commissione in sostituzione dell'Ing. Alessandro Monetti;

PRESO ATTO che con nota protocollo regionale n. 44372 del 28 gennaio 2026 il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale ha comunicato la disponibilità dell'Ing. Giovanna Negri a far parte della Commissione, trasmettendone il Curriculum Vitae e la Dichiarazione relativa all'assenza di conflitto di interessi;

DATO ATTO che sono stati trasmessi e sono agli atti della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica i Curricula Vitae dei nuovi componenti individuati e che gli stessi hanno reso le dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interessi;

RITENUTO pertanto, sulla base delle competenze ed esperienze possedute, così come attestate dai succitati Curricula e verificata l'assenza di motivi ostativi a far parte della Commissione, di nominare quali nuovi componenti esperti, in sostituzione rispettivamente dell'Ing. Carmen Valli e dell'Ing. Alessandro Monetti, i Sigg.:

- Ing. Andrea Rossetti - Ricercatore presso R.S.E. S.p.a.;
- Ing. Marco Ziron - Dirigente dell'U.O. Rischio Industriale e Verifiche Impiantistiche di ARPAV;

RITENUTO per ragioni di continuità con i lavori già svolti nell'ambito della Commissione, di attribuire all'Ing. Giovanna Negri, già componente della Commissione, le funzioni di Presidente della stessa;

DATO ATTO quindi che la Commissione risulta così composta:

- Ing. Giovanna Negri - Direttore U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Paesaggistica - Regione del Veneto - Presidente;
- Ing. Andrea Rossetti - Ricercatore presso R.S.E. S.p.a. - componente;
- Ing. Marco Ziron - Dirigente dell'U.O. Rischio Industriale e Verifiche Impiantistiche di ARPAV - componente;

DATO ATTO che per quanto non diversamente stabilito dal presente atto valgono le disposizioni di cui al citato DDR n. 18/2023;

VISTO l'avviso del Ministro della Transizione Ecologica del 15 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 21 ottobre 2022 di attuazione dell'Investimento 3.1 «Produzione in aree industriali dismesse» e dell'Investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR;

VISTA la DGR n. 65 del 26 gennaio 2023 di approvazione dell'Avviso pubblico a valere sul PNRR - M2C2 Investimento 3.1;

VISTO il DDR n. 18 del 08 marzo 2023 di nomina della *"Commissione di ammissione e valutazione dei progetti per la realizzazione di impianti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse"*;

VISTE le norme, i provvedimenti e la documentazione amministrativa citati nelle premesse nonché la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della sostituzione di due componenti della "*Commissione di valutazione dei progetti per la realizzazione di impianti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse*" istituita con DDR n. 18/2023 e nello specifico della sostituzione dell'Ing. Carmen Valli con l'Ing. Andrea Rossetti e dell'Ing. Alessandro Monetti con l'Ing. Marco Ziron;
3. di assegnare le funzioni di Presidente della Commissione, al fine di garantirne la continuità dei lavori, all'Ing. Giovanna Negri, già componente della stessa;
4. di dare atto quindi che la composizione della Commissione, per effetto delle sostituzioni di cui al punto 2, risulta essere la seguente:

    - Ing. Giovanna Negri Direttore U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Paesaggistica - Regione del Veneto - Presidente;
    - Ing. Andrea Rossetti - Ricercatore presso R.S.E. S.p.a. - componente;
    - Ing. Marco Ziron - Dirigente dell'U.O. Rischio Industriale e Verifiche Impiantistiche di ARPAV - componente;

5. di dare atto che nessun compenso è dovuto ai componenti per la partecipazione ai lavori della Commissione;
6. di dare atto che, per quanto non diversamente stabilito dal presente atto, valgono le disposizioni di cui al DDR n. 18/2023;
7. di notificare copia del presente provvedimento ai componenti della "*Commissione di ammissione e valutazione dei progetti per la realizzazione di impianti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse"*;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Rita Steffanutto

(Codice interno: 576043)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA n. 4 del 06 febbraio 2026

PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della Direttiva UE n. 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti". Sospensione dell'operatività della "Sezione produzione idrogeno da fonte rinnovabile" - Azione 2.2.3 "Produzione di idrogeno verde da fonte rinnovabile" - del Fondo Veneto Energia.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, per effetto del processo di riprogrammazione in atto del PR Veneto FESR 2021-2027, con necessità di allocare le risorse disponibili a favore dei nuovi Obiettivi specifici previsti dal Regolamento (UE) 1914/2025, si dispone la sospensione dell'operatività della "Sezione produzione idrogeno da fonte rinnovabile" del Fondo Veneto Energia, Azione 2.2.3 "Produzione di idrogeno verde da fonte rinnovabile" approvata con DGR n. 395/2025 in quanto le risorse ivi allocate e non utilizzate verranno destinate ad altri obiettivi.

Il Direttore

PREMESSO che, il Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022. Successivamente, la Commissione europea è intervenuta con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, la quale modifica la decisione di esecuzione C(2022) 8415 e con Decisione C(2025) 6916 final del 15/10/2025;

DATO ATTO che, con DGR n. 637 del 01/06/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza unico il quale, in data 23/02/2023, in data 08/06/2023, in data 27/10/2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024) ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole Azioni del PR stesso;

VISTO che, in data 23/02/2023 il Comitato di Sorveglianza unico ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti all'Azione 2.2.3 del PR Veneto FESR 2021-2027;

CONSIDERATO che, con Deliberazione della Giunta regionale n. 1567 del 12 dicembre 2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 2021/1060, lo schema di Accordo di finanziamento tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. per l'affidamento della gestione del "Fondo di Partecipazione PR Veneto FESR 2021-2027", redatto in conformità all'Allegato X al Reg. (UE) n.2021/1060. L'Accordo è stato sottoscritto dalle Parti in data 13 dicembre 2023. Il medesimo Accordo è stato successivamente aggiornato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1416 del 28 novembre 2024;

VISTO che, con Deliberazione della Giunta regionale n. 396 del 9 aprile 2024 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. per l'esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione degli Strumenti finanziari del PR Veneto FESR 2021-2027. Tale Accordo è stato sottoscritto dalle parti in data 24 aprile 2024;

DATO ATTO che, l'Accordo di finanziamento ed il Piano aziendale sono stati successivamente aggiornati con Deliberazione della Giunta regionale n. 1416 del 28 novembre 2024, in particolare, per quanto riguarda il "Fondo Veneto Energia" sono state create due sezioni distinte, una relativa all'azione 2.1.2 "Efficientamento energetico imprese", ed una all'azione 2.2.3 "Produzione di idrogeno verde da fonte rinnovabile";

DATO ATTO che, nell'ambito del PR Veneto FESR 21-27 è prevista l'Azione 2.2.3 "Produzione di idrogeno verde da fonte rinnovabile";

DATO ATTO che, con tale Azione si intendeva promuovere la produzione di idrogeno verde per l'autoconsumo funzionale all'attività di impresa, sostenendo l'installazione di impianti di produzione, distribuzione e stoccaggio di idrogeno verde, compresi i relativi impianti di energia rinnovabile;

DATO ATTO che, con DGR n. 395 del 15/04/2025 sono state approvate le "Disposizioni Operative" in attuazione della citata Azione 2.2.3 del PR Veneto FESR 21-27, la cui dotazione finanziaria è pari a euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00);

DATO ATTO che, la Sezione "Produzione idrogeno da fonte rinnovabile" - Azione 2.2.3 "Produzione di idrogeno verde da fonte rinnovabile" - del Fondo Veneto Energia è stata attivata in data 10 novembre 2025 e che ad oggi nessuna istanza di finanziamento è stata presentata a valere sulla stessa;

PRESO ATTO che, con DGR n. 1527 del 23 dicembre 2025, la Regione del Veneto ha formalizzato la propria adesione all'iniziativa di riprogrammazione Mid-term Review (MTR) del Programma regionale FESR 2021-2027 e che il Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR 2021-2027, nella seduta del 29 dicembre 2025, ha approvato l'adesione all'iniziativa e validato le proposte di riprogrammazione contenute nella citata deliberazione;

PRESO ATTO che, le proposte di riprogrammazione di cui alla succitata DGR sono state successivamente trasmesse alla Commissione europea tramite la piattaforma SFC entro il termine previsto del 31 dicembre 2025, in conformità al Regolamento (UE) 1914/2025.

VISTA la nota pervenuta a mezzo e mail in data 30 gennaio 2026 con la quale l'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027 comunica che *"nel quadro dell'attuazione del nuovo Regolamento di Riprogrammazione MTR, è emersa l'opportunità di definire tre nuovi Obiettivi specifici (OS), per un importo complessivo minimo pari a 83 milioni di euro. Tale orientamento risponde alla necessità di riallineare la programmazione regionale alle priorità individuate a livello europeo, garantendo un impiego più efficace e mirato delle risorse disponibili. Al fine di assicurare la copertura finanziaria richiesta, si è ritenuto opportuno proporre di destinare parte delle risorse attualmente allocate agli ambiti della ricerca, dell'innovazione e dell'energia, ancora disponibili e/o non utilizzate. In particolare, l'Azione 2.2.3 "Produzione di idrogeno verde da fonte rinnovabile", approvata con DGR n. 395 del 15 aprile 2025, non ha registrato alcuna domanda di finanziamento. Ciò ha consentito di valutare la riallocazione della relativa dotazione finanziaria a favore dei nuovi Obiettivi specifici previsti dal Regolamento (UE) 1914/2025, contribuendo a una più efficiente riprogrammazione delle risorse*;

RITENUTO quindi opportuno, nelle more dell'approvazione da parte dei competenti organi comunitari e regionali, della proposta di riprogrammazione del PR FESR 2021-2027, sospendere l'operatività della "Sezione produzione idrogeno da fonte rinnovabile" del Fondo Veneto Energia, Azione 2.2.3 "Produzione di idrogeno verde da fonte rinnovabile" approvata con DGR n. 395/2025;

CONSIDERATO che, con la succitata DGR n. 395/2025 la Giunta regionale ha incaricato il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dal provvedimento medesimo;

VISTO l'assenso al presente provvedimento della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto trasmesso con nota n. 63228 del 06 febbraio 2026;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per le motivazioni esplicitate in premessa, la sospensione dell'operatività della "Sezione produzione idrogeno da fonte rinnovabile" del Fondo Veneto Energia, Azione 2.2.3 "Produzione di idrogeno verde da fonte rinnovabile" le cui disposizioni operative sono state approvate con DGR n. 395/2025;
3. di dare atto che con nota prot. n. 63228 del 06 febbraio 2026 la Direzione Programmazione Unitaria, si è espressa favorevolmente in merito alla sospensione dell'operatività della "Sezione produzione idrogeno da fonte rinnovabile" del Fondo Veneto Energia, Azione 2.2.3 "Produzione di idrogeno verde da fonte rinnovabile" le cui disposizioni operative sono state approvate con DGR n. 395/2025;
4. di comunicare all'Organismo Intermedio "Veneto Innovazione" S.p.a. il presente provvedimento affinché ponga in essere gli adempimenti conseguenti alla sospensione dell'operatività della Sezione "Sezione produzione idrogeno da fonte rinnovabile" del Fondo Veneto Energia, Azione 2.2.3 "Produzione di idrogeno verde da fonte rinnovabile";
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito internet della Regione del Veneto, all'interno della sezione "Bandi Avvisi Concorsi", nella pagina web regionale dedicata alla pubblicità del bando;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Francesca Zantedeschi

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 575250)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 13387 del 04 dicembre 2025

Approvazione del Conto Finale e del Certificato di Regolare Esecuzione relativo ai "Lavori di riqualificazione servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui della sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, Calle Donà, San Polo 2513", eseguiti dalla ditta CANATO COSTRUZIONI srl con sede in Santa Croce n. 1029 - Venezia (TV) - P.IVA 03487000279. Presa d'atto dell'economia di spesa rispetto al quadro economico originario dei lavori, dello svincolo della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, ed autorizzazione allo svincolo della polizza fideiussoria. L.R.39/2001 e ss.mm.ii.. CUI L80007580279202300016 - CUP H76D19000070002 - CIG B1256CC67E.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il Conto Finale e il Certificato di Regolare Esecuzione relativi ai "Lavori di riqualificazione servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui della sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, Calle Donà, San Polo 2513". Si accerta la spesa complessivamente sostenuta per l'esecuzione dei lavori e si procede contestualmente allo svincolo della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché allo svincolo della polizza fidejussoria per la cauzione definitiva.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con proprio Decreto n. 42 del 30/06/2023 sono stati affidati i servizi tecnici di Progettazione definitiva-esecutiva, Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui presso la Sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, a favore della società "IPT Project S.r.l.", con sede legale in Via Uruguay 20 - Padova, P.IVA: 05152010285 - CUI: S80007580279202300035 - CIG:9819217235;

- con il medesimo Decreto n. 42/2023 è stato approvato il Quadro economico complessivo dei lavori ed è stata prenotata la spesa a totale copertura del Quadro, in ottemperanza al principio contabile 5.3.14 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011;

- con proprio Decreto n. 18 del 08/04/2024 è stata redatta Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, dei lavori di riqualificazione servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui della sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, Calle Donà, San Polo 2513 - CUI L80007580279202300016 - CUP H76D19000070002 - CIG B1256CC67E;

- con il medesimo Decreto n. 18/2024 è stato approvato il Progetto Esecutivo, gli Atti di procedura di gara e il quadro economico dell'importo complessivo dei lavori di Euro 360.000,00, a totale copertura del predetto quadro, sul capitolo U/100630, del bilancio di esercizio 2023-2024-2025;

- con proprio Decreto n. 41 del 13/06/2024 sono stati affidati i predetti lavori a favore di "Canato Costruzioni S.r.l.", con sede legale in Venezia, Santa Croce, 1209, P.IVA 03487000279 - per l'importo di Euro 247.577,69, al netto di IVA 10%, di cui Euro 165.556,62 per lavori, Euro 11.000,00 per oneri per la sicurezza di natura interferenziale non soggetto a ribasso, ed euro 71.021,07 per costo stimato della manodopera, non soggetto a ribasso;

- con proprio Decreto n. 36 del 05/06/2025, è stata autorizzata la perizia di variante in corso d'opera e suppletiva n.1, ai sensi dell'art. 120 comma 1, lett. c) e comma 2 e dell'art. 5 comma 7 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, a completamento dei lavori di riqualificazione servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui della sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, Calle Donà, San Polo 2513, per lavori aggiuntivi pari a Euro 13.169,63 rispetto al contratto originario d'appalto, determinando perciò un nuovo importo lavori pari ad Euro 260.747,32 IVA 10% esclusa, e un importo complessivo invariato del Q.E. pari ad Euro 360.000,00, e contestualmente si è provveduto alla rideterminazione del quadro economico come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI EDELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO REFLUI DELLA SEDE REGIONALE DI "PALAZZO MOLIN" IN VENEZIA CUI: L80007580279202300016 - CUP: H76D19000070002 - CIG: B1256CC67E			
A		**LAVORI**	**Importo rideterminato per effetto della variante Euro**
	A.1	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 181.147,23
	A.2	Costo della manodopera (non soggetto a ribasso)	€ 67.600,09
	A.3	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 12.000,00
		Totale A	**€ 260.747,32**
B		**SOMME A DISPOSIZIONE**	
	B.1	IVA 10% su lavori	€ 26.074,73
	B.2	Spese tecniche di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza in progettazione ed esecuzione (oneri 4% e IVA 22% inclusi) - CIG 9819217235	€ 72.201,40
	B.3	Spese per analisi, indagini, prove, ecc..	€ 0,00
	B.4	Incentivi per funzioni tecniche art. 45 D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.	€ 0,00
	B.5	Imprevisti e altri oneri, IVA inclusa	€ 976,55
		Totale B	**€ 99.252,68**
		TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 360.000,00**

RILEVATO CHE:

- il contratto d'appalto è stato sottoscritto dalle parti in data 13/06/2024 e repertoriato al n. 43324;
- il verbale di consegna lavori redatto dalla Direzione Lavori in data 27/09/2024 con un tempo contrattuale definito di giorni 240 (duecentoquaranta), è stato firmato senza riserve dall'Impresa, con termine di ultimazione degli stessi stabilito al 24/05/2025;
- durante l'esecuzione dei i lavori hanno subito una sospensione dal 02/01/2025 al 16/01/2025;
- per effetto della perizia di variante è stata concessa una proroga di 45 giorni naturali e consecutivi;
- la ditta Canato Costruzioni S.r.l. ha provveduto a presentare la polizza fideiussoria per la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117 del DLgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e all'art. 31 del CSA, n. 10013510001413 rilasciata da BENE ASSICURAZIONE SpA Società Benefit - Agenzia di Brescia in data 29/05/2024 per l'importo di Euro 12.379,00;

DATO ATTO che i lavori in oggetto risultano ultimati in data 23/07/2025, giusto certificato di ultimazione lavori in pari data;

VISTA la Relazione del Direttore dei Lavori sullo stato finale dell'intervento redata in data 23/10/2025 e il relativo Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dallo stesso in data 24/11/2025, con il quale si certifica che i lavori eseguiti dalla ditta CANATO COSTRUZIONI srl con sede in Santa Croce n. 1029 - Venezia (TV) - P.IVA 03487000279, sono stati regolarmente realizzati;

RITENUTO con il presente provvedimento di approvare, gli atti di contabilità ed il Conto Finale dei Lavori eseguiti, e il relativo Quadro Economico come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO FINALE LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SERVIZI IGIENICI E DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO REFLUI DELLA SEDE REGIONALE DI PALAZZO MOLIN, SITA IN VENEZIA - CALLE DONA', SAN POLO 2513 CUI L80007580279202300016 - CUP H76D19000070002 - CIG B1256CC67E					
Voce			**Perizia**	**Finale**	**Differenza**
A		**LAVORI**			
	A.1	Importo dei lavori, al netto del ribasso	€ 181.147,23	€ 177.439,90	- € 3.707,33
	A.2	Importo manodopera, non soggetto a ribasso	€ 67.600,09	€ 65.215,27	- € 2.384,82
	A.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00
		Totale A	**€ 260.747,32**	**€ 254.655,17**	**- € 6.092,15**
B		**SOMME A DISPOSIZIONE**			
	B.1	IVA 10% sui lavori	€ 26.074,73	€ 25.465,52	- € 609,21

	B.2	Spese tecniche di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità (oneri 4% e IVA 22% inclusi)	€ 72.201,40	€ 72.201,40	€ 0,00
	B.3	Economie	€ 976,55	€ 7.677,91	+ 6.701,36
		€ 105.344,83	**€ 99.252,68**	**€ 105.344,83**	**+ € 6.092,15**
TOTALE GENERALE (A+B)			**€ 360.000,00**	**€ 360.000,00**	**€ 0,00**

DATO ATTO che il Quadro Economico sopra riportato è coperto attualmente dalle seguenti scritture contabili:

Capitolo	Scrittura n.	Importo €	DDR n.	Beneficiario	Oggetto	CIG
100630	I 2023/5883	25.179,25	42 - 30/06/2023	IPT PROJECT SRL	Servizi tecnici di progettazione, CSE e D.L.	9819217235
100630	I 2024/859	12.358,53	42 - 30/06/2023	IPT PROJECT SRL	Servizi tecnici di progettazione, CSE e D.L.	9819217235
100630	I 2025/534-003	5.827,06	36 - 05/06/2025	IPT PROJECT SRL	Servizi tecnici: approvazione perizia variante n. 1	9819217235
100630	I 2025/3314	28.836,56	42 - 30/06/2023	IPT PROJECT SRL	Servizi tecnici di progettazione, CSE e D.L.	9819217235
	Totale servizi tecnici	*72.201,40*				
100630	I 2024/860-001	77.326,44	41 - 13/06/2024	CANATO COSTRUZIONI SRL	Lavori	B1256CC67E
100630	I 2024/534-001	113.530,55	41 - 13/06/2024	CANATO COSTRUZIONI SRL	Lavori	B1256CC67E
100630	I 2025/534-002	14.486,59	36 - 05/06/2025	CANATO COSTRUZIONI SRL	Lavori: approvazione perizia variante n. 1	B1256CC67E
100630	I 2025/3315	81.478,47	41 - 13/06/2025	CANATO COSTRUZIONI SRL	Lavori	B1256CC67E
100630	P 2025/534	976,55	69 - 13/10/2023	Beneficiari diversi	Copertura Q.E.	
	Totale lavori	*287.798,60*				
	TOTALE	***360.000,00***				

ATTESO che le obbligazioni giuridiche assunte nei confronti del beneficiario intervenuto nell'opera, sono state corrisposte con le liquidazioni di spesa di seguito riportate:

Importo Impegnato	Imp./Pren. N.	DDR N.	Importo liquidato	Liquidazioni di spesa n./Fattura n.	Disponibilità a liquidare	Importo economie
25.179,25	I 2023/5883	42 - 30/06/2023	25.179,25	2024/002059 Fatt. n. 3/PA - 15/01/2024	0,00	
12.358,53	I 2024/859	42 - 30/06/2025	12.358,53	2025/003161 Fatt. n. 4/PA - 06/02/2025	0,00	
5.827,06	I 2025/534-003	36 - 05/06/2025	5.827,06	2025/014569 Fatt. n. 23/PA -	0,00	

				18/06/2025		
28.836,56	I 2025/3314	42 - 30/06/2023 riaccertato con DGR 258 - 18/03/2025	24.717,06	2025/008751 Fatt. n. 16/PA - 17/04/2025; 2025/018951 Fatt. n. 42/PA - 07/08/2025	4.119,50	
72.201,40			***68.081,90***		***4.119,50***	
77.326,44	I 2024/860-001	41 - 13/06/2025	77.326,44	2025/004533, 2025/004538, 2025/004539 Fatt. n. 11 - 11/02/2025	0,00	
113.530,55	I 2025/534-001	41 - 13/06/2024	89.065,70	2025/008061, 2025/008062, 2025/008063 Fatt. n. 19 - 09/04/2025	0,00	
			82.478,57	2025/017840, 2025/017841 Fatt. 37 - 16/07/2025		
81.478,47	I 2025/3315	42 - 30/06/2023 riaccertato con DGR 258 - 18/03/2025		2025/017842, 2025/017843 Fatt. 37 - 16/07/2025	23.464,75	
14.486,59	I 2025/534-002	36 - 05/06/2025	7.785,23		0,00	6.701,36
976,55	P 2025/534	69 - 13/10/2023	0,00		0,00	976,55
287.798,60			***248.870,71***		***37.951,34***	
360.000,00			***316.952,61***		***42.070,84***	***7.677,91***

RILEVATO che come evidenziato nella tabella sopra riportata attualmente vi rimane una disponibilità a liquidare di Euro 42.070,84;

PRESO ATTO che l'opera si è conclusa e che non verranno richieste ulteriori attività;

RILEVATO che rispetto al quadro economico di perizia approvato con proprio Decreto n. 36 del 05/06/2025 si accerta un'economia di spesa pari a Euro 7.677,91 come evidenziato nella Relazione sul Conto Finale e Certificato di regolare Esecuzione, così distinta:

- Euro 6.701,36 da rilevare sull'impegno n. 534-002/2025 assunto con decreto n. 36 del 05/06/2025, in sede di Riaccertamento Ordinario dei residui al 31/12/2025;

- Euro 976,55 da rilevare come minor spesa sulla prenotazione in essere n. 534/2025 assunta con decreto n. 69 del 13/10/2025, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di:

- approvare gli atti di contabilità ed il conto finale relativo ai "Lavori di riqualificazione servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui della sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, Calle Donà, San Polo 2513" eseguiti per l'ammontare lavori di Euro 254.655,17 oltre all'iva 10% per complessivi Euro 280.120,69 (IVA 10% inclusa), così come determinato dalla Direzione Lavori in data 23/10/2025;
- approvare il Certificato di Regolare Esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori Ing. Davide Ferro in data 24/11/2025 inerenti ai lavori in questione;
- autorizzare lo svincolo della polizza fideiussoria per la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e all'art. 31 del CSA, n. 10013510001413 rilasciata da BENE ASSICURAZIONE SpA Società Benefit - Agenzia di Brescia in data 29/05/2024 per l'importo di Euro 12.379,00;
- di liquidare la somma di Euro 28.409,07 oltre IVA al 10% pari a complessivi Euro 31.249,98 sull'impegno n.

2025/3315 e sull'impegno n. 2025/534-002, comprensiva della ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., a favore dell'impresa CANATO COSTRUZIONI srl;

VISTI:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la L.R. n. 39/2001 e la L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

- la "Legge di stabilità regionale 2025" (Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 32);

- il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025" (Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34);

- la "Legge di Bilancio di previsione 2025-2027" (Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34);

- VISTA la D.G.R. n. 1535 del 30 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;

- VISTA la D.G.R. n. 58 del 27.01.2025 recante "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

- VISTA la D.G.R. n. 538 del 21 maggio 2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi all'Ing. Alberto Franceschini;

- VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/08/2025 di "Presa d'atto della nomina del nuovo Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi. Nomina del Responsabile Unico del Progetto in tutti i procedimenti di competenza dell'Unità Organizzativa";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001.

decreta

1. di richiamare integralmente le premesse e l'**Allegato A contabile** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare gli atti di contabilità ed il Conto Finale dei "Lavori di riqualificazione servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui della sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, Calle Donà, San Polo 2513" eseguiti per l'ammontare complessivo di Euro 254.655,17 oltre IVA 10%, così come determinato dal Direttore de Lavori e depositato agli atti d'ufficio, e il Conto Finale come di seguito indicato:

	QUADRO ECONOMICO FINALE	
	A - LAVORI:	
A.1	Importo lavori al netto del ribasso	€ 177.439,90
A.2	Importo manodopera, non soggetta a ribasso	€ 65.215,27
A.3	Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 12.000,00
	Sommano	**€ 254.655,17**
	B - SOMME A DISPOSIZIONE:	
B.1	IVA 10% sui lavori	€ 25.465,52
B.2	Spese tecniche di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità (oneri 4% e IVA 22% inclusi) - CIG: 9819217235	€ 72.201,40
B.3	Economie	€ 7.677,91

	Sommano	**€ 105.344,83**
	TOTALE A+B	**€ 360.000,00**

3. di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione emesso in data 24/11/2025, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. dal Direttore dei Lavori, relativo ai lavori in questione;

4. di accertare un'economia di spesa di complessivi Euro 7.677,91 rispetto il Quadro Economico originario

5. di dare atto che, in fase di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025, si provvederà alla eliminazione definitiva del residuo di Euro 6.701,36 IVA inclusa sull'impegno n. 534-002/2025 sul capitolo U/100630;

6. di disporre la minor spesa sulla prenotazione n. 534/2025 di Euro 976,55, sul capitolo U/10063 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

7. di liquidare il credito residuo a favore della ditta CANATO COSTRUZIONI srl con sede in Santa Croce n. 1029 - Venezia (VE) - P.IVA 03487000279, pari a Euro 28.409,07 oltre IVA 10% pari a complessivi Euro 31.249,98, sull'impegno n. 2025/3315 e sull'impegno n. 2025/534-002, comprensiva della ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., come risultante dal conto finale rilasciato a firma del D.L. in data 24/11/2025 e vistato dal R.U.P.;

8. di autorizzare lo svincolo della polizza fideiussoria per la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e all'art. 31 del CSA, n. 10013510001413 rilasciata da BENE ASSICURAZIONE SpA Società Benefit - Agenzia di Brescia in data 29/05/2024 per l'importo di Euro 12.379,00;

9. di prendere atto che il bene su cui si è realizzato l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID104873 Palazzo Molin - Venezia;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Annalisa Nacchi

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 575072)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 10124 del 14 gennaio 2026

Approvazione del Conto Finale, della Relazione sul Conto Finale e del Certificato di Regolare Esecuzione relativi all'Accordo Quadro dei lavori di "Finiture di opere generali di natura edile e tecnica - opere edili e affini - interventi di manutenzione edilizia in genere, su tutti gli edifici patrimoniali di proprietà regionale, classificati come beni immobili monumentali, sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali" - CIG: B14E36D77E - Ditta appaltatrice: Frasson Lodovico S.r.l. C.F/P.IVA 01993120284. L.R.39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il Conto Finale, la Relazione sul Conto Finale e il Certificato di Regolare Esecuzione relativi all'Accordo Quadro dei lavori di "Finiture di opere generali di natura edile e tecnica - opere edili e affini - interventi di manutenzione edilizia in genere, su tutti gli edifici patrimoniali di proprietà regionale, classificati come beni immobili monumentali, sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali" eseguiti da Frasson Lodovico S.r.l. C.F/P.IVA 01993120284.

Il Direttore

VISTO il proprio Decreto n. 34 del 24/05/2024 con il quale è stato affidato l'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 co. 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dei lavori di finiture di opere generali di natura edile e tecnica - opere edili e affini - interventi di manutenzione edilizia in genere, su tutti gli edifici patrimoniali di proprietà regionale, classificati come beni immobili monumentali, sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, CIG: B14E36D77E, a favore dell'operatore economico "Frasson Lodovico S.r.l.", con sede legale in Selvazzano Dentro (PD), C.F./P.IVA 01993120284, per l'importo complessivo di Euro 122.000,00, IVA 22% inclusa, e si sono assunte le relative prenotazioni di spesa sul capitolo U/104111 così distinte:

- impegno n. 5350/2024 di Euro 39.900,00 iva inclusa a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024;

- prenotazione n. 1009/2025 di Euro 60.000,00 iva inclusa a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025;

- prenotazione n. 482/2026 di Euro 22.100,00 iva inclusa a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026;

DATO ATTO che:

- l'Accordo Quadro è stato sottoscritto dalle parti in data 24/05/2024 e repertoriato al n. 43274;

- il Verbale di consegna dei lavori è stato sottoscritto in data 24/05/2024, con termine di ultimazione dei lavori previsto per il 24/05/2026, fatto salvo l'esaurimento dell'importo dell'Accordo Quadro prima del predetto termine;

DATO ATTO che con il suddetto Decreto n. 34 del 24/05/2024 è stato approvato il Contratto Attuativo A01_2024 - CIG derivato: B185A08DE1, per l'importo complessivo di Euro 39.900,00, IVA 22% inclusa;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 91 del 10/12/2024 con il quale è stato approvato il Contratto Attuativo A02_2024 - CIG derivato: B44686510C, per l'importo complessivo di Euro 30.000,00, IVA 22% inclusa;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 23 del 08/04/2025, con il quale è stato approvato il Contratto Attuativo A03_2025 - CIG derivato: B59FD3593B, per l'importo complessivo di Euro 30.000,00, IVA 22% inclusa;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 33 del 13/05/2025, con il quale è stato approvato il Contratto Attuativo A04_2025 - CIG derivato: B6D3B9ACE8, per l'importo complessivo di Euro 22.100,00, IVA 22% inclusa;

VISTA la Relazione del Direttore dei Lavori sullo Stato Finale dell'intervento ed il Certificato di Regolare Esecuzione, redatti in data 27/06/2025, agli atti d'ufficio, con il quale si certifica che i lavori sono stati regolarmente eseguiti;

DATO ATTO che i lavori in oggetto risultano ultimati in data 30/05/2025, giusto certificato di ultimazione lavori in pari data;

RITENUTO di approvare gli atti di contabilità, il Conto Finale dei Lavori ed il Quadro Economico finale come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO FINALE

ACCORDO QUADRO LAVORI DI FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE E TECNICA - OPERE EDILI ED AFFINI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE EDILIZIA IN GENERE, SU TUTTI GLI EDIFICI PATRIMONIALI DI PROPRIETA' DELLA REGIONALE, CLASSIFICATI COME BENI IMMOBILI MONUMENTALI, SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

CIG: B14E36D77E

Voce			**Importo**
A		**LAVORI**	
	A.1	Importo dei lavori	€ 97.500,00
	A. 2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 2.500,00
		TOTALE A)	**€ 100.000,00**
B		**SOMME A DISPOSIZIONE**	
	B.1	IVA 22% su A1+A2	€ 22.000,00
TOTALE B)			**€ 22.000,00**
TOTALE GENERALE (A+B)			**€ 122.000,00**

DATO ATTO che il Quadro Economico sopra riportato è coperto attualmente dalle seguenti scritture contabili:

Capitolo	**Scrittura n.**	**Importo €**	**DDR**	**Beneficiario**	**Oggetto**	**CIG derivato**
104111	I 2024/5350	39.900,00	n. 34/2024	FRASSON LODOVICO SRL	CONTRATTO ATTUATIVO A01/2024	B185A08DE1
104111	I 2024/9076	10.000,00	n. 91/2024	FRASSON LODOVICO SRL	CONTRATTO ATTUATIVO A02/2024	B44686510C
104111	I 2005/1009-001	20.000,00	n. 91/2024	FRASSON LODOVICO SRL	CONTRATTO ATTUATIVO A02/2024	B44686510C
104111	I 2025/1009-003	30.000,00	n. 23/2025	FRASSON LODOVICO SRL	CONTRATTO ATTUATIVO A03/2025	B59FD3593B
104111	I 2025/5652	22.100,00	n. 33/2025	FRASSON LODOVICO SRL	CONTRATTO ATTUATIVO A04/2025	B6D3B9ACE8
TOTALE		**122.000,00**				

ATTESO che le obbligazioni giuridiche assunte nei confronti del beneficiario, sono state corrisposte con le liquidazioni di spesa di seguito riportate:

Importo Impegnato	**Imp./Pren. N.**	**DDR N.**	**Importo liquidato**	**Liquidazioni di spesa n./Fattura n.**	**Disponibilità a liquidare**
39.900,00	I 2024/5350	n. 34/2024	39.900,00	n. 027070/2024 Fattura n. 107 del 18/11/2024	0,00
10.000,00	I 2024/9076	n. 91/2024	10.000,00	n. 008696/2025 Fattura n. 29 del 15/04/2025	0,00
20.000,00	I 2005/1009-001	n. 91/2024	20.000,00	n. 008697/2025 Fattura n. 29 del 15/04/2025	0,00
30.000,00	I 2025/1009-003	n. 23/2025	30.000,00	n. 011073/2025 Fattura n. 34 del 13/05/2025	0,00
22.100,00	I 2025/5652	n. 33/2025	22.100,00	n. 024501/2025 Fattura n. 87 del 14/10/2025	0,00
122.000,00			**122.000,00**		**0,00**

RILEVATO che rispetto al Quadro economico approvato con il Decreto sopracitato n. 34 del 24/05/2024 non si rilevano economie di spesa;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di approvare il Conto finale, la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione inerenti i lavori in questione, tutti depositati agli atti d'ufficio;

VISTI:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la L.R. n. 39/2001 e la L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

- la "Legge di stabilità regionale 2025" (Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 32);

- il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025" (Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34);

- la "Legge di Bilancio di previsione 2025-2027" (Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34);

VISTA la D.G.R. n. 1535 del 30 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA la DGR n. 58 del 27.01.2025 recante "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la D.G.R. n. 538 del 21 maggio 2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi all'Ing. Alberto Franceschini;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/08/2025 di "Presa d'atto della nomina del nuovo Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi. Nomina del Responsabile Unico del Progetto in tutti i procedimenti di competenza dell'Unità Organizzativa";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001;

decreta

1. di richiamare integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il Conto Finale, la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione relativi all'Accordo Quadro dei lavori di "Finiture di opere generali di natura edile e tecnica - opere edili e affini - interventi di manutenzione edilizia in genere, su tutti gli edifici patrimoniali di proprietà regionale, classificati come beni immobili monumentali, sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali" - CIG: B14E36D77E;

3. di approvare il Quadro economico finale dei lavori come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO FINALE

ACCORDO QUADRO LAVORI DI FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE E TECNICA - OPERE EDILI ED AFFINI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE EDILIZIA IN GENERE, SU TUTTI GLI EDIFICI PATRIMONIALI DI PROPRIETA' DELLA REGIONALE, CLASSIFICATI COME BENI IMMOBILI MONUMENTALI, SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

CIG: B14E36D77E

Voce			**Importo**
A		**LAVORI**	
	A.1	Importo dei lavori	€ 97.500,00

	A. 2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 2.500,00
		TOTALE A)	**€ 100.000,00**
B		**SOMME A DISPOSIZIONE**	
	B.1	IVA 22% su A1+A2	€ 22.000,00
TOTALE B)			**€ 22.000,00**
TOTALE GENERALE (A+B)			**€ 122.000,00**

4. di dare atto che non vi è alcuna economia di spesa rispetto il Quadro Economico originario;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013;

6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Annalisa Nacchi

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 575480)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 1 del 07 gennaio 2026

Approvazione dello schema di accordo con i partner per l'attuazione dell'Iniziativa AID 013244/03/0, "UR Beira II: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle Città di Beira e Maputo", CUP H77F25000000003. DGR n. 315 del 4 aprile 2024. DGR n. 498 del 13 maggio 2025.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'approvazione dello schema di accordo con i partner per l'implementazione dell'Iniziativa di cooperazione internazionale AID 013244/03/0, "UR Beira II: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle Città di Beira e Maputo" (Mozambico), CUP H77F25000000003, autorizzata con Delibera della Giunta regionale 498 del 13 maggio 2025, finanziata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo a valere sul Bando 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la concessione di contributi a iniziative promosse da Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della società civile.

Il Direttore

PREMESSO che:

- l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 15 del 19.01.2024 il Bando 2023 per la concessione di contributi a iniziative promosse da Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della società civile;
- con Deliberazione n. 315 del 4 aprile 2024 la Giunta della Regione del Veneto ha autorizzato la partecipazione della Regione del Veneto al Bando in parola con la proposta di Iniziativa: "UR - Beira II: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle Città di Beira e Maputo", del valore totale di Euro 2.000.000,00, presentata dalla Direzione Relazioni Internazionali - U.O. Cooperazione internazionale in partenariato con la Fondazione Opera San Francesco Saverio C.U.A.M.M. (Medici con l'Africa CUAMM), il Comune di Padova, il Servizio Provinciale di Salute di Sofala e il Comune di Beira;
- il Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo ha approvato, ai sensi dell'art. 21 L. n. 125/2014, la graduatoria adottata dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) relativa alle iniziative presentate a valere sul "Bando 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la concessione di contributi a iniziative promosse dagli Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della Società Civile", che vede anche l'Iniziativa presentata dalla Regione del Veneto tra quelle ammesse a finanziamento, finanziando l'Iniziativa in parola con un contributo statale di Euro 1.900.000,00, pari al 95% del costo totale;
- con Deliberazione n. 498 del 13.05.2025 la Giunta regionale ha adottato lo schema di convenzione tra l'Agenzia e la Regione del Veneto, Ente esecutore, che disciplina l'esecuzione dell'Iniziativa AID 013244/03/0, denominata "UR - Beira II: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle Città di Beira e Maputo" (Mozambico), del valore di Euro 2.000.000,00 e della durata di 36 mesi;
- in data 20 maggio 2025 è stata stipulata la predetta Convenzione, notificata dalla Regione ai Partner il 19 giugno 2025;
- l'Iniziativa è stata avviata il 1° agosto 2025 e avrà termine il 31 luglio 2028, salvo proroghe;

DATO ATTO che agli Accordi di partenariato sottoscritti tra la Regione del Veneto e ciascuno dei partner, trasmessi all'Agenzia il 6 marzo 2025, circoscrivono i ruoli, le funzioni e le attività di ciascun Partner per il raggiungimento degli obiettivi e risultati previsti dall'Iniziativa, specificando i risultati il cui raggiungimento ricade tra le responsabilità dei Partner;

DATO ATTO che con la Deliberazione n. 498 del 13.05.2025 la Giunta regionale ha incaricato il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della Direzione Relazioni Internazionali dell'adozione degli atti amministrativi e contabili necessari all'esecuzione dell'Iniziativa;

RITENUTO opportuno disciplinare i rapporti tra la Regione del Veneto e i partner del progetto mediante un accordo che regoli le modalità di collaborazione tra le parti per la realizzazione e il monitoraggio delle attività e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Iniziativa (**Allegato A**);

RICHIAMATO il decreto n. 1 del 7 luglio 2021 del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali che delega il Direttore della U.O. Cooperazione internazionale all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti come ivi individuati, con particolare riferimento alla partecipazione ai programmi nazionali, europei e internazionali;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Accordo (**Allegato A**) tra la Regione del Veneto e i Partner PP1: Fondazione Opera San Francesco Saverio C.U.A.M.M. (Medici con l'Africa CUAMM), C.F. 00677540288, con sede legale a Padova, PP2: Comune di Padova, C.F. 00644060287, con sede legale a Padova, PP3: Servizio Provinciale di Salute di Sofala, C.F. 500006420, con sede legale a Beira, PP4: Comune di Beira, CF. 500005688, con sede legale a Beira, per l'attuazione dell'Iniziativa AID 013244/03/0, "UR - Beira II: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle Città di Beira e Maputo" (Mozambico), CUP H77F25000000003, finanziata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo a valere sul Bando 2023 per la concessione di contributi a iniziative promosse da Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della società civile;
3. di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo della DGR n. 315 del 4 aprile 2024 e della successiva DGR n. 498 del 13 maggio 2025;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Zanin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 1 del 07 gennaio 2026 pag. 1/11

ACCORDO DI PARTENARIATO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'INIZIATIVA AID 013244/03/0, "UR – BEIRA II: RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI EMERGENZA URGENZA MEDICA NELLE CITTA' DI BEIRA E MAPUTO" (MOZAMBICO)

TRA

Regione del Veneto, CF 80007580279, P.IVA 02392630279, con sede legale a Venezia, Dorsoduro 3901, rappresentata dal Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della Direzione Relazioni Internazionali, Luigi Zanin (di seguito denominata **Ente esecutore**);

E

Fondazione Opera San Francesco Saverio C.U.A.M.M. (Medici con l'Africa CUAMM), CF. 00677540288, con sede legale a Padova, Via San Francesco, 126, rappresentata dal Direttore Dante Carraro (di seguito denominata: **Partner PP1**);

Comune di Padova, CF. 00644060287, con sede legale a Padova, Via del Municipio, 1, rappresentato dal Sindaco Sergio Giordani (di seguito denominato: **Partner PP2**);

Servizio Provinciale di Salute di Sofala, CF. 500006420, con sede legale a Beira, prov. Sofala (Mozambico), Rua Governador Ferreira Chaves, 1° Bairro Macuti, rappresentata dal Direttore Assane Abdala (di seguito denominato: **Partner PP3)**;

Comune di Beira, CF. 500005688, con sede legale a Beira, prov. Sofala (Mozambico), Av. Eduardo Mondllane, Praça do Municipio, rappresentato dal Presidente Albano Carige António (di seguito denominato: **Partner PP4**);

di seguito denominati congiuntamente le "**Parti**",

ACORDO DE PARCERIA PARA A IMPLEMENTAÇÃO DA INICIATIVA DE AID 013244/03/0, "UR – BEIRA II: REFORÇO DOS SERVIÇOS MÉDICOS DE EMERGÊNCIA NAS CIDADES DA BEIRA E MAPUTO" (MOÇAMBIQUE)

ENTRE

Região do Véneto, NIF 80007580279, N. IVA nº 02392630279, com sede em Veneza, Dorsoduro 3901, representada pelo Director da Unidade Organizativa de Cooperação internacional da Direcção de Relações Internacionais, Luigi Zanin (doravante designada por **Ente Executor**);

E

Fondazione Opera San Francesco Saverio C.U.A.M.M. (Medici con l'Africa CUAMM), NIF. 00677540288, com sede legal em Pádua, Via San Francesco, 126, representada pelo Director Dante Carraro (doravante referido como: **Parceiro PP1**);

Prefeitura de Pádua, CF. 00644060287, com sede legal em Pádua, Via del Municipio, 1, representado pelo Prefeito Sergio Giordani (doravante referido como: **Parceiro PP2**);

Serviço Provincial de Saúde de Sofala, CF. 500006420, com sede social na Beira, prov. Sofala (Moçambique), Rua Governador Ferreira Chaves, 1° Bairro Macuti, representada pelo Director Assane Abdala (doravante referido como: **Parceiro PP3)**;

Conselho Municipal da Beira, CF. 500005688, com sede legal em Beira, prov. Sofala (Moçambique), Av. Eduardo Mondllane, Praça do Municipio, representado pelo Presidente Albano Carige António (doravante referido como: **Parceiro PP4**);

a seguir denominados conjuntamente as "**Partes**",

PREMESSO CHE	PREÂMBULO
- in risposta al Bando 2023 per la concessione di contributi a iniziative promosse da Enti Territoriali (soggetti di cui all'art. 25 della legge n. 125/2014) e dalle Organizzazioni della società civile (soggetti iscritti all'elenco di cui al comma 3 dell'art. 26 della Legge 11 agosto 2014, n. 125), pubblicato nella G. U. Serie Generale n. 15 del 19 gennaio 2024 (di seguito **Bando**), la Regione del Veneto ha presentato all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (di seguito **Agenzia**) la proposta di Iniziativa: "UR – Beira II: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle Città di Beira e Maputo" (di seguito **Iniziativa**), in partenariato con Fondazione Opera San Francesco Saverio C.U.A.M.M. (Medici con l'Africa CUAMM), Comune di Padova, Servizio Provinciale di Salute di Sofala e Comune di Beira (di seguito i **Partner**), i quali hanno aderito all'Iniziativa sottoscrivendo singoli accordi di partenariato;	- em resposta ao Aviso 2023 para a concessão de subsídios a iniciativas promovidas por autoridades locais (Entidades nos termos do artigo 25 da Lei n. 125/2014) e organizações da sociedade civil (Entidades inscritas na lista nos termos do artigo 26, n. 3, da Lei n. 125, de 11 de agosto de 2014), publicado no Jornal Of. Série Geral n.º 15 de 19 de janeiro 2024 (doravante designada por **Aviso**), a Região do Véneto apresentou à Agência Italiana de Cooperação para o Desenvolvimento (doravante designada por **Agência**) a proposta da Iniciativa: "UR – Beira II: reforço dos serviços médicos de emergência nas Cidades da Beira e Maputo" (doravante designada por **Iniciativa**), em parceria com Fondazione Opera San Francesco Saverio C.U.A.M.M. (Medici con l'Africa CUAMM), Município de Pádua, Serviço Provincial de Saúde de Sofala, Conselho Municipal da Beira (a seguir os **Parceiros**), que se juntaram à Iniciativa assinando acordos individuais de parceria;
- il Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo ha approvato, ai sensi dell'art. 21 L. n. 125/2014, la graduatoria adottata dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con Determina n. 1191 del 28 marzo 2025 relativa alle iniziative presentate a valere sul "Bando 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la concessione di contributi a iniziative promosse dagli Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della Società Civile", che vede anche l'iniziativa presentata dalla Regione del Veneto tra quelle ammesse a finanziamento ;	- o Comité Conjunto de Cooperação para o Desenvolvimento aprovou, nos termos do artigo 21º da Lei nº 125/2014, a classificação adotada pelo Director da Agência Italiana de Cooperação para o Desenvolvimento (AICS) por meio da Resolução nº 1191, de 28 de março de 2025, relativa às iniciativas apresentadas no âmbito do "Convocatório de Propostas de 2023 da Agência Italiana de Cooperação para o Desenvolvimento para a concessão de contribuições a iniciativas promovidas por autoridades locais e organizações da sociedade civil", que inclui, inclusive, a iniciativa apresentada pela Região do Véneto entre as admitidas ao financiamento;
- con Deliberazione n. 498 del 13.05.2025, la Giunta regionale ha adottato lo schema di convenzione (di seguito denominata **Convenzione**) tra l'Agenzia e la Regione del Veneto, Ente esecutore, che disciplina l'esecuzione dell'Iniziativa AID 013244/03/0, denominata "UR – Beira II: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle Città di Beira e Maputo" (Mozambico), del valore di Euro 2.000.000,00 e della durata di 36 mesi;	- pela Resolução n.º 498 de 13.05.2025, o Conselho Regional adoptou o esboço da convenção (doravante designada por **Convenção**) entre a Agência e a Região do Veneto, a entidade executora, que rege a implementação da Iniciativa AID 013244/03/0, intitulada "UR – Beira II: reforço dos serviços médicos de emergência nas Cidades da Beira e Maputo" (Moçambique), por um valor de 2.000.000,00 euros e por um período de 36 meses;

- in data 20 maggio 2025 è stata stipulata la predetta Convenzione, notificata dalla Regione del Veneto ai Partner il 19 giugno 2025;	- em 20 de maio de 2025, a referida Convenção foi celebrada e notificada pela Região do Veneto aos Parceiros em 19 de juhno de 2025;
- l'Iniziativa è stata avviata il 1° agosto 2025 e avrà termine il 31 luglio 2028, salvo proroghe;	- a Iniciativa foi lançada em 1 de agosto de 2025 e terminarà em 31 de julho de 2028, a menos que seja prorrogada;
CONSIDERATO CHE il valore totale dell'Iniziativa è pari a **Euro 2.000.000,00 di cui** il **95,00%** (Euro **1.900.000,00**) è finanziato dal contributo statale erogato dall'Agenzia, e il **5,00%** (Euro **100.000,00**) è finanziato dalla Regione del Veneto attraverso la valorizzazione delle spese del personale impegnato nell'Iniziativa;	CONSIDERADO que o valor total da Iniciativa é de **2.000.000,00 euros dos quais 95,00%** (**1.900.000,00** euros**)** é financiado pela contribuição do Estado concedida pela Agência, e **5,00%** (**100.000,00** euros) é financiado pela Região Veneto através da valorização das despesas do pessoal envolvido na Iniciativa;
DATO ATTO che gli Accordi di partenariato sottoscritti tra la Regione e ciascun Partner e trasmessi all'Agenzia il 6 marzo 2025 descrivono i ruoli, le funzioni, le attività dei Partner per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati previsti dall'Iniziativa, specificano i risultati il cui raggiungimento ricade tra le responsabilità dei Partner ed attribuiscono le risorse ai fini operativi e gestionali;	RECONHECENDO que os Acordos de Parceira assinados entre a Região e cada Parceiro e transmitidos à Agência em 6 de março de 2025 descrevem os papéis, funções e atividades dos Parceiros para alcançar os objetivos e resultados previstos pela Iniciativa, especificam os resultados cuja obtenção está dentro das responsabilidades dos Parceiros e alocam recursos para fins operacionais e de gestão;
TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:	**TODAS AS PARTES CONCORDAM E ESTIPULAM O SEGUINTE:**
Articolo 1 - Premesse	**Artigo 1 - Preâmbulo**
Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.	O preâmbulo constitui uma parte integrante e substancial deste Acordo.
Articolo 2 - Oggetto dell'Accordo	**Artigo 2 - Objecto do Acordo**
1. Il presente Accordo disciplina il rapporto di collaborazione tra le Parti per la realizzazione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla proposta progettuale denominata **Iniziativa AID 013244/03/0- UR – BEIRA II**, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Convenzione stipulata tra l'Ente esecutore e l'Agenzia stessa che ne disciplina l'esecuzione.	1. O presente Acordo regula a relação de colaboração entre as Partes para a execução das atividades e a realização dos objectivos previstos pela proposta de projecto denominada **Iniciativa AID 013244/03/0- UR – BEIRA II**, em conformidade com as condições estabelecidas pela Convenção estipulada entre o Ente executor e a própria Agência, que regula a sua execução.
2. Le Parti, ciascuna per quanto di propria competenza, sono responsabili della realizzazione delle attività a loro	2. As Partes, cada uma dentro da sua esfera de competência, são responsáveis pela realização das atividades que lhes foram atribuídas, no âmbito da proposta de projecto,

carico previste dalla proposta progettuale, nei limiti del budget assegnato ed entro i termini del cronoprogramma, così come approvati dall'Agenzia.

Articolo 3 - Durata dell'Accordo

Il presente Accordo è efficace dalla data di sottoscrizione di tutte le Parti. Esso rimarrà in vigore fino a quando l'Ente esecutore non avrà adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione, incluso il periodo di conservazione della documentazione tecnica e contabile oggetto di eventuali attività di controllo.

Articolo 4 - Obblighi e Responsabilità dell'Ente Esecutore

1. La Regione del Veneto, Ente esecutore, è responsabile nei confronti dell'Agenzia per la realizzazione dell'Iniziativa. Coordina i Partner nell'implementazione complessiva dell'Iniziativa in conformità alla proposta progettuale finanziata approvata dall'Agenzia ai sensi dell'art. 1 della Convenzione. Presiede, con un suo rappresentante, il Comitato di Pilotaggio (di cui al successivo art. 7 del presente Accordo).

2. L'Ente esecutore provvede a trasferire ai Partner le singole quote di competenza del contributo AICS in esecuzione delle previsioni del progetto approvato dall'Agenzia e sue successive eventuali modificazioni.

3. L'Ente esecutore:

a) coordina le azioni di diffusione e comunicazione per la promozione dell'Iniziativa a livello locale ed in Italia, in conformità all'art. 15 della Convenzione;

b) effettua il monitoraggio fisico e finanziario sullo stato di realizzazione dell'Iniziativa sulla base dei dati acquisiti dai Partner;

c) collaziona e verifica i rendiconti e i flussi documentali contabili acquisiti dai Partner titolari di budget, necessari per la redazione dei report finanziari da sottoporre

dentro dos limites do orçamento atribuído e nos termos do calendário, conforme aprovado pela Agência.

Artigo 3 - Duração do Acordo

O presente Acordo produz efeitos a partir da data da sua assinatura por todas as Partes. Permanecerá em vigor até que o Ente executor tenha cumprido todas as suas obrigações nos termos da Convenção, incluindo o período de conservação da documentação técnica e contabilística sujeita a quaisquer atividades de controlo.

Artigo 4 - Obrigações e Responsabilidades do Ente Executor

1. A Região do Veneto, Ente executor, é responsável perante a Agência pela implementação da Iniciativa. Coordena os Parceiros na implementação global da Iniciativa em conformidade com a proposta de projecto financiada aprovada pela Agência nos termos do Artigo 1 da Convenção. Preside, com um dos seus representantes, o Comité Directivo (referido no artigo 7º do presente Acordo).

2. O Ente executor transferirá aos Parceiros as quotas individuais da contribuição da AICS em execução das disposições do projeto aprovadas pela Agência e quisquer modificações subsequentes.

3. O Ente executor:

a) coordena acções de divulgação e comunicação para a promoção da Iniciativa a nível local e em Itália, em conformidade com o artigo 15º da Convenção;

b) realiza um acompanhamento físico e financeiro da implementação da Iniciativa com base nos dados recolhidos dos Parceiros;

c) recolhe e verifica os relatórios e fluxos de documentos contabilísticos adquiridos dos orçamentos dos Parceirs, necessários para a preparação dos relatórios financeiros a

alla verifica del Revisore contabile, come previsto dall'apposita Convenzione sottoscritta; d) redige e trasmette all'Agenzia i report descrittivi e contabili, intermedi e finale, secondo le modalità e le scadenze definite dall'articolo 7 della Convenzione; e) redige e trasmette all'Agenzia le richieste di pagamento delle rate del contributo e del saldo nonché le eventuali richieste di modifica del budget approvate dal Comitato di Pilotaggio; f) trasferisce al Partner titolari di budget la quota di contributo spettante nelle modalità previste dall'apposita Convenzione sottoscritta; g) redige e trasmette all'Agenzia le comunicazioni di sussistenza di eventuali cause di forza maggiore e le eventuali richieste di proroga; h) tiene costantemente informati i Partner circa le comunicazioni rilevanti intrattenute con l'Agenzia. **Articolo 5 - Obblighi e responsabilità dei Partner progettuali** 1. I Partner supportano l'Ente esecutore nella realizzazione dell'Iniziativa e assicurano l'esecuzione delle attività progettuali di propria competenza così come stabilito dalla proposta progettuale approvata dall'Agenzia. 2. I Partner si impegnano, altresì, a: a. nominare un proprio rappresentante nel Comitato di Pilotaggio e a comunicare all'Ente esecutore un referente tecnico per la gestione delle attività progettuali; b. assicurare il rispetto di quanto previsto all'art. 8 della Convenzione, con riferimento alla gestione del proprio personale contrattualizzato e impiegato nell'Iniziativa in Italia e/o in Mozambico; c. fornire all'Ente esecutore tutti i dati richiesti per il monitoraggio dell'Iniziativa ai fini della valutazione	submeter à apreciação do Auditor, tal como previsto no acordo especifico assinado; d) elabora e envia à Agência relatórios descritivos e contabilísticos, intermediários e finais, de acordo com os procedimentos e prazos definidos no artigo 7º da Convenção; e) elabora e envia à Agência pedidos de pagamento das parcelas da contribuição e do saldo, bem como quaisquer pedidos de alterações orçamentais aprovados pelo Comité Directivo; f) transfere aos Parceiros detentores de orçamento a parte da contribuição devida, tal como previsto no acordo especifico assinado; g) elabora e envia à Agência as comunicações relativas à existência de quaisquer causas de força maior e de quaisquer pedidos de prorrogação; h) mantém os Parceiros constantemente informados sobre as comunicações relevantes com a Agência. **Artigo 5 - Obrigações e responsabilidades dos Parceiros do Projecto** 1. Os Parceiros apoiam o Ente executor na implementação da Iniciativa e asseguram a execução das atividades do projecto tal como estabelecido na proposta do projecto aprovada pela Agência. 2. Os Parceiros também se comprometem a: a) nomear um representante para o Comité Directivo e fornecer ao executor uma pessoa de contacto técnico para a gestão das atividades do projecto; b) assegurar o cumprimento das disposições do artigo 8º da Convenção, com referência à gestão do seu pessoal contratado e empregado na Iniciativa em Itália e/ou Moçambique;

intermedia e finale eseguita dal Valutatore esterno indipendente incaricato;	c) fornecer ao Ente executor todos os dados necessários para o acompanhamento da Iniciativa para efeitos da avaliação intermédia e final realizada pelo Avaliador externo independente nomeado;
d. consentire l'accesso ai dati, ai documenti e ai luoghi nei quali sono prodotti i risultati dell'Iniziativa in occasione delle attività di controllo, da remoto e in loco, svolte dal Valutatore esterno indipendente e/o dal Revisore contabile;	d) permitir o acesso aos dados, documentos e locais onde os resultados da Iniciativa são produzidos durante as atividades de monitorização à distância e no local levadas a cabo pelo Avaliador externo independente e/ou pelo Auditor;
e. rispettare e far rispettare contrattualmente dal proprio personale contrattualizzato e impiegato nell'Iniziativa le misure di sicurezza impartite dalla Rappresentanza diplomatica in Mozambico;	e) cumprir e assegurar que o seu pessoal contratado e empregado na Iniciativa cumpra as medidas de segurança emitidas pela Representação Diplomática em Moçambique;
f. comunicare immediatamente all'Ente esecutore qualsiasi evento che possa condurre ritardi o possa incidere negativamente sull'implementazione dell'Iniziativa;	f) notificar imediatamente o Ente executor de qualquer evento que possa levar a atrasos ou afectar negativamente a implementação da Iniciativa;
g. fornire all'Ente esecutore adeguata documentazione per le eventuali richieste di proroga o di modifiche al budget dell'Iniziativa;	g) fornecer ao Ente executor a documentação adequada para quaisquer pedidos de prorrogação ou alterações ao orçamento da Iniciativa;
h. mettere a disposizione dell'Ente esecutore e dell'Agenzia, in Italia e in Mozambico, ogni utile elemento di valutazione al fine di verificare la corretta gestione dell'Iniziativa;	h) disponibilizar ao Ente executor e à Agência, em Itália e em Moçambique, qualquer elemento útil de avaliação, a fim de verificar a boa gestão da Iniciativa;
i. collaborare con il personale dell'Agenzia o con gli esperti o organismi all'uopo designati dell'Agenzia, in caso di missioni di controllo e verifica in loco;	i) cooperar com o pessoal da Agência ou com peritos ou organismos designados pela Agência para o efeito, em caso de verificações e inspecções no local;
j. concordare con l'Ente esecutore i termini e i modi di pubblicazione e diffusione, anche telematica, di informazioni inerenti l'Iniziativa e i suoi risultati, nel rispetto di quanto prescritto all'art. 15 della Convenzione.	j) acordar com a Ente executor os termos e condições de publicação e divulgação, incluindo a divulgação electrónica, de informações relativas à Iniciativa e aos seus resultados, em conformidade com as disposições do artigo 15 da Convenção.
3. Il Partner PP1 si impegna, inoltre, a:	3. O Parceiro PP1 também se compromete a:
a. sostenere, a favore dell'Ente esecutore e dei Partner, le spese di viaggio, vitto e alloggio relative ai costi di missioni del personale impiegato nell'Iniziativa organizzate in Mozambico;	a) custear, a favor do Ente executor e dos Parceiros, as despesas de viagem, alimentação e alojamento relacionadas

b. assicurare il necessario supporto all'Ente esecutore per facilitare le missioni di monitoraggio e controllo che l'Agenzia effettuerà in loco ai sensi dell'art. 12 della Convenzione.	com os custos das missões do pessoal empregado na Iniciativa organizada em Moçambique; b) assegurar o apoio necessário ao Ente executor para facilitar as missões de monitorização e controlo a serem efetuadas pela Agência no local, em conformidade com o Artigo 12 da Convenção.
Articolo 7 - Comitato di Pilotaggio	**Artigo 7 - Comité Directivo**
1. Il Comitato di Pilotaggio dell'Iniziativa ha il compito di: (1) approvare la strategia di attuazione delle attività progettuali e monitorarne l'andamento tecnico e finanziario; (2) valutare e dirimere le problematiche tecniche, anche con il supporto tecnico del Capo progetto; (3) valutare l'andamento e la coerenza delle attività relativamente al raggiungimento dei risultati del Progetto; (4) approvare le azioni da intraprendere per migliorare l'impatto dell'intervento anche alla luce delle valutazioni intermedie del valutatore esterno; (5) approvare le eventuali variazioni del quadro logico, del budget e del cronoprogramma da sottoporre all'Ente finanziatore.	1. O Comité Directivo da Iniciativa é responsável por: (1) aprovar a estratégia de implementação das atividades do projecto e acompanhar o andamento técnico e financeiro; (2) avaliar e resolver problemas técnicos, também com o apoio técnico do Gestor de Projecto; (3) avaliar o andamento e a coerência das atividades em relação à obtenção dos resultados do projecto; (4) aprovar as acções a empreender visando melhorar o impacto da intervenção também à luz das avaliações intercalares do avaliador externo; (5) aprovar quaisquer alterações na estrutura lógica, orçamento e calendário a apresentar ao Ente financiador.
2. Il Comitato, presieduto dall'Ente esecutore, è composto dai rappresentanti nominati singolarmente da ciascuna delle Parti, a cui spetta diritto di voto, e all'occorrenza in caso di presa di decisioni su componenti specifiche di progetto, rappresentanti dei principali stakeholder. Le decisioni vengono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità nella votazione prevale il voto dell'Ente esecutore. La partecipazione al Comitato è obbligatoria ed ogni assenza deve essere giustificata. Ciascun Partner può sostituire il proprio rappresentante inizialmente individuato informandone per iscritto l'Ente esecutore.	2. O Comité, presidido pelo Ente executor, é composto pelos representantes nomeados individualmente por cada uma das Partes, que têm direito de voto, e, quando necessário, no caso de decisões a serem tomadas sobre componentes específicos do projeto, por representantes das principais partes interessadas. As decisões são tomadas por uma maioria dos presentes. Em caso de empate, prevalece o voto do Ente executor. A participação no Comité é obrigatória e qualquer ausência deve ser justificada. Cada Parceiro pode substituir o seu representante inicialmente nomeado, informando por escrito o Ente executor.
3. Il Comitato si riunisce di norma due volte all'anno in loco e/o mediante videoconferenza, a scadenze concordate o su richiesta del Presidente, ovvero ogni qual volta se ne presenti la necessità su richiesta di uno dei Partner. Le riunioni vengono convocate dal Presidente con un preavviso di almeno 10 giorni di calendario, con l'ordine del giorno. Alle riunioni possono essere invitati, senza diritto di voto, il	3. O Comité reúne-se normalmente duas vezes por ano no local e/ou por videoconferência, a intervalos acordados ou a pedido do Presidente, ou sempre que a necessidade surgir a pedido de um dos Parceiros. As reuniões são convocadas pelo Presidente com pelo menos 10 dias de calendário de antecedência, com a agenda. O avaliador externo e os

valutatore esterno e i rappresentanti dei principali *stakeholders*.	representantes das principais *partes interessadas* podem ser convidados para as reuniões, sem direito a voto.
Articolo 8 - Gestione contabile e pagamenti	**Artigo 8 - Gestão contabilística e pagamentos**
1. Con riferimento alla gestione contabile e ai pagamenti, si rimanda ad un'apposita Convenzione sottoscritta tra l'Ente esecutore e i Partner titolari di budget.	1. Com referência à gestão contabilística e aos pagamentos, favor consultar o acordo específico assinado entre o Ente executor e os parceiros que gerem quotas de orçamento.
Articolo 9 - Collaborazioni con soggetti terzi	**Artigo 9 - Colaboração com terceiros**
1. Le Parti sono responsabili direttamente verso i soggetti fornitori di servizi o enti terzi con cui attivano collaborazioni secondo le modalità stabilite dalla Convenzione.	1. As Partes são directamente responsáveis perante os prestadores de serviços ou terceiros com os quais cooperam em conformidade com os termos da Convenção.
2. Nessuna delle Parti può trasferire a soggetti terzi i propri diritti e le proprie obbligazioni derivanti dal presente Accordo.	2. Nenhuma das Partes pode transferir os seus direitos e obrigações decorrentes do presente Acordo para terceiros.
Articolo 10 - Proprietà e utilizzo dei risultati	**Artigo 10 - Propriedade e utilização dos resultados**
1. Le Parti si impegnano ad osservare le norme applicabili in materia di proprietà intellettuale e diritti d'autore in vigore nel proprio Paese, concernente qualsiasi risultato prodotto durante l'attuazione dell'Iniziativa.	1. As Partes comprometem-se a observar as regras aplicáveis em matéria de propriedade intelectual e direitos de autor vigentes em seus respectivos países, relativamente a quaisquer resultados produzidos durante a implementação da Iniciativa.
2. Senza pregiudizio di quanto stabilito nel precedente comma, i risultati e i prodotti dell'Iniziativa sono proprietà comune di tutte le Parti che ne garantiscono, reciprocamente, un semplice, non esclusivo diritto d'uso. Le Parti garantiscono, altresì, all'Agenzia il diritto ad utilizzare liberamente i prodotti e i risultati sopracitati.	2. Sem prejuízo do disposto no parágrafo anterior, os resultados e produtos da Iniciativa são propriedade comum de todas as Partes, que se concedem mutuamente um direito de utilização simples e não exclusivo. As Partes concedem igualmente à Agência o direito de utilizar livremente os produtos e resultados acima mencionados.
3. Le Parti si impegnano a dare visibilità all'AICS, quale principale ente finanziatore dell'Iniziativa e dei relativi prodotti, secondo le modalità stabilite all'art. 15 della Convenzione.	3. As Partes comprometem-se a dar visibilidade à AICS, como principal organismo de financiamento da Iniciativa e dos seus produtos, de acordo com as modalidades estabelecidas no artigo 15º da Convenção.
Articolo 11 - Conservazione dei documenti	**Artigo 11 - Conservação de documentos**
1. Le Parti hanno l'obbligo di conservare tutta la documentazione, amministrativa e contabile, originale relativa all'Iniziativa per un periodo di almeno 5 anni	1. As Partes devem conservar todos os documentos administrativos e contabilísticos originais relativos à Iniciativa

successivi alla presentazione del rapporto finale da parte dell'Ente esecutore.	durante um período de pelo menos 5 anos após a apresentação do relatório final pelo Ente executor.
2. A conclusione dell'Iniziativa, le Parti si impegnano a comunicare via pec all'Ente esecutore la sede in cui saranno conservati gli originali.	2. No final da Iniciativa, as Partes comprometem-se a notificar o Ente executor, por correio electrónico, do local onde os originais serão mantidos.
Articolo 12 - Riservatezza e trattamento dei dati personali	**Artigo 12 - Confidencialidade e tratamento de dados pessoais**
1. Ferma restando la disciplina del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e ii., le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno corrispondenza, informazioni di carattere confidenziale acquisite a seguito delle attività oggetto del presente Accordo. In particolare, sono considerati confidenziali gli studi fatti o messi a disposizione da ciascuna delle Parti nel contesto dell'Iniziativa, interessi commerciali, metodi, know how, archivi, documenti coperti da proprietà intellettuale e dati ed ogni altro tipo di documento etichettato come "confidenziale" dalle Parti. Le informazioni così classificate possono essere condivise solo fra le Parti. Il divieto di divulgazione determinato dalla clausola di riservatezza rimane in vigore per cinque anni dopo il termine dell'Accordo.	1. Sem prejuízo das disposições do Decreto Legislativo n.º 33/2013 e subsequentes alterações e aditamentos, as Partes comprometem-se a não divulgar externamente qualquer correspondência ou informação confidencial adquirida em resultado das atividades abrangidas pelo presente Acordo. Em particular, os estudos realizados ou disponibilizados por cada uma das Partes no contexto da Iniciativa, interesses comerciais, métodos, know how, arquivos, documentos e dados de propriedade e qualquer outro tipo de documento classificado como "confidencial" pelas Partes serão considerados confidenciais. As informações assim classificadas só podem ser partilhadas entre as Partes. A disposição de não divulgação determinada pela cláusula de confidencialidade permanece em vigor durante cinco anos após o fim do Acordo.
2. Le Parti si impegnano alla protezione dei rispettivi dati personali.	2. As Partes comprometem-se a proteger os seus respectivos dados pessoais.
3. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, General Data Protection Regulation (GDPR) e in particolare dell'art. 6, comma 1, lett. b), nonché del d.lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto ed accettano che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Accordo anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti. Ai fini sopra evidenziati le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente	3. Nos termos e para os efeitos do Regulamento (UE) 2016/679, Regulamento Geral de Protecção de Dados (GDPR) e, nomeadamente do artigo 6, parágrafo 1, letra b), bem como do Decreto Legislativo 196/2003 com as alterações introduzidas pelo Decreto Legislativo 101/2018, as Partes reconhecem e aceitam mutuamente que os dados pessoais relativos a cada um deles serão tratados para os fins relacionados com a execução do presente Acordo também com o auxílio de meios electrónicos, ou para fins informativos relacionados com os serviços, ou para executar as obrigações previstas pela legislação em vigor ou pelas autoridades competentes. Para os fins acima referidos, as Partes especificam que a aquisição dos seus respectivos dados pessoais é por elas considerada como condição prévia

Accordo, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata. 4. Le Parti si impegnano ad adempiere agli obblighi di preventiva informativa e acquisizione del consenso per il trattamento dei dati personali dei soggetti terzi e del proprio personale ai fini delle attività di monitoraggio, verifica e rendicontazione dell'iniziativa. 5. Le Parti si impegnano altresì a far rispettare al proprio personale e ai propri eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo. **Articolo 13 - Clausola risolutiva espressa** Le Parti convengono che qualora l'Agenzia comunichi all'Ente esecutore la risoluzione della Convenzione, così come stabilito dall'articolo 16 della Convenzione stessa, il presente Accordo si intenderà risolto di diritto, mediante comunicazione scritta da parte dell'Ente esecutore alle Parti. In tal caso le modalità di chiusura dell'Iniziativa verranno stabilite dal Comitato di Pilotaggio in una riunione appositamente convocata. **Articolo 16 – Registrazione** Il presente Accordo è concluso in forma di scrittura privata e verrà registrato solo ed esclusivamente in caso d'uso con spese a carico del richiedente. **Articolo 17 - Clausola di chiusura** Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si applicano le norme del codice civile in materia di contratti in generale.	indispensável para a execução do presente Acordo, em conformidade com as disposições da legislação acima referida. 4. As Partes comprometem-se a cumprir as obrigações de informação prévia e de obtenção de consentimento para o tratamento de dados pessoais de terceiros e do seu pessoal para efeitos de controlo, verificação e elaboração de relatórios sobre a iniciativa. 5. As Partes comprometem-se igualmente a assegurar que o seu pessoal e quaisquer consultores ou colaboradores externos respeitem as disposições de confidencialidade estabelecidas neste artigo. **Artigo 13 - Cláusula resolutiva expressa** As Partes acordam que no caso de a Agência comunicar a rescisão do Contrato ao Ente executor, tal como estabelecido no artigo 16º do próprio Contato, este Acordo será considerato rescindido por força de lei, através de uma comunicação escrita do Ente executor às Partes. Neste caso, as modalidades de encerramento da Iniciativa serão decididas pelo Comité Directivo numa reunião especialmente convocada para o efeito. **Artigo 16 - Registo** O presente Acordo é celebrado sob a forma de contrato privado e será registado única e exclusivamente no caso da sua utilização, sendo os custos suportados pelo requerente. **Artigo 17 - Cláusula de encerramento** Para as matérias não expressamente previstas no presente Acordo, aplicam-se as disposições do Código Civil relativas aos contratos em geral.

Per la **Regione del Veneto**/ Para a **Região do Véneto**

Il Direttore della U.O. Cooperazione internazionale/ O Director da Unidade Organizativa de Cooperação internacional

Data,

Per/Para **Fondazione Opera San Francesco Saverio C.U.A.M.M. (Medici con l'Africa CUAMM)**

Il Direttore/ O Director

Data,

Per il Comune di Padova, Para a **Prefeitura de Pádua**

Il Sindaco/ O Prefeito

Data,

Per il **Servizio Provinciale di Salute di Sofala**, Para **Serviço Provincial de Saúde de Sofala**

Il Direttore/ O Director

Data,

Per il Comune di Beira, Para o **Conselho Municipal da Beira**

Il Presidente/ O Presidente

Data,

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 575419)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 10515 del 28 gennaio 2026

Approvazione del modello di istanza per la concessione di un contributo a favore dei "Consultori Familiari Socio-Educativi", di cui alla Legge Regionale 28 marzo 1977, numero 28 (articolo 15) e alla Deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si approva il modulo da utilizzare per presentare la domanda annuale per accedere ai finanziamenti previsti per i "Consultori Familiari Socio-Educativi" dalla Legge Regionale 28 marzo 1977, numero 28, in particolare dall'articolo 15.

Il Direttore

PREMESSO che la Legge Regionale 28 marzo 1977, numero 28 "Disciplina dei Consultori Familiari":

1. all'articolo 13, prevede l'istituzione dei Consultori Familiari pubblici e privati, aventi lo scopo di realizzare il servizio di consulenza e di assistenza al singolo, alla coppia e alla famiglia, in atto o in via di formazione, secondo le finalità indicate dalla Legge 29 luglio 1975, numero 405 "Istituzione dei Consultori familiari";

2. all'articolo 15, ha stabilito la possibilità di concedere contributi ai Consultori familiari riconosciuti, non convenzionati con la Unità locale socio-sanitaria e che non perseguano fini di lucro, assicurando la gratuità delle prestazioni, prevedendo che la domanda di concessione debba essere presentata ogni anno, entro il 31 gennaio (a pena di decadenza), corredata dal programma delle iniziative da attuare entro l'anno e dal resoconto dell'attività svolta nell'anno precedente;

PREMESSO che la deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale ha approvato i requisiti per una nuova unità di offerta denominata "Consultorio Familiare Socio-Educativo", che va ad integrare l'Allegato B della deliberazione numero 84 del 16 gennaio 2007 della Giunta Regionale, contenente le unità di offerta non soggette ad autorizzazione all'esercizio ma che entrano a far parte del sistema dei servizi resi in quanto previsti dal Piano socio-sanitario regionale e per i quali l'erogazione del servizio è soggetta all'obbligo di comunicazione di avvio dell'attività - da presentare al Comune dove hanno sede e, per conoscenza, alla Regione del Veneto - dando evidenza, al momento della comunicazione d'avvio, del possesso dei requisiti di cui all'Allegato A del medesimo provvedimento;

DATO ATTO che il "Consultorio Familiare Socio-Educativo" previsto dalla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale ha facoltà di presentare apposita istanza di contribuzione ai sensi della Legge Regionale 28 marzo 1977, numero 28, in particolare dell'articolo 15;

CONSIDERATO che, allo scopo di favorire il raggiungimento della completa "decertificazione" nei rapporti tra la Pubblica Amministrazione e i soggetti privati, la Legge 12 novembre 2011, numero 183 ha introdotto delle importanti modifiche normative al D.P.R. 28 dicembre 2002, numero 445, rafforzando il concetto che, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con i privati gestori di pubblici servizi, la produzione di certificati deve essere sempre sostituita dalla presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, prevedendo che la mancata accettazione di tali dichiarazioni costituisce, per la Pubblica Amministrazione, violazione dei doveri d'ufficio;

RICHIAMATO il Decreto-Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che stabilisce, per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e i moduli necessari, compresi i fac-simile per le autocertificazioni (articolo 35);

RICHIAMATA la deliberazione numero 1266 del 3 settembre 2019 della Giunta Regionale, in particolare l'Allegato A, dove è previsto:

1. di predisporre i moduli relativi alle dichiarazioni sostitutive da acquisire nell'ambito dei procedimenti di propria competenza, attenendosi al D.P.R. 445/2000 (articolo 48, commi 2 e 3);

2. che nei modelli che si predispongono per le dichiarazioni sostitutive occorre sempre menzionare il richiamo alle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiere nonché l'informativa prevista all'articolo 13 del Regolamento (UE) numero 2016/679, con la quale si rendono note le modalità di utilizzazione dei dati personali (articolo 48, comma 2, del D.P.R. numero 445/2000);

RICHIAMATO il DDR numero 162 del 22 dicembre 2023, con il quale è stato approvato il modello di istanza che i Consultori Familiari Socio-Educativi, giusta deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale, sono tenuti a utilizzare per presentare, ogni anno, la richiesta di finanziamento stabilito dalla Legge Regionale 28 marzo 1977, numero 28 (in particolare all'articolo 15);

DATO ATTO che, a seguito di verifiche effettuate sulle domande di contribuzione presentate dai Consultori familiari socio-educativi e delle contestazioni emerse in merito a dichiarazioni risultate incompatibili con la disciplina regionale riguardante i requisiti strutturali ed organizzativi dei Consultori stessi, si rende necessario procedere alla modifica del modulo di domanda approvato con il decreto n. 162 del 22 dicembre 2023, al fine di garantire la piena conformità alle disposizioni normative vigenti e assicurare la correttezza delle informazioni fornite;

RITENUTO di approvare il modulo "Domanda di contributo", ai sensi della Legge Regionale 25 marzo 1977, n. 28, articolo 15, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012;

VISTO il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

ATTESA la compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare il modello di istanza che i Consultori Familiari Socio-Educativi, giusta deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale, sono tenuti a utilizzare per presentare, ogni anno, la richiesta di finanziamento stabilito dalla Legge Regionale 28 marzo 1977, numero 28 (in particolare all'articolo 15), di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

3. di informare che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;

4. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 10515 **del** 28/01/2026 pag. 1 di 7

Marca da bollo di € 16,00
[1]

A

Regione del Veneto
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile

tramite inoltro alla casella di posta elettronica certificata
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

e, per conoscenza, Comune di… (…)

OGGETTO: domanda di contributo per l'anno _____ [2], ai sensi della legge regionale 25 marzo 1977, n. 28, articolo 15[3].

La sottoscritta persona:
1. cognome: _____
2. nome: _____
3. luogo di nascita: _____
4. data di nascita: _____
5. telefono: _____
6. e-mail: _____
7. pec: _____

in qualità di rappresentante legale dell'ente:

---

[1] D.P.R. 26-10-1972 n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 11 novembre 1972, n. 292, S.O.), [Allegato A - Tariffa] Art. 3 [Ricorsi al Presidente della Repubblica - **Istanze**, petizioni e ricorsi agli organi dell'Amministrazione dello Stato - Note di trascrizione, iscrizione, rinnovazione e annotazione]:
"1. Ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica. **Istanze**, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle **regioni**, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla **tenuta di pubblici registri**, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili: per ogni foglio";
"5. **Per le istanze trasmesse per via telematica, l'imposta di cui al comma 1-bis è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento**".
D.Lgs. 3-7-2017 n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 2 agosto 2017, n. 179, S.O.), Art. 82. [Disposizioni in materia di imposte indirette e tributi locali]:
"1. **Le disposizioni del presente articolo si applicano agli enti del Terzo settore** comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società […]".
"5. Gli atti, i documenti, **le istanze**, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere o richiesti dagli enti di cui al comma 1 **sono esenti dall'imposta di bollo**".

[2] "Legge regionale 25 marzo 1977, n. 28, Art. 15 - (I consultori familiari riconosciuti). […] La Regione Veneto può concedere contributi ai Consultori familiari riconosciuti, non convenzionati con la Unità locale socio-sanitaria, e che non perseguano fini di lucro, assicurando la gratuità delle prestazioni. Per ottenere contributi gli organi interessati devono presentare, ogni anno, entro il 31 gennaio, a pena di decadenza, apposita domanda […]".

[3] Da riportare nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata.

1. ragione sociale: _____
2. codice fiscale: _____
3. partita iva: _____
4. sede legale:
   a. via/piazza/altro: _____
   b. numero civico: _____
   c. comune: _____
   d. provincia: _____
   e. codice di avviamento postale: _____
5. telefono: _____
6. e-mail: _____
7. pec: _____

domiciliata per la carica presso la sede legale sopra indicata,

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione di finanziamento pubblico previsto dalla Legge regionale 25 marzo 1977, numero 28 "Disciplina dei Consultori Familiari" (in particolare all'articolo 15) per il Consultorio Familiare Socio-Educativo seguente:

1. denominazione[4]: _____
2. ubicazione:
   a. via/piazza/altro: _____
   b. numero civico: _____
   c. comune: _____
   d. provincia: _____
   e. codice di avviamento postale: _____
3. telefono: _____
4. e-mail: _____
5. pec: _____

iscritto nell'elenco dei "Consultori Familiari Socio Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto di cui alla deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale con il codice _____ e con decorrenza delle attività dalla data[5] _____ .

A tal fine, consapevole che l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni di seguito rese la espone alle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, così come espressamente stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000 numero 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e che, da detto accertamento, consegue la decadenza dall'eventuale assegnazione del finanziamento pubblico indicato in oggetto,

DICHIARA,

ai sensi dell'articolo 46 del predetto D.P.R., con le modalità di cui agli articoli 21 e 38 stesso decreto e ai sensi della legge regionale 25 marzo 1977, numero 28, articolo 15:

1. con riferimento al programma delle iniziative da attuare entro il corrente anno:
   _____
   _____

[4] Indicare per esteso la denominazione.

[5] Indicare:
   a. la data di avvio delle attività inserita nella comunicazione di avvio delle attività trasmessa al Comune territorialmente competente e, per conoscenza, alla Regione

oppure

   b. la data di rinnovo delle attività trasmessa al Comune territorialmente competente e, per conoscenza, alla Regione.

_____
_____
_____
_____
_____

2. con riferimento al resoconto dell'attività svolta nell'anno precedente:
_____
_____
_____
_____
_____
_____

3. di impegnarsi a partecipare, secondo le modalità che verranno indicate dalla Regione del Veneto, a un censimento delle attività svolte l'anno precedente (per esempio, orari di apertura, dotazione organica, utenti, attività di sostegno ed assistenza, attività di prevenzione e promozione, entrate e uscite);
4. l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'articolo 67 del Decreto legislativo 6.9.2011, numero 159[6];
5. l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo dell'ente gestore del Consultorio Familiare Socio Educativo[7];
6. l'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo è in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari operanti presso il Consultorio Familiare Socio-Educativo / l'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo non ha conferito alcuna attività non retribuita a operatori volontari[8];
7. che la finalità del contributo richiesto è svolgere attività di natura sociale, socio-educativa, informativa, di ascolto e orientamento, coerenti con le finalità dei Consultori Familiari Socio-Educativi, di cui alla Legge Regionale Veneto n. 28/1977;
8. che dal finanziamento sono escluse attività sanitarie o socio-sanitarie, ovvero riconducibili alla diagnosi, cura, prevenzione o trattamento terapeutico;
9. che prende atto che la psicoterapia è una prestazione sanitaria e, pertanto, è vietata nell'ambito del presente contributo, anche se svolta a titolo gratuito o sotto forma di sostegno psicologico;
10. che le attività oggetto di contributo non rientrano tra le prestazioni sanitarie e si impegna a manlevare la Regione del Veneto e il Comune territorialmente competente da ogni responsabilità derivante da un utilizzo non conforme del contributo;
11. di essere consapevole che l'eventuale esercizio di attività sanitarie o socio-sanitarie in assenza dei prescritti titoli autorizzativi comporta responsabilità civili, penali e amministrative a proprio esclusivo carico;
12. di prendere atto che l'istanza è indirizzata alla Regione del Veneto e trasmessa per conoscenza al Comune territorialmente competente, che esercita le funzioni di verifica sulla sussistenza dei requisiti strutturali ed organizzativi e sulla coerenza tra le attività dichiarate e le finalità proprie dei Consultori Familiari Socio-Educativi, ai sensi della D.G.R. Veneto n. 84/2007;
13. di prendere atto che restano escluse le valutazioni di natura sanitaria, clinica o professionale, che competono all'Azienda ULSS, agli Ordini professionali e alle altre autorità previste dall'ordinamento, compresa l'Autorità giudiziaria, competente quando emergono ipotesi di reato, ad esempio: esercizio abusivo di professione (art. 348 c.p.); lesioni, abuso, maltrattamenti; responsabilità penale degli amministratori; concorso omissivo;

[6] Si veda la successiva dichiarazione sostitutiva di notorietà prevista dalla Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale", in particolare dall'articolo 3.

[7] Si veda la successiva dichiarazione sostitutiva di notorietà prevista dalla Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale", in particolare dall'articolo 3.

[8] Cancellare la voce che non interessa.

14. di aver letto l'allegata informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e di essere consapevole che, in relazione alle medesime disposizioni, la Regione del Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione della presente comunicazione, nei limiti e secondo le disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE;
15. di impegnarsi, sin da ora, a comunicare eventuali variazioni intervenute rispetto alle informazioni rese nella presente,

ALLEGA

1. scheda anagrafica e scheda fiscale del soggetto proponente, debitamente compilate, datate e sottoscritte[9];
2. dichiarazione formulata ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 e della L.R. 11 maggio 2018, n. 16;
3. fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Luogo: _____

Data: _____

Firma

_____

[9] Accessibili all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/sociale/consultori-familiari-socio-educativi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) per le finalità di cui alla Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16

La sottoscritta persona _____ nata a _____ (_____) il _____ C.F. _____ , residente in _____ (__), in qualità di legale rappresentante di _____[10] , con sede legale in _____ , C.F./P.IVA _____ , ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità,

dichiara

che ognuno dei seguenti soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'ente gestore del Consultorio Familiare Socio Educativo _____ :

Cognome e nome[11]	Carica	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale
1)				
2)				
3)				
…				

1) non ha riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
   a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
   b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
2) è consapevole del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
3) non è soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che l'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo _____

[10] Riportare la ragione sociale dell'ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo per il quale viene chiesto il contributo.

[11] Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.

non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.[12]

Ai fini della validità della presente dichiarazione, allega la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

Luogo: _____

Data: _____

Firma

_____

[12] L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO
DEI DATI DELLE PERSONE FISICHE

In base al regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali (relativi ai legali rappresentanti degli enti gestori richiedenti) sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
La Regione del Veneto è titolare del trattamento competente per quanto attiene all'individuazione del soggetto giuridico per l'istruttoria relativa alla richiesta di concessione di un contributo e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la legge regionale 25 marzo 1977, n. 28 (in particolare l'articolo 15) e relative delibere di Giunta Regionale e decreti dirigenziali attuativi.
Ai sensi della deliberazione numero 596 dell'8 maggio 2018 della Giunta Regionale, tutti i Dirigenti in servizio presso l'Amministrazione Regionale sono delegati, ognuno per la parte di propria competenza, al trattamento di dati personali effettuato e il responsabile (regionale) della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 – Venezia. Il direttore pro-tempore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile è delegato al trattamento dei dati personali conferiti per quanto attiene alla richiesta di concessione di un contributo e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la legge regionale 25 marzo 1977, n. 28 (in particolare l'articolo 15) e relative delibere di Giunta Regionale e decreti dirigenziali attuativi.
I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati relativi ai legali rappresentanti, trattati da persone autorizzate, non saranno né diffusi né comunicati, se non nei casi previsti da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.
Sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, l'accesso ai dati personali nonché la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, oltre che la facoltà di opporsi al trattamento dei dati.
È possibile sporgere reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra competente autorità europea di controllo.
Il conferimento dei dati è necessario per il corretto svolgimento dell'istruttoria e il mancato conferimento non consentirà l'istruttoria medesima.

(luogo e data) *Firma*

_____ _____

PASQUALE BORSELLINO
28-01-2026 10:38:33 CET

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 575495)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 33 del 27 gennaio 2026

Programma di Cooperazione territoriale europea "Interreg VI-B Area alpina" (Alpine Space). Presentazione delle candidature regionali alla seconda fase di selezione del terzo bando per progetti "classic".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale prende atto dell'apertura della seconda fase di selezione del terzo bando del Programma di cooperazione transnazionale "Interreg VI-B Area alpina" (*Alpine Space*) per la selezione di progetti "classic", i cui termini scadono il 29 gennaio 2026. Si autorizzano i Direttori delle Strutture coinvolte a procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali in qualità di partner.

L'Assessore Marco Zecchinato riferisce quanto segue.

Il testo del Programma "Interreg VI-B Area alpina" (*Alpine Space*) per il periodo di programmazione 2021-2027 (codice CCI2021TC16RFTN001), in seguito "Programma", è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 2881 del 5 maggio 2022. La Giunta regionale ne ha preso atto con Deliberazione n. 760 del 29 giugno 2022.

Il Programma è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione territoriale europea (CTE), di cui ai Regolamenti (UE) n. 1058/2021 e n. 1059/2021 del 24 giugno 2021. Attraverso il finanziamento di progetti transnazionali, il Programma sostiene la collaborazione fra vari soggetti pubblici e privati che spaziano dalle amministrazioni pubbliche a referenti del contesto economico-produttivo e di supporto alle imprese, del mondo della ricerca e della società civile e, in generale, degli *stakeholder* dei territori, allo scopo di contribuire, nell'area di riferimento, al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile riportati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e a quelli del *Green Deal* europeo e dell'Agenda territoriale europea 2030.

Il Programma, inoltre, supporta con progetti *ad hoc* le attività della Strategia dell'Unione europea per la regione alpina "EUSALP".

L'area di riferimento è costituita dai territori (NUTS 2) attraversati dalla catena delle Alpi di cinque Paesi membri dell'Unione europea (Italia, Austria, Francia, Germania, Slovenia) e due non membri (Liechtenstein e Svizzera). Per l'Italia è compreso tutto il territorio delle Regioni Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto, delle Regioni autonome Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Bolzano - Alto Adige e di Trento.

Con Deliberazione n. 147 del 22 febbraio 2022 la Giunta regionale ha preso atto dei principali contenuti del Programma.

Il Programma, con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 142.734.916,00 (di cui € 107.051.188,00 a carico del Fondo FESR e € 35.683.728,00 a carico di cofinanziamenti nazionali), non prevede preassegnazioni di quote di budget ai Paesi partecipanti, garantendo invece il cofinanziamento dei progetti selezionati, attraverso il Fondo FESR per il 75% delle quote di budget assegnate ai partner provenienti dai territori ammissibili dei Paesi appartenenti all'UE.

Per i partner italiani la rimanente quota del 25% è garantita dal Fondo di Rotazione nazionale (FdR) ex L. n. 183/1987, come stabilito con Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021. La partecipazione delle Strutture regionali ad un progetto non implica pertanto l'utilizzo di risorse del bilancio regionale.

Nel corso della seduta dell'8 e 9 aprile 2025, il Comitato di sorveglianza del Programma (*Programme Committee*) ha approvato i contenuti del terzo bando di selezione di proposte progettuali "classic", dando mandato all'Autorità di Gestione, Land Salisburgo (Austria), di procedere alla pubblicazione dei relativi *Terms of reference*, avvenuta il successivo 22 aprile 2025. Il bando è stato pubblicizzato attraverso il sito del Programma (www.alpine-space.eu) e nel corso dell'evento celebrativo dei 25 anni di attività del Programma, tenutosi a Salisburgo dal 12 al 14 maggio 2025.

A livello locale, i riferimenti al bando sono stati pubblicati nel portale della Regione del Veneto dedicato alla Cooperazione territoriale europea in Veneto (www.coopterritoriale.regione.veneto.it), curato dall'Unità Organizzativa Cooperazione

territoriale e macrostrategie europee della Direzione Programmazione unitaria.

Un evento nazionale di presentazione del bando, ospitato da Regione Lombardia, si è tenuto il 27 maggio 2025 a Milano mentre la Direzione Programmazione unitaria - U.O. Cooperazione territoriale e macrostrategie europee ha organizzato un seminario informativo locale dedicato ai bandi attivi e di prossimo avvio dei programmi Interreg Alpine space, Central Europe, Italia-Slovenia e Italia-Croazia; l'*infoday* si è tenuto il 4 giugno 2025 a Venezia in modalità ibrida (presenza e *online*). La documentazione utilizzata durante l'incontro è stata pubblicata nel portale regionale dedicato alla Cooperazione territoriale europea a cura della stessa U.O.

A seguito di un'analisi delle proposte già finanziate nella programmazione in corso, oltre che degli obiettivi e degli indicatori previsti dal Programma e non ancora completamente soddisfatti, il Comitato di sorveglianza del Programma ha deciso di aprire quest'ultimo bando ai soli progetti "classic" afferenti ai seguenti obiettivi specifici:

- 1.2 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento";
- 2.2 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse";
- 3.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione".

Il budget messo a disposizione per l'attuale selezione ammonta a 27,8 milioni di euro di Fondo FESR.

La procedura di selezione per questa tipologia di progetti, descritta nel "Manuale di Programma", prevede due successivi momenti di valutazione: per la partecipazione alla prima fase di selezione i capofila (leader) delle proposte candidate hanno presentato, attraverso la piattaforma informatica dedicata (JEMS) una prima versione semplificata del documento di candidatura.

A partire dalla valutazione delle 99 proposte pervenute, operata dal Segretariato congiunto con il supporto degli *Alpine contact point* nazionali, il Comitato di sorveglianza del Programma, nel corso della seduta tenutasi a Bergamo il 13 e 14 novembre 2025, ha individuato 36 progetti da invitare alla seconda fase di selezione.

A livello nazionale le sedute del Comitato di sorveglianza vengono, di consueto, precedute da un incontro del Comitato nazionale del Programma, presieduto dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCoeS) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e da Regione Lombardia. A questo partecipano i rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome coinvolte e i referenti dei Ministeri competenti per le specifiche materie. Il Comitato nazionale si riunisce per analizzare la documentazione in discussione presso il Comitato di sorveglianza e definire gli orientamenti della posizione italiana in quella sede. In occasione della valutazione dei progetti, il Comitato nazionale procede ad un confronto sulle candidature, con particolare attenzione a quelle con partecipazione italiana. La Regione del Veneto vi partecipa con la Direzione Programmazione unitaria - U.O. Cooperazione territoriale e macrostrategie europee.

Con riferimento alla seconda fase, i capofila dei progetti selezionati dovranno presentare la versione definitiva del dossier di candidatura, che comprende l'*Application form step 2* e il Contratto di partenariato (*Partnership agreement)*, che definisce le modalità di collaborazione del partenariato, sottoscritto da tutti i partner. Secondo quanto riportato nei *Terms of Reference* del bando, l'invio della documentazione relativa alla seconda fase, attraverso la piattaforma JEMS, dovrà avvenire entro le ore 13.00 del 29 gennaio 2026. Dopo la conseguente, e definitiva, selezione, verrà sottoscritto un Contratto di finanziamento dei singoli progetti (*Subsidy contract*) tra l'Autorità di Gestione del Programma e i rispettivi capofila, quali responsabili delle attività progettuali.

L'invito alla partecipazione al secondo *step* di selezione può riportare anche alcune indicazioni, approvate dal Comitato di sorveglianza, volte a migliorare la corrispondenza delle singole proposte agli obiettivi del Programma. A questo proposito, e per meglio chiarire le attese del Programma in esito alle valutazioni svolte, il Segretariato congiunto ha organizzato un seminario per i capofila, tenutosi a Salisburgo il 2 dicembre 2025. In occasione della redazione dell'*Application form* definitivo è pertanto possibile una parziale revisione del partenariato, anche attraverso l'inclusione di nuovi partner o osservatori. Questi ultimi non hanno a disposizione un budget ma possono partecipare alle attività dei progetti apportando specifiche competenze o favorendo un miglior coinvolgimento dei territori, potendo beneficiare del rimborso delle spese di trasferta conseguenti alla partecipazione alle attività progettuali.

Per questa seconda fase di selezione la Regione del Veneto vede la candidatura di due strutture:

- la Direzione Beni attività culturali e sport, che conferma la partecipazione al progetto "BALANCE";
- la Direzione Turismo e marketing territoriale che entra nel progetto "SmartHaP" a seguito della richiesta da parte del suo leader -Università di Bergamo- alla Direzione Programmazione unitaria - U.O. Cooperazione territoriale e macrostrategie europee di verificare l'interesse della Regione alla partecipazione al progetto, vista l'esigenza di un

rafforzamento del partenariato.

In esito alla ricognizione effettuata dalla Direzione Programmazione unitaria - U.O. Cooperazione territoriale e macrostrategie europee, con la presente deliberazione si tratta pertanto di approvare il prospetto di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante i dati delle proposte progettuali da candidare a questa seconda e definitiva fase di selezione, ed autorizzare i Direttori delle Strutture regionali coinvolte a procedere agli adempimenti formali necessari alla partecipazione alle proposte in qualità di partner, rispettandone i termini di presentazione del 29 gennaio 2026.

Si rinvia l'istituzione di adeguati capitoli di entrata e di spesa all'eventuale approvazione dei progetti in esito alla seconda fase del bando.

Alla luce del fatto che il processo di affinamento dei contenuti dei progetti potrebbe proseguire fino a ridosso della scadenza del bando e considerato il preminente interesse a rafforzare la partecipazione regionale ai Programmi di Cooperazione territoriale europea, con successivo provvedimento di Giunta regionale, limitatamente ai progetti che risulteranno finanziati, si darà atto di eventuali modifiche agli elementi riportati nell'**Allegato A** che fossero intervenute prima della presentazione delle candidature.

La Direzione Programmazione unitaria - U.O. Cooperazione territoriale e macrostrategie europee manterrà un ruolo di informazione, coordinamento e supporto tecnico alle Strutture, agli Enti e alle Società controllate regionali, di supporto informativo alla partecipazione al Programma dei soggetti del territorio veneto, nonché di contatto e collaborazione con gli organi nazionali e transnazionali di gestione del Programma.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg);

VISTA la documentazione relativa al terzo bando del Programma di Cooperazione transnazionale Interreg "Interreg VI-B Area alpina" (*Alpine Space*) 2021-2027 per progetti "classic" i cui termini per la presentazione alla seconda fase di selezione sono aperti fino alle ore 13.00 del 29 gennaio 2026;

VISTA la DGR n. 147 del 22 febbraio 2022, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dei principali contenuti del Programma;

VISTA la DGR n. 760 del 29 giugno 2022, di presa d'atto dell'approvazione dello stesso da parte della Commissione europea;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e successive modifiche e integrazioni;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'apertura dei termini per la presentazione di candidature di proposte progettuali alla seconda fase di selezione di progetti "classic" del terzo bando del Programma di Cooperazione territoriale europea "Interreg VI-B Area alpina" ("Alpine Space") 2021-2027, pubblicato sul sito www.alpine-space.eu;
3. di approvare la partecipazione della Regione del Veneto, presentando la candidatura delle proposte progettuali "BALANCE" e "SmartHaP";
4. di approvare il prospetto di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante i dati delle predette proposte progettuali per le quali, rispettivamente, la Direzione Beni, Attività culturali e Sport e la Direzione Turismo e marketing territoriale si propongono come partner di progetto nell'ambito del bando di cui al punto 2;
5. di autorizzare i Direttori delle predette Direzioni a procedere alla predisposizione della documentazione necessaria alla formalizzazione e alla presentazione delle rispettive proposte progettuali alla seconda fase di selezione del citato

bando entro la scadenza fissata per le ore 13.00 del 29 gennaio 2026;

6. di incaricare la Direzione Programmazione unitaria - U.O. Cooperazione territoriale e macrostrategie europee dell'esecuzione del presente provvedimento, ivi comprese le attività di coordinamento correlate alla partecipazione regionale al bando, mantenendo altresì i rapporti con le strutture di gestione del Programma, a livello nazionale ed europeo, incaricando il Direttore della medesima Unità Organizzativa a rappresentare la Regione del Veneto negli incontri del Programma;
7. di rinviare a successivo provvedimento di Giunta regionale, limitatamente ai progetti finanziati, la presa d'atto di eventuali modifiche e integrazioni agli elementi riportati nell'**Allegato A** che dovessero intervenire successivamente alla redazione del presente provvedimento ed entro i termini di scadenza per la presentazione delle candidature;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale, rinviando l'istituzione di adeguati capitoli di entrata e di spesa all'eventuale approvazione dei progetti a partecipazione regionale, in esito alla seconda fase del bando di cui al punto 2;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 33 del 27 gennaio 2026**

Programma Interreg "Alpine Space" 2021-2027

Proposte per la terza selezione di progetti "classic" - seconda fase (scadenza: 29.01.2026)

Partecipazione di Strutture regionali

N	Acronimo e titolo del progetto	Obiettivo di Policy/ obiettivo specifico di Programma	Capofila	Struttura regionale partecipante - (ruolo)	Paesi di provenienza del partenariato	Altri soggetti veneti partecipanti (Ruolo)	Budget indicativo progetto (€ - FESR + cofinanziamenti)	Budget indicativo Struttura regionale (€ -FESR + FDR)	Breve descrizione del progetto	Coerenza con PR Veneto FSE+ 2021-2027 e PR Veneto FESR 2021-2027	Coerenza con Strategie regionali e macroregionali
1	BALANCE - *Biocultural Alpine Landscapes to Nurture Communities and enhance Eco-tourism*	O.S. 2.7; Priorità 1.2 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento"	Agenzia di sviluppo regionale della Regione urbana di Lubiana (Slovenia)	Direzione Beni, Attività culturali e Sport (Partner)	Austria, Francia, Germania Italia, Slovenia, Svizzera	--	2.900.000,00 euro	230.000,00 euro	Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale attraverso lo sviluppo di itinerari "bioculturali" co-gestiti con le comunità locali	Coerenza con PR FESR 2021-2027 O.S. 4.6.1 Azioni a supporto del patrimonio UNESCO.	Ambito 4 "Cultura e creatività" – Traiettoria 29: "Riconoscibilità prodotto". EUSALP: 1^ Area Tematica di Policy: "Sviluppo economico e innovazione" 3^ATP: "Ambiente ed Energia" Azione 6 "Preservazione e promozione del valore delle risorse naturali e culturali".

e9149a89

ALLEGATO A **DGR n. 33 del 27 gennaio 2026**

2	SmartHaP – Smart Alpine Tourism Management for Resilient Huts and Paths	O.S. 1.2 Priorità 3.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione".	Università degli studi di Bergamo (Italia)	Direzione Turismo e marketing territoriale (Partner)	Austria, Francia, Germania Italia, Slovenia, Svizzera	Parco nazionale Dolomiti bellunesi (Osserv.); Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo (Osserv.)	2.300.000,00 euro	250.000,00 euro	SmartHaP armonizza i dati su rifugi e sentieri alpini per supportare decisioni condivise e sostenibili, migliorando la gestione del turismo e riducendo gli impatti ambientali nello Spazio Alpino.	Coerenza con PR FESR O.S. 1.2, 1.3, 5.2.	Il progetto è coerente con la S3 e l'Agenda Digitale promuovendo digitalizzazione e uso dei dati per la governance del turismo; con la SRSvS per la gestione sostenibile dei territori alpini e con EUSALP Azione 5 per digitalizzazione e coordinamento transnazionale e Azione 6 "Preservazione e promozione del valore delle risorse naturali e culturali".

e9149a89

(Codice interno: 575496)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 34 del 27 gennaio 2026

Estensione dell'accreditamento istituzionale e determinazioni relative a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni socio-sanitarie. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento in esame si procede all'estensione dell'accreditamento istituzionale in capo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni socio-sanitarie in coerenza con le condizioni di accreditamento di cui all'art. 16 della Legge regionale n. 22/2002 ed in attuazione di quanto previsto con le DGR n. 992/2023, n. 789 del 2024 e n. 663/2025 e ad assumere determinazioni in merito a modifiche societarie ai sensi della DGR n. 2201/2012 e cessazioni di soggetti accreditati erogatori di prestazioni socio-sanitarie.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto ha disciplinato con la Legge regionale del 16 agosto 2002, n. 22 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e 8-quater del Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.

Periodicamente, di norma con cadenza triennale, la Regione del Veneto procede al rilascio e al rinnovo dell'accreditamento istituzionale sanitario e socio-sanitario mediante pubblico avviso e conseguente verifica del possesso, ovvero del mantenimento, dei requisiti di cui all'art. 16 della L.R. n. 22/2002.

La Giunta regionale, verificata la sussistenza dei presupposti prodromici previsti ai sensi dell'art. 19, comma 1 sexies della L.R. n. 22/2002, ha approvato con le DGR n. 992 dell'11 agosto 2023, n. 789 del 12 luglio 2024, acquisiti i previsti pareri della Quinta commissione consiliare, le procedure straordinarie e con la DGR n. 663 del 17 giugno 2025 la procedura ordinaria per la presentazione delle domande di rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti non accreditati o di estensione per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva in capo a soggetti già accreditati, erogatori di prestazioni socio-sanitarie.

Nell'ambito degli avvisi citati hanno presentato domanda di estensione dell'accreditamento istituzionale i legali rappresentanti di soggetti, già accreditati in forza di precedenti provvedimenti della Giunta regionale come individuati nell'**Allegato A**.

In forza di quanto premesso, dalla documentazione agli atti, all'esito dei vari iter procedimentali conclusi, risulta che:

- i soggetti interessati risultano essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio coerente con quanto richiesto;
- le Aziende ULSS competenti per territorio hanno rilasciato il previsto parere in merito all'estensione dell'accreditamento istituzionale in considerazione del fabbisogno relativo alla programmazione attuativa locale;
- la Direzione Servizi Sociali, con proprio atto, ha espresso parere favorevole, verificata la coerenza con la programmazione regionale;
- il versamento degli oneri di accreditamento dovuti è stato accertato da Azienda Zero;
- Azienda Zero, con funzioni di Organismo Tecnicamente Accreditante - O.T.A., ha costituito, direttamente o per tramite delle Aziende ULSS, i Gruppi Tecnici Multi professionali (G.T.M.), ed in esito alle verifiche svolte presso le strutture oggetto del procedimento di estensione dell'accreditamento, ha trasmesso i relativi rapporti di verifica, con esito positivo ovvero positivo con prescrizioni sanabili entro i termini assegnati, conservati agli atti della U.O. Programmazione risorse strumentali SSR.

La Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.), come previsto dall'art. 19 della L.R. n. 22/2002, nelle sedute del 17 novembre 2025, 15 dicembre 2025 e 14 gennaio 2026, ha preso atto dei pareri di coerenza con le scelte di programmazione socio-sanitaria locale e regionale, si è espressa favorevolmente in relazione ai procedimenti di estensione dell'accreditamento istituzionale come da **Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Inoltre, i soggetti già accreditati erogatori di prestazioni socio-sanitarie identificati nell'**Allegato B**, hanno presentato domanda per la variazione di titolarità ai sensi della DGR n. 2201/2012 ovvero hanno comunicato la cessazione dell'attività.

La C.R.I.T.E., nelle sedute del 17 novembre 2025, 15 dicembre 2025 e 14 gennaio 2026, si è espressa in merito alle variazioni di titolarità di soggetti accreditati ai sensi della DGR n. 2201/2012 e alle cessazioni, come da **Allegato B,** che costituisce parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'attività istruttoria è stata condotta dalla Unità Organizzativa Programmazione Risorse Strumentali SSR, afferente alla Direzione Programmazione e controllo SSR, con l'apporto qualificato del Coordinamento regionale per le attività sanitarie nelle strutture pubbliche e private accreditate, costituito ai sensi del Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 81 del 23 maggio 2024.

Ciò premesso, si propone alla Giunta regionale, acquisiti i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 22/2002 e della DGR n. 2201/2012, di approvare sia l'estensione dell'accreditamento istituzionale, con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, in capo ai soggetti già accreditati, erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, sia le determinazioni in merito ai soggetti accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, come riportato negli Allegati:

> **Allegato A**: relativo all'estensione dell'accreditamento istituzionale a erogatori di prestazioni socio-sanitarie;
> **Allegato B**: relativo a variazioni di titolarità ai sensi della DGR n. 2201/2012 e cessazioni di soggetti accreditati erogatori di prestazioni socio-sanitarie.

Si dà atto che il presente provvedimento non costituisce vincolo per le Aziende e per gli Enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992, demandati alla fase successiva al rilascio dell'accreditamento.

Si autorizza il Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR a modificare con proprio provvedimento gli **Allegati A** e **B**, in caso presentino errori materiali non sostanziali.

Si dà atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTA la Legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 "Attuazione della L.R 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure";

VISTA la DGR n. 2201 del 6 novembre 2012 "Disciplina per la regolazione dei mutamenti inerenti la titolarità dell'accreditamento istituzionale rilasciato a strutture sanitarie private, ai sensi della legge regionale n. 22/2002";

VISTA la DGR n. 992 dell'11 agosto 2023 "Determinazioni in merito al rilascio e all'estensione dell'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Approvazione dello schema di avviso straordinario. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002. DGR/CR n. 74 dell'11 luglio 2023";

VISTA la DGR n. 789 del 12 luglio 2024 "Determinazioni in merito al rilascio e all'estensione dell'accreditamento istituzionale di strutture che erogano prestazioni socio-sanitarie. Approvazione dello schema di avviso straordinario. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002. Deliberazione/CR n. 43 del 20 maggio 2024";

VISTA la DGR n. 663 del 17 giugno 2025 "Determinazioni in merito al rilascio ed estensione dell'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie. Approvazione dello schema di Avviso per l'anno 2025. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 81 del 23 maggio 2024;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 136 del 24 settembre 2025;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, ai sensi della L.R. n. 22/2002 e in attuazione di quanto previsto con DGR n. 992 dell'11 agosto 2023, n. 789 del 12 luglio 2024 e DGR n. 663 del 17 giugno 2025 l'estensione dell'accreditamento istituzionale, con validità triennale a partire dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, in capo ai soggetti già accreditati, erogatori di prestazioni socio-sanitarie, come da **Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di assumere le determinazioni in merito a variazioni di titolarità, di compagine societaria o di forma giuridica nonché in relazione a variazioni di titolarità ai sensi della DGR n. 2201/2012 e cessazioni di soggetti accreditati erogatori di prestazioni socio-sanitarie, come da **Allegati B**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare il Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR a modificare con proprio provvedimento gli **Allegati A** e **B** in caso presentino errori materiali non sostanziali;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
7. di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende ULSS competenti per territorio e ad Azienda Zero;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 34 del 27 gennaio 2026**

Estensione dell'accreditamento istituzionale - Procedimento ai sensi della DGR n. 992 dell'11 agosto 2023, DGR n. 789 del 12 luglio 2024 e DGR n. 663 del 17 giugno 2025

AULSS	Procedimento	Area	Tipologia	Soggetto giuridico	Denominazione struttura	Indirizzo sede operativa	Posti/Posti letto	N. protocollo regionale acquisizione domanda	Data protocollo regionale acquisizione domanda	Esito rapporto di verifica di Azienda Zero	N. protocollo regionale rapporto verifica	Data protocollo regionale rapporto di verifica	Esito parere AULSS	N. protocollo regionale parere AULSS	Data protocollo regionale parere AULSS	Esito parere Direzione regionale competente	N. protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Data protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Parere CRITE
n. 1 Dolomiti	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone anziane non autosufficienti	Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti	Fondazione Casa di Riposo di Meano	Casa di Riposo di Meano	via Vittorio Veneto, 5 - Santa Giustina (BL)	Aumento da 57 a 67 posti letto complessivamente accreditati	373983	30/7/2025	Positivo	694045	24/12/2025	Favorevole	550116	13/10/2025	Favorevole	587374	23/10/2025	Favorevole
n. 2 Marca Trevigiana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone con disabilità	Comunità Alloggio per persone con disabilità	Fondazione di Culto e Religione Piccolo Rifugio Onlus	Zaina Bernardi	via Pasubio, 55 - Susegana (TV)	Aumento da 10 a 20 posti letto complessivamente accreditati	361733	23/7/2025	Positivo	689483	22/12/2025	Favorevole	521125	2/10/2025	Favorevole	591387	27/10/2025	Favorevole
n. 2 Marca Trevigiana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone con disabilità	Centro Diurno per persone con disabilità	AREP Associazione Rieducativa Ente Privato APS		via Vazzole, 5 - Villorba (TV)	15 posti	373994	30/7/2025	Positivo con prescrizioni	691870	23/12/2025	Favorevole	521125	2/10/2025	Favorevole	591387	27/10/2025	Favorevole
n. 2 Marca trevigiana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone con disabilità	Centro Diurno per persone con disabilità	Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale	Vita e Lavoro	via Feratine, 6 - Montebelluna (TV)	Aumento da 24 a 30 posti complessivamente accreditati e contestuale trasferimento da via Piave, 13 a via Feratine, 6 - Montebelluna	370621	29/7/2025	Positivo	636661	24/11/2025	Favorevole	521125	2/10/2025	Favorevole	591387	27/10/2025	Favorevole
n. 3 Serenissima	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone anziane non autosufficienti	Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti	IPAB Luigi Mariutto	Luigi Mariutto	via Zinelli, 1 - Mirano (VE)	Aumento da 15 a 20 posti complessivamente accreditati	369478-369480	28/7/2025	Positivo	637122	24/11/2025	Favorevole	556987	13/10/2025	Favorevole	591297	27/10/2025	Favorevole
n. 3 Serenissima	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone anziane non autosufficienti	Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti	IPAB Centro Servizi Anziani Felice Federico Casson	Il Boschetto	via del Boschetto, 6 - Chioggia (VE)	Aumento da 24 a 49 posti letto complessivamente accreditati	365670	25/7/2025	Positivo	630689	19/11/2025	Favorevole	556987	13/10/2025	Favorevole	591297	27/10/2025	Favorevole
n. 4 Veneto Orientale	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone con disabilità	Comunità Alloggio per persone con disabilità	Ci Siamo Anche Noi Cooperativa Sociale SPA	Porto di Rame	via Forte Vecchio, 9 - Cavallino-Treporti (VE)	10 posti letto	370964	29/7/2025	Positivo	650565	1/12/2025	Favorevole	566037	15/10/2025	Favorevole	591368	27/10/2025	Favorevole
n. 4 Veneto orientale	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone con disabilità	Comunità Alloggio per persone con disabilità	Associazione La Casa Rossa - ETC	La Casa di Umberta	via Passo Lampol, 4 - Fossalta di Piave (VE)	Aumento da 14 a 18 posti letto complessivamente accreditati	373853	30/7/2025	Positivo	629595	18/11/2025	Favorevole	566037	15/10/2025	Favorevole	591368	27/10/2025	Favorevole
n. 5 Polesana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone con disabilità	Comunità Alloggio per persone con disabilità	Peter Pan Group Cooperativa Sociale	Borgo Vita	via del Giubileo, 636/1 - Taglio di Po (RO)	10 posti letto	374358	30/7/2025	Positivo	691876	23/12/2025	Favorevole	522983	2/10/2025	Favorevole	591114	27/10/2025	Favorevole
n. 5 Polesana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone anziane non autosufficienti	Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti	Consorzio Polesine Assistenza Socio Sanitaria Società Cooperativa Sociale	CSA San Nicolò	via Novembre '66, 4 - Porto Tolle (RO)	Aumento da 42 a 47 posti letto complessivamente accreditati	374010	30/7/2025	Positivo	646546	27/11/2025	Favorevole	556987	13/10/2025	Favorevole	591297	27/10/2025	Favorevole
n. 5 Polesana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone anziane non autosufficienti	Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti	Fondazione San Salvatore	Residenza San Salvatore	via Piave, 67 - Ficarolo (RO)	Aumento da 50 a 59 posti letto complessivamente accreditati	331593	4/7/2025	Positivo	630689	19/11/2025	Favorevole	522983	2/10/2025	Favorevole	591114	27/10/2025	Favorevole
n. 6 Euganea	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone anziane non autosufficienti	Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti	IPAB Casa di Riposo F. Beggiato	Santa Chiara	via Fossalta, 8 - Conselve (PD)	20 posti	342763	11/7/2025	Positivo	653188	2/12/2025	Favorevole	550412	10/10/2025	Favorevole	591193	27/10/2025	Favorevole
n. 6 Euganea	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone anziane non autosufficienti	Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti	Istituto Suore Francescane Elisabettine	Casa don Luigi Maran	via Balla, 48 - Villafranca Padovana (PD)	Estensione attraverso la trasformazione di 14 posti letto per religiosi non autosufficienti in non religiosi non autosufficienti	377328	1/8/2025	Positivo	673324	15/12/2025	Favorevole	550412	10/10/2025	Favorevole	591193	27/10/2025	Favorevole
n. 6 Euganea	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone anziane non autosufficienti	Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti	Gruppo Gheron	Rosso Tiziano	via Mons. Luigi Zane, 59 - Maserà di Padova (PD)	Aumento da 10 a 20 posti complessivamente accreditati	353012	18/7/2025	Positivo	621629	13/11/2025	Favorevole	550412	10/10/2025	Favorevole	591193	27/10/2025	Favorevole
n. 6 Euganea	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone con disabilità	Comunità Alloggio per persone con disabilità	Società Cooperativa Sociale Alambicco	Salicornia	via S. Eurosia, 4 - Conselve (PD)	8 posti letto	529013	29/9/2023	Positivo	638540	24/11/2025	Favorevole	394602	12/8/2025	Favorevole	537869	7/10/2025	Favorevole
n. 8 Berica	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone con dipendenze	Servizi Semiresidenziali per Terapia Riabilitativa delle Dipendenze	Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus	Champion	via Lamarmora, 161 - Vicenza (VI)	6 posti	402305	8/8/2024	Positivo	603369	3/11/2025	Favorevole	260176	26/5/2025	Favorevole	532488	6/10/2025	Favorevole
n. 9 Scaligera	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone con disabilità	Comunità Alloggio per persone con disabilità	Fondazione Corte Palazzo Onlus	Casa Famiglia S. Benedetto	località Palazzo n. 1, Peschiera del Garda (VR)	Aumento da 9 a 10 posti letto complessivamente accreditati e contestuale trasferimento da via Colombo n. 10 a località Palazzo n. 1, Peschiera del Garda (VR)	400295	7/8/2024	Positivo	655632	3/12/2025	Favorevole	122758	10/3/2025	Favorevole	537818	7/10/2025	Favorevole
n. 9 Scaligera	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone con disabilità	Centro Diurno per persone con disabilità	Cooperativa Sociale Solidarietà di Vigasio	L'Ancora	via V. Rizzotto, 20/22 - Vigasio (VR)	Aumento da 22 a 30 posti complessivamente accreditati	374142	30/7/2025	Positivo	674512	15/12/2025	Favorevole	554227	13/10/2025	Favorevole	591417	27/10/2025	Favorevole
n. 9 Scaligera	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone anziane non autosufficienti	Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti	IPAB Istituto Assistenza Anziani Villa Spada	Villa Spada	via Aldo Moro, 125 - Caprino Veronese (VR)	Aumento da 118 a 121 posti letto complessivamente accreditati	363743	24/7/2025	Positivo	690379	23/12/2025	Favorevole	554227	13/10/2025	Favorevole	591417	27/10/2025	Favorevole
n. 9 Scaligera	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone anziane non autosufficienti	Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti	IPAB Casa di Riposo Domenico Cardo	Domenico Cardo	via Domenico Cardo, 21 - Cologna Veneta (VR)	Aumento da 110 a 120 posti letto complessivamente accreditati	360021	22/7/2025	Positivo	687967	22/12/2025	Favorevole	554227	13/10/2025	Favorevole	591417	27/10/2025	Favorevole
n. 9 Scaligera	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone con disabilità	RSA per persone con disabilità	IPAB Casa di Riposo Domenico Cardo		via Rinascimento, 20 - Cologna Veneta (VR)	24 posti letto	359545	22/7/2025	Positivo	687991	22/12/2025	Favorevole	554227	13/10/2025	Favorevole	591417	27/10/2025	Favorevole
n. 9 Scaligera	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone anziane non autosufficienti	Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti	Fondazione Marcello Zanetti Centro Servizi alla Persona	Marcello Zanetti	via Piave, 32 - Oppeano (VR)	20 posti	367418, 367421	28/7/2025	Positivo	675746	16/12/2025	Favorevole	554227	13/10/2025	Favorevole	591417	27/10/2025	Favorevole
n. 9 Scaligera	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SS - Persone anziane non autosufficienti	Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti	Fondazione Gobetti	Fondazione Gobetti	via Motta, 6 - San Pietro di Morubio (VR)	Aumento da 72 a 82 posti letto complessivamente accreditati	359531	22/7/2025	Positivo	621632	13/11/2025	Favorevole	554227	13/10/2025	Favorevole	591417	27/10/2025	Favorevole

9f0dd0a7

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 34 del 27 gennaio 2026** Variazione della Titolarità di Soggetti Accreditati - Cessazione di attività sanitaria accreditata. Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 **pag. 1 di 1**

Variazione della Titolarità di Soggetti Accreditati. Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002

Azienda Ulss	Ambito	Procedimento	Titolare	Sede operativa	Tipologia Attività	Denominazione struttura	Parere Aulss	Proposta istruttoria Direzione competente	Proposta istruttoria U.O. Programmazione Risorse Strumentali SSR	Parere CRITE
n. 2 Marca Trevigiana	SS -Persone anziane non autosufficienti	Cessione ramo d'azienda	Padre Pio Srl subentra a Croce di Malta Srl nella gestione del Centro servizi per persone anziane non autosufficienti e annesso Centro diurno denominato Istituto Padre Pio	via Bellavista, 16 - Tarzo (TV)	Centro servizi per persona anziane non autosufficienti e annesso Centro diurno	Istituto Padre Pio	Favorevole con nota prot. reg. n. 651213 del 01/12/2025	Favorevole, agli atti	Favorevole, fatto salvo l'esito positivo dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti oggettivi di accreditamento condotto da Azienda Zero e soggettivi demandati all'Azienda ULSS in seno all'accordo contrattuale	Favorevole
n. 3 Serenissima	SS - Persone con disabilità	Variazione titolarità soggetto accreditato	DM-COOP Società Cooperativa Sociale subentra a Cooperativa Provinciale Servizi Scs	via Salvo d'Acquisto, n. 71 - Noale (VE)	Comunità alloggio per persone disabili	Dopo di Noi	Favorevole, contenuto nella nota prot. reg. 349806 del 05/08/2021	Parere favorevole, conservato agli atti	Favorevole, fatto salvo l'esito positivo dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti oggettivi di accreditamento condotto da Azienda Zero e soggettivi demandati all'Azienda ULSS in seno all'accordo contrattuale	Favorevole
n. 4 Veneto Orientale	SS -Persone anziane non autosufficienti	Cessione ramo d'azienda	Ca' Vio Srl subentra a Croce di Malta Srl nella gestione del Centro servizi Ca' Vio	via Battaglione San Marco, 6 - Cavallino Treporti (VE)	Centro servizi per persona anziane non autosufficienti	Centro Servizi Ca' Vio	Favorevole con nota prot. reg. n. 607240 del 5/11/2025	Favorevole, agli atti	Favorevole, fatto salvo l'esito positivo dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti oggettivi di accreditamento condotto da Azienda Zero e soggettivi demandati all'Azienda ULSS in seno all'accordo contrattuale	Favorevole
n. 8 Berica	SS - Persone con dipendenze	Cessione azienda per liquidazione coatta amministrativa	Fenice Srl subentra a Airone Società Cooperativa Sociale a rl	via Motterelle, 10 - Agugliaro (VI)	Servizi Residenziali di tipo C (specialistico)	Airone	Favorevole con nota prot. reg. n. 636651 del 24/11/2025	Favorevole, agli atti	Favorevole, fatto salvo l'esito positivo dell'accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti oggettivi di accreditamento condotto da Azienda Zero e soggettivi demandati all'Azienda ULSS in seno all'accordo contrattuale	Favorevole

Cessazione dell'attività di Soggetti Accreditati - Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002

Azienda Ulss	Ambito	Procedimento	Titolare	Sede operativa	Tipologia Attività	Denominazione struttura	Informativa U.O. Programmazione Risorse Strumentali SSR
n. 6 Euganea	SS -Persone anziane non autosufficienti	cessazione attività accreditata	Fondazione Progetto Senes, fusosi nel frattempo per incorporazione nella Cooperativa Sociale F.A.I. Padova con DGR 1362 del 25/11/2024	via Pontevigoderzere, 14/16 - Padova (PD)	Centro Diurno	Casetta Senes	Presa d'atto della cessazione dell'unità di offerta, così come riportato anche nel decreto n. 389 del 18/07/2025 di Azienda Zero
n. 6 Euganea	SS -Persone anziane non autosufficienti	cessazione attività accreditata	IPAB Istituto Luigi Configliachi	via dell'Ippodromo, 2 - Padova (PD)	Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti	Residenza Breda	Presa d'atto della cessazione dell'unità di offerta, così come riportato anche nel decreto n. 472 del 07/12/2025 di Azienda Zero

6fce0e4b

(Codice interno: 575498)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 36 del 27 gennaio 2026

Adesione all'Ecosistema digitale per la cultura (Ecomic). Approvazione del relativo schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library e della scheda di adesione all'infrastruttura I.PaC prevista dal PNRR-M1C3-Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.4 "Infrastruttura e servizi per il patrimonio digitale".

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M1C3-Investimento 1.1.4 si approva l'adesione all'Ecosistema digitale per la cultura (Ecomic) tramite l'apposito schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library; si approva, inoltre, la scheda di adesione a I.PaC, l'infrastruttura tecnologica che offre servizi digitali avanzati, basati su tecnologie innovative orientate al Cloud, e che ospita il patrimonio culturale digitalizzato e offre servizi tecnologici per arricchirlo e valorizzarlo.

L'Assessore Filippo Giacinti per l'Assessore Valeria Mantovan, di concerto con l'Assessore Filippo Giacinti, riferisce quanto segue.

Nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - "Turismo e Cultura 4.0" include l'investimento 1.1. denominato "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", finalizzato all'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, avente l'obiettivo di creare un ecosistema digitale per la cultura "Ecomic", basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali.

L'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library dello stesso Ministero è stato individuato dal Ministero della Cultura quale Soggetto attuatore dell'Investimento 1.1, M1C3 del PNRR, "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" e quale soggetto che cura la realizzazione e la creazione dell'Ecosistema digitale per la cultura "Ecomic", con l'obiettivo di sostenere la trasformazione digitale del settore fornendo servizi finalizzati a supportare l'intero ciclo di vita dei beni culturali digitali.

La finalità ambiziosa dell'intero programma è quella di colmare i "gap" nella transizione digitale e massimizzare il potenziale di musei, archivi, biblioteche, soprintendenze, istituti e luoghi della cultura pubblici che conservano, tutelano, gestiscono e/o valorizzano beni culturali, anche tramite la creazione di una nuova infrastruttura digitale nazionale (Sub-investimento "Infrastruttura e servizi per il patrimonio culturale" 1.1.4) che raccolga, integri e conservi i dati relativi a tale patrimonio, rendendoli fruibili attraverso piattaforme innovative, differenziate e interoperabili.

La Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la Cultura", all'art. 12 prevede l'istituzione del Sistema informativo della Cultura che si compone di banche dati informative interoperabili, di catalogazione e di descrizione, finalizzato a garantire la qualità e il controllo dei dati, il pubblico accesso, la trasparenza e il controllo nel rispetto della normativa vigente.

La Regione del Veneto è titolare e gestore di significative piattaforme, parzialmente integrate tra loro, che gestiscono e valorizzano beni culturali di diversa natura, e precisamente:

- Sebina Next, per la gestione del Polo regionale SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale), a cui aderiscono 321 biblioteche venete, con un patrimonio bibliografico pari a 6.700.000 esemplari;
- NBM, catalogo della Nuova Biblioteca Manoscritta a cui aderiscono 39 biblioteche venete e che contiene la descrizione di 64.000 manoscritti;
- Sistema Informativo Archivistico Regionale - SIAR Veneto che comprende 778 "Soggetti conservatori" e 582 fondi archivistici descritti secondo tracciati conformi agli standard nazionali e internazionali, interoperabile con il SAN - Sistema Archivistico Nazionale;
- Catalogo dei Beni Culturali del Veneto, interoperabile con il Catalogo Generale dei Beni Culturali dell'ICCD, che integra al suo interno le descrizioni e le risorse digitali di oltre 122.000 schede catalografiche, di cui circa 45.000 risultano consultabili pubblicamente;
- Portale Cultura Veneto che rappresenta il "sistema di front-end" e "di aggregazione" delle risorse provenienti dalle piattaforme regionali sopra citate e da altre banche dati di interesse regionale, valorizzando e comunicando attraverso

un'interfaccia amichevole beni, luoghi ed eventi.

Tali piattaforme, alcune delle quali necessitano di migliorie evolutive e operazioni di reingegnerizzazione, in considerazione della quantità e qualità di dati conservati, verrebbero considerevolmente valorizzate se inserite nell'ecosistema digitale culturale "Ecomic".

L'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library "ICDP-DL", al fine di accompagnare il processo di integrazione in "Ecomic" del patrimonio culturale nazionale, ha sviluppato I.PaC, una unica infrastruttura digitale che ha l'obiettivo di raccogliere, integrare e conservare le risorse digitali relative ai beni culturali del territorio, rendendoli fruibili attraverso piattaforme innovative e differenziate, colmando i "gap" attualmente esistenti nella transizione digitale dovuti alla frammentazione dei sistemi informativi.

Più precisamente, I.PaC, che rientra nel sub-investimento M1C3 1.1.4, è una infrastruttura tecnologica che offre servizi digitali avanzati, basati su tecnologie innovative orientate al Cloud che ospita, attraverso uno spazio dati, il patrimonio culturale digitalizzato e offre servizi tecnologici per arricchirlo e valorizzarlo nella logica dell'apertura a nuovi mercati e della API Economy.

La Regione Veneto, che da anni persegue un approccio strategico e innovativo per la gestione e la valorizzazione del proprio patrimonio digitale, anche in coerenza con l'Agenda Digitale di cui alla DGR n. 156/2022, intende sfruttare i servizi di Content Processing Avanzato messi a disposizione dalla piattaforma I.PaC con l'obiettivo di potenziare le proprie capacità di gestione e valorizzazione delle risorse digitali.

Poiché conserva nei propri server migliaia di record relativi ai beni culturali custoditi in Istituti culturali pubblici e privati del territorio, la Regione del Veneto intende aderire all'infrastruttura I.PaC attraverso la modalità denominata "Sistema federato" che valorizzerà ulteriormente l'enorme patrimonio veneto. A differenza dei "Sistemi integrati", che condividono con l'infrastruttura nativamente il ciclo di vita delle risorse digitali, i "Sistemi federati" sono sistemi informativi che, pur mantenendo l'esposizione in modo stabile delle risorse digitali mediante protocolli standard, condividono con l'infrastruttura i soli metadati descrittivi.

Relativamente alle tipologie dei servizi abilitanti da attivare per le singole piattaforme regionali da federare a I.PaC, si ritiene opportuno rimandarne l'individuazione alle successive valutazioni dettate da un più approfondito esame delle caratteristiche tecniche dell'infrastruttura ministeriale. Della valutazione viene incaricato il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, il quale sottoporrà alla Giunta regionale un atto in cui verrà dettagliato l'esito di quanto analizzato e ritenuto idoneo e conveniente per le piattaforme regionali.

L'ICDP-DL conclude specifici Accordi di collaborazione con le Regioni e le Province autonome, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, di durata triennale eventualmente rinnovabili, aventi ad oggetto attività di interesse comune coerenti con le finalità e le caratteristiche del sub-investimento M1C3 1.1.4.

Ad oggi le Regioni che hanno aderito all'Accordo di collaborazione citato sono oltre 10, tra cui: Emilia-Romagna, Sardegna, Puglia, Umbria, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana.

Con il presente atto si propone pertanto, in attuazione di quanto proposto dal Ministero della Cultura per la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.4 "Infrastruttura e servizi per il patrimonio digitale", di aderire all'accordo di collaborazione con l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale disciplinato dallo schema di Convenzione per l'adesione all'Ecosistema digitale per la cultura Ecomic, di cui all' **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto e dalla Scheda di adesione all'infrastruttura I.PaC, di cui al **sub Allegato A1** parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'adesione all'Ecosistema digitale per la cultura "Ecomic" consentirà di stipulare successivi Accordi di collaborazione per iniziative di co-design di soluzioni innovative per la valorizzazione del patrimonio culturale regionale, che potranno garantire sostegni finanziari a favore della Regione del Veneto per la loro realizzazione.

Si evidenzia che i costi di esercizio del sistema, di mantenimento in sicurezza dell'infrastruttura, nonché gli eventuali costi a regime connessi all'utilizzo dei servizi di intelligenza artificiale restano in carico all'ICDP-DL.

Alla sottoscrizione della Convenzione, il cui schema è all'**Allegato A,** e della Scheda di adesione, il cui schema è al **sub Allegato A1**, provvederà, per conto della Regione, il Presidente o suo delegato.

Nell'ambito dello schema di Convenzione, in cui all'art. 6 è prevista l'istituzione di un Comitato degli Stakeholders composto dai rappresentanti dei Soggetti aderenti all'ecosistema Ecomic con funzioni di supporto dell'ICDP-DL nell'individuare le

priorità strategiche, le scelte di gestione e di funzionamento di Ecomic, si individua quale rappresentante, per conto della Regione del Veneto, il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Si propone inoltre di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento, con facoltà di introdurre, nell'interesse dell'Amministrazione regionale, eventuali modifiche/integrazioni non sostanziali all'Accordo che si rendessero necessarie e di incaricare il Direttore della Direzione ICT, Agenda digitale e SOS Affidamento servizi e forniture ICT di collaborare fornendo l'assistenza necessaria alla realizzazione del progetto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTO l'art. 15 della Legge 8 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), missione M1, Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", investimento 1.1 "Strategie digitali e piattaforme per il patrimonio culturale", sub-investimento1.1.4 "Infrastruttura e servizi per il patrimonio culturale";

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 che istituisce tra l'altro, l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library del Ministero della Cultura;

VISTO il Decreto del Direttore dell'ICDP-DL 23 dicembre 2022 n. 21, con il quale è stata approvata la versione 1.1 del "Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale 2022-2023";

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aderire, nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), all'Ecosistema digitale per la cultura Ecomic, di cui alla M1C3-Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Su-binvestimento 1.1.4 "Infrastruttura e servizi per il patrimonio digitale" che ha quale soggetto attuatore l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library "ICDP-DL";
3. di approvare lo schema di Convenzione tra l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library del Ministero della Cultura "ICDP-DL" e la Regione del Veneto, per l'adesione a Ecomic, quale **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare lo schema di Scheda di adesione all'infrastruttura I.PaC da parte della Regione del Veneto, quale **sub Allegato A1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che lo schema di Convenzione, di cui all'**Allegato A**, ha durata triennale, con possibilità di rinnovo;
6. di stabilire che la Convenzione e la Scheda di adesione saranno firmate, per conto della Regione, dal Presidente o da suo delegato;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, o suo delegato, a partecipare, quale rappresentante della Regione del Veneto, nel Comitato degli Stakeholders;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport della valutazione e dell'individuazione delle tipologie dei servizi abilitanti da attivare per le singole piattaforme regionali da federare all'infrastruttura ministeriale I.PaC, che saranno oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale con proprio atto;

9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento autorizzandolo ad apportare modifiche non sostanziali, che si rendessero necessarie, allo schema di Convenzione, di cui all'**Allegato A** e alla Scheda di adesione, di cui al **sub Allegato A1,** nell'interesse dell'Amministrazione Regionale;
11. di incaricare il Direttore della Direzione ICT, Agenda digitale e SOS Affidamento servizi e forniture ICT per la fornitura dell'assistenza necessaria alla realizzazione del progetto di cooperazione con I.PaC;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n 33;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 36 del 27 gennaio 2026

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU | MINISTERO DELLA CULTURA | DIGITAL LIBRARY Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale | Ecomic ecosistema digitale per la cultura

Convenzione per l'adesione all'Ecosistema digitale per la cultura Ecomic

TRA

Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – *Digital Library* (di seguito "ICDP-DL") del Ministero della Cultura, con sede in Via di San Michele n. 18 - Roma, C.F. 96452070582, rappresentato dal dott. Giuliano Romalli, in qualità di Direttore,

E

(*l'Ente aderente*), con sede in , C.F. , rappresentata da , in qualità di

di seguito congiuntamente definite le "Parti",

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante ''Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi'';
- il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni recante "Istituzione del Ministero dei beni e delle attività culturali, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002 n. 137" ed in particolare l'art. 107 del Codice detto, per quanto di rilevanza per la presente Convenzione, il quale prevede che il Ministero, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono consentire la riproduzione dei beni culturali che abbiano in consegna, fatte salve le disposizioni in materia di diritto d'autore, e l'articolo

118, comma 1, che prevede che "il Ministero, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale";

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- le "Linee Guida nazionali per la Valorizzazione del Patrimonio informativo pubblico" che, definite e aggiornate da AgID, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 2, commi 2 e 4), forniscono a tutte le pubbliche amministrazioni, alle società interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, le indicazioni per la valorizzazione del proprio patrimonio informativo;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le "Linee Guida sulla acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni", adottate con determinazione AgID n.115 del 9 maggio 2019, in attuazione degli obblighi previsti dagli articoli 68 e 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di acquisizione di software, valutazione comparativa, rilascio in *open source*, riuso;
- la Determinazione AgID n. 627 del 2021 che ha adottato e pubblicato le "Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati" ai sensi dell'articolo 50-ter, comma secondo del CAD;
- la Determinazione AgID n. 628/2021 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di

7b616796

migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione" (Regolamento AgID);

- il "Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale" (PND) redatto dall'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library del Ministero della cultura, adottato con determina n.12 del 30 giugno 2022;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificato, da ultimo, con Decisione del Consiglio ECOFIN 15114/24 del 12 novembre 2024;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", e in particolare l'art. 9, comma 1, ai sensi del quale "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente. (…)";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle

pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'art. 7, primo comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, pubblicato in GU Serie Generale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione responsabile degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, come aggiornato con decreto del Ragioniere generale dello Stato del 3 maggio 2024;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 nel quale sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021, pubblicato in GU Serie Generale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale sono state rese note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo e, in particolare, l'art. 2, comma 4, che prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell'ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la nota n. 281033 del 10 novembre 2021, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che in favore del Ministero della cultura è stata attivata la contabilità speciale

numero 6285 denominata "PNRR-MINISTERO CULTURA" e che all'allegato 1 della medesima nota sono indicati i codici di ciascuno degli investimenti assegnati alla titolarità del Ministero della cultura;

- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente", aggiornata da ultimo con la circolare del 14 maggio 2024, n. 22;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR", e in particolare la definizione di "Soggetto esecutore" quale soggetto a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;
- il decreto direttoriale 23 dicembre 2022, rep. n. 21, con il quale è stata approvata la versione 1.1 del "Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale 2022-2023", pubblicato e reso accessibile sul sito di Docs Italia;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e successive modificazioni, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", e in particolare l'art. 7 "Principio di auto-organizzazione amministrativa", comma 4, inerente alla cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato in GU Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2024, e in particolare:
    - l'art. 12 "Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione", comma 4, il quale prevede che "Nell'ambito della Direzione generale opera, come articolazione organizzativa, l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library" (di seguito "Digital Library" o "Istituto");
    - l'art. 22 relativo all'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, la quale assicura ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- il decreto ministeriale 5 settembre 2024, rep. n. 270, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*", e in particolare l'art. 29 relativo alla *Digital Library*, definita quale ufficio di livello dirigenziale non generale dotato di autonomia speciale e articolazione organizzativa della Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione;
- il decreto di nomina prot. n. 32 del 23 luglio 2025, con il quale è stato attribuito al dott. Giuliano Romalli l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale, di direzione dell'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale" («Digital Library») - Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione, nell'ambito del Dipartimento per l'Amministrazione generale del Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il decreto del Direttore generale dell'Unità di Missione 8 agosto 2025, n. 5, con il quale è stato adottato il "Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR-M1C3-(Si.Ge.Co.) Versione 1.6 del 8 agosto 2025";
- il decreto del Capo Dipartimento del 16 settembre 2025, rep. n. 2052, recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale

per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura", che abroga il precedente decreto del Segretario generale del 21 marzo 2024, rep. n. 266;

- la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0.", Investimento 1.1 del PNRR che prevede lo sviluppo di strategie e piattaforme digitali per la conservazione del patrimonio culturale.

PREMESSO CHE

- il Ministero della Cultura ricopre il ruolo di Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR e l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library dello stesso Ministero - è stato individuato quale Struttura delegata al coordinamento del processo di attuazione dell'Investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", nell'ambito della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 3 – Turismo e cultura 4.0, Misura 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione;
- l'investimento PNRR M1C3 1.1 – "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", diviso in 12 sub-investimenti distinti per tipologia di servizi, nasce dalla constatazione che l'attuale frammentazione dei sistemi informativi e la carenza di competenze digitali limitino fortemente la transizione al digitale delle istituzioni culturali, l'accesso alle risorse digitali sul patrimonio culturale, nonché le opportunità per le imprese culturali/creative di utilizzare e riutilizzare le informazioni per i loro prodotti e servizi;
- la finalità ambiziosa dell'intero programma è quella di colmare i *gap* nella transizione digitale e massimizzare il potenziale di musei, archivi, biblioteche, soprintendenze, istituti e luoghi della cultura pubblici che conservano, tutelano, gestiscono e/o valorizzano beni culturali, anche tramite la creazione di una nuova infrastruttura digitale nazionale che raccolga, integri e conservi i dati relativi a tale patrimonio, rendendoli fruibili attraverso piattaforme innovative e differenziate;
- il sub-investimento M1C3 1.1.4 (CUP F81B21007750006) è finalizzato alla creazione di I.PaC (Infrastruttura e servizi digitali per il patrimonio culturale), ossia di un'infrastruttura

tecnologica che offre servizi digitali avanzati, basati su tecnologie innovative orientate al Cloud che ospita, attraverso uno spazio dati, il patrimonio culturale digitalizzato e offre servizi tecnologici per arricchirlo e valorizzarlo nella logica della apertura a nuovi mercati e della API *Economy*;

- il sub-investimento M1C3 1.1.5 (CUP F81B21008150006) è finalizzato alla digitalizzazione delle collezioni di musei, archivi e biblioteche e luoghi di cultura, per incrementare le risorse culturali digitali disponibili nelle piattaforme e moltiplicare così l'informazione culturale nel rispetto delle linee guida esposte nel Piano Nazionale di Digitalizzazione (PND);
- il sub-investimento M1C3 1.1.12 (CUP F81H24000030006) è finalizzato alla realizzazione di una piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali, volta a condividere toolkit per lo sviluppo e l'integrazione di servizi complementari; la piattaforma presenterà le proposte disponibili e aiuterà a diffondere iniziative ed eventi, dando accesso a un mercato di servizi ad alto valore aggiunto, da sostenere attraverso bandi di finanziamento dedicati a start-up e imprese culturali e creative;
- nell'ambito del suddetto programma di Investimento PNRR M1C3 – 1.1 ICDP-DL cura la realizzazione dell'Ecosistema digitale per la cultura "Ecomic", con l'obiettivo di supportare la trasformazione digitale del settore fornendo servizi finalizzati a supportare l'intero ciclo di vita dei beni culturali digitali;
- il nucleo tecnologico dell'Ecosistema digitale per la cultura è composto da tre ambienti principali:
    - I.PaC, Infrastruttura e servizi digitali per il patrimonio culturale, sub-investimento M1C3 1.1.4;
    - D.PaC, Infrastruttura e servizi digitali per il patrimonio culturale, sub-investimento M1C3 1.1.4;
    - DPaaS, *Data product as a service*, sub-investimento M1C3 1.1.12;
- sono assolti gli adempimenti relativi all'infrastruttura previsti dalla normativa NIS2, ai sensi del D.Lgs. 4 settembre 2024, n. 138, di recepimento della Direttiva (UE) 2022/2555;

- sono assolti gli adempimenti sull'infrastruttura previsti dalla normativa AI-Act ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, recante norme armonizzate in materia di intelligenza artificiale;
- I.PaC, D.PaC e DPaaS si rivolgono alle pubbliche amministrazioni che operano in ambito culturale, e primariamente agli Istituti Centrali del Ministero della Cultura e alle singole organizzazioni culturali che appartengono ai relativi domini, nonché alle Regioni, alle Province Autonome, agli Enti Locali, alle Università e agli Istituti della cultura;
- ICDP-DL ritiene di dover stipulare con gli Enti suindicati apposita Convenzione, volta a definire la disciplina di base dell'adesione all'Ecosistema digitale del patrimonio culturale, al fine di contribuire alla costruzione del suddetto Ecosistema, valorizzare le numerose realtà che afferiscono ai diversi domini tramite un sistema di servizi di cooperazione applicativa e infine promuovere e condividere lo sviluppo di servizi abilitanti ed efficientare i processi e i modelli di gestione del patrimonio culturale digitale;
- (l'Ente aderente) ha manifestato interesse alla sottoscrizione di Convenzione avente la predetta funzione.

Definizioni

Ecomic: Ecosistema digitale per la cultura;

I.PaC: Infrastruttura e servizi digitali per il Patrimonio Culturale;

D.PaC: Piattaforma per la Digitalizzazione del patrimonio culturale, piattaforma dedicata a supportare le campagne di digitalizzazione del patrimonio in accordo con il Piano Nazionale di Digitalizzazione (PND);

DPaaS: *Data product as a service,* piattaforma che offre a imprese e sviluppatori tecnologie abilitanti per lo sviluppo di prodotti innovativi basati sui dati del patrimonio;

Capofila o Soggetto Gestore: ICDP-DL, con il ruolo di soggetto delegato ad agire per l'espletamento delle attività volte alla gestione dell'Ecosistema digitale per la cultura;

Soggetti aderenti: Enti che aderiscono ai servizi di Ecomic attraverso la sottoscrizione della presente Convenzione;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU | MINISTERO DELLA CULTURA | DIGITAL LIBRARY Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale | Ecomic ecosistema digitale per la cultura

Tanto premesso e definito le Parti sopra indicate

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto e finalità della Convenzione

1. Con la presente Convenzione le Parti, a mezzo dei loro legali rappresentanti, disciplinano le modalità di adesione all'Ecosistema digitale per la cultura, al fine di:
   a) contribuire alla costruzione di un "Ecosistema digitale del patrimonio culturale", ovvero di uno spazio nazionale della cultura in grado di ospitare in sicurezza tutto il patrimonio culturale digitale del Paese, consentendo a coloro che cooperano di mettere a disposizione il proprio patrimonio informativo, garantendo flessibilità nel modello di adesione e totale autonomia nella scelta di condivisione ed accesso dei beni culturali;
   b) valorizzare le numerose realtà che afferiscono ai diversi domini tramite un sistema di servizi di cooperazione applicativa pensati per potenziare funzionalmente e tecnologicamente i sistemi informativi del Ministero della Cultura, degli enti territoriali e degli istituti culturali in generale;
   c) promuovere e condividere lo sviluppo di servizi abilitanti ed efficientare i processi e i modelli di gestione del patrimonio culturale digitale.
2. Le funzioni da esercitare in comune per il raggiungimento delle finalità della presente Convenzione consistono nelle attività necessarie a garantire l'avvio e il corretto funzionamento dell'Ecosistema digitale per la cultura, nei limiti delle rispettive competenze e nel rispetto degli impegni assunti dalle Parti attraverso l'adesione alla presente Convenzione.
3. La collaborazione fra le Parti avrà ad oggetto, più specificamente, le attività, i servizi ed i momenti di cooperazione individuati nella specifica Scheda di adesione relativa ai servizi Ecomic (e relativa documentazione annessa), allegata al presente atto.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU | MINISTERO DELLA CULTURA | DIGITAL LIBRARY Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale | Ecomic ecosistema digitale per la cultura

Art. 2

Soggetto aderente: dichiarazioni di base

1. (*l'Ente aderente*), ai fini della realizzazione delle attività, servizi e progettualità previste dalla specifica Scheda di adesione (e relativa documentazione annessa), allegata alla presente Convenzione, dà atto di:
   a) essere in possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali – sia tecniche che amministrative – idonee a garantire la realizzazione delle attività e progettualità proposte;
   b) aver adottato misure volte a garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, come disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi e della corruzione.

Art. 3

Durata della Convenzione

1. Il rapporto di collaborazione oggetto della presente Convenzione avrà una durata complessiva di tre anni e sarà suddiviso in due fasi.
   a) la prima fase avrà durata dalla sottoscrizione della Convenzione fino al 30 giugno 2026, coincidente con la scadenza del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
   b) la seconda fase avrà inizio alla conclusione della prima fase – e, in ogni caso, a seguito della scadenza del PNRR - e proseguirà fino allo scadere del triennio suindicato.
2. Al termine dei primi tre anni, su accordo fra le Parti, il rapporto di collaborazione potrà essere rinnovato per successivi periodi ciascuno di durata triennale.
3. In ogni caso le Parti - con preavviso di almeno tre mesi - potranno recedere dal rapporto costituito con la Convenzione medesima qualora, secondo il giudizio di ciascuna Parte, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della Convenzione detta o ne rendano impossibile o inopportuna la prosecuzione del rapporto.

4. ICDP-DL, nei limiti delle proprie attribuzioni e nel rispetto degli ambiti di competenza di (*l'Ente aderente*), curerà il compimento dei progetti e delle attività ancora aperte alla data di cessazione del rapporto, in conformità alle previsioni di cui al presente atto.

Art. 4

Impegni delle Parti

1. (l'*Ente aderente*) prende atto ed accetta che l'ICDP-DL eserciterà la funzione di Soggetto Gestore di Ecomic. In tale veste, ICDP-DL assumerà - occorrendo, alla stregua di soggetto a ciò delegato, attraverso la presente Convenzione, da (l'*Ente aderente*) - tutti i provvedimenti ritenuti necessari per l'organizzazione e la gestione delle attività connesse alla realizzazione dell'Ecosistema digitale per la cultura.
2. ICDP-DL, in particolare, svolgerà i seguenti compiti e funzioni:
   a) governo e gestione di Ecomic, coerentemente con le priorità strategiche definite nella Convenzione;
   b) supporto tecnico e organizzativo agli enti aderenti a Ecomic;
   c) promozione e condivisione dello sviluppo dei servizi disponibili;
   d) coordinamento delle attività successive alla scadenza del PNRR (fase 2).
3. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione della presente Convenzione e in conformità alla specifica Scheda di adesione relativa ai servizi Ecomic (e relativa documentazione annessa) allegata al presente atto, allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza, tenendo informata l'altra Parte sulle attività effettivamente poste in essere.
4. Le Parti sono direttamente responsabili della corretta realizzazione delle attività di spettanza, ciascuna per quanto di propria competenza e in conformità con quanto previsto dalla presente Convenzione, nel rispetto della tempistica concordata.
5. Le Parti si impegnano al rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione e delle frodi nonché in materia di trasparenza, secondo i regolamenti e le misure adottate da ciascuna Parte.
6. Le Parti si impegnano, durante l'esecuzione della presente Convenzione, all'osservanza della normativa vigente in materia fiscale e dichiarano altresì che le prestazioni per la realizzazione delle

attività oggetto della presente Convenzione sono svolte nell'ambito dell'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali.

7. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nella presente Convenzione.
8. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
    a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
    b) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi;
    c) eseguire le attività di monitoraggio utili a procedere alla verifica del programma degli interventi secondo la governance delle attività oggetto della presente Convenzione così come descritta negli allegati;
    d) attivare, nell'ambito e nei limiti delle rispettive competenze, tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi.
9. Il Soggetto Gestore provvede agli adempimenti di sua spettanza necessari per l'organizzazione e la gestione delle attività volte alla costituzione e al mantenimento operativo di Ecomic.
10. ICDP-DL potrà organizzare e gestire le attività oggetto della presente Convenzione a mezzo di propri uffici e di società o enti strumentali partecipati e/o altri enti od operatori economici, oppure anche tramite partenariati pubblico-pubblico e pubblico-privato, sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia di scelta dei fornitori o partner operativi.
11. Gli accordi (negoziali e non) con i soggetti che dovranno svolgere le attività gestorie ed operative di Ecomic verranno sottoscritti dall'ICDP-DL. (*l'Ente aderente*), per quanto di sua competenza, si impegna a prestare la massima collaborazione in ordine alla regolare e positiva attuazione degli accordi detti.
12. In caso di inerzia ingiustificata nell'adempimento delle funzioni attribuite a ciascuna Parte, la Parte non inadempiente inviterà per iscritto (via PEC) l'altra Parte a provvedere rispetto a quanto dovuto entro 15 giorni (o più, a seconda delle occorrenze), indicando esattamente la funzione che ritiene non espletata.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU | MINISTERO DELLA CULTURA | DIGITAL LIBRARY Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale | Ecomic ecosistema digitale per la cultura

Art. 5

Contributi e oneri finanziari

1. Eventuali contributi a carico dei Soggetti aderenti per la fruizione dei servizi resi disponibili attraverso Ecomic sono esplicitati all'interno delle specifiche Schede di adesione.
2. Gli eventuali contributi di cui al comma 1 non saranno esigibili se non a seguito di espressa accettazione da parte del Soggetto aderente. L'eventuale non accettazione di tali contributi comporterà la non attivazione o la cessazione del rapporto relativamente ai servizi a cui i contributi detti si riferiscono.
3. Restano in ogni caso a carico di ICDP-DL i costi di esercizio del sistema, i costi di mantenimento in sicurezza dell'infrastruttura, nonché gli eventuali costi a regime connessi all'utilizzo dei servizi di intelligenza artificiale.

Art. 6

Comitato degli Stakeholder e Gruppi di Lavoro

1. Verrà istituito dall'ICDP-DL un Comitato degli Stakeholder, composto dai rappresentanti dei Soggetti aderenti alla Comunità Ecomic, che avrà il compito di supportare l'ICDP-DL nel definire le priorità strategiche della Comunità medesima nel suo complesso.
2. Saranno devolute al Comitato degli Stakeholder:
   a) l'individuazione delle priorità strategiche della Comunità nonché delle scelte di gestione e funzionamento della medesima;
   b) la rappresentanza della Comunità in contesti politici, culturali e sociali rilevanti, promuovendo i suoi valori e obiettivi.
3. Il Comitato è responsabile della gestione operativa della Comunità e della promozione di un processo di co-specializzazione tra i Soggetti aderenti alla Comunità, elemento ritenuto chiave per erogare prodotti/servizi di qualità in modo collaborativo.
4. Su proposta del Comitato degli Stakeholder potranno essere istituiti Gruppi di lavoro con il compito di svolgere le attività di coordinamento operativo e di monitoraggio esecutivo delle attività afferenti allo sviluppo di nuovi servizi da inserire nel Catalogo a disposizione della Comunità Ecomic.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU | MINISTERO DELLA CULTURA | DIGITAL LIBRARY Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale | Ecomic ecosistema digitale per la cultura

Art. 7

Proprietà dei dati e riservatezza

1. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione della presente Convenzione. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.
2. Le Parti si impegnano a concordare le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, della presente Convenzione.
3. Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per cui le stesse si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito GDPR) nonché di tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.
4. Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di cui all'art. 5 del GDPR e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui alla presente Convenzione. Tali dati saranno trattati dalle Parti mediante sistemi cartacei e/o automatizzati ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli, per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

Art. 8

Monitoraggio e valutazione

1. In disparte le attività di interlocuzione fra le Parti di natura tecnica, operativa ed amministrativa necessarie per l'attuazione delle presente Convenzione, il Soggetto Gestore si impegna a monitorare l'andamento dei servizi ed a presentare, con cadenza semestrale, apposita relazione generale nella quale saranno indicati nel dettaglio gli Enti aderenti ed i servizi offerti con annesse tutte le informazioni utili per verificare le attività previste nella presente Convenzione e negli eventuali accordi aggiuntivi sottoscritti.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU | MINISTERO DELLA CULTURA | DIGITAL LIBRARY Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale | Ecomic ecosistema digitale per la cultura

Art. 9

Controversie e contenziosi

1. Per eventuali controversie in merito all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia della presente Convenzione, le Parti concordano di pervenire ad una risoluzione amichevole ed a tal fine si impegnano ad esperire un tentativo di conciliazione in via informale ed amministrativa.
2. Nel caso in cui non si riesca a pervenire ad una risoluzione amichevole, qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione e degli Accordi o Convenzioni alla stessa allegati sarà di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 10

Recesso e risoluzione

1. Le Parti potranno recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la Convenzione medesima qualora, secondo il giudizio di ciascuna Parte, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della Convenzione detta, tali da rendere impossibile o inopportuna la prosecuzione del rapporto.
2. Il recesso dovrà essere comunicato a mezzo PEC con preavviso di almeno tre mesi.
3. In caso di recesso dell'Ente aderente, lo stesso resta comunque tenuto al pagamento delle quote dei contributi di riferimento (laddove previsti) calcolate in ragione del momento di efficacia del recesso comunicato.

Art. 11

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita delle attività oggetto della presente Convenzione, tutte le comunicazioni devono avvenire per il tramite del domicilio digitale delle Parti ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera n-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
2. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:
   a) Convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale certificata (PEC) del documento firmato digitalmente dalle Parti;
   b) Comunicazioni ordinarie: quando non diversamente stabilito, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 12

Norme applicabili

1. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di Convenzioni, nonché, dai principi generali del Codice civile.
2. Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto dalle Parti con firma digitale per accettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale), nel rispetto dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n. 241.
3. La presente Convenzione diventa efficace a partire dalla sottoscrizione della prima Scheda di adesione relativa ai servizi Ecomic.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library	Per l'Ente aderente
Dott. Giuliano Romalli	Dott./Dott.ssa

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR n. 36 del 27 gennaio 2026

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU | MINISTERO DELLA CULTURA | DIGITAL LIBRARY Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale | Ecomic ecosistema digitale per la cultura

Scheda di adesione all'infrastruttura I.PaC

PREMESSA

- Il Ministero della Cultura ricopre il ruolo di Amministrazione titolare di interventi PNRR e l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library dello stesso Ministero è stato individuato quale Struttura delegata al coordinamento del processo di attuazione dell'Investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "*Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale*", nell'ambito della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 3 – Turismo e cultura 4.0, Misura 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione;
- L'investimento PNRR M1C3 1.1 – "*Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale*", diviso in 12 sub-investimenti distinti per tipologia di servizi, nasce dalla constatazione che l'attuale frammentazione dei sistemi informativi e la carenza di competenze digitali limitino fortemente la transizione al digitale delle istituzioni culturali, l'accesso alle risorse digitali sul patrimonio culturale, nonché le opportunità per le imprese culturali/creative di utilizzare e riutilizzare le informazioni per i loro prodotti e servizi;
- La finalità ambiziosa dell'intero programma è quella di colmare i *gap* nella transizione digitale e massimizzare il potenziale di musei, archivi, biblioteche, soprintendenze, istituti e luoghi della cultura pubblici che conservano, tutelano, gestiscono e/o valorizzano beni culturali, anche tramite la creazione di una nuova infrastruttura digitale nazionale che raccolga, integri e conservi i dati relativi a tale patrimonio, rendendoli fruibili attraverso piattaforme innovative e differenziate;
- Nell'ambito delle iniziative per la modernizzazione, valorizzazione e digitalizzazione del Paese incluse nel suddetto Investimento M1C3 1.1 – "*Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale*", il sub-investimento 1.1.4 è finalizzato alla creazione di I.PaC (Infrastruttura e servizi digitali per il Patrimonio Culturale), ossia di un'infrastruttura tecnologica che offre servizi digitali avanzati, basati su tecnologie innovative orientate al Cloud che ospita, attraverso uno spazio dati, il patrimonio culturale digitalizzato e offre servizi tecnologici per arricchirlo e valorizzarlo nella logica della apertura a nuovi mercati e della API *Economy*;
- Lo sviluppo di I.PaC, rientra tra le azioni strategiche delineate nel Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, elaborato dall'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library del Ministero della Cultura per accompagnare il processo di trasformazione digitale dei luoghi e delle istituzioni culturali;

- I.PaC si rivolge alle pubbliche amministrazioni che operano in ambito culturale, e primariamente agli Istituti Centrali del Ministero della Cultura e alle singole organizzazioni culturali che appartengono ai relativi domini, nonché alle Regioni, alle Province Autonome, agli Enti Locali, alle Università e agli Istituti della cultura;
- Le principali funzionalità offerte da I.PaC - tramite il Soggetto Gestore - ai Soggetti aderenti sono:
  a) raccolta in uno spazio sicuro delle risorse digitali proprie o di terze parti: le istituzioni possono avvalersi di I.PaC per conservare in modo sicuro le loro risorse digitali, garantendo la protezione e l'integrità dei dati;
  b) ottenimento di servizi avanzati per il processamento delle proprie risorse digitali: I.PaC mette a disposizione strumenti avanzati per il trattamento e l'elaborazione delle risorse digitali, basate anche sull'uso di servizi di intelligenza artificiale, migliorando in tal modo l'efficienza e la qualità dei contenuti;
  c) ottenimento di servizi avanzati per l'esposizione delle proprie risorse digitali: le risorse digitali possono essere esposte e rese accessibili attraverso servizi standard (API) e *Player* dedicati, integrabili nelle piattaforme dei Soggetti aderenti, aumentando la visibilità e l'accessibilità;
  d) utilizzo di *Widget* per la gestione facilitata delle proprie risorse digitali: I.PaC fornisce *widget* intuitivi per semplificare la gestione delle risorse, riducendo il tempo e lo sforzo necessari per operazioni comuni;
  e) condivisione delle proprie risorse digitali o dei riferimenti per il raggiungimento delle stesse in sistemi esterni a I.PaC: le istituzioni possono condividere facilmente le loro risorse digitali o i relativi riferimenti, favorendo la collaborazione e l'interoperabilità con altri sistemi;
  f) accesso alle risorse digitali messe a disposizione da terze parti: gli utenti di I.PaC possono accedere a un vasto patrimonio culturale digitalizzato reso disponibili da altre istituzioni, arricchendo le proprie collezioni e ricerche;
  g) accesso ai grafi di conoscenza di dominio e cross-dominio e alle loro relazioni: I.PaC offre l'accesso a grafi di conoscenza che collegano informazioni provenienti da uno o più domini disciplinari, facilitando la scoperta di nuove connessioni e approfondimenti;
  h) arricchimento dei grafi di conoscenza di dominio: le istituzioni possono contribuire all'arricchimento dei grafi di conoscenza, aggiungendo nuove informazioni e migliorando la qualità e la completezza dei dati disponibili;

- Il Catalogo dei servizi è lo strumento attraverso il quale I.PaC metterà a disposizione i propri servizi abilitanti per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa, come definiti all'interno dell'Allegato 2, nei confronti dei sistemi e dei Soggetti aderenti;
- A seguito della sottoscrizione della presente Scheda di adesione e del completamento dell'adesione tecnica a I.PaC, ogni sistema potrà usufruire dei servizi offerti, suddivisi nelle seguenti macroaree:
  a) conferimento asset a I.PaC: *Storage*;
  b) gestione e processamento Asset Digitali: sistema integrato tramite API standard e strumenti per la gestione, l'elaborazione e la presentazione delle risorse digitali conferite;
  c) grafi di conoscenza di dominio e cross-dominio, ovvero servizi che permettono di interrogare e ottenere informazioni dai grafi che collegano diversi domini di conoscenza;
  d) monitoraggio e gestione dei servizi attività.

Tutto ciò premesso, l'Ente aderente , con sede in ,
C.F. , rappresentato dal/dalla sottoscritto/a
nato/a a , il / / , Codice Fiscale ,
residente a ( ), in via
n. , CAP , in qualità di

È CONSAPEVOLE CHE

1. L'adesione di cui alla presente scheda ha validità a decorrere dalla data di sottoscrizione e per un periodo massimo di tre anni, comunque non oltre la durata della Convenzione cui la scheda è allegata.
2. I contributi per la fruizione dei servizi resi disponibili attraverso l'infrastruttura I.PaC a carico dei Soggetti aderenti sono definiti in funzione delle due fasi previste all'articolo 3, comma 1 della Convenzione generale Ecomic. In particolare:
   - nella prima fase, non sarà prevista alcuna contribuzione a carico dei Soggetti aderenti;
   - per la seconda fase, il Soggetto Gestore può introdurre contributi per servizi inizialmente resi gratuitamente, determinati in funzione dello spazio di storage complessivo conferito dopo il mese di giugno 2026, con esclusione delle risorse digitali acquisite nell'ambito dei progetti PNRR, siano esse di nuova produzione, recuperate o conferite mediante

cooperazione applicativa tra sistemi. Tali contributi saranno stabiliti secondo criteri di convenienza ed economicità rispetto al mercato, secondo la seguente articolazione:

a) fino a 200 TB di *storage* complessivo: nessun contributo richiesto; la disponibilità di *storage* pari a 200 TB sarà garantita per i primi 2 (due) anni di servizio, successivamente, sarà rimodulata sulla base dello spazio effettivamente utilizzato;
b) oltre 200 TB di *storage* complessivo: verranno stabilite delle quote annuali in ristoro ai costi di servizio effettivamente sostenuti da ICDP-DL.

3. I contributi di cui alla lettera b del precedente comma 2 saranno versati sulla base di quote annuali destinate a coprire non solo lo spazio di archiviazione, ma anche la gestione e la manutenzione delle correlate componenti di servizio rese disponibili attraverso I.PaC.
4. Nel caso in cui la cooperazione con l'infrastruttura I.PaC avvenga mediante sistemi federati, i contributi di cui ai precedenti commi non sono previsti.
5. Le risorse digitali generate nell'ambito dell'investimento M1C3 1.1.5, "Digitalizzazione del patrimonio culturale", non saranno considerate ai fini del calcolo della soglia dimensionale per i servizi di conferimento degli asset.
6. Tutti i contributi sopra indicati sono determinati dal Soggetto Gestore, ma non saranno esigibili se non a seguito di espressa accettazione degli stessi da parte dell'Ente aderente. L'eventuale non accettazione di tali contributi comporterà la non attivazione o la cessazione del rapporto relativamente ai servizi a cui i contributi detti si riferiscono.
7. Per quanto concerne l'attivazione di nuovi servizi e/o per la realizzazione di adattamenti o configurazioni a servizi esistenti, si precisa che il contributo economico verrà determinato solo a valle della valutazione di fattibilità e congruenza svolta dal Soggetto gestore. Tale contributo dovrà essere oggetto di specifica accettazione da parte del Soggetto richiedente.

Tutto ciò considerato, l'Ente aderente

INTENDE ADERIRE ALL'INFRASTRUTTURA I.PAC IN CONFORMITA' CON QUANTO PREVISTO DALLE LINEE GUIDA DI CUI ALL'ALLEGATO 1 CON I SEGUENTI SISTEMI

[*Inserire nella Tabella 1, per ciascuna modalità di adesione, il numero di sistemi con cui l'ente intende aderire all'infrastrutture I.PaC*]

Tabella 1. Numero e modalità di adesione a I.PaC dei sistemi aderenti

Numero	*Modalità di adesione*
	SISTEMI INTEGRATI Sistemi informativi (prevalentemente, ma non esclusivamente, sistemi di produzione dei dati) che, avendo integrato i servizi di *Digital Asset Management* della infrastruttura, condividono con essa nativamente il ciclo di vita delle risorse digitali. Tali sistemi possono conferire i metadati sia massivamente attraverso formati di scambio standard, sia puntualmente attraverso i servizi di cooperazione con i Grafi di conoscenza.
	SISTEMI FEDERATI Sistemi informativi (prevalentemente, ma non esclusivamente, sistemi di produzione dei dati) in grado di esporre in modo stabile le risorse digitali mediante protocolli standard, condividendone con l'infrastruttura i soli metadati descrittivi. Tali sistemi possono conferire i metadati sia massivamente attraverso formati di scambio standard, sia puntualmente attraverso i servizi di cooperazione con i Grafi di conoscenza.
	SISTEMI VERSANTI Sistemi che conferiscono all'infrastruttura risorse digitali congiuntamente ai relativi metadati descrittivi. I dati sono pubblicati nel rispetto dei profili di protezione e visibilità stabiliti in fase di adesione del sistema alla infrastruttura I.PaC.
	SISTEMI DI ACCESSO Sistemi informativi che espongono servizi di accesso che fanno uso di risorse recuperate anche dai Grafi di conoscenza di I.PaC.

AI FINI DELL'ADESIONE ALL'INFRASTRUTTURA I.PAC INTENDE ATTIVARE I SEGUENTI SERVIZI DAL CATALOGO DI CUI ALL'ALLEGATO 2

Form D1

Sistema aderente:

[Inserire la denominazione del sistema che si desidera integrare]

Servizi abilitanti disponibili per i SISTEMI INTEGRATI

[Inserire una "X" nella cella corrispondente al servizio di secondo livello che si desidera attivare]

1. CONFERIMENTO ASSET

☐	1.1. *Ingestion* massiva di uno o più pacchetti di contenuto
☐	1.2. Conferimento puntuale di una risorsa digitale
2.	**GESTIONE E PROCESSAMENTO ASSET DIGITALI**
☐	2.1. Funzioni di *Digital Asset Management* (*DAM*)
☐	2.2. *Content processing*
☐	2.3. *Content processing* avanzato
☐	2.4. *Media player*
☐	2.5. *Media streaming server*
☐	A. SaaS – Teca Multimediale
3.	**GRAFI DI CONOSCENZA DI DOMINIO**
☐	3.1. Interrogazione
☐	3.2. Recupero
☐	3.3. Scrittura
☐	3.4. Notifiche
4.	**GRAFI DI CONOSCENZA CROSS-DOMINIO**
☐	4.1. Interrogazione
☐	4.2. Recupero
☐	4.3. Notifiche

Livelli di cooperazione con Grafi di conoscenza

[Inserire una "X" nella cella corrispondente al livello di cooperazione richiesto]

☐	LIVELLO 1
☐	LIVELLO 2

Form D2

Sistema aderente:

[Inserire la denominazione del sistema che si desidera federare]

Servizi abilitanti disponibili per i SISTEMI FEDERATI

[Inserire una "X" nella cella corrispondente al servizio di secondo livello che si desidera attivare]

1. CONFERIMENTO ASSET	
☐	1.1. *Ingestion* massiva di uno o più pacchetti di contenuto
2. GESTIONE E PROCESSAMENTO ASSET DIGITALI	
☐	*2.3. Content processing avanzato*
3. GRAFI DI CONOSCENZA DI DOMINIO	
☐	3.1. Interrogazione
☐	3.2. Recupero
☐	3.3. Scrittura
☐	3.4. Notifiche
4. GRAFI DI CONOSCENZA CROSS-DOMINIO	
☐	4.1 Interrogazione
☐	4.2 Recupero
☐	4.3 Notifiche

Livelli di cooperazione con Grafi di conoscenza

[Inserire una "X" nella cella corrispondente al livello di cooperazione richiesto]

☐	LIVELLO 1
☐	LIVELLO 2

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU | MINISTERO DELLA CULTURA | DIGITAL LIBRARY Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale | Ecomic ecosistema digitale per la cultura

Form D3

Sistema aderente:

[Inserire la denominazione del sistema versante]

Servizi abilitanti disponibili per i SISTEMI VERSANTI

[Inserire una "X" nella cella corrispondente al servizio di secondo livello che si desidera attivare]

	1. CONFERIMENTO ASSET
☐	1.1. *Ingestion* massiva di uno o più pacchetti di contenuto
☐	1.2. Conferimento puntuale di una risorsa digitale

Form D4

Sistema aderente:

[Inserire la denominazione del sistema di accesso]

Servizi abilitanti disponibili per i SISTEMI DI ACCESSO

[Inserire una "X" nella cella corrispondente al servizio di secondo livello che si desidera attivare]

	3. GRAFI DI CONOSCENZA DI DOMINIO
☐	3.1. Interrogazione
☐	3.2. Recupero
☐	3.4. Notifiche
	4. GRAFI DI CONOSCENZA CROSS-DOMINIO
☐	4.1. Interrogazione
☐	4.2. Recupero
☐	4.3. Notifiche

Livelli di cooperazione con Grafi di conoscenza

[Inserire una "X" nella cella corrispondente al livello di cooperazione richiesto]

☐	LIVELLO 1

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU | MINISTERO DELLA CULTURA | DIGITAL LIBRARY Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale | Ecomic ecosistema digitale per la cultura

Letto, confermato e sottoscritto

Dott./Dott.ssa

(documento firmato digitalmente ai sensi del

D.Lgs. 82/2005)

b2909cf5

(Codice interno: 576078)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 39 del 05 febbraio 2026

Approvazione modifiche al bando di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto tipo di intervento 13.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Deliberazione della Giunta regionale n. 155 del 18 febbraio 2025.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'approvazione di una modifica al bando di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per tipo di intervento 13.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022, approvato con la DGR n. 155 del 18 febbraio 2025, volta a recepire l'indicazione fornita dalla nota Ares(2026)65320 del 6 gennaio 2026 della DG COMP della Commissione europea.

L'Assessore Dario Bond riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR/CR n. 71 del 10 giugno 2014 e approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014.

La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014.

A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26 maggio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, tra le quali quella conseguente al Regolamento (UE) n. 2020/2220 che ne ha esteso la durata di ulteriori due anni (cioè fino al 2022) e che, tenendo conto del principio del disimpegno automatico "n+3", determina la durata del Programma sino al 31 dicembre 2025.

Con DGR n. 155 del 18 febbraio 2025 è stato approvato il bando di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sul tipo di intervento 13.1.1 Indennità compensativa in zona montana. Il tipo d'intervento prevede l'erogazione di un'indennità intesa a compensare gli agricoltori dei costi aggiuntivi e della perdita di reddito derivanti dagli svantaggi che ostacolano la produzione agricola nelle zone montane. Obiettivo generale è quello di favorire il mantenimento dell'attività agricola e di preservare l'ambiente, promuovendo pratiche agricole estensive ed ecocompatibili nelle zone montane.

La copertura finanziaria del bando è assicurata, oltre che dalle risorse del PSR 2014-2022, anche da un aiuto integrativo di 1.000.000,00 euro, stanziato dall'art. 18 "Aiuto integrativo regionale allo sviluppo rurale montano" della Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33.

Il bando approvato con la DGR n. 155/2025 dispone che l'aiuto integrativo regionale sia utilizzato per i pagamenti erogati da Avepa dopo il 31 dicembre 2025 e che ad esso si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, come modificato da ultimo dal Regolamento (UE) n. 2024/3118 della Commissione.

Vari Stati membri hanno chiesto alla Commissione Europea chiarimenti in merito al corretto trattamento da applicare ai pagamenti di aiuti concessi ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 entro il 31 dicembre 2025 ma che verranno erogati successivamente a tale data - conclusione del periodo di programmazione - ai sensi della normativa in materia di aiuti di stato.

Con la nota Ares(2026)65320 del 6 gennaio 2026 la DG COMP della Commissione Europea ha fornito indicazione, secondo la quale i pagamenti di aiuti concessi ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2022 entro il 31 dicembre 2025, che verranno erogati successivamente a tale data, - conclusione del periodo di programmazione -, anche avvalendosi di aiuti nazionali integrativi, ricadono all'interno dell'esenzione prevista dall'art. 42 del TFUE, ai sensi degli artt. nn. 81 e 82 del

Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Alla luce di questa indicazione, appare superflua la previsione del bando, approvato con DGR n. 155/2025, di applicare il regime "de minimis" agricolo ai pagamenti effettuati da Avepa successivamente al 31 dicembre 2025 utilizzando l'aiuto integrativo disposto dall'art. n.18 "Aiuto integrativo regionale allo sviluppo rurale montano" della Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33.

In conseguenza dell'indicazione della DG COMP della Commissione Europea comunicata il 6 gennaio 2026 si rende necessario stralciare dal paragrafo 4.1 - Importo finanziario a bando dell'Allegato A alla DGR n. 155/2025 la frase *"All'aiuto regionale, stabilito dall'articolo n.18 della Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33, si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli nn. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, come modificato da ultimo dal Regolamento (UE) n. 2024/3118 della Commissione, secondo cui l'importo complessivo degli aiuti concessi ad un beneficiario "impresa unica" non può superare i 50.000,00 euro nell'arco di tre anni."*.

Il Direttore della Direzione competente AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha verificato che le modifiche di cui al presente provvedimento, non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nel procedimento in corso.

La Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione provvederà all'esecuzione del presente atto nonché alla predisposizione del testo coordinato dell'Allegato A della DGR n. 155 del 18 febbraio 2025 con le modifiche disposte dal presente provvedimento.

La Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dà atto che le disposizioni contenute nel presente provvedimento non costituiscono modifica sostanziale della DGR/CR n. 6 del 07 gennaio 2025 e successiva DGR n. 155 del 18 febbraio 2025, per cui si provvede a trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza alla competente Commissione consiliare.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale del 31 dicembre 2012, n. 54 ;

VISTA la DGR/CR n. 6 del 07/01/2025, Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per il tipo di intervento 13.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Richiesta di parere alla Commissione consiliare. Art. 37, comma 2, Legge regionale n. 1/1991;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 155 del 18 febbraio 2025, con cui è stata disposta l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per il tipo di intervento 13.1.1 del PSR 2014-2022;

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la nota Ares(2026)65320 del 6 gennaio 2026, con la quale la DG COMP della Commissione Europea ha fornito indicazione, secondo la quale i pagamenti di aiuti concessi ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 entro il 31 dicembre 2025 che verranno erogati successivamente tale data - conclusione del periodo di programmazione -, anche avvalendosi di aiuti nazionali integrativi, ricadono all'interno dell'esenzione prevista dall'art. n. 42 del TFUE, ai sensi degli artt. nn. 81 e 82 del Regolamento (UE) 1305/2013;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della nota Ares(2026)65320 del 6 gennaio 2026 della DG COMP della Commissione Europea, secondo la quale i pagamenti di aiuti concessi ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 entro il 31 dicembre 2025, che verranno erogati successivamente a tale data - conclusione del periodo di programmazione -, anche avvalendosi di aiuti nazionali integrativi, ricadono all'interno dell'esenzione prevista dall'art. n. 42 del TFUE, ai sensi degli artt. nn. 81 e 82 del Regolamento (UE) 1305/2013;

3. di approvare la modifica del paragrafo 4.1 - Importo finanziario a bando dell'Allegato A della DGR n. 155/2025, stralciando la frase "*All'aiuto regionale, stabilito dall'articolo n. 18 della L.R. 27 dicembre 2024, n. 33, si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli nn. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, come modificato da ultimo dal Regolamento (UE) n. 2024/3118 della Commissione, secondo cui l'importo complessivo degli aiuti concessi ad un beneficiario "impresa unica" non può superare i 50.000,00 euro nell'arco di tre anni.*";

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di incaricare la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dell'esecuzione del presente atto nonché della predisposizione del testo coordinato dell'Allegato A della DGR n. 155 del 18 febbraio 2025 con le modifiche disposte dal presente provvedimento;

7. di dare atto che, pur non trattandosi di modifica sostanziale della DGR/CR n. 6 del 07 gennaio 2025 e successiva DGR n. 155 del 18 febbario 2025, si incarica la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione di trasmettere il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla competente Commissione consiliare;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. n. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 576081)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 42 del 05 febbraio 2026

Autorizzazione per l'esercizio 2026 all'anticipazione del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale di cui all'art. 14, comma 1 della L.R. 29.12.2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" e ss.mm.ii. e disposizioni per l'assegnazione di risorse a favore della Società Infrastrutture Venete S.r.l. da destinare al funzionamento del settore del trasporto pubblico ferroviario.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si autorizza il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti ad assumere per l'esercizio 2026 gli impegni di spesa e ad effettuare le conseguenti liquidazioni, nei limiti dell'importo complessivo massimo di Euro 103.843.645,56 a carico del capitolo n. 101860 dell'esercizio finanziario 2026, nelle more degli accertamenti delle entrate da disporre nel correlato capitolo di entrata statale vincolato n. 101250, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 della L.R. 29.12.2017, n. 45 e ss.mm.ii.. Con il presente provvedimento, si dispone altresì di assegnare ulteriori risorse per Euro 130.000,00 alla Società Infrastrutture Venete S.r.l., da destinare al funzionamento del settore del trasporto pubblico ferroviario.

L'Assessore Diego Ruzza riferisce quanto segue.

Il settore dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) ferroviario, automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare viene finanziato, a decorrere dal 2013, principalmente dalle risorse erariali rinvenienti dal "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario (FNT)" nelle Regioni a statuto ordinario, istituito dall'art. 16-bis del Decreto-Legge 06.07.2012, n. 95, come sostituito dal comma 301 dell'art. 1 della Legge 24.12.2012, n. 228 (cd. Legge di Stabilità 2013).

I criteri e le modalità con cui dette risorse erariali vengono ripartite e trasferite alle Regioni a statuto ordinario sono stati disciplinati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11.03.2013, modificato ed integrato con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.12.2015 e del 26.05.2017.

In detto Decreto sono quantificate, altresì, le percentuali del FNT destinate a ciascuna Regione: la percentuale spettante alla Regione del Veneto risulta pari all'8,27% dello stanziamento complessivo.

Il successivo Decreto-Legge 24.04.2017, n. 50 e ss.mm.ii. ha previsto l'introduzione di nuovi criteri per il riparto del FNT, tra i quali criteri basati sui costi standard e sui livelli adeguati dei servizi, da definire con successivi decreti ministeriali.

Le modalità applicative di tali criteri sono state più volte ridefinite, da ultimo con la Legge di Bilancio 2025 del 30.12.2024, n. 207 che all'art. 1, commi 730-731 ha innovato le disposizioni contenute nell'art. 27 del citato Decreto-Legge.

In particolare l'art. 27 del citato D.L. n. 50/2017, ha stabilito:

- che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), si provveda entro il 15 gennaio di ciascun anno, alla ripartizione tra le Regioni, a titolo di anticipazione, dell'80% dello stanziamento del FNT sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna Regione l'anno precedente (comma 4);
- che il riparto del FNT di cui all'art. 16-bis, comma 1 del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, sia effettuato, entro il 31 ottobre di ogni anno, con decreto del MIT di concerto con il MEF.

Inoltre il citato art. 27, come da ultimo modificato, prevede un nuovo criterio di riparto basato sul complesso dei costi dei servizi di TPL, anche finanziati con risorse regionali, che ha implicato l'introduzione di percentuali di riparto fra le Regioni diverse rispetto a quelle storiche, da applicarsi in via provvisoria per gli anni 2023, 2024 e 2025 alla sola quota di risorse aggiuntive.

Nel 2025, per effetto del regime transitorio sopra descritto ed in esito all'incremento del Fondo Nazionale per il TPL pari ad Euro 120.000.000,00 previsto dall'art. 1, comma 730 della Legge 30.12.2024, n. 207, la quota complessiva attribuita alla Regione del Veneto e destinata all'intero comparto del trasporto automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare, nonché al settore ferroviario, è stata pari ad Euro 455.868.158,20.

A riguardo bisogna evidenziare che i termini di perfezionamento dei provvedimenti interministeriali di anticipazione delle risorse e di riparto definitivo si sono sempre protratti oltre quanto stabilito dalla norma.

Conseguentemente, al fine di rispettare le scadenze fissate dalla Legge regionale 30.10.1998, n. 25 per il trasferimento delle risorse dalla Regione agli Enti locali, fondamentali per garantire la copertura degli oneri dei contratti di servizio sottoscritti dagli Enti stessi con le Aziende affidatarie dei servizi, oltre che per rispettare i termini di pagamento dei corrispettivi fissati nei contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario, il Consiglio regionale è intervenuto con l'art. 14 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018".

Ai sensi del citato art. 14 della L.R. n. 45/2017, il Consiglio regionale ha quindi autorizzato la Giunta regionale ad anticipare annualmente, nei limiti delle proprie disponibilità di cassa, nelle more dell'anticipazione ministeriale della quota dello stanziamento del FNT, un importo non superiore al limite massimo di quattro dodicesimi della quota del Fondo Nazionale Trasporti attribuita alla Regione del Veneto nell'anno precedente, con gli obiettivi precipui di:

- garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali di trasporto;
- definire una programmazione certa degli stessi, in particolare, da parte degli Enti di governo circa gli importi da porre a base degli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale;
- assicurare la disponibilità delle risorse per la copertura finanziaria alle obbligazioni giuridiche perfezionate passive derivanti dai contratti di servizio del trasporto pubblico, alla luce delle disposizioni normative del D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'art. 56 e all'Allegato 4/2.

E' stata così data attuazione alla predetta disposizione normativa regionale con deliberazioni annuali da parte della Giunta regionale.

Si tratta ora di provvedere ad analoga operazione per l'esercizio finanziario 2026.

Per l'anno 2025, il valore complessivo della quota del FNT assegnata alla Regione del Veneto e destinata all'esercizio dei servizi automobilistici, tramviari, di navigazione lagunare e ferroviari, al netto della quota di Euro 99.230,08 di cui all'art. 10-bis del Decreto-Legge 18.10.2023, n, 145, destinata a misure per favorire l'accesso al trasporto pubblico da parte delle persone a mobilità ridotta, ammonta ad Euro 455.868.158,20, di cui Euro 311.530.936,67 destinati al settore del trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare ed Euro 144.337.221,53 destinati al settore del trasporto pubblico ferroviario.

Per quanto riguarda il ristoro degli oneri derivanti dai vigenti contratti del servizio del settore del trasporto pubblico ferroviario, l'importo di Euro 144.337.221,53 è stato completamente impegnato a favore della Società Infrastrutture Venete S.r.l. nell'esercizio finanziario 2025 con appositi atti gestionali del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti (Decreti n. 11795 del 21.10.2025 e n. 11767 del 21.10.2025) con imputazione agli esercizi 2026 e successivi fino all'anno di scadenza contrattuale.

Pertanto, la necessità di anticipazione per l'esercizio 2026 interessa il solo settore del trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare e l'importo massimo per il quale risulta possibile autorizzare l'anticipazione è pari ad Euro 103.843.645,56, corrispondente ai quattro dodicesimi della relativa spesa impegnata nell'esercizio 2025 di Euro 311.530.936,67.

L'erogazione del finanziamento complessivo di Euro 103.843.645,56 a favore degli Enti Locali per i servizi minimi di trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art. 32, comma 4 della L.R. n. 25/1998, sarà destinato alla copertura finanziaria delle prime quattro rate mensili 2026, decorrenti da gennaio, per finanziare gli oneri derivanti dai contratti di servizio sottoscritti dagli Enti locali affidanti i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare. La cifra in parola sarà oggetto di conguaglio nel provvedimento della Giunta regionale di approvazione del definitivo riparto annuale.

Si tratta ora di autorizzare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti alla gestione contabile delle fasi dell'impegno e della liquidazione per l'importo complessivo massimo di Euro 103.843.645,56, ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e degli artt. 42 e 44 della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 con imputazione alla dotazione del capitolo di spesa n. 101860 dell'esercizio finanziario 2026, nelle more degli accertamenti di entrata da disporre, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 38 della L.R. n. 39/2001, a valere sul correlato capitolo di entrata vincolata n. 101250.

Il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, con nota prot. n. 0018652 del 15.01.2026, al fine di procedere per l'anno in corso con l'operazione contabile autorizzata dal Consiglio regionale, ha richiesto alla competente Direzione Bilancio e Ragioneria la sussistenza della necessaria disponibilità di cassa per procedere con l'operazione contabile, al fine di assicurare, anche per il corrente anno, la necessaria liquidità alle Aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico locale, garantendo contestualmente la continuità e la regolarità dei servizi stessi.

Con nota prot. n. 25380 del 19.01.2026 il Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria ha confermato la disponibilità di cassa a copertura delle previste anticipazioni.

Inoltre, con il presente provvedimento, considerato il positivo riscontro da parte dell'utenza dei servizi sperimentali attivati, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 25/1998, di collegamento intermodale via acqua, c.d. "Passo Barca", svolti negli ultimi anni dalla Regione Friuli Venezia Giulia, per un collegamento fluviale tra i Comuni di Lignano Sabbiadoro (UD) e San Michele al Tagliamento (VE), e dalla Provincia di Rovigo per un collegamento fluviale tra i Comuni di Porto Viro (RO) e Rosolina (RO), la Giunta regionale stabilisce di proseguire nelle sperimentazioni anche per l'esercizio 2026.

Si demanda, pertanto, al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'assegnazione ai suddetti Enti e l'impegno di spesa per complessivi Euro 70.000,00, di cui Euro 30.000,00 a favore della Regione Friuli Venezia Giulia ed Euro 40.000,00 a favore della Provincia di Rovigo, ad intervenuta esecutività del bilancio di previsione 2026-2028 ed alla presentazione di idonea documentazione di rendicontazione da parte rispettivamente della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia di Rovigo.

Con riferimento alla Società Infrastrutture Venete S.r.l., titolare dei vigenti contratti di servizio del trasporto pubblico locale sottoscritti con Trenitalia S.p.A., si richiama la Deliberazione di Giunta regionale n. 1394 dell'11.11.2025 con la quale è stata assegnata una disponibilità finanziaria per l'anno 2026 per complessivi Euro 10.560.082,00 per il funzionamento dei diversi settori di intervento, ivi compreso il settore del trasporto pubblico ferroviario.

Si ritiene con il presente provvedimento di confermare l'importo di Euro 10.560.082,00 destinato ad Infrastrutture Venete per il funzionamento dei diversi settori di intervento, ivi compreso il settore del trasporto pubblico ferroviario, disponendo altresì di integrare di Euro 100.296,00 l'importo già assunto di Euro 10.459.786,00 a favore della società con la richiamata D.G.R. n. 1394/2025 a valere nel pertinente capitolo di spesa n. 103985.

Inoltre, in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1480 del 2 novembre 2021 che ha approvato l'Accordo che disciplina il trasferimento dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora MIT) alla Regione del Veneto delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione dei servizi ferroviari interregionali indivisi svolti sulla direttrice Bologna-Brennero, attualmente esercitati da Trenitalia S.p.A., la Regione è tenuta ad assicurare per tali servizi il coordinamento con le altre Regioni e Province Autonome interessate in quanto a tutti gli effetti divenuti di competenza regionale a decorrere dal mese di gennaio 2022.

Per lo svolgimento delle predette funzioni e dei compiti connessi alle attività di programmazione, monitoraggio e amministrazione dei servizi ferroviari interregionali indivisi sulla citata direttrice Bologna-Brennero, si rende necessario garantire la disponibilità di adeguate risorse finanziarie. A tal fine, per l'anno 2026, si dispone l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie per un importo complessivo pari a Euro 130.000,00 che trovano copertura finanziaria nelle somme stanziate dall'art.1, comma 683 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", e sono trasferite annualmente dallo Stato alla Regione del Veneto al fine di garantire la continuità dei servizi.

Si dà infine atto che la garanzia dell'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistici, tramviari e lagunari rientra tra gli obiettivi operativi della programmazione regionale di cui al vigente Documento di economia e di finanza regionale DEFR 2025-2027, assegnati alla Direzione Infrastrutture e Trasporti con Decreto n. 12 del 30.12.2024 del Segretario Generale della Programmazione.

Si incarica la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 16-bis del Decreto-Legge n. 95/2012, come sostituito dal comma 301 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012;

Visto il D.L. n. 50/2017, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 e s.m.i. ed in particolare l'art. 27 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 25/1998 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 14, c. 1 della L.R. n. 45/2017;

Vista la L.R. n. 34/2024;

Vista la L.R. n. 25/2025 e ss.mm.ii.

Visto il Decreto n. 12 del 30.12.2024 del Segretario Generale della Programmazione;

Vista la L.R. n. 25/2025;

Visto l'art. 2, comma 2, lett. a) e b) della L.R. n. 54 del 31.12.2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare, in forza dell'art. 14 della L.R. n. 45/2017, l'anticipazione di complessivi Euro 103.843.645,56, a favore degli Enti Locali affidanti i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare per la copertura finanziaria degli oneri derivanti dai contratti sottoscritti con le Aziende affidatarie dei servizi con riferimento alle prime quattro mensilità dell'anno 2026;
3. di demandare al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'assunzione degli impegni di spesa e le conseguenti liquidazioni per l'importo complessivo massimo di Euro 103.843.645,56 a valere sul capitolo n. 101860 denominato "Fondo regionale per il trasporto pubblico locale (art. 1, c. 301, L. 24/12/2012, n. 228 - artt. 37, 38, L.R. 05/04/2013, n. 3)" dell'esercizio finanziario 2026, nelle more degli accertamenti di entrata da disporre, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 38 della L.R. n. 39/2001, a valere sul correlato capitolo di entrata vincolata n. 101250;
4. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti alla quale è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto 3 ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di proseguire la sperimentazione anche per l'anno 2026 relativa all'esercizio dei collegamenti fluviali tra i Comuni di Lignano Sabbiadoro (UD) e San Michele al Tagliamento (VE) e tra i Comuni di Porto Viro (RO) e Rosolina (RO), cd. "Passi Barca", autorizzando il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti a provvedere con propri atti gestionali ad assegnare ed impegnare a favore alla Regione Friuli Venezia-Giulia e Provincia di Rovigo il finanziamento complessivo di Euro 70.000,00, IVA compresa, di cui Euro 30.000,00 a favore della Regione Friuli Venezia Giulia ed Euro 40.000,00 a favore della Provincia di Rovigo, ad intervenuta esecutività del bilancio di previsione 2026-2028 ed a seguito di presentazione di apposita rendicontazione attestante lo svolgimento dei servizi resi;
6. di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, l'importo complessivamente impegnabile pari ad Euro 10.560.082,00 destinato alla Società Infrastrutture Venete S.r.l. per il funzionamento dei diversi settori di intervento per l'anno 2026, demandando al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo di Euro 100.296,00 a favore della predetta Società nel pertinente capitolo di spesa n. 103985 dell'esercizio finanziario 2026;
7. di assegnare l'importo di Euro 130.000,00 alla Società Infrastrutture Venete S.r.l. per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di programmazione, monitoraggio e amministrazione dei servizi ferroviari interregionali (cosiddetti "indivisi"), demandando al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'assunzione degli impegni di spesa e le conseguenti liquidazioni a valere sulle risorse stanziate dall'art. 1, comma 683 della L. n. 178/2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e pluriennale per il triennio 2021-2023" che lo Stato trasferisce annualmente alla Regione del Veneto, allocate sul capitolo n. 104505 denominato: "Azioni per l'esercizio dei servizi ferroviari interregionali indivisi sulla direttrice Bologna-Brennero -trasferimenti correnti (art. 1, c. 683, 685, L. 30/12/2020, N.178)" dell'esercizio finanziario 2026;
8. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti alla quale è stato assegnato il capitolo di spesa cui al precedente punto 7 ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
9. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 576087)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 53 del 05 febbraio 2026

Approvazione della proposta progettuale "E-Inclusion. VeneTo Talk 2" per l'utilizzo di quota parte delle risorse finanziarie relative all'annualità 2025 del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per la promozione della piena ed effettiva inclusione delle persone sorde e con ipoacusia. Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'istruzione e del merito del 26 settembre 2025.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento si autorizza la presentazione della proposta progettuale regionale "E-Inclusion. VeneTo Talk 2" con le modalità previste all'art. 4 del Decreto interministeriale 26 settembre 2025.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" e, in particolare, l'art. 1, comma 456, ora abrogato, ha previsto la costituzione del *"Fondo per l'inclusione delle persone sorde o con ipoacusia"* nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, trasferendone lo stanziamento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A decorrere dal 1° gennaio 2024 il menzionato Fondo è stato incardinato tra le diverse componenti del *"Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità"* di recente istituzione, tramite la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2026*" art. 1, commi 210, 212, 213, lett. g) e 214.

In attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2020 e dei successivi Decreti del Ministro per le Disabilità, adottati di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 14 febbraio 2023 e dell'8 gennaio 2025, la Giunta regionale ha presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti progetti:

- "E-Inclusion: Vedo - Sento - Ascolto - Capisco";
- Prosecuzione, valorizzazione e rafforzamento del progetto "E-Inclusion: Vedo - Sento - Ascolto - Capisco";
- "E-Inclusion. VeneTo Talk".

Tali progetti sono stati approvati e finanziati dal Ministero per le politiche a favore delle persone con disabilità rispettivamente per € 400.000,00 (Fondo 2020, programmato con le DGR n. 1371/2020 e n. 1063/2021), € 684.337,00 (Fondo 2021-2022 - programmato con la DGR n. 933/2023) e € 376.501,00 (Fondo 2023 - programmato con DGR n. 748/2025), quest'ultimo attualmente in fase di realizzazione.

I progetti, sviluppati con la collaborazione delle Aziende ULSS venete, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e dell'Istituto Oncologico Veneto, hanno seguito un percorso graduale di sperimentazione e consolidamento e costituiscono la base per le prossime attività da sviluppare.

Le progettualità hanno dato esiti positivi in termini di accessibilità ai percorsi sanitari, socio-sanitari e sociali per le persone sorde e ipoacusiche. Nello specifico l'introduzione e la diffusione di servizi di video-interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e in Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST), il potenziamento dei sistemi di sottotitolazione e l'utilizzo di tecnologie assistive innovative (come *app*, *display* informativi, e dispositivi di *alert* visivo) hanno determinato un considerevole miglioramento della comunicazione tra utenti e operatori sanitari, diminuendo le disuguaglianze e promuovendo una presa in carico più efficiente, inclusiva e individualizzata. Tali interventi hanno rinforzato una rete interistituzionale orientata alla sostenibilità delle buone prassi e alla riproducibilità dei modelli in uso.

Con il Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro dell'Istruzione e del Merito 26 settembre 2025 (pubblicato in GU Serie Generale n. 280 del 02/12/2025), sono stati definiti i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse, pari a 5,2 milioni di euro, relative all'annualità 2025 del "*Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità"* destinate alle Regioni, assegnando alla Regione del Veneto la somma di euro 376.779,00.

Tali risorse sono deputate al finanziamento di interventi e progetti per una o più delle seguenti finalità:

- promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della lingua dei segni italiana (LIS) e in lingua dei segni italiana tattile (LIST);
- diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;
- uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari.

Il Decreto sopra citato prevede all'art. 4, comma 1 che le Regioni, nei limiti delle risorse loro spettanti, presentino una richiesta accompagnata da una proposta progettuale nell'ambito della programmazione regionale contenente gli interventi corredati dalla descrizione dei risultati attesi.

Il Dipartimento per le politiche a favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri procederà a verificare la coerenza del progetto con le indicazioni stabilite dal citato Decreto e, in caso di esito positivo, disporrà l'erogazione delle risorse attribuite.

La progettualità che la Regione del Veneto intende presentare, in linea con quanto stabilito dal Decreto interministeriale del 26 settembre 2025, è denominata "*E-Inclusion. VeneTo Talk 2*" e costituisce una estensione organica e una ulteriore valorizzazione delle edizioni precedenti del progetto *E-Inclusion*, già condotte con esiti soddisfacenti sul territorio. Nel quadro degli interventi già avviati, il nuovo progetto, di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è finalizzato a consolidare e rafforzare i servizi di interpretariato, video-interpretariato nonché altre forme di accessibilità quali la sottotitolazione e la trascrizione del parlato a beneficio delle persone sorde e con ipoacusia. Tali strumenti costituiscono leve strategiche per garantire un accesso equo e inclusivo ai servizi sanitari e socio-sanitari. Il progetto si propone, in particolare, di confermare l'organizzazione di tali servizi, incrementandone la disponibilità, integrandoli nei principali snodi del sistema sanitario e sociale e assicurandone la fruibilità anche in contesti di complessità. Parallelamente, "*E-inclusion. VeneTo Talk 2*" promuove l'innovazione digitale quale fattore abilitante per l'accessibilità universale, sviluppando piattaforme uniformi su scala regionale caratterizzate da immediatezza intuitiva, accessibilità e possibilità di personalizzazione. Tali sistemi, in gestione alle Aziende sanitarie *partner*, assimileranno e integreranno funzionalità avanzate - come *chat* testuali, *video-chat* e interfacce semplificate a supporto della comunicazione tra cittadini con disabilità sensoriali e i servizi sanitari, socio-sanitari e sociali.

Da un punto di vista generale, il fine ultimo della progettualità corrisponde alla ridefinizione dei percorsi di accesso ai servizi pubblici e di presa in carico, anche in chiave digitale e inclusiva. La stessa intende rinforzare i risultati positivi raggiunti, apportando elementi funzionali alla realizzazione di un sistema regionale progressivamente più efficiente, accessibile e centrato sulla persona, in particolar modo sui bisogni delle persone con disabilità uditiva.

Per la messa in atto del progetto "*E-Inclusion. VeneTo Talk 2*", la Regione del Veneto ritiene di avvalersi della collaborazione delle Aziende ULSS del Veneto, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e dell'Istituto Oncologico Veneto, confermando l'Azienda ULSS 3 Serenissima quale capofila, così come già sperimentato nelle progettualità precedenti.

Con il presente atto si propone di approvare la proposta regionale contenente il Progetto "*E-Inclusion. VeneTo Talk 2*", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento e di individuare quale struttura regionale referente dell'iniziativa la Direzione Servizi Sociali - U.O. Persone con disabilità e progettualità a supporto.

Si autorizza inoltre il Direttore della U.O. Persone con disabilità e progettualità a supporto della predisposizione e dell'invio dei documenti necessari alla presentazione della proposta progettuale "*E-Inclusion. VeneTo Talk 2*" alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, nonché alla successiva adozione degli atti amministrativi, anche di ordine contabile, per la realizzazione del progetto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 marzo 2020;

VISTI il Decreto 12 maggio 2022, il Decreto 14 febbraio 2023 e il Decreto 8 gennaio 2025 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro dell'Istruzione e del Merito 26 settembre 2025;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, in particolare l'art. 2, comma 2, lett. o);

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 34;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 1371/2020, n. 1063/2021, n. 60/2023, n. 933/2023, n. 1402/2023 e n. 748/2025;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro dell'Istruzione e del Merito 26 settembre 2025 che ha assegnato alla Regione del Veneto risorse pari a euro 376.779,00 a valere sul "*Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità*", annualità 2025;
3. di prendere atto che l'art. 4, comma 1 del Decreto di cui al punto 2, prevede che le Regioni, nei limiti delle risorse loro spettanti, presentino una proposta progettuale che deve contenere gli interventi accompagnati dalla descrizione dei risultati attesi, che verrà successivamente valutata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche a favore delle persone con disabilità per verificarne la coerenza degli indirizzi di programmazione con le indicazioni stabilite dal medesimo Decreto;
4. di approvare la proposta progettuale "E-Inclusion. VeneTo Talk 2", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione del citato Decreto Ministeriale del 26 settembre 2025 da realizzare in collaborazione con le Aziende ULSS del Veneto, l'Azienda Ospedale-Università di Padova, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e l'Istituto Oncologico Veneto, confermando l'Azienda ULSS 3 Serenissima quale ente capofila;
5. di dare atto che il progetto di cui al punto 4 è finalizzato a dare continuità alle iniziative realizzate nell'ambito del progetto "E-Inclusion. VeneTo Talk";
6. di stabilire che il progetto "E-Inclusion. VeneTo Talk 2" è finanziato per un importo complessivo pari a euro 376.779,00, con risorse che sono state attribuite con il Decreto Ministeriale del 26 settembre 2025;
7. di incaricare il Direttore della U.O. Persone con disabilità e progettualità a supporto della predisposizione e dell'invio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche a favore delle persone con disabilità dei documenti necessari alla presentazione dell'atto contenente la proposta progettuale "*E-Inclusion. VeneTo Talk 2*", nonché della successiva adozione degli atti amministrativi, anche di ordine contabile, per la realizzazione del progetto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 53 del 05 febbraio 2026

Progetto E-Inclusion. VeneTo Talk 2

DECRETO DEL MINISTRO PER LE DISABILITA', DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DEL 26 SETTEMBRE 2025

1. Titolo del Progetto

E-Inclusion. VeneTo Talk 2

2. Durata del Progetto:

(data presunta di inizio e fine progetto)

Durata Mesi: 12

Data inizio presunta: DICEMBRE 2026
Data fine presunta: NOVEMBRE 2027

3. Finanziamento richiesto:

€ 376.779,00

4. Territorio di attuazione del progetto:

Il progetto "*E-Inclusion. VeneTo Talk 2*" si propone in continuità rispetto al precedente "*E-Inclusion. VeneTo Talk*" inserendosi in un contesto regionale proattivo e consolidato, caratterizzato dall'impegno regionale nell'ambito dell'inclusione sociale e della rimozione delle barriere alla comunicazione a favore delle persone sorde e con ipoacusia. La presente progettualità rappresenta dunque un ulteriore passo verso il rafforzamento di un percorso già avviato e strutturato. Gli obiettivi del progetto mirano a dare continuità ai servizi erogati e a valorizzare ed estendere le buone pratiche sperimentate.

Contesto normativo e storico delle precedenti progettualità
La Regione del Veneto attraverso le prime due progettualità, ovvero il progetto "*E-Inclusion: Vedo – Sento – Ascolto – Capisco*" e il successivo intervento di prosecuzione, valorizzazione e rafforzamento, hanno dato vita a un percorso unitario e graduale di sperimentazione, sviluppo e consolidamento di strumenti e metodologie per l'inclusione, creando una base strutturata di esperienze. Tali iniziative sono state poi essenziali, pur distinguendosi, per sviluppare la progettualità "*E-Inclusion. VeneTo Talk*", che rappresenta un'evoluzione del modello e dell'intervento strategico al quale l'Ente intende assicurare continuità nel tempo.
Attualmente si intende proporre la programmazione della progettualità *"E-Inclusion. VeneTo Talk 2"* in attuazione del Decreto del Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro dell'istruzione e del merito del 26 settembre 2025, e registrato dalla Corte dei Conti in data 19 novembre 2025, n. 3000.
Le iniziative definite nella presente progettazione, in continuità con le precedenti, verranno implementate ed attuate capillarmente negli ambiti territoriali identificati nelle 9 Aziende ULSS del Veneto, nelle due Aziende Ospedaliere di Padova e Verona, e nell'Istituto Oncologico del Veneto (IOV).

Le Aziende ULSS svolgono un ruolo importante nella presa in carico della persona con disabilità e non autosufficiente, garantendo, in collaborazione con gli Enti locali, la continuità assistenziale secondo il criterio di prossimità.
Le Aziende Ospedaliere di Padova e Verona e l'Istituto Oncologico Veneto, per loro natura, sono strutture che erogano prestazioni sanitarie di elevata specializzazione e di ricerca. Sono riconosciute come punti di riferimento per le loro alte competenze e professionalità e per la loro consolidata collaborazione con le università in ambiti di cura, ricerca e formazione.

L'impegno della Regione del Veneto per l'inclusione si inserisce nel quadro della L.R. 23 febbraio 2018, n. 11, che promuove l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST). In attuazione della legge sono stati adottati i Piani triennali

28694739

2018–2020 (DCR n. 147/2018) e 2021–2023 (DCR n. 110/2021), volti a rafforzare gli interventi a favore delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva o comunicativa, anche mediante l'uso di tecnologie per l'accessibilità.
Il più recente riferimento programmatorio è il Piano triennale 2024–2026, approvato con DCR n. 93 del 12 novembre 2024, che consolida e potenzia le misure per l'abbattimento delle barriere alla comunicazione e la diffusione di ambienti accessibili in tutti i contesti di vita. Nell'ambito del programma attuativo annuale 2024 (DGR n. 1410/2024), la Regione ha previsto specifiche azioni formative per il personale dei servizi di emergenza e lo sviluppo di soluzioni informatiche per l'identificazione delle persone sorde o ipoacusiche nelle chiamate ai numeri di emergenza.

5. Lista dei partner coinvolti

(il coinvolgimento avverrà in forma di partenariato mediante specifica convenzione)

	Partner	**Popolazione** (1° gennaio 2025)
1	Azienda ULSS 1 Dolomiti	197.708
2	Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	879.255
3	Azienda ULSS 3 Serenissima – Coordinamento in sinergia con la Regione del Veneto, monitoraggio e supporto alla Regione del Veneto negli adempimenti sul debito informativo nei confronti del Ministero	608.101
4	Azienda ULSS 4 Veneto Orientale	226.205
5	Azienda ULSS 5 Polesana	229.491
6	Azienda ULSS 6 Euganea *	929.927
7	Azienda ULSS 7 Pedemontana	361.924
8	Azienda ULSS 8 Berica	492.239
9	Azienda ULSS 9 Scaligera **	928.622

* nel territorio sono insediati l'Azienda Ospedaliera Università di Padova e IRCCS – Istituto Oncologico Veneto; ** nel territorio è insediata l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.
Fonte dei dati: Regione Veneto - U.O. Sistema Statistico Regionale

6. Azioni previste nel progetto

Il progetto "*E-Inclusion. VeneTo Talk 2*" si articola attraverso una serie di azioni progettate per garantire la continuità e il consolidamento dei servizi erogati e delle buone pratiche per favorire l'accessibilità e l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia nei settori sanitari e socio-sanitari del Veneto.
Le azioni sono strutturate per massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei risultati sfruttando anche le sinergie tra i partner e le tecnologie disponibili.

Azione 1 – Tavolo di Coordinamento
Questa azione si focalizza sul rafforzamento delle funzioni del Tavolo di Coordinamento già operativo e consolidato nella precedente progettualità.
Il Tavolo rappresenta l'organo strategico del progetto, ed è composto dai rappresentati della Regione del Veneto (in qualità del soggetto proponente), delle 9 Aziende ULSS del Veneto (con l'Azienda ULSS 3 Serenissima individuata come Ente capofila progettuale), delle Aziende Ospedaliere di Padova e Verona e dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV). Il consolidamento di questa governance risulta essere essenziale per garantire un approccio uniforme e sinergico su tutto il territorio regionale.
Il Tavolo in questa progettualità mirerà a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Offrire un servizio di video interpretariato uniforme su tutto il territorio regionale. L'obiettivo primario sarà il raggiungimento dell'uniformità del Servizio, tramite la standardizzazione delle procedure di accesso e dei parametri per la qualità in tutti i punti di contatto sanitari, socio-sanitari e sociali coinvolti, appianando e risolvendo le differenze di accesso e di comunicazione;
- Facilitare le procedure di attivazione del Servizio, il monitoraggio e garantire su tutto il territorio regionale il medesimo livello di qualità.

Azione 2 – **Piano d'Azione e Piano di informazione e disseminazione dei risultati**
Questa azione, realizzata dal Tavolo di Coordinamento, si prefigge di garantire un processo condiviso nella pianificazione sia delle azioni che della comunicazione delle stesse. L'azione 2 comprende due piani di sviluppo:

- Il **piano d'azione** verrà costruito enucleando le azioni chiave per aumentare l'efficacia del progetto, definendone in termini espliciti ed operativi le priorità strategiche del progetto. Inoltre, per garantire la massima specificità tecnica e l'efficacia delle soluzioni proposte, il Tavolo di Coordinamento potrà ricevere il supporto integrativo di professionalità e attori funzionali alla redazione di aspetti specifici del piano.
- Il **piano di informazione e disseminazione dei risultati** avrà come obiettivo il coordinamento delle campagne informative, caratterizzate dall'uniformità dei materiali proposti e dall'implementazione dei veicoli multimediali.

Azione 3 – **Confronto con le Associazioni**
Questa azione è dedicata alla fase di presentazione e confronto dei piani sopra descritti con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative e con gli Enti che operano a livello regionale nella tutela delle categorie beneficiarie del progetto.
Il processo di condivisione con i portatori di interesse, già elemento essenziale e strategico nella precedente progettualità, si conferma tale anche per il presente progetto; la prospettiva diretta e l'esperienza sul campo delle Associazioni e degli Enti rappresentano infatti elementi unici per definire le strategie e massimizzare, anche in termini di diffusione comunicativa, l'impatto positivo del progetto.

Azione 4 – Attuazione dell'Action Plan
Questa azione rappresenta la fase operativa centrale del progetto, dedicata alla concreta implementazione del Piano d'azione. Si basa sulla prosecuzione e sul consolidamento in particolare delle iniziative avviate precedentemente.

Azione 4.1 – Realizzazione di spot video e materiali promozionali in LIS e sottotitolati con la partecipazione di testimonial sordi segnanti del Veneto eventualmente individuati anche su proposta dalle Associazioni maggiormente rappresentative e selezionati dal Tavolo di Coordinamento Regionale con diffusione mirata dei contenuti sui canali social delle Associazioni e sui canali di informazione istituzionali dei partner. Si incentiverà la creazione di contenuti divulgativi che enfatizzino la funzione, oltre che della LIS, anche della trascrizione automatica e della sottotitolazione. E' importante la diffusione degli spot nelle sale d'attesa e sui siti web delle Aziende sanitarie, dei luoghi di interesse e della Regione.

Azione 4.2 – Questa azione, mira a rafforzare l'infrastruttura tecnologica per l'accessibilità comunicativa. A tal fine si procederà al consolidamento dei servizi di video-interpretariato assicurandone la piena connessione e integrazione con le reti informatiche aziendali dei partner progettuali.
L'obiettivo primario, infatti, è quello di consentire ai cittadini sordi segnanti, così come agli operatori, la possibilità di attivare il **servizio di video - interpretariato a distanza** con interpreti in LIS anche sottotitolato ove possibile. Questo sarà reso possibile attraverso specifiche sezioni dedicate al servizio all'interno delle piattaforme informatiche dei partner, o attraverso l'utilizzo di supporti tecnologici attivabili, ad esempio, tramite QR-code. L'intento è consentire il dialogo in simultanea e sottotitolato, abbattendo efficacemente le barriere linguistiche in tutte le fasi di interlocuzione con i servizi sanitari, socio-sanitari e sociali.
Si punterà a rendere disponibile il servizio in modo veloce ed efficiente rendendolo disponibile per:

- personale sociale, sanitario e socio-sanitario delle Aziende partner;
- medici di base e pediatri di libera scelta afferenti al territorio dell'Azienda partner;
- cittadini sordi che abbiano la necessità di accedere ai presidi sanitari, socio-sanitari e sociali.

Dovrà essere effettuato regolarmente il **monitoraggio** volto a verificare la qualità del servizio reso e la soddisfazione da parte degli utilizzatori, nonché l'appropriatezza e l'aderenza delle soluzioni adottate rispetto ai bisogni. Inoltre, per garantire lo spazio relazionale dedicato alla gestione delle prese in carico complesse, si propone di attivare un **pacchetto di ore di interpretariato in presenza**.

Azione 4.3
Si continuerà l'azione di potenziamento degli interventi di accessibilità dei siti web aziendali. Nell'implementare i siti aziendali con i contenuti del progetto, verrà seguito il criterio della massima facilità di accesso ai servizi.

Azione 4.4
La Cassetta degli Attrezzi già attivata nei precedenti progetti sarà soggetta a nuove implementazioni di contenuti. L'azione si prefigge l'obiettivo di accrescere le conoscenze e la consapevolezza inerenti la sordità e l'ipoacusia e di fornire gli strumenti per affrontare con adeguata preparazione i possibili scenari.

Azione 5 – **Monitoraggio delle azioni progettuali**
Questa azione è dedicata al monitoraggio sistematico e periodico dell'andamento di tutte le azioni progettuali, al fine di garantire il rispetto dell'Action Plan ed il raggiungimento degli obiettivi definiti.
Il monitoraggio avrà una cadenza quadrimestrale o semestrale e fornirà un sistema informativo essenziale per verificare lo stato di avanzamento complessivo del progetto. Attraverso l'utilizzo di schede di monitoraggio periodiche, verranno raccolte in maniera continua e sistematica informazioni dettagliate sull'andamento del progetto, permettendo così di tracciare i progressi, identificare eventuali criticità e apportare, se rilevato, gli opportuni aggiustamenti.
L'azione di monitoraggio, inoltre, persegue i seguenti obiettivi:

- **Coinvolgimento costante dei referenti**, stimolando la partecipazione attiva dei partner nell'attuazione delle azioni progettuali e garantendo l'aderenza agli obiettivi condivisi;
- **Valutazione della soddisfazione**, misurando il grado di soddisfazione della popolazione sorda o con ipoacusia rispetto ai servizi offerti e all'impatto delle azioni implementate;
- **Garanzia di ri-pianificazione**, assicurando, sulla base dei dati raccolti, la possibilità di eventuali ri-pianificazioni progettuali, al fine di mantenere il progetto pienamente allineato con i bisogni emergenti e con gli obiettivi generali definiti.

Azione 6 – **Valutazione finale**
Questa azione è dedicata alla **verifica conclusiva dei risultati del progetto** e alla predisposizione di una relazione finale approfondita. La valutazione avrà lo scopo di analizzare le modalità di attuazione e i risultati raggiunti dal progetto.
L'obiettivo primario è rendere conto in modo trasparente dell'utilizzo delle risorse impiegate e dell'impatto della proposta progettuale nel contesto territoriale di riferimento.
Nella relazione di verifica finale verranno chiaramente evidenziati i fattori di successo che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi, eventuali criticità e aree di miglioramento, utili nel ricalibrare e ritarare le azioni del successivo progetto.
Gli esiti del processo valutativo saranno presentati ai portatori di interesse, tale passaggio avrà un duplice obiettivo: sviluppare una maggiore sensibilità e aderenza ai bisogni effettivi della popolazione target di riferimento sulla base dei risultati raggiunti e garantire una maggiore efficacia dei futuri progetti che potranno prendere spunto da questa esperienza.
Il contributo, infine, assicurerà che la valutazione rifletta il più possibile le reali esigenze e percezioni delle persone sorde o ipoacusiche.

Azione 7 – **Implementazione del Piano di informazione e disseminazione dei risultati.**
Questa azione è dedicata alla concreta realizzazione e attuazione del Piano di informazione e disseminazione definito nell'Azione 2. Prevede l'implementazione di campagne informative capillari rivolte alla cittadinanza, con particolare focus verso le persone sorde o con ipoacusia.
I principali passaggi potranno svilupparsi nei seguenti punti:

- Affissione di materiali standardizzati (vetrofanie, targhe, totem informativi, locandine, …) provvisti di logo e QR Code per l'attivazione del servizio di video-interpretariato negli spazi dei front-office (CUP, Accettazione, Pronto Soccorso, Ritiro Referti, studi MMG e PLS, Distretti socio-sanitari, Punti unici di accesso…) della rete sanitaria, socio-sanitaria e sociale, al fine di garantire il riconoscimento immediato ed univoco del servizio da parte dell'utenza con disabilità uditive;
- Produzione di spot video e materiali promozionali con testimonial sordi segnanti del Veneto (proposti eventualmente anche dalle Associazioni maggiormente rappresentative e valutate dal Tavolo di Coordinamento Regionale). Diffusione mirata sui canali social delle Associazioni e sui canali di informazione istituzionali dei partner di video in LIS parlati e sottotitolati;
- Distribuzione degli spot nelle sale d'attesa e sui siti web delle Aziende sanitarie coinvolte.

7. Descrizione del progetto

La Regione del Veneto intende dare un forte segnale di continuità alle strategie di inclusione già avviate, potenziando il percorso intrapreso con la precedente edizioni del progetto "*E-Inclusion-VeneTo Talk*".
La nuova proposta, denominata "*E-Inclusion. VeneTo Talk 2*", si configura come l' evoluzione di un'esperienza di eccellenza, mirata a capitalizzare i risultati ottenuti e a valorizzare la rete di partenariato già attiva, che vede l'Azienda ULSS 3 Serenissima nel ruolo di capofila, affiancata dalle altre Aziende ULSS del territorio, dalle Aziende Ospedaliere di Padova e di Verona e dall'Istituto Oncologico Veneto.

L'obiettivo strategico del progetto è consolidare e rendere uniformi su tutto il territorio regionale gli strumenti, i metodi e le competenze necessari per l'abbattimento delle barriere alla comunicazione promuovendo percorsi realmente inclusivi e accessibili.
L'intervento è rivolto ai cittadini con disabilità uditive, verbali e/o nella capacità di comprensione, e si propone di garantire un'interazione efficace e paritaria, sia con i professionisti, sia con le piattaforme digitali che costituiscono

l'infrastruttura dei servizi sanitari,socio-sanitari e sociali territoriali, favorendo così una piena partecipazione e autonomia nell'accesso alle prestazioni.

L'implementazione delle azioni progettuali è guidata da una visione che poggia su cinque pilastri imprescindibili: la promozione dell'autonomia della persona, la personalizzazione dei servizi offerti, la garanzia di piena accessibilità a risorse e ambienti, il raggiungimento di una comprensione reciproca tramite relazioni competenti e, infine, l'adozione di una comunicazione efficace basata sull'ascolto attivo.
Per concretizzare questi principi, "*E-Inclusion. VeneTo Talk 2*" adotta un approccio duale e sinergico: il progetto mira da un lato all'implementazione di supporti tecnologici avanzati e investe parallelamente sullo sviluppo del capitale umano. Questa strategia punta a trasformare le barriere comunicative agendo contemporaneamente sulla dotazione tecnica e sulla sensibilizzazione di operatori e cittadini, affinché l'innovazione digitale sia supportata dall'acquisizione di solide competenze relazionali e di mediazione.

8. Descrizione degli elementi qualitativi della proposta

La proposta progettuale "*E-Inclusion. VeneTo Talk 2*" poggia su solide basi qualitative, frutto dell'esperienza maturata nelle precedenti iniziative e si distingue per una metodologia strutturata, volta a garantire un elevato impatto sul territorio regionale.

Il primo elemento distintivo è l'adozione della progettazione partecipata per la definizione delle strategie e del piano d'azione. Questo approccio metodologico stimola il coinvolgimento attivo di tutti gli attori e portatori di interesse sin dalle fasi iniziali.

Sotto il profilo dell'attuazione, il progetto persegue un equilibrio tra innovazione e armonizzazione. Le misure proposte, pienamente allineate con le direttive europee e la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, sono studiate per integrarsi con le risorse esistenti. L'obiettivo è razionalizzare l'impiego delle risorse per raggiungere una piena uniformità degli standard tecnologici e metodologici nell'accesso ai servizi sanitari, socio-sanitari e sociali su tutto il territorio regionale.

La governance del progetto è assicurata da un sistema di monitoraggio costante, strutturato per raccogliere dati sistematici sull'andamento delle attività e sulla soddisfazione dell'utenza, permettendo così di intervenire con aggiustamenti mirati e tempestivi, qualora necessario. A garanzia dell'equità di accesso, l'intervento si caratterizza per la sua capillarità: i servizi saranno distribuiti in modo omogeneo in tutte le aree regionali, coinvolgendo la totalità delle Aziende sanitarie.

Infine, la proposta assicura sostenibilità economica e continuità nel lungo periodo. Il progetto non è un'iniziativa isolata, ma si inserisce nel quadro programmatico consolidato dalla Legge Regionale n. 11/2018 e dai conseguenti Piani Triennali. Il contesto normativo garantisce che gli interventi attivati e i benefici generati possano perdurare e consolidarsi nel tempo indipendentemente dalla disponibilità di futuri finanziamenti ministeriali specifici.

9. Cronoprogramma delle attività

(Descrizione delle fasi di sviluppo del progetto e delle attività che si intendono realizzare, con indicazione dei tempi di avvio e di esecuzione delle varie fasi)

Ipotizzando DICEMBRE 2026 la data in cui il progetto potrà presumibilmente prendere avvio, si ritiene di poter procedere come segue:

Descrizione sintetica delle Azioni	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
Azione 1 – Prosecuzione del tavolo di coordinamento, fase di rilevazione analisi e studio, elaborazione del Piano strategico.												
Azione 2 – Definizione ed esplicitazione del Piano strategico dell'Action Plan progettuale (piano d'azione operativo) e del Piano di Informazione e disseminazione												
Azione 3 – Presentazione del Piano strategico e del relativo Action Plan alle Associazioni maggiormente rappresentative												
Azione 4 – Attuazione dell'Action Plan e di tutte le azioni specifiche previste (Azione 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4)												
Azione 5 – Monitoraggio delle azioni progettuali												
Azione 6 – Valutazione finale. Verifica conclusiva dei risultati effettivamente conseguiti - Rendicontazione												
Azione 7 – Attuazione del Piano di informazione e disseminazione dei risultati.												

10. Rischi e difficoltà potenziali

(Descrizione degli ostacoli, rischi e difficoltà che si potrebbero incontrare nella fase di avvio e sviluppo delle attività)

Da un'analisi previsionale per identificare e mitigare eventuali criticità concernenti la fase di attuazione, sono emerse le seguenti ipotesi:

- Sotto il profilo tecnico, un primo fattore di rischio riguarda l'infrastruttura tecnologica. In fase di avvio, infatti, potrebbero verificarsi rallentamenti legati all'utilizzo di dispositivi mobili già in dotazione ai partner che non risultino pienamente performanti, criticità connesse alla copertura della rete internet in specifiche aree territoriali. Tali variabili potrebbero influire temporaneamente sulla rapidità e sulla stabilità dei servizi basati sulla connettività.
- Un ulteriore fattore di rischio concerne la riconoscibilità dei servizi da parte dell'utenza e i conseguenti tempi di adozione da parte dell'utenza. A questo proposito è necessario garantire una visibilità continua, evitando interruzioni rispetto alle azioni promozionali precedenti, al fine di rendere fruibili e pienamente utilizzabili le nuove funzionalità. Inoltre, al fine di assicurare aderenza ai bisogni reali della popolazione target, il progetto prevede una collaborazione strutturale e costante con le Associazioni di categoria. Il loro coinvolgimento è la chiave per salvaguardare l'adeguata corrispondenza tra l'offerta progettuale e le reali esigenze dei beneficiari.
- Infine, sussiste un fattore di rischio legato al rispetto delle tempistiche di realizzazione, strettamente connesso alla capacità di coordinamento tra i numerosi partner e, in misura determinante, alla tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative di affidamento degli incarichi operativi. Eventuali ritardi in queste fasi procedurali potrebbero ripercuotersi sulla schedulazione complessiva delle attività,

11. Descrizione dell'esperienza e delle competenze del personale già impegnato nel precedente progetto di cui al decreto del 14 febbraio 2023 e che si prevede di impegnare anche nel presente progetto

Il successo del progetto "E-Inclusion. VeneTo Talk 2" si fonda su un gruppo di lavoro multidisciplinare e consolidato, che garantisce continuità operativa e un approccio centrato sulla persona. Il team integra professionisti sanitari, socio-sanitari e sociali esperti nell'inclusione, figure tecniche specializzate in ICT e tecnologie assistive, e personale formato su accoglienza e facilitazione comunicativa.

Elemento distintivo è il coinvolgimento diretto di persone sorde o ipoacusiche, la cui esperienza di vita orienta tutte le fasi progettuali, assicurando soluzioni pertinenti, efficaci e realmente rispondenti ai bisogni dei destinatari finali.

12. Sostenibilità dei costi progettuali e di realizzazione in relazione agli obiettivi

La sostenibilità del progetto "E-Inclusion. VeneTo Talk 2" è assicurata dal solido quadro normativo regionale e da linee di finanziamento dedicate, che ne garantiscono la continuità oltre la singola annualità. Il piano finanziario è stato definito con rigore, basandosi sui costi reali delle precedenti esperienze e orientando le risorse verso gli aspetti più impattanti, come destinatari, mezzi e attrezzature. La strategia di spesa privilegia l'ottimizzazione e l'armonizzazione delle risorse, evitando duplicazioni e massimizzando l'efficacia, la replicabilità e la sostenibilità economica del progetto.

13. Elementi di trasferibilità e network territoriale

Il progetto "E-Inclusion. VeneTo Talk 2" è stato concepito con una marcata attenzione alla trasferibilità del modello e al consolidamento di un network territoriale robusto, elementi essenziali per generare un cambiamento duraturo.

Un primo aspetto fondamentale riguarda la replicabilità e la capacità adattiva delle tecnologie.
L'accessibilità digitale, fruibile sia da remoto che tramite dispositivi mobili, è intesa come un ponte necessario per l'integrazione della progettualità in contesti differenti. La tecnologia impiegata, infatti, possiede caratteristiche di flessibilità tali da poter essere estesa ad altre tipologie di barriere o disabilità, rendendo il modello facilmente esportabile in altri ambiti, previa esecuzione di analisi di fattibilità, per garantirne un'applicazione efficace ed efficiente. Come anticipato, uno degli obiettivi riguarda l'integrazione delle nuove soluzioni con le risorse già presenti, evitando la creazione di sovrastrutture o duplicazioni che genererebbero frammentazione e disorientamento nell'utenza.
Un ulteriore elemento chiave del progetto è rappresentato dal consolidamento del network territoriale. Si intende infatti rafforzare la rete inter-organizzativa già attiva, che unisce l'attività capillare delle Aziende sanitarie e socio-sanitarie alle conoscenze specifiche delle Associazioni maggiormente rappresentative. Questa sinergia strutturale tra istituzioni ed enti del terzo settore è fondamentale per definire modelli di accesso realmente partecipati, valorizzando le competenze dei destinatari e garantendo risposte aderenti ai bisogni reali.

14. Risultati finali attesi e impatto della proposta progettuale nel contesto territoriale di riferimento

L'attuazione del progetto "*E-Inclusion. VeneTo Talk 2*" mira a conseguire risultati tangibili e misurabili, capaci di incidere profondamente sulla qualità della vita e sull'autonomia delle persone sorde o con ipoacusia.
Il primo risultato sistemico atteso è la piena omologazione strumentale e metodologica su scala regionale. Si prevede la graduale adozione di standard uniformi in tutte le Aziende partner, garantendo così la medesima qualità del servizio erogato su tutto il territorio. Parallelamente si perseguirà un incremento mirato delle dotazioni strumentali a disposizione delle strutture, calibrato in base all'estensione territoriale e ai volumi di utenza, ottimizzando l'integrazione con le risorse già esistenti per assicurarne un utilizzo sinergico ed efficiente.

Sul piano operativo, il progetto garantirà una risposta immediata al bisogno comunicativo attraverso il consolidamento dei servizi di video-interpretariato a distanza, fruibili in tempo reale per abbattere le barriere nelle interazioni quotidiane. Per le situazioni complesse sarà assicurata una specifica tutela della relazione mediante la presenza fisica di interpreti LIS, preservando così uno spazio relazionale indispensabile.

Un ulteriore asse di intervento riguarda la diffusione della conoscenza e delle competenze, previsto su due fronti. Da un lato, si produrrà un corpus di percorsi informativi standardizzati, integralmente accessibili tramite traduzione in LIS e sottotitolazione; dall'altro, si lavorerà sull'accrescimento delle competenze e delle soft-skills degli operatori, favorendo una relazione di cura più empatica, competente ed efficace. Il progetto pone inoltre l'accento sull'inclusione delle persone con deficit uditivo di nazionalità straniera, implementando misure specifiche per superare la doppia barriera linguistica e sensoriale.

In sintesi, l'impatto complessivo della proposta mira a incrementare la responsabilità sociale del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, riducendo le aree di isolamento e di discriminazione e, contestualmente, ad aumentare il benessere e la consapevolezza dei beneficiari, restituendo piena autonomia nell'accesso ai servizi essenziali.

15. Monitoraggio e valutazione dei risultati

(descrizione degli indicatori e meccanismi per il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale dei risultati delle azioni)

Azione 1	
Indicatori di processo - Convocazioni del Tavolo di Coordinamento per l'indagine conoscitiva dei bisogni; - Definizione degli strumenti di valutazione considerando età, istruzione, distribuzione territoriale e tipologia di disabilità; - Rilevazione delle dotazioni tecnologiche e metodologiche dei partner; - Incontri per l'elaborazione del Piano Strategico.	**Indicatori di risultato** - Partecipazione media alle convocazioni; - Mappatura della popolazione target e delle dotazioni dei partner; - Elaborazione del Piano Strategico del progetto.
Azione 2	
Indicatori di processo - incontri per la definizione dell'Action Plan operativo e del Piano di informazione e disseminazione.	**Indicatori di risultato** - Predisposizione dell'Action Plan; - Predisposizione del Piano informativo e di disseminazione.
Azione 3	
Indicatori di processo - incontri con le Associazioni maggiormente rappresentative delle categorie beneficiarie e con gli Enti che operano a livello regionale nella tutela delle categorie beneficiarie del progetto.	**Indicatori di risultato** - Elaborazione verbali degli incontri; - Eventuale ri-pianificazione dell'Action Plan e del Piano informativo e di disseminazione.
Azione 4	
Indicatori di processo - documenti e percorsi da rendere accessibili: - incontri con referenti informatici dei soggetti partner per il coordinamento e la scelta della piattaforma; - N. di richieste di interpretariato in presenza; - N. video guide prodotte.	**Indicatori di risultato** - Elenco dei documenti resi accessibili; - Misurazione del grado di soddisfazione raggiunto dai potenziali utenti; - N di servizi di video interpretariato fruiti; - Misurazione del grado di partecipazione, coinvolgimento e acquisizione delle competenze.
Azione 5	
Indicatori di monitoraggio - incontri del Tavolo di coordinamento per l'elaborazione dei report e delle relazioni per la costruzione del monitoraggio.	**Indicatori di risultato** - Predisposizione del sistema di monitoraggio.
Azione 6	
Indicatori di monitoraggio - Definizione di uno strumento finale di rilevazione qualitativa, quantitativa ed economico-finanziaria da inviare ad ogni soggetto partner; - incontri di presentazione con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative e agli Enti che operano a livello regionale nella tutela delle categorie beneficiarie del progetto.	**Indicatori di risultato** - Redazione di una relazione finale di verifica; - Predisposizione verbali.
Azione 7	
Indicatori di processo - Individuazione delle modalità e dei soggetti per la realizzazione del Piano informativo e di disseminazione.	**Indicatori di risultato** - N. notice board personalizzabili elaborati; - N. di video-spot informativi sottotitolati e tradotti in lingua dei segni registrati; - N. di comunicati stampa regionali e dei soggetti partner comparsi su siti e piattaforme social; - N. di articoli sulle agenzie locali e di stampa; - N. di conferenze stampa per la presentazione e disseminazione dei risultati.
Tali indicatori, raccolti attraverso un sistema di monitoraggio (Azione 5 – report, relazioni), permetteranno di alimentare in maniera continua e sistemica il flusso dei dati che serviranno per la valutazione in itinere sullo stato di avanzamento del progetto, dell'utilizzo delle risorse dedicate e della valutazione finale, al fine di verificare l'adeguatezza delle azioni sperimentate.	

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

E-Inclusion. VeneTo Talk 2

Categorie	**Voci di costo** (a titolo indicativo)	**Importi in Euro**	
A *Retribuzione coordinatore e amministrazione*	Retribuzioni e oneri coordinatore	**€ 5.000,00**	
	Retribuzioni e oneri personale dedicato all'amministrazione	**€ 6.000,00**	
	TOTALE CATEGORIA "A"		**€ 11.000,00**
B *Risorse umane per l'attuazione dell'intervento*	Retribuzioni e oneri personale interno	**€ 12.500,00**	
	Retribuzioni e oneri consulenti esterni	**€ 7.500,00**	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	**€ 0,00**	
	TOTALE CATEGORIA "B"		**€ 20.000,00**
C *Destinatari, mezzi e attrezzature*	Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature	**€ 342.179,00**	
	Spese per acquisto materiali di consumo	**€ 0,00**	
	TOTALE CATEGORIA "C"		**€ 342.179,00**
D *Spese generali*	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto	**€ 3.600,00**	
	Spese utenze	**€ 0,00**	
	TOTALE CATEGORIA "D"		**€ 3.600,00**
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C + D)			**€ 376.779,00**

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 575499)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente farmacista nella disciplina di farmacia ospedaliera.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente farmacista nella disciplina di farmacia ospedaliera.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, **scade alle ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 575533)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'Unità Operativa Complessa Medicina Portogruaro, ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, Area medica e delle specialità mediche, disciplina: Medicina interna.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale 27 gennaio 2026, n. 70, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'unità operativa complessa Medicina Portogruaro, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina: Medicina Interna.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme vigenti in materia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L dell'Area Sanità 23 gennaio 2024.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e D.lgs. 198/2006), nonché della legge 7 dicembre 2023, n. 193 e del D.M. 22 marzo 2024.

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

   a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. Idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

- Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.
2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Interna o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Interna.

   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001.

Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

3. Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV n. 1096/2022, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto al punto 4 della DGRV 6 settembre 2022, n. 1096.
4. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997, da allegare direttamente nella procedura on-line. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, d. lgs. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione, i dirigenti confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a qualsiasi titolo da una pubblica amministrazione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, a pena di esclusione, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero **entro il perentorio termine del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana.**

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line,** ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata automaticamente **alle ore 23.59 del giorno di scadenza** per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte e/o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 4.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati) tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito https://aulss4veneto.iscrizioneconcorsi.it/;

   le modalità di accesso sono le seguenti:

   - Identità Digitale (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE) - Per attivare SPID https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-attivare-spid/:

a. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con un codice di validazione da inserire nell'apposito campo seguito dal tasto "VERIFICA";

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. iniziare la compilazione della scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "Compila" e confermare con il tasto in basso "Salva";
4. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
5. l'elenco delle ulteriori schede da compilare (requisiti generici, requisiti specifici e seguenti) è visibile nel pannello di sinistra, le schede già completate presentano un segno di spunta verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo; le stesse possono essere compilate in più momenti, si può infatti accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
6. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
7. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio";
8. dopo aver reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione";
9. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), per uso esclusivo del candidato, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
10. la stessa domanda, che non deve essere inoltrata all'azienda, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 7 al numero 10 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non saranno presi in considerazione, e quindi **non saranno oggetto di valutazione**, documenti allegati tramite upload diversi da quelli espressamente richiesti dalla procedura; la corretta compilazione del format di iscrizione on line, genera la domanda di partecipazione all'avviso contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste sia per l'ammissione all'avviso che per la conseguente valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". **Le richieste di assistenza tecnica** verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta pertanto non si assume l'impegno che possano essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Si suggerisce di **leggere attentamente** il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica ordinaria e/o certificata che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it.

5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare a mezzo PEC, con le modalità di seguito riportate, **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format di iscrizione on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando **l'allegato B** con firma autografa del candidato.

Si raccomanda di inserire nel format di iscrizione on line **solo** le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della valutazione.

L'invio deve essere effettuato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: protocollo.aulss4@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che **il termine ultimo** di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta fissato nelle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato nonché il numero del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata **per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali**:

a) dovrà essere in formato PDF;

b) per ciascuna pubblicazione, dovrà essere creato il rispettivo file da nominare con il titolo del lavoro corrispondente, eventualmente anche in forma abbreviata;

c) tutti i files dovranno essere riuniti in una o più cartelle compresse (WIN ZIP).

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload**:

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali" per l'ammissione che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
3. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero richiesti nella sezione "Requisiti specifici";
4. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
5. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica deve essere allegata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero.

Contributo per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 15,00 (quindici/00), a titolo di contributo per i costi di gestione della procedura, nel conto corrente bancario intestato a Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale IBAN: IT14E0835664789000000101743, indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico - incarico di direzione dell'uoc Medicina Portogruaro", indicando anche il proprio nome e cognome.

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'20 della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dalla D.G.R.V. n. 1096/2022 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

8. ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati, generati dal sistema all'atto dell'iscrizione on line alla procedura, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e agli esiti di un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, la graduatoria dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

- posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
- tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale, all'indirizzo www.aulss4.veneto.it, sezione ULSS 4 Comunica - Bandi di Concorso e Avvisi - Avvisi pubblici - Direzione uoc oppure da www.aulss4.veneto.it, sezione Altri servizi - Lavora con noi - Avvisi pubblici - Direzione uoc, non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Conclusi i lavori, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati idonei.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line, la graduatoria e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della legge n. 118/2022, il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992. La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dell'incarico nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

All'atto della sottoscrizione del contratto libero professionale, viene assunto l'impegno ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto professionale comprese, nello specifico e per quanto compatibili, anche le norme di cui al codice di comportamento dei

dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 14 giugno 2023, n. 543.

Inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si assume l'impegno ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 22 marzo 2023, n. 225 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

All'incarico dirigenziale si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni, recesso o rinuncia da parte del dirigente cui è stato conferito l'incarico, non procederà allo scorrimento della graduatoria anche nei due anni successivi alla data del conferimento medesimo.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale", per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'azienda, nel rispetto della vigente normativa.

11. DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 342 e del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L. dell'Area Sanità 23 gennaio 2024.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile dal sito internet aziendale:

www.aulss4.veneto.it sezione ULSS 4 Comunica - Bandi di Concorso e Avvisi - Avvisi pubblici - Direzione uoc, oppure da www.aulss4.veneto.it, sezione Altri servizi - Lavora con noi - Direzione uoc.

Il Direttore Generale Dott. Mauro Filippi

(seguono allegati)

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO
DIREZIONE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA
MEDICINA PORTOGRUARO
AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE
****

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura Complessa
MEDICINA PORTOGRUARO

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Medicina Portogruaro, Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso il Presidio Ospedaliero di Portogruaro dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale nell'ambito del Dipartimento Medico. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento Medico, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione Sanitaria, Direzione di Distretto, Dipartimenti, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri Aziendali e Territoriali.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: • la gestione della leadership • l'esperienza gestionale • la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	
Elementi distintivi	UOC Medicina Portogruaro
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate. • Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

	Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti, rispettando i tetti di spesa assegnati e garantendo la sostenibilità generale delle attività dell'unità operativa. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali, comportamentali e organizzative, mantenendo un costante confronto con i livelli di responsabilità del comparto; deve esercitare la funzione di dirigente per la sicurezza dei lavoratori, garantendo la formazione e la prevenzione e gestione dei rischi professionali, in collaborazione con il preposto di riferimento; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
Governo clinico	• Il Direttore deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali della gestione rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. • Deve possedere capacità di promozione della sicurezza dei pazienti e gestione del rischio clinico con sviluppo di attività inerenti implementazione, conduzione, creazione di modelli e sistemi finalizzati all'applicazione in ambito ospedaliero. • Deve possedere competenza specifica nel miglioramento dei percorsi di transizione dei pazienti fra i vari setting assistenziali.

Pratica clinica e gestionale specifica	• Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti anche in ottica dipartimentale e interdipartimentale, per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve partecipare alle attività correlate ai processi di gestione della soddisfazione degli utenti. • Deve organizzare e gestire l'attività di reparto e le risorse assegnate, sia in termini generali che di medicina specialistica, al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza interna ed esterna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. • Deve sviluppare percorsi di appropriatezza clinica ed organizzativa, anche in relazione alla gestione della domanda e dell'offerta di prestazioni, consentendo il contenimento delle liste di attesa e l'ottimizzazione della presa in carico specialistica dei pazienti cronici. • Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali. Inoltre deve avere conoscenza dei percorsi riabilitativi. • Deve organizzare e gestire le attività nell'ambito della medicina interna; in particolare deve possedere la capacità di gestione clinica delle più frequenti patologie internistiche, dimostrando la capacità di creare "reti" di collaborazione con il Pronto Soccorso e le unità operative aziendali di area medica (Cardiologia, Neurologia, Medicina interna degli altri ospedali); deve essere in grado di sviluppare e predisporre linee guida e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG. • Deve collaborare con tutti i soggetti preposti alla prevenzione ed al controllo delle infezioni correlate all'assistenza ed il contenimento del fenomeno dell'antimicrobico-resistenza, attuando tutte le misure previste, anche di tipo documentale. • Deve conoscere e promuovere modelli clinici rivolti ad una gestione alternativa al ricovero delle principali patologie cronico - degenerative (l'ospedale di comunità, la cura a domicilio dei modelli ADI e Cure Palliative, etc). L'incarico di direzione dell'Unità Operativa Complessa Medicina Portogruaro dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede, in particolare, che il clinico possieda le seguenti specifiche competenze: • esperienza nella gestione multidimensionale del paziente affetto da patologie croniche; • attitudine allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari regimi assistenziali; • competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e di integrazione multidisciplinare; • esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici in area internistica, con modalità condivisa con le altre unità operative di presidio, strutture aziendali e i professionisti coinvolti; • capacità di collaborare alla predisposizione di linee guida professionali e organizzative, che siano alla base dei percorsi terapeutici che coinvolgano la rete territoriale dei MMG, con particolare riferimento alle patologie croniche ed alla definizione di comuni strategie di prevenzione secondaria; • capacità di sviluppare il miglior utilizzo dei setting assistenziali per i pazienti esterni (ambulatorio, day service), e per i pazienti interni (ricovero ordinario), in collaborazione con la rete dell'assistenza territoriale; • attitudine alla predisposizione di protocolli basati su linee guida professionali e organizzative che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso

	costante degli strumenti previsti per la farmaceutica e i dispositivi medici, secondo la metodica di budget; • capacità di coordinare il tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'equipe a lui affidata e di sviluppare un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori e di porre ogni impegno affinché gli utenti abbiano una percezione positiva della qualità assistenziale ricevuta; • capacità di programmazione ed organizzazione degli iper-flussi stagionali e delle emergenze di tipo infettivo, con attivazione di percorsi che permettano di gestire le attività sia intraospedaliere che territoriali; • capacità di analizzare la mobilità passiva e promuovere azioni per il suo contenimento. L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche sia nel settore della Medicina Generale sia in regime di ricovero che ambulatoriale nonché nell'attività di gestione delle patologie croniche che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

REGIONE DEL VENETO
ULSS4 VENETO ORIENTALE

ALLEGATO B

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, 5
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di Medicina Portogruaro **bando n. _____/2026.**
Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:
……
……
……

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs.196/2003 e s.m.i., così come integrato dal GDPR Reg Ue 2016/679, che i dati personali forniti saranno raccolti presso l'azienda, per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

_____

(Codice interno: 575532)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di Assistente Amministrativo Interprete dell'Area degli Assistenti - Personale del ruolo amministrativo.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss4.veneto.it sezione ULSS 4 Comunica - Bandi di Concorso e Avvisi - Avvisi pubblici - Tempo determinato comparto, oppure da www.aulss4.veneto.it, sezione Altri servizi - Lavora con noi - Tempo determinato comparto.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale Dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 575502)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Ortopedia e Traumatologia Asiago, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Ortopedia e Traumatologia - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche. - Bando n. 13/2026.

In esecuzione della deliberazione n. 133 di reg. del 26.01.2026 adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana, con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Ortopedia e Traumatologia Asiago, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Ortopedia e Traumatologia - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06.09.2022, ad oggetto: "*Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118",* nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area sanità.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Nata dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 7comuni.

L'azienda è articolata in 2 distretti: il distretto 1 Bassano con 23 comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il Distretto 2 Alto Vicentino con 32 comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 888 posti letto e precisamente: il presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (395 posti letto), il presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 406), l'ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 87).

Come previsto dall'Atto aziendale, l'unità operativa complessa (UOC) di Ortopedia e Traumatologia di Asiago, oggetto del presente bando, fa parte del Dipartimento Chirurgico del presidio ospedaliero spoke di Bassano del Grappa.

La UOC è struttura complessa dotata di piena autonomia tecnico-professionale, dispone di 10 posti letto (fonte dati: flusso HSP) e concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Dotazione organica

L'attuale organico della unità operativa complessa di Ortopedia dell'Ospedale di Asiago, alla data dell'01.06.2025, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

Personale (TPE) della UOC Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Asiago	
Dirigenza Medica	**4**

Si avvale inoltre, per lo svolgimento dell'attività, del personale afferente all'area chirurgica centralizzata:

Comparto Infermieri	**16**
OSS - Operatore socio sanitario	9
Comparto Tecnico	1
Comparto Amministrativo	1
Totale	**27**

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

Principali attività

Le principali attività della UOC sono sintetizzate nel seguente prospetto

ATTIVITA' UOC Ortopedia e Traumatologia P. O. ASIAGO - biennio 2023-2024		
Attività di Degenza	2023	2024
n° totale Dimissioni	879	976
Interventi chirurgici (prime procedure)	1.093	1.172
Primi 5 DRG		
544 - SOSTITUZIONE DI ARTICOLAZIONI MAGGIORI O REIMPIANTO DEGLI ARTI INFERIORI	282	275
223 - INTERVENTI MAGGIORI SU SPALLA E GOMITO O ALTRI INTERVENTI SU ARTO SUPERIORE CON CC	146	205
503 - INTERV. GINOCCHIO SENZA DIAG. PRINCIP.DI INFEZIONE	97	142
471 - INTERVENTI MAGGIORI BILATERALI O MULTIPLI SULLE ARTICOLAZIONI DEGLI ARTI INFERIORI	42	67
538 - ESCISSIONE LOCALE E RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA ECCETTO ANCA E FEMORE ZENZA CC	41	43
Primi 5 Interventi chirurgici (ICD-9-CM)		
8154 - SOSTITUZIONE TOTALE DEL GINOCCHIO	196	228
0443 - LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE	123	183
8363 - RIPARAZIONE DELLA CUFFIA DEI ROTATORI	132	167
8151 - SOSTITUZIONE TOTALE DELL'ANCA	109	88
806 - ASPORTAZIONE DI CARTILAGINE SEMILUNARE DEL GINOCCHIO	98	66
Attività Ambulatoriale per esterni	2023	2024
N° totale prestazioni	4.566	4.708
PRIME VISITE	807	983
VISITE DI CONTROLLO	1.713	1.780
ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	1. 759	1. 678
INTERVENTI AMBULATORIALI	287	267

Dati a cura UOC Controllo di Gestione

Profilo soggettivo del candidato:

Competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico

Competenze tecnico scientifiche

- consolidata esperienza nel trattamento delle fratture da caduta dell'arto inferiore e dell'arto superiore con padronanza di tecniche che vadano dall'osteosintesi moderna alla sostituzione protesiche;
- comprovata esperienza nella tecnica artroscopica diagnostica, operativa e ricostruttiva dell'arto superiore con particolare attenzione agli esiti traumatici del giovane;
- elevata competenza nel trattamento di traumi sportivi del giovane adulto (distorsione lussazioni instabilità) comprese tecniche artroscopiche mininvasive, fondamentali per stabilizzazioni di spalla, ricostruzione dei legamenti e riparazione del cercine glenoideo;
- comprovata esperienza nella chirurgia protesica dell'arto superiore con specificità nella chirurgia conservativa sostitutiva di spalla e gomito in patologie degenerative e traumatiche. conoscenza ed esperienza di nuove tecnologie nel campo protesico con utilizzo di sistemi di navigazione e personalizzazione degli impianti;
- comprovata esperienza nella chirurgia protesica di primo impianto anatomico e non anatomico e di revisione nel trattamento dei fallimenti. Conoscenza dell'utilizzo di innesti e sostituti ossei nelle grandi perdite ossee o gravi deformazioni anatomiche.

Competenze professionali e manageriali:

- conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
- conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di contribuire attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- conoscenza e disponibilità all'utilizzo di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica...);
- partecipazione attiva alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;
- capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;
- capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori; capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;
- vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori.

REQUISITI per l'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paese dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

- i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

b) idoneità fisica all'impiego: l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) nessun limite di età: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

c) curriculum professionale ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale e adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- da lunedì a giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 13.00 alle 15.30

- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, **sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;

2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;

4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

9. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;

10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

11. di essere in possesso del diploma di Laurea in .... (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

12. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in .... (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);

13. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine di .....;

14. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;

15. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

16. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;

17. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

18. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);

19. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

20. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

21. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta ordinaria e/o certificata, avendo cura di riportare gli estremi di riferimento del bando di avviso al quale si è partecipato.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto, alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

a) **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 4 della DGRV 1096/2022, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

b) **la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

c) **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;

d) **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);

e) un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

f) la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096 del 6 settembre 2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari/supplenti/riservatari estratti rinuncino alla nomina o se ne sarà verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Direttore Generale dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una graduatoria di candidati idonei sulla base dei punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la graduatoria dei Candidati idonei, accompagnata da una relazione redatta in forma sintetica; la graduatoria dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del Candidato che ha conseguito il miglior punteggio secondo la valutazione resa dalla Commissione Esaminatrice.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente C.C.N.L. dell'area sanità, secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa approvato dalla Regione Veneto.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro dell'Area sanità e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022 n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - 0445/389116-389087; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 Dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

Allegato "A"
Domanda di ammissione

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **13/2026,** per il conferimento dell'incarico di:

DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA ASIAGO

Profilo professionale: MEDICI - disciplina: Ortopedia e Traumatologia
(Area chirurgica e delle specialità chirurgiche)

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via .....nr. .....;
2) di avere il seguente codice fiscale: ……..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza _____
4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;
7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9) di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
11) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di …….....; *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente*
12) di essere in possesso del diploma di specializzazione in …….....conseguito il ……....., presso l'Università degli Studi di ……..... *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)*;
13) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di …….. dal ……..;
14) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ……, nella disciplina di ……..……., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
15) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni *(specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)*;
16) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;

17) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame…….

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____

Via _____ n. _____

cap _____ Comune _____ (_____)

tel.: _____ tel. portatile: _____

e-mail _____

Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data .....

.....
(firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

****

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA ASIAGO** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Ortopedia e Traumatologia** - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche) di cui al Bando n**. 13/2026**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

_____ _____
(data) (firma)

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso

Allegato "C"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA ASIAGO** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Ortopedia e Traumatologia** - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche) di cui al Bando n**. 13/2026**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

……..……..…….

- Indirizzo completo

……..…….

- Con il profilo professionale di

…….

- nella disciplina di …….. con incarico……

…….

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

❑ Tempo pieno ❑ Regime ridotto (n. _____ ore settimanali);

❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
❑ Tempo determinato;
❑ A tempo unico;
❑ A tempo definito:
❑ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
❑ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
❑ Borsa di Studio;
❑ Altro ……;
❑ eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Firma

Data …… ……

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA ASIAGO** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Ortopedia e Traumatologia** - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche) di cui al Bando n**. 13/2026**.

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* ……..	*Nome* ……..

nato/a il ……	*a* …….....	*Prov*……..

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di* …… *in data*……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	.....
della provincia di	.....
dal	.....
numero d'iscrizione	.....

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....
Specializzazione in	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....
Specializzazione in	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....
(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *Riconoscimento a cura di* …….. *in data*……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	.....
Disciplina	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	.....
Dal …….. *al* …… □*con interruzione di servizio dal*……...*al*….…….. *per*……..	*con rapporto a tempo* □*determinato* □*indeterminato* *e orario* □*tempo pieno* □*tempo ridotto (ore …)*

Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..…….* *per……..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore ….)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..…….* *per……..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore….)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..…….* *per……..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Profilo professionale	***……***
Disciplina	***……***
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	***……***
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..…….* *per……..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*
Dal …….. al …… *□con interruzione di servizio dal……...al…..…….* *per……..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto (ore …)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal …….. al ……..	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal …….. al ……..	*con impegno settimanale pari a ore …*
Nella branca di	*……*
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	*……*
Dal …….. al ……..	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale)**:***	
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di Unità Operativa Complessa, di responsabile di Unità Operativa Semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di <u>diploma di laurea o di specializzazione</u>	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a…….	*Ore docenza complessive …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda ,Ente, ecc.)	
Dal…… al……	*con impegno settimanale pari a ore …*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver conseguito i seguenti titoli: master, corsi di perfezionamento universitari ecc…	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	
Titolo del corso	
Presso (Università, Azienda, Ente, ecc.)	
Dal…… al……	
Data conseguimento titolo	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore (primo autore o coautore) delle seguenti pubblicazioni edite a stampa (come specificato nel Bando, i lavori devono essere allegati). *(Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro));*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE, DOCENTE, MODERATORE, RESPONSABILE SCIENTIFICO ecc.. ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	*Titolo del corso*	*Periodo*	*Ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM (se previsti)*

(duplicare righe in caso di necessità)

_____ _____

(data) (firma)

(Codice interno: 575572)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - Disciplina di Medicina interna.

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di medicina interna.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Per informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane (Tel. 045-6712412-6712359-6712488-6712380).

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

(Codice interno: 575504)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 17 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 41 del 28/1/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 17 posti di Dirigente Medico nella disciplina di PEDIATRIA

Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende") ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 6 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 3 posti;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 2 posti;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ospedale-Università Padova** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

per complessivi n. 17 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

Il candidato che sceglierà di concorrere per una delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,

- Azienda Ulss n. 5 Polesana,

- Azienda Ulss n. 8 Berica,

- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

- Azienda Ospedale-Università Padova,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovrà indicare come seconda opzione una delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale;

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.

Nel predetto caso, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La scelta della sede al momento dell'assunzione compete all'azienda nella cui graduatoria il candidato sarà utilmente collocato sulla base delle esigenze della medesima al momento dell'utilizzo della graduatoria: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta comporta l'immediato depennamento del nominativo dalla graduatoria ad ogni conseguente effetto.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni interessate e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all'attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.I. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 24 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medica;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato - Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti la presente procedura, anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

RISERVA DI POSTI

D.L. N. 34/2023: SERVIZI ESTERNALIZZATI

Ai sensi dell'art. 10, c. 7, del D.L. n. 34/2023 e ad eccezione delle aziende con un unico posto a bando, con il presente concorso è garantita la riserva del 50% ai medici che abbiano prestato servizio in mansioni corrispondenti nelle attività dei servizi esternalizzati e che abbiano garantito assistenza ai pazienti per almeno sei mesi di servizio: il candidato interessato deve necessariamente **allegare**, nella procedura di iscrizione, **idonea documentazione attestante tale servizio e la relativa durata** (in caso contrario, lo stesso non sarà considerato riservatario).

Non ha diritto alla suddetta riserva il personale che abbia interrotto volontariamente il rapporto di lavoro dipendente con una struttura sanitaria pubblica per prestare la propria attività presso un operatore economico privato che fornisce i servizi di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 10 del D.L. n. 34/2023 in regime di esternalizzazione.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro il termine di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

   ovvero, in alternativa:

   ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato dovrà necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

   ovvero, in alternativa:

   ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato dovrà necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett a), del D.Lgs. n. 81/2008;

3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5. godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che sono stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002 o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri ne danno notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente).

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro il termine di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea magistrale appartenente alla classe "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA" rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

   ovvero, in alternativa:

   titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009;

2. specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina a concorso;

   ovvero, in alternativa:

   specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

   ovvero, in alternativa:

   specializzazione affine alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

   ovvero, in alternativa:

   ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di specializzazione, a partire dal secondo anno, nella scuola di "PEDIATRIA" di cui al D.I. n. 68/2015, afferente alla classe della medicina clinica dell'età evolutiva inclusa nell'area medica;

   ovvero, in alternativa:

   ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3. iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

   ovvero, in alternativa:

   iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, deve necessariamente allegare, a pena di esclusione, il riconoscimento di tale titolo secondo la normativa vigente che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana,** connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, l'attività procedimentale sarà svolta principalmente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella procedura di iscrizione, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso dovrà allegare per attestare alcune di tali informazioni: sulle stesse e sulla documentazione eventualmente allegata potranno sempre essere compiute opportune verifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ad ogni conseguente effetto.

Tale controllo sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e, qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso.

Pertanto, in ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, può essere richiesto allo stesso di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante tali dichiarazioni, anche qualora il suddetto accertamento risultasse impossibile o estremamente gravoso per l'Amministrazione procedente.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato dovrà allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1. per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;
2. per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per il candidato che voglia usufruire della riserva di posti di cui all'art. 10, c. 7, del D.L. n. 34/2023: idonea documentazione attestante il servizio svolto e la relativa durata;
5. per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente. Se il medesimo titolo risulta necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, la relativa mancata documentazione costituisce causa di esclusione del candidato;
6. per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;
7. per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8231 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

PRESELEZIONE

Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

Il candidato che ha presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione candidature" sarà convocato a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alla prima prova d'esame.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prima prova d'esame un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti ricercati. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link:* https://azeroveneto.concorsismart.it

La convocazione alla prova scritta, riservata esclusivamente a coloro che avranno superato la preselezione, sarà pubblicata nella pagina web dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero al *link* https://www.azero.veneto.it sezione "Concorsi e Avvisi". Pertanto, si invita a controllare frequentemente la suddetta sezione; il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina web dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero al *link* https://www.azero.veneto.it sezione "Concorsi e Avvisi". Pertanto, si invita a controllare frequentemente la suddetta sezione; il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, confermerà al candidato che ha richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 8 Berica, Ulss n. 9 Scaligera o per l'Azienda Ospedale-Università Padova la partecipazione per le stesse o per l'azienda indicata come seconda opzione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE

Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verrà comunicato al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina web dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero, al *link* https://www.azero.veneto.it sezione "Concorsi e Avvisi", almeno 15 giorni prima della prova scritta e 20 giorni prima delle prove pratica e orale. Pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta sezione.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova d'esame sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova d'esame sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it

L'eventuale convocazione alla successiva prova sarà pubblicata nella pagina web dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero al *link* https://www.azero.veneto.it sezione "Concorsi e Avvisi". Pertanto, si invita a controllare frequentemente la suddetta sezione; il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

L'accesso all'aula in cui si svolgerà la prova orale, a qualsiasi titolo, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove di esame secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997, al Reg. R. n. 3/2017 e all'art. 12, c. 4, del D.L. n. 34/2023.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato dovrà allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il *link*: https://azeroveneto.concorsismart.it

GRADUATORIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base delle prove sostenute e dei titoli in possesso del candidato, le graduatorie di merito per ogni azienda partecipante alla procedura e nelle quali risulteranno presenti candidati vincitori e/o idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie di merito suddivise tra specialisti e specializzandi (ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso) e dichiarerà i vincitori nei limiti dei posti richiesti e messi a bando.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina web dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero al *link* https://www.azero.veneto.it sezione "Concorsi e Avvisi".

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori e degli idonei, e le trasmetterà altresì alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla loro pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali.

Tali pubblicazioni avverranno per i vincitori mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio complessivo conseguito.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dalla lett. D) dell'Allegato "A" della D.G.R.V. n. 65/2025, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende interessate, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti il profilo per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'azienda per la quale le stesse sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

Le aziende partecipanti alla presente procedura, una volta ricevute le graduatorie di merito da parte di Azienda Zero, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potranno stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nelle medesime graduatorie, mediante scorrimento delle stesse per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore), tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigenti.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Non possono essere assunti nelle PP.AA. coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A., nonché coloro che siano destinatari di provvedimenti che impediscano la costituzione di tale rapporto lavorativo.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in una graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dalla stessa azienda nella cui graduatoria egli è utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali ulteriori vincitori e/o idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato in una graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda per la quale ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 575327)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna art. 30 d.lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Funzionario Amministrativo-contabile a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Ufficio Commercio.

Requisiti richiesti per l'accesso:

a. essere dipendenti a tempo indeterminato presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165

b. essere inquadrati nell'area dei Funzionari ed Elevata qualificazione (ex categoria D) del comparto Funzioni Locali o altra equivalente prevista da contratti collettivi diversi, con il profilo professionale richiesto.

Scadenza presentazione domande: **entro il 26.2.2026**.

La sede e le modalità di espletamento del colloquio saranno pubblicati unicamente sul Portale In.PA e sul sito http:/www.comune.montecchio-maggiore.vi.it.

Per informazioni sul contenuto dell'avviso: Ufficio Personale tel. 0444-705715 o sito internet http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Per l'utilizzo del Portale InPA: istruzioni disponibili nel Portale stesso, con particolare riferimento alla sezione *FAQ - Domande e risposte*.

Il Dirigente Settore 2^ Dott. Andrea Marani

(Codice interno: 575537)

IPAB CASA DI RIPOSO "UMBERTO I", MONTEBELLUNA (TREVISO)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di Infermiere, a tempo pieno ed indeterminato, Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione del CCNL Comparto Funzioni Locali.

E' indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di Infermiere, area dei Funzionari e della Elevata qualificazione, a tempo pieno ed indeterminato. Un posto è riservato a volontari delle FF.AA.

Titolo di studio richiesto: Diploma universitario di infermiere (sono considerati equipollenti i diplomi e gli attestati conseguiti in base alla precedente normativa, che abbiano permesso l'iscrizione ai relativi albi professionali secondo il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ulteriormente confermato dal Decreto del Ministero della sanità 27.7.2000).

Requisiti di ammissione:

- Diploma universitario di infermiere (sono considerati equipollenti i diplomi e gli attestati conseguiti in base alla precedente normativa, che abbiano permesso l'iscrizione ai relativi albi professionali secondo il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ulteriormente confermato dal Decreto del Ministero della sanità 27.7.2000)..
- iscrizione al relativo Albo professionale (il requisito potrà essere acquisito prima dell'effettivo esercizio della professione).

Termini di presentazione della domanda: i candidati dovranno presentare domanda di ammissione al concorso **entro le ore 23:59 del 24/02/2026**, esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento InPA. Per informazioni contattare l'ufficio personale della Casa di Riposo UMBERTO I al numero 0423.287207.

(Codice interno: 575538)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato per la durata di sei mesi di n. 2 Dirigenti Medici - Disciplina Dermatologia e Venereologia - Area Medica, ai sensi della lettera G) dell'allegato A) alla D.G.R. n. 65 del 27.01.2025.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 82 del 29/01/2026 è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato per la durata di sei mesi di n. 2 Dirigenti medici - disciplina Dermatologia e Venereologia - Area Medica, ai sensi della lettera G) dell'allegato A) alla D.G.R. n. 65 del 27.01.2025.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta a pena di esclusione tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **10° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet istituzionale alla sezione: "Concorsi, avvisi, incarichi libero professionali".

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane (Tel. 049 - 821 5566/5768/5756).

Commissario Dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 575803)

VENETO EDIFICI MONUMENTALI SRL, VENEZIA

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Impiegato - da adibire al complesso monumentale di Villa Contarini Fondazione G.E. Ghirardi in Piazzola sul Brenta (Padova).

Presso il complesso monumentale di Villa Contarini Fondazione G.E. Ghirardi in Piazzola sul Brenta (Padova) è indetta una selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato del profilo di **"impiegato"** (impiegato livello 3 c.c.n.l. Turismo - Imprese Viaggi e Turismo), alla quale si ricorrerà per la copertura di n. 1 posti disponibili.

La domanda di ammissione alla selezione pubblica dovrà pervenire esclusivamente tramite procedura telematica **entro le ore 23.59.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.**

L'Avviso di selezione con i relativi allegati è reperibile alla pagina web:
https://www.villacontarini.eu/amministrazione-trasparente-veneto-edifici-monumentali-srl-2-2/ pagina Amministrazione trasparente, sezione Selezione del Personale, sotto sezione Avvisi di selezione.

Per informazioni inviare una e-mail a villacontarini@regione.veneto.it

L'Amministratore Unico Avv. Aldo Rozzi Marin

(Codice interno: 575804)

VENETO SVILUPPO SPA, MARGHERA - VENEZIA

Avviso pubblico per la raccolta di candidature finalizzate all'individuazione di un Responsabile dell'Area Investimenti.

Veneto Sviluppo S.p.A., società finanziaria controllata al 100% dalla Regione del Veneto, intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti qualificati a ricoprire il ruolo di Responsabile dell'Area Investimenti. La Società ha pertanto pubblicato un avviso di reclutamento sul sito di Veneto Sviluppo S.p.A. (https://www.venetosviluppo.it/index.php/news e https://venetosviluppo.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/selezione-del-personale/reclutamento-del-personale/avvisi-di-selezione/bandi-e-avvisi-di-selezione-per-i-quali-e-possibile-presentare-domanda-di-partecipazione.html)

La mission di Veneto Sviluppo S.p.A., direttamente e tramite le proprie controllate, è sostenere lo sviluppo economico del tessuto imprenditoriale del territorio regionale nonché la sua competitività, nel rispetto degli ambiti delineati dagli artt. 117 e 118 della Costituzione, dallo Statuto della Regione del Veneto, dalle Leggi Regionali nn. 47/1975 e 14/2023 nonché dalla normativa regionale.

La risorsa assumerà la responsabilità dell'area operativa dedicata alla gestione delle partecipazioni societarie minoritarie e di controllo, la dismissione delle partecipazioni societarie come previsto dal Piano di razionalizzazione delle partecipazioni, approvato dalla Giunta Regionale oltre che alla gestione del "Fondo Veneto Minibond" che prevede nuove sottoscrizioni, gestione del portafoglio esistente, anche con eventuali operazioni di waiver, nonché chiusura delle posizioni alla loro naturale scadenza e/o in via anticipata.

Veneto Sviluppo si riserva di annullare la selezione in qualsiasi momento la presente procedura di selezione, senza che alcuno possa sollevare richieste di risarcimento del danno di alcun tipo.

Per candidarsi sarà necessario compilare, firmare e inviare:

- Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo il fac-simile allegato all'Avviso;
- Curriculum Vitae, conforme a quanto previsto nell'Avviso;
- Documento d'identità in corso di validità.

Le candidature dovranno pervenire improrogabilmente, **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 6 marzo 2026**, a pena l'esclusione dal processo di selezione, alla società di executive search Onexecutive S.r.l., all'indirizzo info@onexecutive.com, recando nell'oggetto la dicitura "Veneto Sviluppo S.p.A. - Candidatura per la funzione di Responsabile dell'Area Investimenti".

La presentazione della domanda e/o l'inclusione nella rosa dei candidati non attribuisce diritto o aspettativa alcuna in capo ai candidati. Onexecutive non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda derivante da eventuali disguidi informatici e/o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si rinvia all'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR n. 679/2016, pubblicata sul sito di Veneto Sviluppo S.p.A.
(https://www.venetosviluppo.it/images/2024_PRIV_POLICY/03_2024_Informativa_candidati_VS.pdf).

AVVISI

(Codice interno: 575932)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. L. 238/2016 - Richiesta del Consorzio volontario per la tutela dei vini Colli Euganei della modifica del disciplinare dei vini della DOC "Colli Euganei". Integrazione alla proposta di modifica pubblicata nel Burv n. 5 del 10/01/2025. Pubblicazione avviso ai sensi dell'articolo 7 del DM 6 dicembre 2021.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio volontario per la tutela dei vini Colli Euganei, con note prot. regionale n. 33866, 33867, 33870 del 22 gennaio 2026, ha formalizzato la proposta di modifica del disciplinare DOC Colli Euganei con le integrazioni richieste dal competente ufficio ministeriale alla precedente modifica di cui all'Avviso pubblicato nel BUR n. 5 del 10 gennaio 2025.

In modo particolare le nuove modifiche introdotte sono inerenti:

- l'eliminazione delle tipologie "riserva" per i vini varietali rossi;
- per le tipologie "rosso" e "rosso riserva" le modifiche della composizione ampelografica, delle caratteristiche di produzione delle uve, delle caratteristiche chimiche dei vini.
- le norme di etichettatura dei vini e di confezionamento di tutte le tipologie eccetto "rosso" e "rosso riserva".

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione Veneto
Direzione agroalimentare
Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole
- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
agroalimentare@pec.regione.veneto.it
(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione:
agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, **non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto**.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Alberto Zannol

Allegato: "Proposta di modifica del Disciplinare di produzione della DOC Colli Euganei"

SINOTTICO DELLA PROPOSTA DI MODIFICA ORDINARIA DELLA DOC "COLLI EUGANEI"

VIGENTE	PROPOSTA
DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORGINE CONTROLLATA "COLLI EUGANEI" **Pubblicazione G.U. n. 178 del 31/07/2019**	**PROPOSTA DI MODIFICA ORDINARIA DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORGINE CONTROLLATA "COLLI EUGANEI"**
Articolo 1 La denominazione di origine controllata "Colli Euganei" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione, per le seguenti tipologie: Bianco; Bianco spumante; Rosso; Rosso riserva; Garganega; Tai; Sauvignon; Pinot bianco; Chardonnay; Manzoni bianco; Pinello frizzante; Pinello spumante; Serprino frizzante;	Articolo 1 **(Denominazione e Vini)** La denominazione di origine controllata "Colli Euganei" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione, per le seguenti tipologie: Bianco; Bianco spumante (**categoria vino spumante e vino spumante di qualità);** Rosso; Rosso riserva Garganega; Tai; Sauvignon; Pinot bianco; Chardonnay; Manzoni bianco; Pinello frizzante **(categoria vino frizzante)**; Pinello spumante **(categoria vino spumante e vino spumante di qualità);** **Serprino frizzante (categoria vino frizzante), tale tipologia può essere accompagnata dalla menzione "sui lieviti"**;

Serprino spumante; Merlot (anche nella versione novello) ~~**Merlot riserva;**~~ Cabernet; ~~**Cabernet riserva**~~; Cabernet Sauvignon; ~~**Cabernet Sauvignon riserva**~~; Cabernet franc, ~~**Cabernet franc riserva;**~~ Carmenère; ~~**Carmenère riserva;**~~ Raboso; ~~**Raboso riserva;**~~ Moscato; Moscato spumante.	**Serprino spumante (categoria vino spumante e vino spumante di qualità) tale tipologia può essere accompagnata dalla menzione "sui lieviti";** Merlot anche novello; Cabernet; Cabernet Sauvignon; Cabernet franc; Carmenère; Raboso; Moscato; Moscato spumante **(categoria vino spumante, vino spumante di qualità e vino spumante di qualità del tipo aromatico).**
Articolo 2 1. I vini a denominazione di origine controllata "Colli Euganei" con uno dei seguenti riferimenti: Garganega, Serprino (sinonimo locale del vitigno Glera), Tai, Sauvignon, Pinot bianco, Chardonnay, Manzoni bianco, Pinello (da uve Pinella), Merlot, Cabernet, (da Cabernet franc e/o Cabernet Sauvignon e/o Carmenère), Cabernet Sauvignon, Cabernet franc, Carmenère, Raboso (da Raboso veronese e/o Raboso Piave), devono essere ottenuti da uve provenienti dai corrispondenti vitigni per almeno l'85%. Possono concorrere, fino a un massimo del 15%, le uve di altri vitigni di colore analogo presenti nei vigneti in ambito aziendale, purché idonei alla coltivazione nella provincia di Padova. 2. Il vino a denominazione di origine controllata "Colli Euganei" Moscato (da Moscato bianco), deve essere ottenuto da uve provenienti dal corrispondente vitigno per almeno il 90%. Possono concorrere, fino a un massimo del 10%, le uve di altri vitigni aromatici di colore analogo, presenti nei	Articolo 2 **(Base Ampelografica)** 1. I vini a denominazione di origine controllata "Colli Euganei" con uno dei seguenti riferimenti: Garganega, Serprino (sinonimo locale del vitigno Glera), Tai, Sauvignon, Pinot bianco, Chardonnay, Manzoni bianco, Pinello (da uve Pinella), Merlot, Cabernet, (da Cabernet franc e/o Cabernet Sauvignon e/o Carmenère), Cabernet Sauvignon, Cabernet franc, Carmenère, Raboso (da Raboso veronese e/o Raboso Piave), devono essere ottenuti da uve provenienti dai corrispondenti vitigni per almeno l'85%. Possono concorrere, fino a un massimo del 15%, le uve di altri vitigni di colore analogo presenti nei vigneti in ambito aziendale, purché idonei alla coltivazione nella provincia di Padova. 2. Il vino a denominazione di origine controllata "Colli Euganei" Moscato (da Moscato bianco), deve essere ottenuto da uve provenienti dal corrispondente vitigno per almeno il 90%. Possono concorrere, fino a un massimo del 10%, le uve di altri vitigni aromatici di colore analogo, presenti nei vigneti in ambito aziendale, purché idonei alla coltivazione nella

vigneti in ambito aziendale, purché idonei alla coltivazione nella provincia di Padova. 3. Il vino a denominazione di origine controllata "Colli Euganei" bianco è ottenuto dalle uve, dai mosti e dai vini delle seguenti varietà, provenienti dai vigneti di ambito aziendale, idonei alla produzione dei vini di cui all'articolo 1, nella seguente composizione: - Garganega per almeno il 30%, - Tai e/o Sauvignon per almeno il 30%, - Moscato bianco e/o Moscato giallo dal 5 al 10%, - altre varietà a bacca bianca congiuntamente o disgiuntamente, elencate al precedente comma 1, fino a un massimo del 30%. 4. ~~**Il vino a denominazione di origine controllata "Colli Euganei" rosso è ottenuto dalle uve, dai mosti e dai vini delle varietà Merlot e/o Cabernet Sauvignon e/o franc e/o Carmenère, provenienti dai vigneti di ambito aziendale, idonei alla produzione dei vini di cui all'articolo 1, con un limite massimo dell'85% per singolo vitigno**~~. Possono concorrere alla produzione del predetto vino le uve, i mosti e i vini delle varietà Raboso Piave e/o Raboso Veronese fino a un massimo del 10%.	provincia di Padova. 3. Il vino a denominazione di origine controllata "Colli Euganei" bianco è ottenuto dalle uve, dai mosti e dai vini delle seguenti varietà, provenienti dai vigneti di ambito aziendale, idonei alla produzione dei vini di cui all'articolo 1, nella seguente composizione: - Garganega per almeno il 30%, - Tai e/o Sauvignon per almeno il 30%, - Moscato bianco e/o Moscato giallo dal 5 al 10%, - altre varietà a bacca bianca congiuntamente o disgiuntamente, elencate al precedente comma 1, fino a un massimo del 30%. 4. Il vino a denominazione di origine controllata "Colli Euganei" rosso anche riserva, è ottenuto dalle uve, dai mosti e dai vini delle seguenti varietà, provenienti dai vigneti di ambito aziendale, idonei alla produzione dei vini, nella seguente composizione: Cabernet Sauvignon, Merlot, Cabernet Franc e Carmenère da soli o congiuntamente da 0 al 100%; Possono concorrere alla produzione del predetto vino le uve, i mosti e i vini delle varietà Raboso Piave e/o Raboso Veronese fino a un massimo del 10%.
Articolo 3 La zona di produzione dei vini "Colli Euganei" comprende per intero il territorio amministrativo dei comuni di Arquà Petrarca, Galzignano Terme, Torreglia e in parte quello dei comuni di Abano Terme, Montegrotto Terme, Battaglia Terme, Due Carrare, Monselice, Baone, Este, Cinto Euganeo, Lozzo Atestino, Vo', Rovolon, Cervarese S. Croce, Teolo, Selvazzano Dentro, tutti in provincia di Padova. Tale zona è così delimitata: partendo da nord, dal confine tra i comuni di Rovolon e Cervarese S. Croce, nel punto in cui essa attraversa lo scolo Fossona, si procede verso sud e percorrendo il confine tra i due comuni si raggiunge la località Papafava in quel di Frassanelle. Discendendo lungo il suddetto confine si raggiunge la strada comunale Frassanelle-Montemerlo e seguendo la stessa, con andamento verso est, si arriva al centro di Montemerlo. Da Montemerlo si raggiunge, attraverso la strada comunale, la località Bresseo e da questa, percorrendo verso est la provinciale dei Colli (Padova-Teolo), si prosegue ancora verso est fino ad incontrare lo scolo Pogese che l'attraversa. Si	Articolo 3 **(Zona di Produzione)** **OMISSIS**

segue quindi detto scolo verso sud-est, si continua con il rio Caldo fino a raggiungere lo scolo Rialto in comune di Montegrotto Terme. Passa ad ovest del centro storico di Montegrotto, volge verso est per raggiungere la Stazione di Montegrotto e proseguendo sempre verso est si raggiunge la statale n. 16 in località Mezzavia. Riprende poi verso sud lungo la predetta statale per circa 3 Km procede quindi verso sud-est lungo lo scolo che dalla statale n. 16 va nei pressi della Boaria Dal Martello. Riprende verso sud lungo il fosso Comuna attraverso la strada Mincana lungo la carreggiata Pistorello, continua lungo lo scolo Pistorello sino a raggiungere la strada Bassette e poi verso ovest lo scolo Chiodare prosegue lungo questo sino al ponte omonimo e raggiunge la statale n. 16 in prossimità del centro di Battaglia Terme. Continua verso sud-ovest per raggiungere il centro di Battaglia Terme. Da questo punto, seguendo lungo la statale n. 16, si raggiunge il confine di Monselice in località Rivella Si continua lungo la statale n. 16, si gira attorno alla rocca fino a raggiungere, attraverso la nuova circonvallazione di Monselice, la statale n. 10 percorrendo la quale si arriva fino alla località Motta di Este. Si procede lungo il canale Bisatto (canale di Este) e seguendo il medesimo si attraversa il centro di Este, si procede oltre fino a raggiungere il ponte di Lozzo Atestino nei pressi di Villa Corer. Indi, ripiegando verso sud e girando attorno al monte di Lozzo, si segue il canaletto di Valbona (o di Lozzo) fino a raggiungere la località castello Albrizzi. Da castello Albrizzi si passa sulla strada comunale che porta alla chiesa di Valbona e quindi attraverso la strada pedemontana si raggiunge nuovamente il canale Bisatto all'altezza di Casa Ongaro. Seguendo sempre il canale Bisatto, con andamento verso est, si arriva alla località Mottosella, da questa, procedendo verso nord-est, si salta alla Boaria Bezzolato passando quindi sulla strada comunale Lozzo Atestino-Vo' di Sotto (che corre parallela allo scolo Canaletto), la si percorre per un tratto di quasi due chilometri fino a giungere alla strada provinciale Crosara Boccon-Vo' di Sotto, attraverso la quale, direttamente verso ovest, si raggiunge il ponte sul canale Bisatto. Si procede lungo lo stesso per circa 2 chilometri fino a raggiungere lo scolo consorziale "Condotto" che si ricongiunge a nord allo scolo Canaletto. Si procede lungo lo stesso fino a raggiungere il confine con la provincia di Vicenza in prossimità della località San Vito di Lovertino e, proseguendo verso est, fino ad incontrare lo scolo Fossona (o Nina). Da questo punto si segue il confine con la provincia	

di Vicenza lungo il corso dello scolo Canaletto fino a che quest'ultimo si incontra con lo scolo Bandizzà Abbandonata. Si segue quindi lo scolo Bandizzà fino all'incrocio con lo scolo Comuna in località ponte Canale e quest'ultimo fino alla "Botte" sullo scolo Fossona in prossimità di ponte Tezze, e procedendo oltre si attraversa il centro di Bastia fino ad arrivare, dopo oltre tre chilometri, al confine tra Rovolon e Cervarese S. Croce, punto di partenza. Al comprensorio così delimitato deve aggiungersi la località Montecchia in comune di Selvazzano Dentro, così delimitata: partendo da Montecchia segue la strada verso sud-ovest fino a raggiungere, dopo circa 500 metri, quella che incrocia la strada (SP 89) per Padova all'altezza del Km 9,300, segue tale strada verso sud-est e circa 120 metri prima di giungere al detto incrocio, segue la scolina alberata in direzione nord-est all'altezza di V.le Emo prosegue per il sentiero che in direzione nord-ovest raggiunge Montecchia da dove è iniziata la delimitazione.	
Articolo 4 1. Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini “Colli Euganei”, devono essere quelle tradizionali della zona e, comunque, atte a conferire alle uve ed ai vini le specifiche caratteristiche di qualità. 2. Sono, pertanto, da considerarsi iscrivibili all’albo dei vigneti di cui alla presente denominazione unicamente i vigneti posti in zona collinare e pedecollinare, con esposizione idonea e siti in terreni sia vulcanici sia organici rimescolati, con esclusione dei terreni umidi di piano e in particolare di quelli torbosi e vallivi. *(I dettagli foto interpretativi sono depositati presso la Regione Veneto-Direzione Produzioni Agroalimentari).* 3. I sesti d’impianto, le forme di allevamento e i sistemi di potatura devono essere a controspalliera e tali da permettere l’ottenimento della qualità ottimale delle uve e dei vini. 4. È vietata ogni pratica di forzatura è tuttavia ammessa l’irrigazione di soccorso. 5. La produzione massima di uva per ettaro in coltura specializzata delle varietà di viti destinate alla produzione dei vini di cui all’art. 2 e i rispettivi titoli alcolometrici volumici naturali minimi sono i seguenti: Vitigno — Prod. max uva/ha Tonn. — Titolo alc. vol. nat. minimo	Articolo 4 **(Norme per la Viticoltura)** 1. Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini “Colli Euganei”, devono essere quelle tradizionali della zona e, comunque, atte a conferire alle uve ed ai vini le specifiche caratteristiche di qualità. 2. Sono, pertanto, da considerarsi iscrivibili all’albo dei vigneti di cui alla presente denominazione unicamente i vigneti posti in zona collinare e pedecollinare, con esposizione idonea e siti in terreni sia vulcanici sia organici rimescolati, con esclusione dei terreni umidi di piano e in particolare di quelli torbosi e vallivi. *(I dettagli foto interpretativi sono depositati presso la Regione Veneto-Direzione Produzioni Agroalimentari).* 3. I sesti d’impianto, le forme di allevamento e i sistemi di potatura devono essere a controspalliera e tali da permettere l’ottenimento della qualità ottimale delle uve e dei vini. 4. È vietata ogni pratica di forzatura è tuttavia ammessa l’irrigazione di soccorso. 5. La produzione massima di uva per ettaro in coltura specializzata delle varietà di viti destinate alla produzione dei vini di cui all’art. 2 e i rispettivi titoli alcolometrici volumici naturali minimi sono i seguenti: Vitigno — Prod. max uva/ha Tonn. — Titolo alc. vol. nat. minimo

		%
Serprino (da Glera)	15	9,00
Chardonnay	12	10,50
Moscato bianco	13	9,50
*Moscato giallo	13	9,50
Pinella	12	9,50
Pinot bianco	12	10,50
Tai	12	10,50
Cabernet franc	12	11,00
Cabernet Sauvignon	12	11,00
Merlot	13	11,00
Carmenère	12	11,00
Raboso veronese	14	10,50
Raboso Piave	14	10,50
Sauvignon	11	10,00
Manzoni bianco	12	10,50
Garganega	13	10,00

* varietà atte a produrre la tipologia bianco

6. Per la produzione massima ad ettaro e il titolo alcolometrico volumico minimo delle uve destinate alla produzione dei vini delle tipologie "bianco" e "rosso" (nelle diverse versioni), si fa riferimento ai limiti stabiliti per ciascuna varietà che le compongono.
7. Nelle annate favorevoli, i quantitativi di uva ottenuti da destinare alla produzione dei vini della denominazione di origine controllata "Colli Euganei", devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermo restando i limiti resi uva/vino per i quantitativi di cui trattasi.

8. I vigneti realizzati dopo l'approvazione del presente disciplinare devono avere un numero minimo di ~~**4.000 viti**~~ per ettaro, con esclusione della varietà Glera per la quale il numero minimo di ceppi è di 2.800.

9. La Regione Veneto, su richiesta motivata del Consorzio di tutela e ~~**sentite le Organizzazioni professionali di categoria interessate**~~ può, con proprio provvedimento, stabilire di ridurre i quantitativi di uva per ettaro rivendicabile rispetto a quelli sopra fissati, dandone immediata comunicazione al Ministero ~~delle politiche agricole alimentari e forestali.~~
10. I rimanenti quantitativi, fino al raggiungimento del limite massimo previsto dal quinto comma del presente articolo, saranno presi in carico per la produzione di vino da destinarsi ad altra denominazione come previsto dalla normativa vigente.
11. Le uve dei vini destinati alla produzione dei tipi spumanti potranno avere un titolo alcolometrico volumico naturale minimo del 9,00%, purché la destinazione delle uve alla spumantizzazione venga espressamente indicata nei documenti ufficiali di

		%
Serprino (da Glera)	15	9,00
Chardonnay	12	10,50
Moscato bianco	13	9,50
*Moscato giallo	13	9,50
Pinella	12	9,50
Pinot bianco	12	10,50
Tai	12	10,50
Rosso	**12**	**11,00**
Rosso riserva	**9**	**12,00**
Cabernet franc	12	11,00
Cabernet Sauvignon	12	11,00
Merlot	13	11,00
Carmenère	12	11,00
Raboso veronese	14	10,50
Raboso Piave	14	10,50
Sauvignon	11	10,00
Manzoni bianco	12	10,50
Garganega	13	10,00

*varietà atte a produrre la tipologia bianco

6. Per la produzione massima ad ettaro e il titolo alcolometrico volumico minimo delle uve destinate alla produzione dei vini delle tipologie "bianco" e "rosso" (nelle diverse versioni), si fa riferimento ai limiti stabiliti per ciascuna varietà che le compongono.
7. Nelle annate favorevoli, i quantitativi di uva ottenuti da destinare alla produzione dei vini della denominazione di origine controllata "Colli Euganei", devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermo restando i limiti resi uva/vino per i quantitativi di cui trattasi.

8. I vigneti realizzati dopo l'approvazione del presente disciplinare devono avere un numero minimo di **3.500 viti** per ettaro, con esclusione della varietà Glera per la quale il numero minimo di ceppi è di 2.800.

9. La Regione Veneto, su richiesta motivata del Consorzio di tutela e sentite le organizzazioni **maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione,** può, con proprio provvedimento, stabilire di ridurre i quantitativi di uva per ettaro rivendicabile rispetto a quelli sopra fissati, dandone immediata comunicazione al **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.**

10. I rimanenti quantitativi, fino al raggiungimento del limite massimo previsto dal quinto comma del presente articolo, saranno presi in carico per la produzione di vino da destinarsi ad altra denominazione come previsto dalla normativa vigente.

11. Le uve dei vini destinati alla produzione dei tipi spumanti potranno avere un titolo alcolometrico volumico naturale minimo del 9,00%, purché la destinazione delle uve alla spumantizzazione venga espressamente indicata nei documenti ufficiali di cantina

cantina. ~~**12. Le uve destinate alla produzione di vini "Colli Euganei" Rosso, Cabernet, Cabernet franc, Cabernet Sauvignon, Carmenère, Raboso e Merlot nel tipo riserva devono assicurare, diversamente da quanto previsto al comma 5, una resa massima per ceppo di 2 kg e una resa massima per ettaro che non può in ogni caso superare le 9 tonn., nonché un titolo alcolometrico volumico naturale minimo di almeno 12,00 % vol.**~~	
Articolo 5 1. Le operazioni di vinificazione ivi compreso l'invecchiamento e l'affinamento laddove obbligatori, ~~**nonché l'elaborazione dei mosti e dei vini per la produzione degli spumanti e dei frizzanti**~~ devono aver luogo all'interno della zona di produzione delimitata nell'articolo 3. 2. Tuttavia, tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione, è consentito che tali operazioni siano effettuate nell'intero territorio dei comuni anche se soltanto in parte compresi nella zona delimitata e nei comuni di Conselve, Solesino e Albignasego. 3. La resa massima dell'uva in vino non deve essere superiore al 70% per tutti i vini. Qualora la resa uva/vino superi i limiti di cui sopra, ma non il 75%, l'eccedenza non ha diritto alla denominazione d'origine. Oltre detto limite invece decade il diritto alla denominazione d'origine controllata per tutta la partita. 4. Le denominazioni di origine controllata "Colli Euganei" bianco, Moscato, Serprino e Pinello, possono essere utilizzate per designare i vini spumanti naturali ottenuti con mosti e vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare, in ottemperanza alle norme vigenti sulla preparazione degli spumanti. Tali vini devono essere commercializzati nei tipi da brut nature a dry. La tipologia Moscato deve essere commercializzata nella versione dolce. 5. La denominazione di origine controllata dei vini "Colli Euganei" Pinello e Serprino può essere utilizzata per designare i corrispondenti vini frizzanti naturali ottenuti con mosti e vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare, in ottemperanza alle specifiche norme nazionali e comunitarie.	Articolo 5 **(Norme per la vinificazione)** 1. Le operazioni di vinificazione ivi compreso l'invecchiamento e l'affinamento laddove obbligatori **e le operazioni di preparazione del vino spumante e frizzante, ossia le pratiche enologiche per la presa di spuma e la stabilizzazione, la dolcificazione nelle tipologie, ove ammessa,** devono aver luogo all'interno della zona di produzione delimitata nell'articolo 3. 2. Tuttavia, tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione, è consentito che tali operazioni siano effettuate nell'intero territorio dei comuni anche se soltanto in parte compresi nella zona delimitata e nei comuni di Conselve, Solesino e Albignasego. 3. La resa massima dell'uva in vino non deve essere superiore al 70% per tutti i vini. Qualora la resa uva/vino superi i limiti di cui sopra, ma non il 75%, l'eccedenza non ha diritto alla denominazione d'origine. Oltre detto limite invece decade il diritto alla denominazione d'origine controllata per tutta la partita. 4. Le denominazioni di origine controllata "Colli Euganei" bianco, Moscato, Serprino e Pinello, possono essere utilizzate per designare i vini spumanti naturali ottenuti con mosti e vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare, in ottemperanza alle norme vigenti sulla preparazione degli spumanti. Tali vini devono essere commercializzati nei tipi da brut nature a dry. La tipologia Moscato deve essere commercializzata nella versione dolce. 5.La denominazione di origine controllata dei vini "Colli Euganei" Pinello e Serprino può essere utilizzata per designare i corrispondenti vini frizzanti naturali ottenuti con mosti e vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare, in ottemperanza alle specifiche norme nazionali e comunitarie. **Tali vini devono essere commercializzati nei tipi che vanno da "Secco" ad "Amabile" compreso, in ottemperanza alle specifiche norme nazionali e unionali.**

	6. È consentita nell'elaborazione dei vini di cui all'art. 1, seguiti dalla specificazione di vitigno, l'aggiunta di mosti o vino dello stesso colore della tipologia "bianco" e "rosso" appartenenti alla medesima denominazione "Colli Euganei" anche di annate diverse nel limite massimo del 15 % a condizione che il vigneto dal quale provengono le uve del vitigno designato impiegate nella vinificazione sia coltivato in purezza varietale o che la presenza delle uve delle varietà complementari non superi complessivamente tale percentuale. **7. I vini a denominazione di origine controllata "Colli Euganei" Serprino, elaborati nella categoria vino frizzante e vino spumante, ottenuti per fermentazione in bottiglia senza separazione dei residui di fermentazione devono riportare obbligatoriamente in etichetta, il riferimento "sui lieviti". Tali vini frizzante e spumante sono ottenuti con vini di una sola vendemmia e con la fermentazione in bottiglia da avviare non prima del 1° gennaio successivo alla raccolta delle uve. All'atto dell'avvio della fermentazione in bottiglia, la partita non deve avere una sovrappressione superiore a 0,5 bar.** **Il vino a denominazione di origine controllata "Colli Euganei" Serprino spumante con il riferimento "sui lieviti" deve essere messo in commercio nella tipologia di sapore "Brut Nature" e relative traduzioni.** **Il vino a denominazione di origine controllata "Colli Euganei" Serprino frizzante con il riferimento "sui lieviti", deve essere messo in commercio nella tipologia di sapore "Secco".** **Il vino a denominazione di origine controllata "Colli Euganei" Serprino spumante con il riferimento "sui lieviti" deve essere immesso al consumo decorsi almeno novanta giorni di fermentazione e di permanenza sulle fecce dell'intera partita.** **Il vino a denominazione di origine controllata "Colli Euganei" Serprino frizzante con il riferimento "sui lieviti" deve essere immesso al consumo decorsi almeno trenta giorni di fermentazione e di permanenza sulle fecce dell'intera partita.**
~~**6.**~~ 1 vini a denominazione di origine controllata "Colli euganei" rosso, ~~**Cabernet, Cabernet franc, Cabernet Sauvignon, Carmenère, Raboso e Merlot, nella versione riserva**~~ devono essere sottoposti ad un affinamento di almeno 24 mesi a decorrere dal 1° novembre dell'anno di produzione delle uve.	8. Il vino a denominazione di origine controllata "Colli Euganei" Rosso Riserva deve essere sottoposto ad un affinamento di almeno 24 mesi a decorrere dal 1° novembre dell'anno di produzione delle uve.
Il vino "Colli Euganei" Merlot può essere elaborato nella tipologia Novello, secondo le normative vigenti.	**9**. Il vino "Colli Euganei" Merlot può essere elaborato nella tipologia Novello, secondo le normative vigenti.
Articolo 6	Articolo 6 **(Caratteristiche al consumo)**

1. I vini "Colli Euganei" all'atto dell'immissione al consumo, devono rispondere alle seguenti caratteristiche: – Bianco: – colore: giallo paglierino più o meno intenso; – odore: vinoso con gradevole profumo caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato, armonico, pieno, sapido, vellutato; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00 % vol; – acidità totale minima: 4,50 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l; Bianco spumante: – colore: giallo paglierino; – spuma: evanescente; – odore: caratteristico talvolta con sentore di lievito; – sapore: da brut nature a dry, sapido, vellutato caratteristico; – Titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol; – acidità totale minima: 5,00 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l. Serprino frizzante: – colore: giallo paglierino; – spuma: evanescente; – odore: fruttato, delicato; – sapore: da secco ad amabile, fresco, armonico, caratteristico; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol; – acidità totale minima: 5,00 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l; Serprino Spumante: – colore: giallo paglierino; – spuma: persistente; – odore: fruttato e delicato; – sapore: da brut nature a dry, fresco, armonico, caratteristico; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol; – acidità totale minima: 5,00 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.	1. I vini "Colli Euganei" all'atto dell'immissione al consumo, devono rispondere alle seguenti caratteristiche: – Bianco: – colore: giallo paglierino più o meno intenso; – odore: vinoso con gradevole profumo caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato, armonico, pieno, sapido, vellutato; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00 % vol; – acidità totale minima: 4,50 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l; Bianco spumante: – colore: giallo paglierino; – spuma: evanescente; – odore: caratteristico talvolta con sentore di lievito; – sapore: da brut nature a dry, sapido, vellutato caratteristico; – Titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol; – acidità totale minima: 5,00 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l. Serprino frizzante: – colore: giallo paglierino; – spuma: evanescente; – odore: fruttato, delicato; – sapore: da secco ad amabile, fresco, armonico, caratteristico; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol; – acidità totale minima: 5,00 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l; Serprino Spumante: – colore: giallo paglierino; – spuma: persistente; – odore: fruttato e delicato; – sapore: da brut nature a dry, fresco, armonico, caratteristico; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol; – acidità totale minima: 5,00 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l. – **Serprino frizzante con il riferimento «sui lieviti»:** – **colore: giallo paglierino più o meno intenso e possibile presenza di velatura;** – **spuma: persistente;** – **odore: gradevole e caratteristico di fruttato con possibili sentori di crosta di pane;**

	– **sapore: secco, fresco, fruttato con possibili sentori di crosta di pane e retrogusto a volte amarognolo;** – **titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,00% vol.;** – **acidità totale minima: 4,5 g/l;** – **estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.** – **"Serprino spumante" con il riferimento «sui lieviti»:** – **spuma: fine e persistente;** – **colore: giallo paglierino più o meno intenso e possibile presenza di velatura;** – **odore: gradevole e caratteristico di fruttato con possibili sentori di crosta di pane e lievito;** – **sapore: secco con la specificazione zuccherina brut nature, armonico, fruttato con possibili sentori di crosta di pane e lievito e retrogusto a volte amarognolo;** – **titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol;** – **acidità totale minima: 4,5 g/l;** – **estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.**
Tai: – colore: giallo paglierino; – odore: delicato gradevole, caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato, armonico, fresco caratteristico; – titolo alcolometrico volumico minimo: 11,00% vol; – acidità totale minima: 4,50 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l. Chardonnay: – colore: giallo paglierino; – odore: gradevole, caratteristico, delicato; – sapore: da secco ad abboccato, fruttato, caratteristico, armonico; – titolo alcolometrico volumico minimo: 10,50% vol; – acidità totale minima: 4,50 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l. Moscato: – colore: giallo paglierino più o meno intenso; – odore: intenso, caratteristico; – sapore: da secco a dolce, intenso caratteristico; nella versione dolce il residuo zuccherino non deve essere inferiore a 50,00 g/l con titolo alcolometrico svolto minimo del 4,50% vol; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% voi; – acidità totale minima: 5,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l; – pressione: nella versione dolce CO_2 fino a 2,50 bar.	Tai: – colore: giallo paglierino; – odore: delicato gradevole, caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato, armonico, fresco caratteristico; – titolo alcolometrico volumico minimo: 11,00% vol; – acidità totale minima: 4,50 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l. Chardonnay: – colore: giallo paglierino; – odore: gradevole, caratteristico, delicato; – sapore: da secco ad abboccato, fruttato, caratteristico, armonico; – titolo alcolometrico volumico minimo: 10,50% vol; – acidità totale minima: 4,50 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l. Moscato: – colore: giallo paglierino più o meno intenso; – odore: intenso, caratteristico; – sapore: da secco a dolce, intenso caratteristico; nella versione dolce il residuo zuccherino non deve essere inferiore a 50,00 g/l con titolo alcolometrico svolto minimo del 4,50% vol.; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% voi; – acidità totale minima: 5,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l; – pressione: nella versione dolce CO_2 fino a 2,50 bar.

Moscato Spumante: – colore: giallo paglierino, intenso – spuma: persistente, elegante; – odore: intenso e caratteristico; – sapore: dolce, intenso caratteristico; il residuo zuccherino non deve essere inferiore a 50,00 g/l con titolo alcolometrico svolto minimo del 5,50% vol.; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol; – acidità totale minima: 5,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.	Moscato Spumante: – colore: giallo paglierino, intenso – spuma: persistente, elegante; – odore: intenso e caratteristico; – sapore: dolce, intenso caratteristico; il residuo zuccherino non deve essere inferiore a 50,00 g/l con titolo alcolometrico svolto minimo del 5,50% vol.; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol; – acidità totale minima: 5,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.
Pinello Spumante: – colore: giallo paglierino; – spuma: persistente; – odore: delicato e caratteristico; – sapore: da brut nature a dry, fresco, armonico; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol; – acidità totale minima: 5,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.	Pinello Spumante: – colore: giallo paglierino; – spuma: persistente; – odore: delicato e caratteristico; – sapore: da brut nature a dry, fresco, armonico; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol; – acidità totale minima: 5,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.
Pinello Frizzante: – colore: giallo paglierino; – spuma: evanescente; – odore: delicato caratteristico; – sapore: da secco ad amabile fresco, armonico; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol; – acidità totale minima: 5,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.	Pinello Frizzante: – colore: giallo paglierino; – spuma: evanescente; – odore: delicato caratteristico; – sapore: da secco ad amabile fresco, armonico; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol; – acidità totale minima: 5,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.
Garganega: – colore: giallo paglierino con riflessi talvolta dorati; – odore: delicato e caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato, di medio corpo armonico, sapido; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol; – acidità totale minima: 5,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.	Garganega: – colore: giallo paglierino con riflessi talvolta dorati; – odore: delicato e caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato, di medio corpo armonico, sapido; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol; – acidità totale minima: 5,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.
Sauvignon: – colore: giallo paglierino; – odore: delicato, caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato, fresco armonico, sapido, elegante; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol; – acidità totale minima: 4,5 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.	Sauvignon: – colore: giallo paglierino; – odore: delicato, caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato, fresco armonico, sapido, elegante; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol; – acidità totale minima: 4,5 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.

Manzoni bianco: – colore: giallo paglierino più o meno intenso; – odore: delicato, gradevole, caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato, fresco, armonico e persistente; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol; – acidità totale minima: 4,5 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.	Manzoni bianco: – colore: giallo paglierino più o meno intenso; – odore: delicato, gradevole, caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato, fresco, armonico e persistente; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol; – acidità totale minima: 4,5 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.
Pinot bianco: – colore: giallo paglierino chiaro talvolta con riflessi verdognoli; – odore: delicato, gradevole, caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato, fresco, sapido armonico; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol; – acidità totale minima: 4,5 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.	Pinot bianco: – colore: giallo paglierino chiaro talvolta con riflessi verdognoli; – odore: delicato, gradevole, caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato, fresco, sapido armonico; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol; – acidità totale minima: 4,5 g/l; – estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.
Raboso **~~e Raboso riserva:~~** – colore: rosso rubino con riflessi violacei; rosso intenso con riflessi purpurei talvolta granati con l'invecchiamento; – odore: fruttato, gradevole e persistente; – sapore: da secco ad abboccato, sapido, caratteristico**~~, per la versione riserva sapore: secco, sapido, caratteristico;~~** – titolo alcolometrico volumico minimo: 11,00% vol, 12,00 % vol **~~nella versione riserva;~~** – acidità totale minima: 5,5 g/l**~~, 4,0 g/l nella versione riserva;~~** – estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l**~~, 24,0 g/l nella versione~~** ~~riserva.~~	Raboso: – colore: rosso rubino con riflessi violacei; rosso intenso con riflessi purpurei talvolta granati con l'invecchiamento; – odore: fruttato, gradevole e persistente; sapore: da secco ad abboccato, sapido, caratteristico titolo alcolometrico volumico minimo: 11,00% vol; – acidità totale minima: 5,5 g/l**~~;~~** – estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l
Rosso e Rosso riserva: – colore: rosso rubino più o meno intenso; – odore: vinoso, caratteristico; – sapore: **~~da~~** secco **~~ad abboccato~~**, sapido, morbido, di corpo, vellutato, per la versione riserva **sapore**: secco**,** sapido, **~~caratteristico;~~** – titolo alcolometrico volumico minimo: 11,00% vol, e 12,00% vol. nella versione riserva; – acidità totale minima: 4,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l, e 24,0 g/l nella versione riserva.	Rosso: – colore: rosso rubino più o meno intenso; – odore: intensamente vinoso, a volte leggermente erbaceo, caratteristico; – sapore: secco, sapido a volte leggermente tannico ed erbaceo; – titolo alcolometrico volumico minimo: 11,00% vol.; – acidità totale minima: 4,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l; – zuccheri residui: massimo 6 g/l, purché il tenore di acidità totale, espresso in grammi di acido tartarico per litro, non sia inferiore di oltre 2 grammi al tenore di zucchero residuo~~;~~ Rosso riserva: – colore: da rosso rubino più o meno intenso a granato con

	l'invecchiamento; – odore: intenso **a volte** leggermente erbaceo, caratteristico; – sapore: secco, sapido, persistente e di corpo vellutato; – titolo alcolometrico volumico minimo: 12,00% vol.; – acidità totale minima: 4,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 24,0 g/l – zuccheri residui: massimo 6 g/l, purché il tenore di acidità totale, espresso in grammi di acido tartarico per litro, non sia inferiore di oltre 2 grammi al tenore di zucchero residuo
Cabernet ~~**e Cabernet riserva:**~~ – colore: rosso intenso con riflessi violacei, talvolta granati con l'invecchiamento; – odore: gradevole, caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato, pieno, leggermente erbaceo e persistente, ~~**per la versione riserva sapore: secco, pieno, leggermente erbaceo e persistente;**~~ – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol, ~~**e 12,00% vol nella versione riserva;**~~ – acidità totale minima: 4,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l ~~**e 24,0 g/l nella versione riserva.**~~	Cabernet: colore: rosso intenso con riflessi violacei, talvolta granati con l'invecchiamento; – odore: gradevole, caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato, pieno, leggermente erbaceo e persistente; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol.; – acidità totale minima: 4,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l.
Cabernet franc ~~**e Cabernet franc riserva:**~~ – colore: rosso intenso con riflessi violacei, ~~**talvolta granati con l'invecchiamento,**~~ – odore: intenso leggermente erbaceo talvolta con sentori di frutta rossa; – sapore: da secco ad abboccato, di corpo, caratteristico e persistente, ~~**per la versione riserva sapore: secco, di corpo, caratteristico e persistente**~~; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol, ~~**e 12,00% vol nella versione riserva;**~~ – acidità totale minima: 4,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l, ~~**e 24,0 g/l nella versione riserva.**~~	Cabernet franc: colore: rosso intenso con riflessi violacei: odore: intenso leggermente erbaceo talvolta con sentori di frutta rossa; – sapore: da secco ad abboccato, di corpo, caratteristico e persistente; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol.; – acidità totale minima: 4,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l.
Carmenère ~~**e Carmenère riserva:**~~ – colore: rosso rubino intenso con riflessi violacei, ~~**talvolta granati con l'invecchiamento**~~; – odore: intenso erbaceo; – sapore: da secco ad abboccato morbido, equilibrato, caratteristico, ~~**per la versione riserva sapore: secco, morbido, equilibrato, caratteristico;**~~ – titolo alcolometrico volumico totale minimo:	Carmenère: – colore: rosso rubino intenso con riflessi violacei, – odore: intenso erbaceo; – sapore: da secco ad abboccato morbido, equilibrato, caratteristico, equilibrato, caratteristico; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol.; – acidità totale minima: 4,00 g/l; – estratto non riduttore minimo: 20,00 g/l,

11,00% vol, ~~**12,00% vol nella versione riserva**~~; – acidità totale minima: 4,00 g/l; – estratto non riduttore minimo: 20,00 g/l, ~~**24,00 g/l nella versione riserva.**~~	
Cabernet Sauvignon ~~**e Cabernet Sauvignon riserva:**~~ – colore: rosso rubino intenso con riflessi violacei~~**, talvolta granati con l'invecchiamento**~~; – odore: intenso caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato di buona struttura, armonico, intenso, pieno, ~~**per la versione riserva sapore: secco, di buona struttura, armonico, intenso, pieno;**~~ – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol, ~~**e 12,00% vol nella versione riserva;**~~ – acidità totale minima: 4,00 g/l; – estratto non riduttore minimo: 20,00 g/l, ~~**e 24,00 g/l nella versione riserva.**~~	Cabernet Sauvignon: – colore: rosso rubino intenso con riflessi violacei; – odore: intenso caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato di buona struttura, armonico, intenso, pieno; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol.; – acidità totale minima: 4,00 g/l; – estratto non riduttore minimo: 20,00 g/l,
Merlot ~~**e Merlot riserva:**~~ – colore: rosso rubino più o meno intenso con riflessi violacei, ~~**talvolta granati con l'invecchiamento**~~; – odore: gradevole, caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato morbido, armonico, di corpo, ~~**per la versione riserva sapore: secco, morbido, armonico, di corpo;**~~ – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol, ~~**e 12,00% vol nella versione riserva;**~~ – acidità totale minima: 4,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l ~~**e 24,0 g/l nella versione riserva.**~~	Merlot: – colore: rosso rubino più o meno intenso con riflessi violacei, talvolta granati con l'invecchiamento; – odore: gradevole, caratteristico; – sapore: da secco ad abboccato morbido, armonico, di corpo; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol; – acidità totale minima: 4,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l
Merlot novello: – colore: rosso rubino; – odore: fragrante, caratteristico – sapore: morbido, armonico e vellutato; – zuccheri riduttori residui: massimo 10,0 g/l; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol; – acidità totale minima: 4,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 17,0 g/l. 2. In relazione all'eventuale conservazione in recipienti di legno, il sapore dei vini può rilevare sentore di legno. 3. E facoltà del Ministro ~~**delle politiche agricole, alimentari e forestali**~~ di modificare, con proprio decreto, per i vini di cui sopra, i limiti per l'acidità totale e l'estratto non riduttore minimo.	Merlot novello: – colore: rosso rubino; – odore: fragrante, caratteristico – sapore: morbido, armonico e vellutato; – zuccheri riduttori residui: massimo 10,0 g/l; – titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol; – acidità totale minima: 4,0 g/l; – estratto non riduttore minimo: 17,0 g/l. 2. In relazione all'eventuale conservazione in recipienti di legno, il sapore dei vini può rilevare sentore di legno. 3. E facoltà del **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste** di modificare con proprio decreto, per i vini di cui sopra, i limiti per l'acidità totale e l'estratto non riduttore minimo.

Articolo 7 1. Alla denominazione di origine "Colli Euganei" è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste nel presente disciplinare ivi compresi gli aggettivi extra, fine, scelto, selezionato e simili. E tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente. 2. Sulle bottiglie e altri recipienti contenenti i vini "Colli Euganei", di cui al presente disciplinare, a eccezione delle tipologie spumante e frizzante deve figurare l'indicazione dell'annata di produzione. ~~3~~. Per il vino "Colli Euganei" rosso nella versione riserva in etichetta può essere omesso il riferimento al colore. 4. Per il vino "Colli Euganei" novello in etichetta è omesso il riferimento al nome del vitigno Merlot.	Articolo 7 **(Etichettatura e presentazione)** 1. Alla denominazione di origine "Colli Euganei" è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste nel presente disciplinare ivi compresi gli aggettivi extra, fine, scelto, selezionato e simili. E tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente. 2. Sulle bottiglie e altri recipienti contenenti i vini "Colli Euganei", di cui al presente disciplinare, a eccezione delle tipologie spumante e frizzante deve figurare l'indicazione dell'annata di produzione. **3. Per il vino "Colli Euganei" Serprino frizzante e "Colli Euganei" Serprino spumante è consentito riportare l'indicazione della tipologia anche nel modo seguente: "Serprino dei Colli Euganei" frizzante e "Serprino dei Colli Euganei" spumante e figurare in caratteri di dimensioni uguali.** **4.Per il vino "Colli Euganei" rosso, rosso riserva anche con la specificazione di vitigno è** fatto obbligo **che il nome della denominazione "Colli Euganei" figuri con caratteri di dimensione almeno doppi a quelli usati per l'indicazione della tipologia rosso e/o della specificazione di vitigno.** 5. Nella designazione e presentazione dei vini della denominazione "Colli Euganei" delle seguenti tipologie Cabernet Franc, Carmenère, Cabernet Sauvignon e Merlot è fatto obbligo che l'indicazione dei vitigni Cabernet Franc, Carmenère, Cabernet Sauvignon e Merlot segua quello della denominazione "Colli Euganei" e sia riportato al di sotto della menzione specifica tradizionale "denominazione di origine controllata" o della sigla DOC" oppure dell'espressione dell'Unione europea "denominazione di origine protetta". 6. I caratteri del nome del vitigno Cabernet Franc, Carmenère, Cabernet Sauvignon e Merlot devono avere un'altezza massima pari alla metà di quella dei caratteri che compongono la denominazione "Colli Euganei" e devono avere lo stesso font (tipo di carattere), stile grafico, spaziatura, evidenza, colore e intensità colorimetrica e devono figurare su uno sfondo uniforme **7.** Per il vino "Colli Euganei" rosso nella versione riserva in etichetta può essere omesso il riferimento al colore. **8**. Per il vino "Colli Euganei" novello in etichetta è omesso il riferimento al nome del vitigno Merlot.
Articolo 8	Articolo 8 **(Confezionamento ed imbottigliamento)**

~~**1.**~~ I vini di cui alla presente denominazione di origine controllata ai fini dell'immissione al consumo devono utilizzare fino a litri 9 unicamente bottiglie di vetro consone ai caratteri di pregio ~~**chiuse con tappo raso bocca. Per le bottiglie fino a 0,375 litri è consentito l'uso del tappo a vite.**~~	1. I vini di cui alla presente denominazione di origine controllata ai fini dell'immissione al consumo devono utilizzare fino a litri 9 unicamente bottiglie di vetro consone ai caratteri di pregio.
	2. Inoltre, per i vini "Colli Euganei" ad esclusione delle tipologie Rosso e Rosso riserva è consentito l'uso di recipienti di altri materiali idonei a venire in contatto con gli alimenti, delle capacità nominali non inferiori a 3 litri e non superiori a 5 litri.
~~**2.**~~ In occasione di particolari eventi espositivi o promozionali, è consentito l'utilizzo di contenitori tradizionali della capacità superiore a litri 9.	**3.** In occasione di particolari eventi espositivi o promozionali, è consentito l'utilizzo di contenitori tradizionali della capacità superiore a litri 9.
~~**3.**~~ La tipologia Moscato nella versione dolce deve essere imbottigliata unicamente in bottiglia tipo Borgognotta (Borgognona).	**4**. La tipologia Moscato nella versione dolce deve essere imbottigliata unicamente in bottiglia tipo Borgognotta (Borgognona).
~~**3. È tuttavia consentito per le bottiglie fino a litri 1,500, con esclusione della versione riserva, l'uso del tappo capsula a vite.**~~	**5**. **Per i vini a denominazione di origine controllata "Colli Euganei" di cui all'art. 1 sono ammesse tutte le chiusure consentite dalla vigente normativa**.
Articolo 9 Legame con l'ambiente geografico *A) Informazioni sulla zona geografica* Fattori naturali rilevanti per il legame: La zona di produzione della denominazione ricade nei Colli Euganei che sono colline di origine vulcanica con forma tipicamente conica, che si elevano in gruppo nella pianura padana nei pressi delle città termali di Abano Terme, Montegrotto Terme, in provincia di Padova, all'interno del Parco dei Colli Euganei, isola naturalistica riconosciuta dalla Regione Veneto di quasi 19.000 ha. L'altitudine alla quale si trovano la maggior parte dei vigneti varia da 50-300 metri slm arrivando fino a sfiorare i 400. Il clima dei Colli Euganei è temperato, caratterizzato da condizioni termiche quasi mediterranee, inverni miti, estati calde e asciutte e buone escursioni termiche fra il giorno e la notte. Nelle giornate limpide e nelle prime ore del mattino è frequente il fenomeno dell'inversione termica, per cui le zone collinari godono di una temperatura superiore rispetto alla pianura. Per queste peculiarità la zona, rinomata e ricercata dai turisti, è ideale per la coltivazione della vite. La piovosità media annuale oscilla tra i 700 e i 900 mm con due punte massime, in primavera e autunno. L'umidità relativa è variabile tra la pianura e la	Articolo 9 (Legame con l'ambiente geografico) **OMISSIS**

collina, dove i valori sono notevolmente inferiori; i venti prevalenti provengono da NNE, NE e N con velocità e frequenze basse. La giacitura dei terreni coltivati a vite è situata prevalentemente in pendii e declivi che consentono il deflusso delle acque evitando i ristagni. La zona, per la maggior parte collinare, consente ai produttori di scegliere per ogni tipologia di vitigno, le esposizioni e le giaciture più idonee a far risaltare le qualità specifiche; infatti, a seconda dell'esposizione "più o meno fresca", la scelta enologica cambia passando da uve destinate a vini bianchi, a base spumante o a uve per vini, sia bianchi che rossi, giovani e fruttati nei terreni ad esposizione prevalentemente a nord, ad uve per ottenere vini più strutturati e riserve per i versanti a sud. 11 I suoli sono originati dalla disgregazione delle rocce vulcaniche, presentano un buon scheletro, sono ben drenati e ricchi di minerali e microelementi. A seconda del livello di disgregazione delle rocce vulcaniche nei millenni, nelle diverse zone dei Colli, emergono tipologie di suoli differenziati: vulcaniti (rioliti trachiti, basalti, tufi basaltici), rocce sedimentarie (biancone, scaglia rossa e marna), alluvioni (conoidi di deiezione, fondovalle alluvionale). La combinazione tra natura del terreno e fattori climatici fanno dei Colli Euganei un territorio altamente vocato alla produzione di vini di pregio. Fattori umani rilevanti per il legame: La presenza più antica della vite e del vino nella zona dei Colli Euganei è testimoniata da reperti archeologici in terracotta, ciotole e coppe legati al consumo del vino, risalenti della civiltà preromana (VII – VI secolo a.C). In epoca romana la diffusa presenza della vite in ambito padovano è citata da diversi storici latini. Tra il IX e il X secolo sono testimoniate le coltivazioni della vite in molti comuni dei Colli Euganei. I nobili che vivevano nel territorio, sono stati fra i primi nel Veneto dopo il 1850, ad introdurre il Merlot ed il Cabernet che si sono ambientati alle condizioni pedoclimatiche della zona. Documenti sull'agricoltura del 1879 attestano già in quegli anni la presenza di varietà autoctone quali il Moscato e il Serprino nei Colli Euganei. I produttori hanno continuato l'azione di qualificazione del prodotto tanto che già nel 1969 i vini dei Colli Euganei hanno ottenuto il riconoscimento della DOC "Colli Euganei" (D.P.R. 13 Agosto 1969). Il continuo miglioramento e caratterizzazione qualitativa di una tipologia di Moscato giallo, il "Fior d'Arancio", ha portato al	

riconoscimento della DOCG Colli Euganei Fior d'Arancio. Oggi la denominazione Colli Euganei, valorizzata anche dalla "Strada del vino Colli Euganei", é rinomata e conosciuta dai turisti sia italiani sia stranieri che frequentano la zona termale dei colli; i suoi vini, sia giovani che invecchiati, sono commercializzati anche in molti Paesi europei ed extraeuropei, dall'America all'Asia, dove nuovi mercati ne scoprono il valore commerciale inteso come qualità elevata e ottimo rapporto qualità/prezzo. Grazie alle loro peculiarità, numerosi sono i riconoscimenti ottenuti dai vini a DOC Colli Euganei sia in ambito locale (come la Festa dell'uva di Vo Euganeo iniziata nel 1950, "Vini Euganei a Primavera" sul Monte Gemola, la manifestazione "Calici di Stelle" e molte altre) sia nazionale che internazionale. Ben figurano inoltre sulle principali guide nazionali tra le quali Vini d'Italia del Gambero Rosso, Slow Wine di Slow Food, I vini d'Italia de L'Espresso, l'Annuario dei migliori vini di Luca Maroni, Il Golosario di Massobrio, e molti altri che riservano sempre maggior spazio ai vini DOC Colli Euganei. Anche nei concorsi sia nazionali, sia internazionali (Concorso internazionale del Vinitaly, Concurs Mondial de Bruxelles, Japan Wine Challenge, India Wine Challenge, Los Angeles County Fair ecc.) i vini dei Colli Euganei hanno ricevuto e continuano a ottenere numerosi riconoscimenti. La presenza storica nei Colli Euganei di popolazioni addette alla coltura della vite hanno lentamente trasformato il paesaggio collinare, occupando con le viti interi declivi e terrazzamenti effettuati dall'uomo. Le tecniche di cura della vite effettuate sui pendii dei Colli Euganei, richiedono capacità ed esperienza sia per l'allevamento della vite, sia per le tecniche di potatura al fine di creare un ambiente protetto dai venti e efficacemente esposto alla luce e al sole. Le capacità professionali dei produttori si esprimono anche nella scelta dei vitigni più idonei per ogni particolare condizione che caratterizza i diversi versanti, le altitudini dei terreni e le diverse tipologie di suoli. Le capacità degli operatori nella selezione dei vitigni nonché la loro presenza percentuale nelle tipologie di vini "Colli Euganei" richiedono esperienza, capacità tecniche, enologiche e sensoriali di lunga tradizione. *B) Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico.* I vini a DOC "Colli Euganei" nelle rispettive categorie, "vino", "vino spumante", "vino spumante di qualità", "vino spumante di qualità del tipo	

aromatico", "vino frizzante", devono la loro peculiarità alla presenza di precursori aromatici diversificati e da un rapporto zuccheri/acidità equilibrato nelle diverse tipologie di vino. I vini rossi sono caratterizzati da un colore rosso rubino più o meno intenso, con riflessi violacei, talvolta granati con l'invecchiamento. L'odore è fragrante, caratteristico, intenso; a seconda dei vitigni si possono riscontrare i sentori di frutti rossi, ciliegia, frutta matura, note speziate, erba fresca o secca, tabacco o di tostato. I vini rossi dei Colli Euganei presentano un'ottimale maturazione fenolica, che, grazie anche ad un ottimale rapporto tra zuccheri e acidi, permette di ottenere vini caratterizzati da elevata struttura, un grande equilibrio fra le diverse componenti e un'elevata morbidezza al palato. I vini di varietà a bacca bianca e aromatici, ottenuti prevalentemente su rocce sedimentarie, ottengono produzioni contenute dal punto di vista quantitativo associate ad elevate gradazioni zuccherine e buoni equilibri acidi. La maturazione delle uve è buona. I vini ottenuti sono caratterizzati da profumi floreali, di frutta e di crosta di pane fresco. I vini bianchi giovani, ottenuti nelle zone alluvionali, presentano un carattere fresco molto apprezzato specialmente dai consumatori più giovani. Tra i vini bianchi aromatici, il Moscato, molto caratteristico della zona, presenta un peculiare equilibrio di estratti e zuccheri e vengono esaltate le note di pesca, banana, citronella geranio, salvia, rosa. *C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera a) e quelli di cui alla lettera b).* L'interazione dei diversi fattori che caratterizzano l'area dei Colli Euganei - dalle peculiarità climatiche, ai diversi tipi di suoli, la varietà di giacitura dei terreni ed esposizione delle viti sui diversi versanti dei Colli Euganei - determina delle condizioni differenziate che risultano ideali per le diverse tipologie di vini dei Colli Euganei. Anche le competenze specifiche dei produttori permettono di ottimizzare le interazioni fra suolo-esposizione-giacitura consentendo di posizionare i vari vitigni in funzione della vocazionalità delle zone in modo da ottenere la massima espressione delle potenzialità del vitigno. Il clima temperato e le escursioni termiche fra giorno e notte, che caratterizzano la zona di produzione, determinano, in particolare sui vini bianchi, la produzione di significative quantità di precursori aromatici che consentono di esaltare le	

caratteristiche organolettiche e i sentori tipici dei diversi vitigni (floreale, fruttato ecc.). Non a caso la zona di produzione è tra le rare zone viticole nel Veneto dove si ottengono le massime espressioni dei moscati nei quali, a seconda della tipologia di suolo e delle esposizioni, vengono esaltate le note di pera, banana, citronella geranio, salvia, rosa. I suoli originati dalle vulcaniti con suoli mediamente profondi, a tessitura media o moderatamente grossolana con presenza frequente di scheletro, ben dotate di elementi nutritivi, determinano una produzione contenuta in termini quantitativi che determina gradazioni zuccherine medio-alte e buoni equilibri acidi. Tale tipologia di suoli e buone esposizioni dei terreni in declivio, permettono di ottenere vini rossi caratterizzati da un'ottimale maturazione sia fenolica che tecnica (equilibrato rapporto tra zuccheri e acidi) che, per esempio, nel Merlot stesso, esaltano i sentori di ciliegia, frutta matura, note speziate ed erbacee oppure di tabacco mentre nel Cabernet si possono trovare sentori di frutta matura, piccoli frutti, erbaceo, erba fresca, speziato e tostato. Le rocce sedimentarie (scaglia biancone) sono ideali per ottenere rossi molto strutturati, consistenti, molto ricchi, di assoluto pregio. Le rocce sedimentarie (marna) e le zone alluvionali (conoidi di deiezione e fondovalle alluvionale), presentano una buona fertilità che consente di ottenere produzioni elevate in termini quantitativi con conseguenti minori livelli di gradazioni zuccherine e tenori acidi; questi terreni sono da preferire per vini che non subiranno affinamento ed invecchiamento ma per vini da bere giovani e quindi per le varietà a bacca bianca, specialmente le aromatiche, che permettono di ottenere vini freschi, come il Moscato, il Serprino, il Pinello, lo Chardonnay, e le altre tipologie di vini bianchi dei Colli Euganei. Per quanto riguarda i vini frizzanti e spumanti, il legame tra il territorio ed i fattori umani è riscontrabile nella tradizione della produzione di vini detti vini che la zona può vantare.	
Articolo 10 Riferimenti alla struttura di controllo ~~**Valoritalia Srl Sede Amministrativa: Via San Gaetano, 74 36016 – Thiene (Vicenza) Tel. 0445 313088 Fax. 0445 313080 e-mail: assicurazione.qualita@valoritalia.it La Società Valoritalia è l'Organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 64 della Legge n.**~~	Articolo 10 (Riferimenti alla struttura di controllo) **L'organismo delegato, designato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ad effettuare la verifica annuale del rispetto del presente disciplinare di produzione, ai sensi della normativa vigente, è indicato nell'apposito elenco pubblicato sul sito internet del Ministero – sezione Controlli.**

~~**238/2016, che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'articolo 25, par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c), ed all'articolo 26 del Reg. CE n. 607/2009, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo 25, par. 1, 2° capoverso. In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il DM 14 giugno 2012, pubblicato in G.U. n. 150 del 29.06.2012.**~~	

(Codice interno: 575127)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Avviso pubblico. Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituente il Lotto 6/c in sx del fiume Po di Maistra fra gli stanti 652 e 688 lato campagna di Ha 12.37.00 in Comune di Porto Viro (RO).

IL DIRETTORE

DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

VISTO il R.D. 25.07.1904, n. 523;

VISTA la L.R. 09.08.1988, n. 41;

VISTA la Legge 15.03.1997, n. 59;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11;

VISTO il D. Lgs n. 228 del 18.05.2001, in particolare l'articolo 6;

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08.08.2003;

VISTA la DGRV n. 783 del 11.03.2005;

VISTO il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18;

VISTA la D.G.R. n. 244 del 15.03.2022;

RENDE NOTO

che è intenzione dell'Amministrazione Regionale assegnare in concessione il terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituente il Lotto 6/c in sx del fiume Po di Maistra fra gli stanti 652 e 688 lato campagna di Ha 12.37.00 in comune di Porto Viro (RO), per un periodo di anni 6 (sei) al canone annuo di € 421,94 (quattrocentoventuno/94) soggetto ad aggiornamenti Istat, con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione Regionale nell'atto di concessione definitivo.

In riferimento a tale procedimento:

1. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo, ing. Alessandra Tessarollo;
2. per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Concessioni demaniali nella persona della Dott.ssa Giovanna Strada (tel. n. 0425/397207).

INVITA

chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione a presentare la manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato A**) al presente avviso), e la relativa documentazione, all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 06 MARZO 2026.**

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

Sono esclusi i soggetti:

1. che negli ultimi sei anni siano stati destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni per occupazione ad uso sfalcio di prodotti erbosi delle quali erano titolari;

2. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;

3. che non siano in regola con il pagamento dei canoni, con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari;

4. che abbiano riportato, negli ultimi cinque anni, condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

5. che non siano in regola con le norme del contratto Collettivo Nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;

6. che risultino in rapporto di controllo determinato ai sensi dell'art. 2539, comma 1 c.c., con altri soggetti concorrenti alla medesima manifestazione d'interesse o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comportino che le manifestazioni siano imputabili ad un unico centro decisionale, in tal caso sarà ammessa la manifestazione che temporalmente è pervenuta per prima.

Potranno presentare la manifestazione d'interesse le seguenti categorie:

1. **"giovane imprenditore agricolo" o "impresa giovanile agricola"**, così come definiti dall'art. 2 della L. n. 36/2024. Sono definiti "impresa giovanile agricola" o "giovane imprenditore agricolo" le imprese, in qualsiasi forma costituite, che esercitano esclusivamente attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, e quando ricorra una delle seguenti condizioni:

    a. il titolare sia un imprenditore agricolo di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti;

    b. nel caso di società di persone e società cooperative, comprese le cooperative di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, almeno la metà dei soci sia costituita da imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti;

    c. nel caso di società di capitali, almeno la metà del capitale sociale sia sottoscritta da imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti alla data di presentazione della manifestazione d'interesse e gli organi di amministrazione siano composti, per almeno la metà, dai medesimi soggetti.

    Nei casi di società (di persone o di capitale) la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa.

    Inoltre, il giovane imprenditore agricolo dovrà possedere adeguati requisiti di formazione, attestanti dal possesso di un titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, oppure diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennale nel settore agricolo), oppure attestazioni di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione Veneto e/o altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

2. **imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. n. 203/1982) non rientranti nella qualifica di giovane imprenditore agricolo ed impresa giovanile agricola sopra definite.

Qualora pervengano una o più manifestazioni d'interesse concorrenti da parte dei soggetti individuati al punto 2), sarà esperita licitazione privata tra tutti i richiedenti, mediante offerta in aumento rispetto al **canone annuo posto a base d'asta fissato in € 421,94 (quattrocentoventuno/94).** La migliore offerta individuerà l'assegnatario provvisorio.

Non si procederà a licitazione privata nella modalità sopra descritta qualora manifestino interesse all'assegnazione della concessione soggetti in possesso dei requisiti indicati dal punto 1). In questa fattispecie, nel caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse, l'assegnazione avverrà provvisoriamente a favore dell'unico richiedente; in caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti, fermo restando il canone base, si procederà mediante sorteggio tra gli stessi al fine di individuare l'assegnatario provvisorio.

L'Amministrazione, conclusa la procedura di individuazione dell'assegnatario provvisorio, comunicherà al concessionario uscente l'esito della stessa, ai sensi dell'art. 4 bis della L. n. 203/1982, affinché lo stesso possa esercitare il diritto di prelazione, entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della comunicazione, alle condizioni uguali a quelle dell'assegnatario provvisorio.

Nel caso in cui il concessionario uscente eserciti il proprio diritto di prelazione nel termine indicato, l'Amministrazione rilascerà definitivamente la concessione allo stesso, ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs n. 228/2001; diversamente, l'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'assegnatario provvisorio.

Qualora il concessionario uscente sia un giovane imprenditore agricolo in possesso dei requisiti indicati al punto 1), la concessione sarà comunque rilasciata al canone a base d'asta.

L'avviso è pubblicato nel B.U.R.VE.T., all'Albo Pretorio del comune di Porto Viro (RO) e presso le principali Associazioni di Categoria degli Agricoltori.

Il Direttore Ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO A

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTE IL LOTTO 6/C IN SX DEL FIUME PO DI MAISTRA FRA GLI STANTI 652 E 688 LATO CAMPAGNA DI HA 12.37.00 IN COMUNE DI PORTO VIRO (RO).

All'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo
Viale della Pace, 1/D
45100 R O V I G O
geniocivilero@pec.regione.veneto.it

Le domande inviate alla casella PEC devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf,.pdf/A,.odf,.txt,.jpg,.gif,.tiff, .xml. Domande e/o allegati trasmessi in formati diversi (esempio .doc, .xls, ecc) verranno rifiutati, così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (esempio .zip, .rar, ecc.), anche se contengono files in formati ammessi.

Il/La sottoscritto/a_____

(cognome e nome)

nato/a _____in data _____

residente a _____ Prov. _____CAP _____

in Via _____Civ. _____

Codice Fiscale _____P.Iva _____

Tel. n. _____ fax n. _____Cellulare _____

Indirizzo mail _____PEC _____

In qualità di:

☐ titolare;

☐ legale rappresentante di _____

Con sede in via _____

Tel: _____Fax: _____Cellulare:_____

Pec: _____

❑ altro (specificare) _____

C H I E D E

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTE IL **LOTTO 6/C** IN SX DEL FIUME PO DI MAISTRA FRA GLI STANTI 652 E 688 LATO CAMPAGNA DI HA 12.37.00 IN COMUNE DI PORTO VIRO (RO).

Il/la sottoscritto/a, relativamente alla manifestazione d'interesse sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A
(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** o **IMPRESA GIOVANILE AGRICOLA**, così come definiti dall'art. 2 della L. n. 36/2024. e di possedere **alternativamente:**

- ❑ licenza della scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- ❑ attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

OPPURE
da compilare se NON ricorrono i presupposti di
giovane imprenditore agricolo o impresa giovanile agricola

- ❑ di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETA' AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art. 2135 c.c., D.Lgs. n. 99/2004 e della L. n. 203/1982).

DICHIARA
di voler esercitare

- ❑ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (art. 6, comma 4 bis D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO;

- ❑ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art. 6, comma 4 bis del D.Lgs n. 228/2001, così come sostituito dall'art. 20, comma 2bis del DL 17 maggio 2022 n. 50, convertito con L. 15 luglio 2022, n. 91) in qualità di TITOLARE USCENTE DELLA CONCESSIONE;

- ❑ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

  ◻ PROPRIETARIO di fondi contigui ai:
  mappali n. _____foglio _____;

  mappali n. _____foglio _____;

  ◻ AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:
  mappali n. _____foglio_____;

  mappali n. _____foglio_____;

Dichiara altresì di:

- ❑ essere in regola con tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- ❑ non essere stato destinatario negli ultimi **sei anni** di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti della quale era titolare;
- ❑ non aver riportato negli ultimi **cinque anni** condanne che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ❑ essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari;
- ❑ non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs.159/2011 (Codice antimafia);
- ❑ non trovarsi in rapporto di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara o in qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- ❑ **aver preso visione dei luoghi e conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali che possono influire sulla loro utilizzazione e di accettare lo stato di fatto in cui si trovano.**

ELENCO ALLEGATI:

☐ fotocopia documento di identità, in corso di validità, del richiedente;
☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
☐ in caso di giovane imprenditore agricolo: fotocopia del diploma, laurea o attestazioni di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione Veneto e/o altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

Data _____

Firma richiedente _____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.

A tal fine, se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____ Firma richiedente _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)
In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia.
La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente

Data_____ _____

(Codice interno: 575126)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Avviso pubblico. Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituente il Lotto 6/b in sx del fiume Po di Maistra fra gli stanti 629 e 652 lato campagna di Ha 13.42.24 in Comune di Porto Viro (RO).

IL DIRETTORE

DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

VISTO il R.D. 25.07.1904, n. 523;

VISTA la L.R. 09.08.1988, n. 41;

VISTA la Legge 15.03.1997, n. 59;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11;

VISTO il D. Lgs n. 228 del 18.05.2001, in particolare l'articolo 6;

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08.08.2003;

VISTA la DGRV n. 783 del 11.03.2005;

VISTO il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18;

VISTA la D.G.R. n. 244 del 15.03.2022;

RENDE NOTO

che è intenzione dell'Amministrazione Regionale assegnare in concessione il terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituente il Lotto 6/b in sx del fiume Po di Maistra fra gli stanti 629 e 652 lato campagna di Ha 13.42.24 in comune di Porto Viro (RO), per un periodo di anni 6 (sei) al canone annuo di € 457,84 (quattrocentocinquantasette/84) soggetto ad aggiornamenti Istat, con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione Regionale nell'atto di concessione definitivo.

In riferimento a tale procedimento:

1. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo, ing. Alessandra Tessarollo;
2. per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Concessioni demaniali nella persona della Dott.ssa Giovanna Strada (tel. n. 0425/397207).

INVITA

chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione a presentare la manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato A**) al presente avviso), e la relativa documentazione, all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 06 MARZO 2026.**

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

Sono esclusi i soggetti:

1. che negli ultimi sei anni siano stati destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni per occupazione ad uso sfalcio di prodotti erbosi delle quali erano titolari;

2. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;

3. che non siano in regola con il pagamento dei canoni, con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari;

4. che abbiano riportato, negli ultimi cinque anni, condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

5. che non siano in regola con le norme del contratto Collettivo Nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;

6. che risultino in rapporto di controllo determinato ai sensi dell'art. 2539, comma 1 c.c., con altri soggetti concorrenti alla medesima manifestazione d'interesse o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comportino che le manifestazioni siano imputabili ad un unico centro decisionale, in tal caso sarà ammessa la manifestazione che temporalmente è pervenuta per prima.

Potranno presentare la manifestazione d'interesse le seguenti categorie:

1. **"giovane imprenditore agricolo" o "impresa giovanile agricola"**, così come definiti dall'art. 2 della L. n. 36/2024. Sono definiti "impresa giovanile agricola" o "giovane imprenditore agricolo" le imprese, in qualsiasi forma costituite, che esercitano esclusivamente attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, e quando ricorra una delle seguenti condizioni:

   a. il titolare sia un imprenditore agricolo di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti;

   b. nel caso di società di persone e società cooperative, comprese le cooperative di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, almeno la metà dei soci sia costituita da imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti;

   c. nel caso di società di capitali, almeno la metà del capitale sociale sia sottoscritta da imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti alla data di presentazione della manifestazione d'interesse e gli organi di amministrazione siano composti, per almeno la metà, dai medesimi soggetti.

   Nei casi di società (di persone o di capitale) la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa.

   Inoltre, il giovane imprenditore agricolo dovrà possedere adeguati requisiti di formazione, attestanti dal possesso di un titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, oppure diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennale nel settore agricolo), oppure attestazioni di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione Veneto e/o altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

2. **imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. n. 203/1982) non rientranti nella qualifica di giovane imprenditore agricolo ed impresa giovanile agricola sopra definite.

Qualora pervengano una o più manifestazioni d'interesse concorrenti da parte dei soggetti individuati al punto 2), sarà esperita licitazione privata tra tutti i richiedenti, mediante offerta in aumento rispetto al **canone annuo posto a base d'asta fissato in € 457,84 (quattrocentocinquantasette/84).** La migliore offerta individuerà l'assegnatario provvisorio.

Non si procederà a licitazione privata nella modalità sopra descritta qualora manifestino interesse all'assegnazione della concessione soggetti in possesso dei requisiti indicati dal punto 1). In questa fattispecie, nel caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse, l'assegnazione avverrà provvisoriamente a favore dell'unico richiedente; in caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti, fermo restando il canone base, si procederà mediante sorteggio tra gli stessi al fine di individuare l'assegnatario provvisorio.

L'Amministrazione, conclusa la procedura di individuazione dell'assegnatario provvisorio, comunicherà al concessionario uscente l'esito della stessa, ai sensi dell'art. 4 bis della L. n. 203/1982, affinché lo stesso possa esercitare il diritto di prelazione, entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della comunicazione, alle condizioni uguali a quelle dell'assegnatario provvisorio.

Nel caso in cui il concessionario uscente eserciti il proprio diritto di prelazione nel termine indicato, l'Amministrazione rilascerà definitivamente la concessione allo stesso, ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs n. 228/2001; diversamente, l'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'assegnatario provvisorio.

Qualora il concessionario uscente sia un giovane imprenditore agricolo in possesso dei requisiti indicati al punto 1), la concessione sarà comunque rilasciata al canone a base d'asta.

L'avviso è pubblicato nel B.U.R.VE.T., all'Albo Pretorio del comune di Porto Viro (RO) e presso le principali Associazioni di Categoria degli Agricoltori.

Il Direttore Ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO A

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTE IL LOTTO 6/B IN SX DEL FIUME PO DI MAISTRA FRA GLI STANTI 629 E 652 LATO CAMPAGNA DI HA 13.42.24 IN COMUNE DI PORTO VIRO (RO).

All'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo
Viale della Pace, 1/D
45100 R O V I G O
geniocivilero@pec.regione.veneto.it

Le domande inviate alla casella PEC devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf,.pdf/A,.odf,.txt,.jpg,.gif,.tiff, .xml. Domande e/o allegati trasmessi in formati diversi (esempio .doc, .xls, ecc) verranno rifiutati, così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (esempio .zip, .rar, ecc.), anche se contengono files in formati ammessi.

Il/La sottoscritto/a_____

(cognome e nome)

nato/a _____in data _____

residente a _____ Prov. _____CAP _____

in Via _____Civ. _____

Codice Fiscale _____P.Iva _____

Tel. n. _____ fax n. _____Cellulare _____

Indirizzo mail _____PEC _____

In qualità di:

☐ titolare;

☐ legale rappresentante di _____

Con sede in via _____

Tel: _____Fax: _____Cellulare:_____

Pec: _____

❑ altro (specificare) _____

C H I E D E

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTE IL **LOTTO 6/B** IN SX DEL FIUME PO DI MAISTRA FRA GLI STANTI 629 E 652 LATO CAMPAGNA DI HA 13.42.24 IN COMUNE DI PORTO VIRO (RO).

Il/la sottoscritto/a, relativamente alla manifestazione d'interesse sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A
(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** o **IMPRESA GIOVANILE AGRICOLA**, così come definiti dall'art. 2 della L. n. 36/2024. e di possedere **alternativamente:**

- ❑ licenza della scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- ❑ attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

OPPURE
da compilare se NON ricorrono i presupposti di
giovane imprenditore agricolo o impresa giovanile agricola

- ❑ di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETA' AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art. 2135 c.c., D.Lgs. n. 99/2004 e della L. n. 203/1982).

DICHIARA
di voler esercitare

- ❑ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (art. 6, comma 4 bis D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO;

- ❑ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art. 6, comma 4 bis del D.Lgs n. 228/2001, così come sostituito dall'art. 20, comma 2bis del DL 17 maggio 2022 n. 50, convertito con L. 15 luglio 2022, n. 91) in qualità di TITOLARE USCENTE DELLA CONCESSIONE;

- ❑ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

  □ PROPRIETARIO di fondi contigui ai:
  mappali n. _____foglio _____;

  mappali n. _____foglio _____;

  □ AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:
  mappali n. _____foglio_____;

  mappali n. _____foglio_____;

Dichiara altresì di:

- ❑ essere in regola con tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- ❑ non essere stato destinatario negli ultimi **sei anni** di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti della quale era titolare;
- ❑ non aver riportato negli ultimi **cinque anni** condanne che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ❑ essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari;
- ❑ non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs.159/2011 (Codice antimafia);
- ❑ non trovarsi in rapporto di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara o in qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- ❑ **aver preso visione dei luoghi e conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali che possono influire sulla loro utilizzazione e di accettare lo stato di fatto in cui si trovano.**

ELENCO ALLEGATI:

☐ fotocopia documento di identità, in corso di validità, del richiedente;
☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
☐ in caso di giovane imprenditore agricolo: fotocopia del diploma, laurea o attestazioni di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione Veneto e/o altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

Data _____

Firma richiedente _____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.

A tal fine, se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____ Firma richiedente _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)
In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia.
La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente

Data_____ _____

(Codice interno: 575228)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Istanza in data 19.01.2026 di concessione per derivazione di moduli medi 0,03 di acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo ubicato al fg. 10 mapp. 907 nel Comune di Fratta Polesine (RO) per uso antincendio (igienico e assimilato) presentata dalla C.M.C.P. Società Cooperativa Agricola con sede in Villadose (RO) Via XXV Aprile n. 41.

In data 19.01.2026 la Società C.M.C.P. Società Cooperativa Agricola con sede in VILLADOSE (RO) Via XXV Aprile n. 41 ha presentato domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica ad uso antincendio (igienico e assimilato), dalla falda sotterranea tramite un pozzo ubicato al fg. 10 mapp. 907 nel Comune di FRATTA POLESINE (RO) e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 1628 del 19/11/2015.

Ai sensi del T.U. 1775/1933, art.7, eventuali osservazioni/opposizioni potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo Viale della Pace 1/D-Rovigo, PEC: geniocivilero@pec.regione.veneto.it, **entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione**.

Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 575329)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Minute Dante per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Segusino a uso Irriguo. Pratica n. 6870.

Si rende noto che la Ditta Minute Dante, con sede in (*omissis*), in data 02.10.2025 e integrazioni in date successive, ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00007 'acqua per uso irriguo in località Via Europa, da pozzo in couso con pratica 6870 foglio 13, mappale 289, nel Comune di SEGUSINO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Inf. Vincenzo Artico

(Codice interno: 575387)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta BRUNELLO LUCA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Treviso a uso Irriguo. Pratica n. 6878.

Si rende noto che la Ditta BRUNELLO LUCA, con sede in *(omissis*), in data 02.12.2025 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00047 d'acqua per uso Irriguo dal pozzo per prelevare acqua dalla falda sotterranea in località Via don Cagnin, foglio 60, mappale 35, nel Comune di TREVISO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Inf. Vincenzo Artico

(Codice interno: 575330)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta STRAMARE GIULIO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Segusino a uso Irriguo. Pratica n. 6869.

Si rende noto che la Ditta STRAMARE GIULIO, con sede (*omissis*), in data 02.10.2025 e in date successive con le integrazioni, ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00017 d'acqua per uso Irriguo in località Via Europa, da pozzo in couso con pratica 6870 foglio 13, mappale 289, nel Comune di SEGUSINO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Inf. Vincenzo Artico

(Codice interno: 575347)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Guglielmi Stefania. Rif. pratica D/14367. Usi: irriguo a vigneto - Comune di Caldiero (VR).

In data 05/12/2025 prot.n. 660584, Guglielmi Stefania ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua foglio 2 mappale 240 e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0115 (1,15 l/s) e massimi moduli 0,025 (2,5 l/s) e un volume massimo annuo di 3.000,00 mc, nel periodo (Aprile/Settembre - 90gg - 8 h/g), ad uso irriguo a vigneto, nel Comune di Caldiero (VR), in loc Corte Spezieria via Spezieria.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 575346)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Bertucco Marialuisa. Rif. pratica D/14358. Usi: irriguo aree verdi - Comune di Verona.

In data 09/09/2025 prot.n. 435931, Bertucco Marialuisa ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua su foglio 239 sezione B mappale 1428, e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0003 (0,03 l/s) e massimi moduli 0,0028 (0,28 l/s), e un volume massimo annuo di 81,00 mc, nel Comune di Verona loc San Massimo in via Stradella Cà del Bisso 4, uso irriguo aree verdi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 575348)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Blueberry Italia Società Agricola Semplice. Rif. pratica D/13724. Uso: irriguo e antibrina - Comune di San Pietro di Morubio (VR).

In data 25/10/2018 prot.n. 433806 Blueberry Italia Società Agricola Semplice, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua foglio 13 mappale 9 e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi e massimi moduli 0,23375 (pari a 23,375 l/s) pari a (n. 5 prelievi/anno - 8 h/prelievo), per un volume massimo annuo di 3.366,00 mc ad uso irriguo ed antibrina nel periodo invernale.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 575215)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 02.01.2026 di concessione per derivazione di moduli medi 0.00057 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg.8 mapp.288 in Comune di Breganze. Richiedente: Michelon Alessandro - Prat. n.1373/TE.

In data 02.01.2026 il Sig. Michelon Alessandro con sede in (*omissis*) ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00057 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.8 mapp.288 in Comune di Breganze.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 575206)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO, PARMA

Avviso di adozione della Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 9 del 18 dicembre 2025. "Valutazione globale provvisoria integrata dei principali problemi di gestione delle acque per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione Acque, del Piano di gestione del Rischio Alluvioni e del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto Idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2027-2033".

Si rende noto che è stata adottata la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 9 del 18 dicembre 2025.

La delibera di cui sopra, ed i relativi allegati, è consultabile sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella sezione "Atti Istituzionali", al seguente collegamento ipertestuale:
https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1232263&IdDelibere=3986.

Segretario generale ff Ing. Andrea Colombo

(Codice interno: 574890)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO, PARMA

Avviso di adozione della delibera di Conferenza Istituzionale Permanente n. 13 del 18 dicembre 2025. Adozione di un «Progetto di Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI Po): estensione ai bacini idrografici del Reno, dei Romagnoli, del Conca Marecchia e al bacino del Fissero, Tartaro, Canalbianco (D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., art.64, c.1 lett. b, numeri da 2 a 7)».

Si rende noto che è stata adottata la Delibera di Conferenza Istituzionale Permanente n. 13 del 18 dicembre 2025.

La delibera di cui sopra, ed i relativi allegati, è consultabile sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella sezione "Atti Istituzionali", al seguente collegamento ipertestuale:
https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1232263&IdDelibere=3990.

Segretario generale ff Ing. Andrea Colombo

(Codice interno: 575021)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO, PARMA

Avviso di adozione del decreto Segretariale n. 4 del 19 gennaio 2026. "Art. 1 della Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 10/2025 del 18 dicembre 2025. Disposizioni conseguenti alla presa d'atto delle Mappe di pericolosità e rischio di alluvioni relative al terzo ciclo sessennale di gestione del rischio di alluvioni (2027 - 2033) del Distretto idrografico del fiume Po, ai sensi dell'art. 14, par. 2 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2010".

Il Decreto di cui sopra, con i relativi allegati, è consultabile sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella sezione "Atti Istituzionali", al seguente collegamento ipertestuale:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1232263&IdDelibere=4017.

Il Segretario generale ff Ing. Andrea Colombo

(Codice interno: 575801)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI, VENEZIA

Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 12 del 18 dicembre 2025: Mappe di pericolosità da alluvione e del rischio di alluvioni. Riesame e aggiornamento ai sensi dell'art. 14, comma 2, Direttiva 2007/60 CE e art. 12, comma 2, d.lgs. n. 49/2010 del Distretto delle Alpi Orientali. Adozione in salvaguardia.

Si rende noto che con Delibera n. 12 del 18 dicembre 2025 la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha adottato in salvaguardia ai sensi dell'art. 65, commi 7 e 8 del d.lsg. n. 152/2006 ss. mm. le mappe di allagabalità -altezze idriche, di pericolosità da alluvione e del rischio di alluvioni revisionate e aggiornate ai sensi degli art. 14, comma 2, Direttiva Alluvioni e art. 12, comma 2, d.lsg. n. 49/2010.

Le nuove mappe sono diventate vigenti dal 22 gennaio 2026, a seguito della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2026.

La delibera di adozione è pubblicata insieme alle mappe di allagabilità - altezze idriche, pericolosità da alluvione e del rischio di alluvioni sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale.

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 575432)

TMCR CONSELVE SRL, FERRARA

Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs. 190/2024 per l'installazione di impianto fotovoltaico in configurazione C.E.R. denominato "ARTIGIANO FTV" di potenza di immissione pari a 700 kW e potenza di picco dei moduli pari a 995,40 kWp localizzato nel Comune di Conselve (PD) in Viale Europa, snc. Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 8 del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per decorso dei termini previsti dalla normativa vigente.

Di seguito i dati dell'intervento:

Data di presentazione del progetto: 04/09/2025.

Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 13/01/2026.

Codice Pratica: 02167730387-03092025-0833.

Protocollo SUAP: SUPRO/0491700 del 04/09/2025.

Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs. 190/2024 per l'installazione di un impianto fotovoltaico in configurazione C.E.R. denominato "ARTIGIANO FTV" di potenza nominale di 700,00 kW e potenza di picco dei moduli di 995,40 kWp localizzato nel Comune di Conselve (PD) in Viale Europa, snc. L'impianto sarà montato a terra su strutture ad inseguimento mono-assiale.

Proponente: TMCR CONSELVE S.r.l. - C.F. 02167730387, Sede Legale in Via Giuseppe Giusti, 15 - 44124 Ferrara (FE).

Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Conselve (PD), Foglio 25 Mappali 42, 53, 68, 72, 84, 146, 303, 305, 306, 307, 308, 304 e Foglio 24 Mappali 30, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1095.

Tutta la documentazione inerente al procedimento di PAS è a disposizione presso la scrivente Società e presso il Comune di Conselve (PD).

(Codice interno: 575569)

ELETTROSTUDIO ENERGIA SRL, VENEZIA

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per impianto agri-voltaico, proposto dalla Società Elettrostudio Energia Srl - Venezia-Mestre, nel Comune di Cona (VE), località Corati, via Malipiera, snc con potenza pari a kW 960, e relative opere di connessione alla rete elettrica con obbligo di connessione di terzi di proprietà di Enel Distribuzione Spa, in comune di CONA (VE), via Malipiera e Comune di Agna, frazione Frapiero.

Si comunica che, con Protocollo Suap REP_PROV_PD/PD-SUPRO 0624320/27-11-2025 - Codice pratica SUAP 04511550271-20102025-1657, la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui all'art 7 del D.Lgs. 190/2024 e s.m.i., per un impianto agri-voltaico di potenza pari a kW 960 localizzato in Località "Corati", nel Comune di Cona (VE), in via Malipiera snc, e relative opere di connessione alla rete elettrica con obbligo di connessione di terzi di proprietà del distributore locale Enel Distribuzione Spa, in Comune di Cona (VE) via Malipiera snc, e in Comune di Agna (PD) frazione Frapiero, presentata dalla società Elettrostudio Energia Srl, Venezia-Mestre (VE), Via Lavaredo 44/52, pec: eseservice@legalmail.it, si è consolidata in data 27/11/2025, e pertanto la PAS è titolo abilitativo valido ed efficace.

L'impianto agri-voltaico è localizzato in Comune di Venezia (VE) al foglio di mappa 3 sez. A, particelle nn. 1, 32, 41,74. L'elettrodotto di connessione interesserà la viabilità pubblica comunale per il tratto ricadente nel territorio del Comune di Cona (VE) via Malipiera snc, e suolo privato per le particelle 77 e 190 del F. 6 assoggettate ad apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel territorio del Comune di Agna, frazione Frapiero.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente società e presso l'ufficio SUAP del Comune di Venezia.

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 575326)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 502 del 27 gennaio 2026

Regolamento (UE) 2021/2115 - CSR e PSL per il Veneto del PSN della PAC 2023/2027 - GAL Venezia Orientale - Delibera CdA n. 32 del 10/04/2025 - Tipo di intervento SRG/07/CIBO/GAL - "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali" - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con Delibera CdA del GAL Venezia Orientale n. 32 del 10/04/2025 - Tipo di intervento SRG/07/CIBO/GAL - "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali";

2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la Delibera del CdA del GAL Venezia Orientale n. 32 del 10/04/2025, la finanziabilità delle domande ricomprese nell'allegato A contraddistinte dalla sigla "F", e dal relativo Codice unico di progetto (CUP);

3. di pubblicare il presente decreto nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del D.lgs.33/2013, secondo le modalità ivi previste.

4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Marilena Trevisin

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 575488)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Estratto dei provvedimenti di svincolo prot. CDG. Registro - ufficiale I 1036951 del 27 novembre 2025

SS 309 - Lavori di realizzazione dell'intersezione a rotatoria in Comune di Porto Viro al km 69+080 della SS 309 Romea. Svincolo della somma depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze. Prot. n. 1053647 del 2 dicembre 2025.

Il Responsabile della Struttura Territoriale

Considerato che la successiva ditta esproprianda, rubricata nell'elenco delle ditte al n. 3 ed intestata a DELTA TEGOLE SOCIETA' SEMPLICE DI BERTAGLIA ANTONIO & C. con sede in PORTO VIRO (RO) C.F. 00040090292 Percentuale di proprietà 1/1; non ha accettato le l'indennità determinate in via provvisoria che sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, - Numero Nazionale 1433533 Numero Provinciale: 919022 dell'importo di € 25.878,40 (diconsi Euro Venticinquemilaottocentosettantotto/40).

Considerato che in data 10/10/2025 la sopracitata ditta ha richiesto lo svincolo della suddetta indennità producendo tutta la documentazione utile per disporre il dispositivo di nulla osta.

In ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

AVVISA

Dell'emissione dei provvedimenti di svincolo in oggetto e che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 28 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., si procederà al pagamento dell'indennità depositata decorsi 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Il Responsabile Della Struttura Territoriale Ing. Ettore de la Grennelais

(Codice interno: 575421)

COMUNE DI ASOLO (TREVISO)

Ordinanza di pagamento diretto protocollo n. 1505 del 26 gennaio 2026 del saldo dell'indennità di esproprio ex art. 20, comma 6 e 8 e art. 26 del D.P.R. n. 327/2001.
Realizzazione pista ciclabile in via castellana in Comune di Asolo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2024, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori "REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA CASTELLANA IN COMUNE DI ASOLO";

DATO ATTO che la già menzionata Deliberazione, comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

omissis

ORDINA

ART.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 commi 6 e 28 dell'art. 26 commi 1,2 3 del D.P.R. n. 327/2001, il pagamento diretto a titolo di saldo dell'indennità di esproprio ed occupazione temporanea, a favore delle ditte concordatarie come di seguito indicato:

1. CREAZIONE E STILE S.A.S. DI ZARDO MICHELA "omissis" Comune di Asolo, C.F. Foglio C/2 - particella 1397 (ex 849 sub 30), superficie esproprio mq. 45 "omissis" SALDO euro 270,00 *omissis*

2. GAZZOLA ELDA "omissis" Comune di Asolo, C.F. Foglio C/2 - particella 1398 (ex 497 sub 4), superficie esproprio mq. 6; Comune di Asolo, C.T. Foglio 14 - particella 1399 (ex 1229), superficie esproprio mq. 6 "omissis" SALDO euro 32,00 *omissis*

3. FELTRACCO GIULIANO "omissis" Comune di Asolo, C.T Foglio 14 - particella 1401 (ex 217), superficie esproprio mq. 73 "omissis" SALDO euro 265,00 "omissis"

4. FELTRACCO ARNALDO "omissis" FELTRACCO GIULIANO "omissis" FELTRACCO IVANO "omissis" FELTRACCO NERIO "omissis" Comune di Asolo, C.T. Foglio 14 - particella 1403 (ex 146), superficie esproprio mq. 839 - particella 1405 (ex 160), superficie esproprio mq. 1037 "omissis" SALDO euro 5.940,00 oltre euro 7.700,00 per mancato smaltimento terreno vegetale *omissis*

5. PANDOLFO LUIGINA "omissis" PANDOLFO LUIGINA "omissis" TONELLO ACHILLE "omissis" TONELLO CRISTINA "omissis" TONELLO GIANANTONIO "omissis" Comune di Asolo, C.T. Foglio 20 - particella 1083 (ex 698), superficie esproprio mq. 472 - particella 1085 (ex 699), superficie esproprio mq. 710 "omissis" SALDO euro 3.860,00 oltre euro 4.200,00 per mancato smaltimento terreno vegetale *omissis*

Il Responsabile del procedimento Geom. Andrea Bedin

(Codice interno: 575128)

COMUNE DI CODEVIGO (PADOVA)

Decreto del Responsabile n. 6 del 25 giugno 2025

Lavori di completamento della pista ciclabile di Via Botti - Via Castelcaro - s.p. 59 "tratto 1" - esproprio. Deposito dell'indennità di esproprio e dell'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, ex artt. 20, comma 14, 22-bis e 26 del D.P.R. 327/2001.

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI CODEVIGO

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza n. 6 del 25.06.2025** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze della somma complessiva di **€ 6.122,94 secondo gli importi per ognuna indicati**, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio e per l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Codevigo: **CT: sez U fgl 31 part 242 da espropriare per mq 16; CT: sez U fgl 31 part 323 da espropriare per mq 805; Fontolan Graziano, prop. per 1/1 € 5.198,47;**

2. Comune di Codevigo: **CT: sez U fgl 31 part 321 da espropriare per mq 25; CT: sez U fgl 31 part 320 da espropriare per mq 139; Acegasapsamga s.p.a., prop. per 1/1 € 924,47.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del procedimento Geom. Marina Perin

(Codice interno: 571859)

COMUNE DI MALO (VICENZA)

Decreto n. 7 del 23 gennaio 2026

Decreto di esproprio in sostituzione integrale del decreto di esproprio n. 5 del 14.01.2026, ai sensi degli articoli 20 comma 11 - 26, comma 11 e 23 D.P.R. n. 327/2001. Procedimento espropriativo dei mappali n. 502 e 503 fg. 14, finalizzato alla pista ciclabile di collegamento tra il centro del Comune di Malo e la frazione di Molina ed estensione della rete di fognatura nera e sostituzione della rete di acquedotto di Via Vittorio Veneto e Via Colleoni in Comune di Malo - secondo stralcio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

1. **di dare atto** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di approvare** il presente decreto in sostituzione integrale del Decreto n. 5 del 14.01.2026 adottato con il medesimo oggetto;

3. **di dare atto che** la sostituzione è disposta esclusivamente per la correzione di errore materiale relativo ai dati anagrafici dei soggetti interessati;

4. **di disporre,** ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore del **COMUNE DI MALO** con sede in Malo in via San Bernardino n. 19 (C.F. - P. Iva. 00249370248), l'espropriazione e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili interessati dai lavori relativi alla costruzione: "*Pista ciclabile di collegamento tra il centro del Comune di Malo e la frazione di Molina ed estensione della rete di fognatura nera e sostituzione della rete di acquedotto di via Vittorio Veneto e via Colleoni in Comune di Malo - secondo stralcio",* di seguito descritti:

Comune Malo	Fg.	Mapp. n.	Proprietari	Titolo	Quota	Superficie Mq.	Indennità Esproprio €	Ritenuta d'acconto 20%	Mandati di pagamento
C.T.	14	503	GUGLIELMI IVAN nato a Malo (VI) il 04.02.1983 C.F. GGLVNI83B04E864N	Proprietà	1/6	1,34	26,67	si	Cassa depositi e prestiti mandato n. 3027 del 25.09.2025 e n. 3776 del 24.11.2025
C.T.	14	503	PANIZZON FABRIZIO nato a Thiene (VI) il 07/09/1966 C.F. PNZFRZ66P07L157V	Proprietà	1/12	0,66	13,33	si	Cassa depositi e prestiti mandato n. 3027 del 25.09.2025 e n. 3776 del 24.11.2025
C.T.	14	503	MARCHIORO ADELINA nata a Malo (VI) il 12/12/1967 C.F. MRCDLN67T52E864O	Proprietà	1/6	1,34	26,67	si	Cassa depositi e prestiti mandato n. 3027 del 25.09.2025 e n. 3776 del 24.11.2025

C.T	14	503	GIOPPO TATIANA nata a Sandrigo (VI) il 09/05/1971 C.F. GPPTTN71E49H829Y	Proprietà	1/12	0,66	13,33	si	Cassa depositi e prestiti mandato n. 3027 del 25.09.2025 e n. 3776 del 24.11.2025
C.T	14	503	DOGANI VALBONA nata in Albania (EE) il 12/10/1971 C.F. DGNVBN71R52Z100Z	Proprietà	1/12	0,66	13,33	si	Cassa depositi e prestiti mandato n. 3027 del 25.09.2025 e n. 3776 del 24.11.2025
C.T	14	503	DOGANI AGIM nato in Albania (EE) il 14/10/1964 C.F. DGNGMA64R14Z100Q	Proprietà	1/12	0,66	13,33	si	Cassa depositi e prestiti mandato n. 3027 del 25.09.2025 e n. 3776 del 24.11.2025
C.T	14	503	CERATO GIADA nata a Thiene (VI) il 21/06/1992 C.F. CRTGDI92H61L157G	Proprietà	1/6	1,34	26,67	si	Cassa depositi e prestiti mandato n. 3027 del 25.09.2025 e n. 3776 del 24.11.2025
C.T	14	503	CADALDINI FEDERICO nato a Montecchio Maggiore (VI) il 08/04/1974 C.F. CDLFRC74D08F464Z	Proprietà	1/6	1,34	26,67	si	Custode Giudiziario mandato n. 3988 del 10.12.2025 e n. 3991 del 11.12.2025
TOT.						mq. 8,00	€ 160,00		

Superficie totale: mq. 8,00 Indennità € 160,00

Comune Malo	Fg.	Mapp. n.	Proprietari	Titolo	Quota	Superficie Mq.	Indennità Esproprio €	Ritenuta d'acconto 20%	Mandati di pagamento
C.T.	14	502	PANIZZON FABRIZIO nato a Thiene (VI) il 07/09/1966 C.F. PNZFRZ66P07L157V	Proprietà	1/2	30,00	600,00	si	Cassa depositi e prestiti mandato n. 3027 del 25.09.2025 e n. 3776 del 24.11.2025
C.T.	14	502	GIOPPO TATIANA	Proprietà	1/2	30,00	600,00	si	Cassa depositi

			nata a Sandrigo (VI) il 09/05/1971 C.F. GPPTTN71E49H829Y						e prestiti mandato n. 3027 del 25.09.2025 e n. 3776 del 24.11.2025
TOT.						mq. 60,00	€ 1.200,00		

Superficie totale: mq. **60,00** Indennità **€ 1.200,00**

5. **di dare atto che** l'area oggetto di espropriazione per la realizzazione dell'intervento citato in premessa andrà a far parte del patrimonio indisponibile del Comune di Malo;

6. **di dare atto che** il verbale di immissione in possesso datato 22.12.2025 è stato assunto agli atti del comune in pari data con prot. n. 27961 e che contestualmente si è provveduto anche alla ricognizione e alla consistenza dello stato dei luoghi dei beni occupati - omissis;

7. **di attestare che** il presente provvedimento è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 della tab. allegato B) del D.P.R. n. 642/72;

8. **di inviare** il presente decreto entro 5 (cinque) giorni per la pubblicazione in estratto sul BUR ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001;

9. **di dare atto che** entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione in estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizioni;

10. **di dare atto che** il presente decreto sarà notificato ai proprietari catastali nelle forme degli atti processuali civili;

11. **di dare atto che** gli adempimenti di registrazione, trascrizione catastale del decreto di esproprio saranno eseguiti dal Comune di Malo nei termini di legge, a propria cura e spese;

12. **di disporre che** il presente decreto costituisce l'unico titolo valido ai fini della registrazione e trascrizione nei registri immobiliari;

13. **di dare atto che,** ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

14. **di dare atto che** una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001;

15. **di dare atto che,** avverso il presente decreto è possibile ricorrere al TAR Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla data di notificazione;

16. **di dare atto che** al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il Responsabile del Settore Dott.ssa Barbara Verona

(Codice interno: 575500)

COMUNE DI VENEZIA

Estratto di Decreto di esproprio n. 92 del 29 gennaio 2026 n. rep. 131761
(PNMetroPlus 2021-2027-VE3.2.8.3.a_2) Collegamento ciclabile dal centro di Tessera a Campalto (C.I. 14823).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che il Comune di Venezia, per l'intervento denominato " (PNMetroPlus 2021-2027-VE3.2.8.3.a_2) Collegamento ciclabile dal centro di Tessera a Campalto (C.I. 14823)", con proprio Decreto n. 92 Rep. N. 131761 del 29/01/2026, emanato ai sensi dell'art. 22 del precitato D.P.R., ha espropriato i seguenti immobili, di proprietà delle ditte in corrispondenza degli stessi indicate, sulla base della determinazione urgente delle indennità riportate nell'Allegato A del succitato Decreto.

Coloro i quali dovessero avere qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello di Venezia entro i 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, le indennità resteranno fissate nelle sopraddette somme.

Ing. Simone Agrondi

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 1 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI – TERRENI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
								Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
1	DIOCESI CRISTIANA COPTA ORTODOSSA DI MILANO	G	171	1113	SEMIN ARBOR 3	**2.436**	V.T.B. verde territoriale a bosco NON EDIFICABILE	√		21.437,00	
									Totale Pratica	**21.437,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 2 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI TERRENI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
								Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
2	DALLE FRATTE DANILLA SCARAMUZZA ANGELA SCARAMUZZA CHIARA SCARAMUZZA GIANLUCA SCARAMUZZA RENATA SCARAMUZZA SILVIA	G	171	1111	SEMIN ARBOR 3	**61**	V.T.B. verde territoriale a bosco NON EDIFICABILE	√		269,00	
									Totale Pratica	**269,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 3 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI – TERRENI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
								Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
3	BASSO ANTONIA GADDA ANDREA SARTORATO LISA SARTORATO PAOLO	G	172	424	Rel Ente ur	**76**	F2 impianto militare esistente NON EDIFICABILE	√		335,00	
									Totale Pratica	**335,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 5 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
		TERRENI						Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
5	CHECCHIN GIACOMO CHECCHIN LUCIANO	G	166	493	PRATO 2	**1.316**	V.T.B. verde territoriale a bosco NON EDIFICABILE	√		5.791,00	
									Totale Pratica	**5.791,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 6 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI – TERRENI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
								Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
6	VASTINT ITALY S.R.L.	G	162	465	VIGNETO 1	**35**	D8.A attività florovivaistiche EDIFICABILE		√	1.140,00	1.254,00
		G	162	467	VIGNETO 1	**606**	D8.A attività florovivaistiche EDIFICABILE		√	10.252,00	11.277,20
									Totale Pratica	**11.392,00**	**12.531,20**

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 8 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI TERRENI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
								Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
8	VERARDO ELIANO IMMOBILIARE S.R.L.	G	166	491	Rel Ente ur	**5**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		22,00	
		G	172	425	Rel Ente ur	**136**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		599,00	
		G	172	426	Rel Ente ur	**38**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		168,00	
									Totale Pratica	**789,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 11 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI TERRENI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
								Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
11	BERTOLDO AMARANTA CHINELLATO GIAMPAOLO CHINELLATO MIRKO CHINELLATO PIERINO	G	167	216	INCOLT PROD 1	**21**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		93,00	
									Totale Pratica	**93,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 12 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI TERRENI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
								Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
12	INIZIATIVE AGROTURISTICHE E FORESTALI SRL	G	167	221	SEMINATIVO 4	**2.345**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		20.636,00	
		G	172	428	SEMIN ARBOR 3	**2.374**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		20.892,00	
									Totale Pratica	**41.528,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 14 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI TERRENI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
								Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
14	BELLATO ELEONORA ; VEDOVA GOTTARDO GOTTARDO GIULIANA GOTTARDO LUIGIA GOTTARDO MARIA PIA	G	163	1100	Rel Ente ur	**131**	Parte F-BS, Vua, Viabilità e imp. Ferroviari NON EDIFICABILE	√		1.153,00	
									Totale Pratica	**1.153,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 15 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI TERRENI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
								Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
15	DALLE FRATTE DANILLA DALLE FRATTE ENZO DALLE FRATTE LEONARDO DALLE FRATTE MICHELE DALLE FRATTE STEFANIA	G	167	222	Rel Ente ur	**4**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		18,00	
		G	167	223	Rel Ente ur	**38**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		167,00	
									Totale Pratica	**185,00**	

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 16 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
		TERRENI						Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
16	FINANZIARIA ARCOBALENO SRL	G	167	217	Rel Ente ur	**2**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		9,00	
									Totale Pratica	**9,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 17 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
		TERRENI						Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
17	VOLPATO PIERLUIGI	G	167	219	SEMINATIVO 3	4	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		18,00	
									Totale Pratica	**18,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 18 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
		TERRENI						Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
18	CAVALLARO MAURIZIO	G	167	225	VIGNETO 2	**937**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		49.050,00	
									Totale Pratica	**49.050,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 19 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
		TERRENI						Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
19	CHECCHIN ANTONIETTA CHECCHIN GABRIELLA VISENTIN GABRIELE VISENTIN ROBERTA VISENTIN VALENTINA	G	167	227	SEMINATIVO 2	**776**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		6.829,00	
									Totale Pratica	**6.829,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 20 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
		TERRENI						Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
20	DE ROSSI ALDO	G	167	229	SEMINATIVO 2	**84**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		370,00	
									Totale Pratica	**370,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 22 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
		TERRENI						Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
22	PEDRON RENATA	G	167	230	Rel Ente ur	**12**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		53,00	
		G	167	231	Rel Ente ur	**13**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		57,00	
									Totale Pratica	**110,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 24 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
		TERRENI						Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
24	DE ROSSI FEDORA	G	167	233	SEMINATIVO 2	**652**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		5.738,00	
									Totale Pratica	**5.738,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 25 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI TERRENI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
								Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
25	DE ROSSI DANIELA DE ROSSI MONICA DE ROSSI STEFANO VECCHIATO ADELAIDE	G	167	236	Rel Ente ur	**96**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		422,00	
	DE ROSSI DANIELA DE ROSSI MONICA DE ROSSI STEFANO VECCHIATO ADELAIDE	G	167	235	VIGNETO 2	**720**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		6.336,00	
									Totale Pratica	**6.758,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 27 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
		TERRENI						Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
27	CLARIS LEASING S.P.A.	G	168	932	Rel Ente ur	**283**	Parte E2 agricola, attività produttive NON EDIFICABILE	√		1.245,00	
									Totale Pratica	**1.245,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 28 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI TERRENI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
								Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
28	BALDAN FERRUCCIA MARANGON ALESSIA MARANGON AMABILE MARANGON LUCIO MARANGON RENATO	G	168	933	Rel Ente ur	**16**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		70,00	
									Totale Pratica	**70,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 29 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI TERRENI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
								Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
29	MASON SELVAGGIA	G	168	934	Rel Ente ur	**25**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		110,00	
		G	168	935	Rel Ente ur	**35**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		154,00	
									Totale Pratica	**264,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 30 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
		TERRENI						Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
30	BERGAMO MORENA MICHIELETTO PAOLA	G	168	937	SEMINATIVO 1	**234**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		2.060,00	
									Totale Pratica	**2.060,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"92
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 123456 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 31 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI TERRENI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
								Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
31	SAN GABRIELE S.R.L.	G	168	939	SEMIN ARBOR 3	**89**	C2 residenziale di espansione EDIFICABILE		√	3.560,00	3.916,00
		G	168	939	SEMIN ARBOR 3	**200**	E2 agricola NON EDIFICABILE	√		1.760,00	
		G	168	941	SEMINATIVO 3	**215**	C2 residenziale di espansione EDIFICABILE		√	8.600,00	9.460,00
									Totale Pratica	**13.920,00**	**15.136,00**

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 35 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
		TERRENI						Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
35	CASONATO DOMENICO CASONATO MARCO	G	168	945	Rel Ente ur	**4**	C1-1 EDIFICATA		√	200,00	
									Totale Pratica	**200,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 36 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
		TERRENI						Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
36	PACCAGNELLA CLAUDIO RAHMAN MUKLASUR	G	168	944	Rel Ente ur	**29**	C1-1 EDIFICATA		√	1.450,00	
									Totale Pratica	**1.450,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 37 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
		TERRENI						Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
37	APETREI ADRIAN STEFAN APETREI GIANINA APETREI PAUL COLANGIULI GAETANO DI GIUSTO GIOVANNI PAVAN VALENTINA	G	168	943	Rel Ente ur	**3**	C1-1 EDIFICATA		√	150,00	
									Totale Pratica	**150,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 38 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
		TERRENI						Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
38	TIENGO VALENTINA	G	168	942	Rel Ente ur	**9**	C1-1 EDIFICATA		√	1.350,00	
									Totale Pratica	**1.350,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 39 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI – TERRENI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
								Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
39	ARCHIMEDE 3 S.R.L.	G	162	463	Rel Ente ur	**280**	D8.A, attività florovivaistiche, parcheggio EDIFICABILE		√	18.600,00	20.460,00
		G	162	463	Rel Ente ur	**793**	D8.A, attività florovivaistiche, fossato stradale NON EDIFICABILE	√		3.490,00	
									Totale Pratica	**22.090,00**	**23.950,00**

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 42 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI – TERRENI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
								Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
42	DALLE FRATTE FLAVIO FLG SRL	G	162	469	Incolt ster	**570**	D8.A, attività florovivaistiche, parcheggio EDIFICABILE		√	18.300,00	20.130,00
		G	162	469	Incolt ster	**436**	D8.A, attività florovivaistiche, fossato stradale NON EDIFICABILE	√		1.919,00	
									Totale Pratica	**20.219,00**	**22.049,00**

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

Allegato "A"
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DECRETO N. 92 DEL 29/01/2026
Elenco aree interessate relative alla ditta n. 43 da PPE

n. Ditta da PPE	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI TERRENI				Sup. in Esproprio mq	Destinazione Urbanistica ….. Caratt. Area	CALCOLO INDENNITÀ DI ESPROPRIO		INDENNITÀ D'ESPROPRIO TOTALE €	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 10% per le aree edificabili)
								Area Non edificabile	Area Edificabile Edificata		
		Sez.	Fg.	Mapp.	Qualità Classe			Art. 40 DPR 327/01	Art. 37-38 DPR 327/01		
43	IMMOBILIARE TESSERA S.R.L.	G	163	1099	SEMINATIVO 1	**373**	F-SP F speciale Bosco NON EDIFICABILE	√		1.642,00	
		G	163	1102	SEMINATIVO 1	**642**	F-SP F speciale Bosco NON EDIFICABILE	√		2.825,00	
									Totale Pratica	**4.467,00**	

IL DIRETTORE
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.ed i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.ed i.

(Codice interno: 573525)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di pagamento n. 1564 del 29 dicembre 2025

Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Saldo Indennità spettante ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Merlara.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza n. 1274 NCT: foglio 3 mappale 10 occupato per mq 1400 e mappale 9 occupato per mq 2742 - BILLO Giorgio, C.F. BLLGRG48T17F148I, proprieta' per 1/2 - SPAZIAN Maria Angela, C.F. SPZMNG52A62F148N, proprieta' per 1/2 - indennità a saldo €2.530,35;

Ordinanza n. 1276 NCT: foglio 3 mappale 16 occupato per mq 501 e mappale 18 occupato per mq 688 - CARPI Lorenzo, C.F. CRPLNZ60M10F148O, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - FAGGION Lorella, C.F. FGGLLL66H52A539P, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - indennità a saldo €565,35;

Ordinanza n. 1277 NCT: foglio 3 mappale 127 occupato per mq 686 e mappale 20 occupato per mq 773 - BIZZO Vilma Maria, C.F. BZZVMM49R70F148F, proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/1 - indennità a saldo €4.636,26;

Ordinanza n. 1278 NCT: foglio 3 mappale 178 occupato per mq 1802, mappale 183 occupato per mq 766 e mappale 204 occupato per mq 402 - BIZZO Bruno, C.F. BZZBRN47T09F148T, proprieta' per 1/1 - indennità a saldo €2.056,63;

Ordinanza n. 1279 NCT: foglio 3 mappale 181 occupato per mq 356, mappale 182 occupato per mq 2376 e mappale 206 occupato per mq 1096 - BIZZO Bruno, C.F. BZZBRN47T09F148T, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - GARBIN Fabrizia, C.F. GRBFRZ56T66F091J, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - indennità a saldo €3.139,30;

Ordinanza n. 1280 NCT: foglio 9 mappale 380 occupato per mq 1, mappale 955 occupato per mq 1897, mappale 957 occupato per mq 850 e mappale 959 occupato per mq 83 - SOCIETA' AGRICOLA CALOINI NICOLA E LUIGI SS, con sede in COLOGNOLA AI COLLI, C.F. 03813470238, proprieta' per 1/1 - indennità a saldo €5.439,51;

Ordinanza n.1281 NCT: foglio 2 mappale 362 occupato per mq 24 - COCCO Virginia, C.F. CCCVGN39S52F394Z, proprieta' per 1/3 - GOBBI Francesca, C.F. GBBFNC66S60F394J, proprieta' per 1/3 - GOBBI Sandra, C.F. GBBSDR66S60F394Y, proprieta' per 1/3 - indennità a saldo €74,88;

Ordinanza n. 1283 NCT: foglio 2 mappale 40 occupato per mq 13 - COCCO Virginia, C.F. CCCVGN39S52F394Z, proprieta' per 2/3 - GOBBI Francesca, C.F. GBBFNC66S60F394J, proprieta' per 1/6 - GOBBI Sandra, C.F. GBBSDR66S60F394Y, proprieta' per 1/6 - indennità a saldo €9,75;

Ordinanza n.1284 NCT: foglio 2 mappale 235 occupato per mq 29 - CHINELLATO Emanuela, C.F. CHNMNL60A69L736I, proprieta' per 1/3 - CHINELLATO Michela, C.F. CHNMHL61B62L736P, proprieta' per 1/3 - CHINELLATO Roberta, C.F. CHNRRT66P46L7P6V, proprieta' per 1/3 - indennità a saldo €21,75;

Ordinanza n.1286 NCT: foglio 3 mapppale 367 occupato per mq 184 e mappale 80 occupato per mq 26 - TRUST ALPHA, con sede in VICENZA, C.F. 95130970247, proprieta' per 1/1 - indennità €151,65.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni Dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 573526)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di pagamento n. 1565 del 29 dicembre 2025

Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Saldo Indennità spettante ai sensi del D.P.R.n.327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Urbana.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R.n. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza n. 1177 NCT: foglio 15 mappale 58 occupato per mq 1240 - PAVAN Marisa, C.F. PVNMRS51S56L497S, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - URBANI Gianni, C.F. RBNGNN46H29E682Z, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - indennità a saldo €408,40;

Ordinanza n. 1178 NCT: foglio 15 mappale 62 occupato per mq 1576 e mappale 63 occupato per mq 2043 - SBAMPATO Nardino, C.F. SBMNDN49C06F148A, proprieta' per 1/2 - SBAMPATO Renzo, C.F. SBMRNZ52T29F148R, proprieta' per 1/2 - indennità a saldo €1.507,85;

Ordinanza n. 1179 NCT: foglio 15 mappale 108 occupato per mq 276 e mappale 64 occupato per mq 920 - ZAMBONI Lorenzo, C.F. ZMBLNZ68M10F394I, proprieta' per 1/1 - indennità a saldo €428,20;

Ordinanza n. 1180 NCT: foglio 15 mappale 65 occupato per mq 105 - GHIOTTO Vincenzo, C.F. GHTVCN42B23L497L, proprieta' per 1/1 - indennità a saldo €48,35;

Ordinanza n. 1181 NCT: foglio 15 mappale 110 occupato per mq 2154, mappale 111 occupato per mq 162, mappale 73 occupato per mq 773 e mappale 75 occupato per mq 2690 - TROYER Francesco, C.F. TRYFNC35R30M048M, proprieta' per 1000/1000 - indennità a saldo €2.580,65;

Ordinanza n. 1182 NCT: foglio 15 mappale 174 occupato per mq 2052 e mappale 222 occupato per mq 11 - ONGARO Alberto, C.F. NGRLRT89B28D442M, proprietario per 1/1 - indennità a saldo €1.311,10;

Ordinanza n. 1183 NCT: foglio 15 mappale 260 occupato per mq 265, mappale 261 occupato per mq 23 e mappale 78 occupato per mq 178 - COCCO Virginia, C.F. CCCVGN39S52F394Z, proprieta' per 2/3 - GOBBI Francesca, C.F. GBBFNC66S60F394J, proprieta' per 1/6 - GOBBI Sandra, C.F. GBBSDR66S60F394Y, proprieta' per 1/6 - indennità a saldo €295,10;

Ordinanza n. 1183 NCT: foglio 15 mappale 262 occupato per mq 556, mappale 263 occupato per mq 22, mappale 264 occupato per mq 549, mappale 267 occupato per mq 2542, mappale 82 occupato per mq 490 e mappale 83 occupato per mq 503 - COCCO Virginia, C.F. CCCVGN39S52F394Z, proprieta' per 1/3 - GOBBI Francesca, C.F. GBBFNC66S60F394J, proprieta' per 1/3 - GOBBI Sandra, C.F. GBBSDR66S60F394Y, proprieta' per 1/3 - indennità a saldo €3.921,22;

Ordinanza n. 1184 NCT: foglio 15 mappale 84 occupato per mq 1145 - LORENZETTO Angelino, C.F. LRNNLN54R19L497I, proprieta' per 1/2 - LORENZETTO Ruggero, C.F. LRNRGR48D13L497M, proprieta' per 1/2 - - indennità a saldo €641,15;

Ordinanza n. 1185 NCT: foglio 15 mappale 90 occupato per mq 582 - BILLO Giorgio, C.F. BLLGRG48T17F148I, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - SPAZIAN Maria Angela, C.F. SPZMNG52A62F148N, proprieta' in regime di comunione legale per 1/2 - indennità a saldo €353,30.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni Dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 575211)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Provvedimento n. 1156 del 26 gennaio 2026

Decreto di servitù di acquedotto irriguo. P158 - Ammodernamento di bacini irrigui in Provincia di Verona - Lotto n. 1: Conversione irrigua del distretto in destra Adige nei Comuni di Verona e Bussolengo con ammodernamento del diramatore San Giovanni - CUP C21B21008480007. Decreto n. 0484456 del 30.09.2022 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Sedicesimo elenco di n. 20 Ditte.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

omissis

è pronunciata la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede in Via Barberini 38 - 00187 Roma C.F. 979 0527 0582, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, con sede in Strada della Genovesa 31/e - 37135 Verona, C.F. 932 164 8023 1, a gravare sulle particelle nella planimetria allegata e così catastal–mente identificati:

1 - B296-0D0-808-008 BENEDETTI Maria Rosa, BNDMRS54L71I292J, BENEDETTI Giovanna, BNDGNN61B43I292J, BUSSOLENGO, F. 24, m.n. 58, 78, 274, € 2.940,80 1838 m²

2 - L781-001-026-688 BIANCO Valentina, BNCVNT71C70L781P, VERONA, F. 193, m.n. 269, 271, 293, 294, € 873,60 546 m²

3 - B296-001-031-876 CEIS - CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' , 93004940230, BUSSOLENGO, F. 16, m.n. 16, 284, € 65,60 41 m²

4 - B296-000-582-433 CORBELLARI Daniele Marie, CRBDLM67E56Z110P, CORBELLARI Dominique, BUSSOLENGO, F. 17, m.n. 87, 110, 124, 125, 126, 151, 156, € 4.752,00 2970 m²

5 - L781-0D1-059-905 CORBIOLI Ivan, CRBVNI70D22B296C, VERONA, F. 178, m.n. 117, € 387,20 242 m²

6 - 20210812-121135-14 GALVANI Ettore, GLVTTR37M23B296B, VERONA, F. 193, m.n. 431, 432, 434, € 1.382,40 864 m²

7 - L781-005-625-855 MACACCARI Ferruccio, MCCFRC28B28G481T, VERONA, F. 179, m.n. 255, € 44,80 28 m²

8 - L781-000-879-583 MACCACARI Adriano, MCCDRN63S26B296W, MACCACARI Roberto, MCCRRT66E30B296D, VERONA, F. 179, m.n. 436, 669, € 137,60 86 m²

9 - L781-015-009-533 MACCACARI Gianluigi, MCCGLG59B27L781O, VERONA, F. 179, m.n. 60, 314, € 342,40 214 m²

10 - L781-015-266-825 MAROGNA Bruno, MRGBRN73L18B296Q, VERONA, F. 179, m.n. 604, € 580,80 363 m²

11 - L781-006-041-630 MAROGNA Loris, MRGLRS68P04B296W, MAROGNA Marzia, MRGMRZ71B57B296J, BUSSOLENGO, F. 17, m.n. 407, VERONA, F. 178, m.n. 238, 242, € 630,40 394 m²

12 - L781-006-042-600 MAROGNA Ruggero, MRGRGR48D26L781U, VERONA, F. 178, m.n. 161, 237, € 304,00 190 m²

13 - L781-006-041-715 MAROGNA Silvia, MRGSLV71C65B296J, MAROGNA Barbara, MRGBBR66D47F861R, ZANTEDESCHI Rita, ZNTRTI43L66F861A, VERONA, F. 178, m.n. 543, € 8,00 5 m²

14 - B296-015-065-204 MONTRESOR Franco, MNTFNC60D11L781B, MONTRESOR Giovanni, MNTGNN57S19L781S, BUSSOLENGO, F. 16, m.n. 3, 163, 165, € 948,80 593 m²

15 - B296-015-065-224 MONTRESOR Jessica, MNTJSC78R42B296K, BUSSOLENGO, F. 16, m.n. 161, 164, 757, € 654,40 409 m²

16 - L781-0A0-187-835 SEMBENINI Elisabetta, SMBLBT80T50B296T, SEMBENINI Giovanni, SMBGNN48B29G365F, SEMBENINI Emanuele, SMBMNL79C05B296L, VERONA, F. 179, m.n. 599, € 545,60 341 m²

17 - L781-0D1-451-440 VANZO Pierina, VNZPRN35H67E284E, MORANDO Maria Grazia, MRNMGR60S55B296S, VERONA, F. 178, m.n. 299, 425, 427, € 710,40 444 m²

18 - B296-000-879-553 VENTURI Carla Catterina, VNTCLC35M46L567L, LEONI Carmen, LNECMN65P57L781K, BUSSOLENGO, F. 17, m.n. 408, € 700,80 438 m²

19 - L781-0D0-895-005 VINCENZI Renzo, VNCRNZ65H27L781A, VERONA, F. 193, m.n. 259, 268, 408, 412, 417, 418, 423, 424, € 448,00 280 m²

20 - B296-0D0-366-555 VIVIANI - S.R.L. , 01548200235, BUSSOLENGO, F. 24, m.n. 11, 13, 60, € 857,60 536 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'ufficio per le espropriazioni Dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 575455)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Provvedimento n. 1365 del 28 gennaio 2026 - Decreto di servitù di acquedotto irriguo

P158 - Ammodernamento di bacini irrigui in Provincia di Verona - Lotto n. 1: Conversione irrigua del distretto in destra Adige nei Comuni di Verona e Bussolengo con ammodernamento del diramatore San Giovanni - CUP C21B21008480007. Decreto n. 0484456 del 30.09.2022 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Diciassettesimo elenco di n. 15 Ditte.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

omissis

è pronunciata la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede in Via Barberini 38 - 00187 Roma C.F. 979 0527 0582, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, con sede in Strada della Genovesa 31/e - 37135 Verona, C.F. 932 164 8023 1, a gravare sulle particelle nella planimetria allegata e così catastal–mente identificati:

1 - L781-001-499-763 BONALDI Giampietro, BNLGPT62A19L781R, VERONA, F. 193, m.n. 99, 365, 381, 385, 386, 392, 397, 400, € 1.425,60 792 m²

2 - L781-000-612-664 CALDERARO Giorgia, CLDGRG73M63L781A, CALDERARO Marco, CLDMRC82S20L781N, GIACOMI Fernanda, GCMFNN50T47L781B, VERONA, F. 170, m.n. 21, 297, € 286,20 159 m²

3 - L781-015-063-194 CAPRINI Maria Lena, CPRMLN33A53F861G, MODENA Alberto, MDNLRT68E11F861M, MODENA Giancarlo, MDNGCR61H09F861X, VERONA, F. 193, m.n. 389, € 59,40 33 m²

4 - L781-0A0-096-794 GALVANI Renato, GLVRNT36B22B296M, VERONA, F. 193, m.n. 87, € 230,40 128 m²

5 - L781-0D1-743-147 GASPARI Marta, GSPMRT90E57F861B, VERONA, F. 170, m.n. 18, 218, 220, € 2.494,80 1386 m²

6 - L781-000-231-601 GASTALDELLI Annamaria, GSTNMR42C55L781J, GALVANI Augusto, GLVGST65L25L781S, GALVANI Federico, GLVFRC77E01B296K, GALVANI Alessia, GLVLSS73T47B296G, VERONA, F. 193, m.n. 285, € 198,00 110 m²

7 - L781-000-612-654 GIACOMI Daniela, GCMDNL47P44L781H, VERONA, F. 170, m.n. 60, 309, 386, € 252,00 140 m²

8 - L781-001-465-392 LAVARINI Augusta, LVRGST64S62F861M, VERONA, F. 193, m.n. 382, 383, € 793,80 441 m²

9 - L781-001-465-312 LAVARINI Franca, LVRFNC67M59F861A, VERONA, F. 193, m.n. 401, € 394,20 219 m²

10 - L781-001-465-332 LAVARINI Luigi, LVRLGU70A30F861B, VERONA, F. 193, m.n. 384, € 325,80 181 m²

11 - L781-001-465-352 LAVARINI Natalina, LVRNLN60T60I292W, VERONA, F. 193, m.n. 366, 399, € 406,80 226 m²

12 - L781-015-268-425 VALLICELLA Francesco, VLLFNC71P15F861N, VERONA, F. 193, m.n. 23, 24, 50, 56, 58, 59, 358, € 1.224,00 680 m²

13 - L781-015-268-465 VALLICELLA Raffaella, VLLRFL68H45F861X, VERONA, F. 193, m.n. 356, € 19,80 11 m²

14 - 20221206-083552 ZAMMATTIO Michele, ZMMMHL77M16L781F, VERONA, F. 170, m.n. 211, € 154,80 86 m²

15 - L781-0D0-436-273 ZANOLLI Roberto, ZNLRRT52E16L781E, VERONA, F. 170, m.n. 343, € 1.162,80 646 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'ufficio per le espropriazioni Dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 575529)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Ordinanza di pagamento n. 135 del 19 dicembre 2025

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione emessa da RFI SpA in data 19.12.2025 n. 135/2025. "Tratta AV/AC Verona - Padova". Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

omissis

VISTA la delibera del CIPE n. 84 del 22 dicembre 2017, registrata alla Corte dei Conti al RG n.944 in data 28 giugno 2018 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2018 con la quale, ai sensi e per gli effetti del l'art. 166 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni proposte dal M.I.T., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per le occorrenti espropriazioni, il progetto definitivo della nuova tratta AV/AC Verona - Padova, limitatamente al "Primo Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona est)" - (CUP J41E91000000009).

omissis

VISTO il proprio decreto n. 11/2021 emesso in data 01.09.2021, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con il quale il Consorzio IRICAV DUE è stato autorizzato ad occupare in via d'urgenza le aree censite in catasto nel comune di Verona, necessarie alla realizzazione delle opere sopra indicate ed inoltre sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione d'urgenza.

omissis

VISTO che con apposito verbale di accordi è stata condivisa, con la ditta proprietaria, di cui all'allegato elenco, la relativa indennità di espropriazione per sede stabile della ferrovia e per mitigazione ambientale, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., comprensiva anche del periodo di occupazione d'urgenza;

omissis

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., a favore delle ditte proprietarie, per gli importi, i titoli e le superfici come risultanti dall'elenco allegato, nel quale sono anche riportati i riferimenti catastali per l'individuazione degli immobili di proprietà della ditta stessa, censiti al catasto di Verona del comune di BELFIORE.

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del CONSORZIO IRICAV DUE, del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Elenco ditte: Catasto terreni Comune di Belfiore **NP 91** Fg. 12, mapp. 482,484,485,486,487,488: superficie da espropriare di 4.694 m²; di proprietà della ditta: **AGRIMEN SOCIETA'AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO DI MENINI GABRIELE E C.** con sede in SOAVE (VR) **C.F. 04108310238;** per **l'indennità totale di € 132.892,36.**

Ing. Alberto Palomba

(Codice interno: 575530)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Ordinanza di pagamento n. 136 del 19 dicembre 2025

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione emessa da RFI SpA in data 19.12.2025 n. 136/2025. "Tratta AV/AC Verona - Padova". Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

omissis

VISTA la delibera del CIPE n. 84 del 22 dicembre 2017, registrata alla Corte dei Conti al RG n.944 in data 28 giugno 2018 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2018 con la quale, ai sensi e per gli effetti del l'art. 166 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni proposte dal M.I.T., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per le occorrenti espropriazioni, il progetto definitivo della nuova tratta AV/AC Verona - Padova, limitatamente al "Primo Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona est)" - (CUP J41E91000000009).

omissis

VISTO il proprio decreto n. 11/2021 emesso in data 01.09.2021, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con il quale il Consorzio IRICAV DUE è stato autorizzato ad occupare in via d'urgenza le aree censite in catasto nel comune di Verona, necessarie alla realizzazione delle opere sopra indicate ed inoltre sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione d'urgenza.

omissis

VISTO che con apposito verbale di accordi è stata condivisa, con la ditta proprietaria, di cui all'allegato elenco, la relativa indennità di espropriazione per sede stabile della ferrovia e per mitigazione ambientale, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., comprensiva anche del periodo di occupazione d'urgenza;

omissis

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., a favore delle ditte proprietarie, per gli importi, i titoli e le superfici come risultanti dall'elenco allegato, nel quale sono anche riportati i riferimenti catastali per l'individuazione degli immobili di proprietà della ditta stessa, censiti al catasto di Verona del comune di VERONA.

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del CONSORZIO IRICAV DUE, del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Elenco ditte: Catasto terreni Comune di Verona **NP 174** Fg. 310, mapp. 277; Fg. 311, mapp. 115,135,136,137,138,139,15,119,140,141,142,143,144,145,146,147,118: superficie da espropriare ed asservire di 59.287 m²; di proprietà della ditta: **GASPARATO STEFANO** nato a VERONA (VR) il 11/07/1955 **C.F. GSPSFN55L11L781J**; **LESO RENZO** nato a VERONA (VR) il 24/06/1962 **C.F. LSERNZ62H24L781S**; **LESO GIANFRANCO** nato a BOSCO CHIESANUOVA (VR) il 07/10/1967 **C.F. LSEGFR67R07B073A;** per **l'indennità totale di € 1.049.886,42.**

Ing. Alberto Palomba

(Codice interno: 575531)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Ordinanza di pagamento n. 137 del 19 dicembre 2025

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione emessa da RFI SpA in data 19.12.2025 n. 137/2025. "Tratta AV/AC Verona - Padova". Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

omissis

VISTA la delibera del CIPE n. 84 del 22 dicembre 2017, registrata alla Corte dei Conti al RG n.944 in data 28 giugno 2018 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2018 con la quale, ai sensi e per gli effetti del l'art. 166 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni proposte dal M.I.T., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per le occorrenti espropriazioni, il progetto definitivo della nuova tratta AV/AC Verona - Padova, limitatamente al "Primo Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona est)" - (CUP J41E91000000009).

omissis

VISTO il proprio decreto n. 11/2021 emesso in data 01.09.2021, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con il quale il Consorzio IRICAV DUE è stato autorizzato ad occupare in via d'urgenza le aree censite in catasto nel comune di Verona, necessarie alla realizzazione delle opere sopra indicate ed inoltre sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione d'urgenza.

omissis

VISTO che con apposito verbale di accordi è stata condivisa, con la ditta proprietaria, di cui all'allegato elenco, la relativa indennità di espropriazione per sede stabile della ferrovia e per mitigazione ambientale, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., comprensiva anche del periodo di occupazione d'urgenza;

omissis

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., a favore delle ditte proprietarie, per gli importi, i titoli e le superfici come risultanti dall'elenco allegato, nel quale sono anche riportati i riferimenti catastali per l'individuazione degli immobili di proprietà della ditta stessa, censiti al catasto di Verona del comune di SAN BONIFACIO.

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del CONSORZIO IRICAV DUE, del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Elenco ditte: Catasto terreni Comune di San Bonifacio **NP 286** Fg. 12, mapp. 1528,1530,1531,1535,1534,1533,1537,1538,1539,1543,1542,1541,1544,1545: superficie da espropriare di 3.588 m²; di proprietà della ditta: **CONTERNO FLAVIO ANGIOLINO** nato a SAN BONIFACIO (VR) il 11/04/1954 **C.F. CNTFVN54D11H783U:** per **l'indennità totale di € 88.803,81.**

Ing. Alberto Palomba

(Codice interno: 575069)

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto decreto del Dirigente Area Tecnica Servizio Viabilità e Ciclabilità Reg. Int. n. 965 del 23 gennaio 2026 Prot. n. 4613 del 23.01.2026 "Adeguamento stradale S.P. 44 nel Comune di Camposampiero - 1° Lotto - 2° Stralcio (CUP G89J18000600004)". Pagamento indennità di espropriazione, ai sensi degli articoli 20, comma 8 e 26 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto Reg. Int. n. 965 prot. n. 4613 del 23.01.2026 è stato ordinato il pagamento diretto in favore dei soggetti concordatari di seguito indicati della somma complessiva di € 23.130,00=, a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata:

1)

Camposampiero C.T.: foglio 11 particella 819 (ex 191 E.U.) di ha: 0.00.76

INDENNITA' DI ESPROPRIO € 2.280,00

Vedovato Gianfranco -PROPRIETA' per 7 / 9
Somma spettante: € 1.773,33

Marangoni Giuseppina - PROPRIETA' per 2 / 9
Somma spettante: € 506,67

2)

Camposampiero C.T.: foglio 11 particella 820 (ex 571 E.U.) di ha: 0.00.43

INDENNITA' DI ESPROPRIO € 1.290,00

Vedovato Eliana - PROPRIETA' per 1 / 3
Somma spettante: € 430,00

Vedovato Fabrizio - PROPRIETA' per 1 / 3
Somma spettante: € 430,00

Bezzegato Maria - PROPRIETA' per 1 / 3
Somma spettante: € 430,00

3)

Camposampiero C.T.: foglio 11 particella 821 (ex 575 E.U.) di ha: 0.00.32

Camposampiero C.T.: foglio 11 particella 822 (ex 464 E.U.) di ha: 0.00.54

INDENNITA' DI ESPROPRIO € 2.580,00

Vedovato Danilo - PROPRIETA' per 1 / 1
Somma spettante: € 2.580,00

4)

Camposampiero C.T.: foglio 11 particella 824 (ex 303) di ha: 0.00.46

INDENNITA' DI ESPROPRIO € 1.380,00

Vedovato Osvaldo - PROPRIETA' per 1 / 1
Somma spettante: € 1.380,00

5)

Camposampiero C.T.: foglio 11 particella 825 (ex 150 E.U.) di ha: 0.00.82

INDENNITA' DI ESPROPRIO € 2.460,00

Vedovato Gian Paolo - PROPRIETA' per 1 / 1
Somma spettante: € 2.460,00

6)

Camposampiero C.T.: foglio 11 particella 826 (ex 194 E.U.) di ha: 0.00.89

INDENNITA' DI ESPROPRIO € 2.670,00

Beltrame Manuele - PROPRIETA' per 1 / 1
Somma spettante: € 2.670,00

7)

Camposampiero C.T.: foglio 11 particella 828 (ex 160) di ha: 0.00.73

Camposampiero C.T.: foglio 11 particella 830 (ex 307) di ha: 0.00.56

INDENNITA' DI ESPROPRIO € 3.870,00

Beltrame Adriano -PROPRIETA' per 1 / 3
Somma spettante: € 1.290,00

Beltrame Elio - PROPRIETA' per 1 / 3
Somma spettante: € 1.290,00

Beltrame Franco - PROPRIETA' per 1 / 3
Somma spettante: € 1.290,00

8)

Camposampiero C.T.: foglio 11 particella 831 (ex 185 E.U.) di ha: 0.00.78

INDENNITA' DI ESPROPRIO € 2.340,00

Beltrame Franco - PROPRIETA' per 1 / 2
Somma spettante: € 1.170,00

Beltrame Lisa - PROPRIETA' per 1 / 2
Somma spettante: € 1.170,00

9)

Camposampiero C.T.: foglio 11 particella 832 (ex 245) di ha: 0.00.12

INDENNITA' DI ESPROPRIO € 360,00

Beltrame Adriano - PROPRIETA' per 1 / 3
Somma spettante: € 120,00

Beltrame Elio - PROPRIETA' per 1 / 3
Somma spettante: € 120,00

Beltrame Franco - PROPRIETA' per 1 / 3
Somma spettante: € 120,00

10)

Camposampiero C.T.: foglio 11 particella 833 (ex 6 E.U.) di ha: 0.00.69

INDENNITA' DI ESPROPRIO € 2.070,00

Beltrame Adriano - PROPRIETA' per 1 / 2
Somma spettante: € 1.035,00

Beltrame Elio - PROPRIETA' per 1 / 2
Somma spettante: € 1.035,00

11)

Camposampiero C.T.: foglio 11 particella 834 (ex 146 E.U.) di ha: 0.00.32

Camposampiero C.T.: foglio 11 particella 837 (ex 218) di ha: 0.00.05

INDENNITA' DI ESPROPRIO € 1.110,00

Chiggiato Gianni - PROPRIETA' per 1 / 1
Somma spettante: € 1.110,00

12)

Camposampiero C.T.: foglio 11 particella 836 (ex 321) di ha: 0.00.24

INDENNITA' DI ESPROPRIO € 720,00

Trivellato Antonietta - USUFRUTTO per 1 / 1
Somma spettante: € 144,00

Chiggiato Gianni - NUDA PROPRIETA' per 1 / 1
Somma spettante: € 576,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Area Tecnica Servizio Viabilità e Ciclabilità Ing. Marco Pettene

(Codice interno: 575652)

PROVINCIA DI ROVIGO

Ordinanza del Dirigente dell'Area Governo del Territorio prot. n. I/GE 2024/0029154 del 29 novembre 2024 CHIRON ENERGY Spv 17 s.r.l. : Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Masi", via La Pioppa snc, nel Comune di Masi (PD), interessante i comuni di Masi (PD), Badia Polesine (RO) e Lendinara (RO). Ordine di deposito dell'indennità ai sensi degli artt. 22 E 52-octies del D.P.R. N. 327/2001

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che con ordinanza prot. n. I/GE 2024/0029154 del 29.11.2024 è stato ordinato il deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Sezione Depositi (ex Cassa Depositi e Prestiti), in favore delle ditte risultate proprietarie secondo i registri catastali, delle indennità provvisoriamente determinate non accettate ovvero rifiutate, per l'espropriazione - in asservimento - delle aree necessarie alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto come di seguito riportate:

Ditta 29: GUERRA LUCIA

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI BADIA POLESINE - Sezione Badia Polesine, F. 1, Mapp. 107-109 -110 - 111

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 1.472,70.

Ditta 33: CHIEREGATO PASQUALE

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI BADIA POLESINE - Sezione Badia Polesine, F. 1, Mapp. 67

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 133,88.

Ditta 37: CHINAGLIA PIETRO

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI BADIA POLESINE - Sezione Badia Polesine, F. 19, Mapp. 38

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 286,43.

Ditta 38: PAIOLA SANDRA, ORA: CHINAGLIA PIETRO - CHINAGLIA BARBARA

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI BADIA POLESINE - Sezione Badia Polesine, F.19, Mapp.264 - 388

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 1.011,83.

Ditta 39: CHINAGLIA PIETRO, PAIOLA SANDRA, ORA: CHINAGLIA PIETRO - CHINAGLIA BARBARA

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI BADIA POLESINE - Sezione Badia Polesine, F.19, Mapp.334

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 629,23.

Ditta 40: CESTARI ERICA

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI BADIA POLESINE - Sezione Badia Polesine, F.19, Mapp. 53

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 427,56.

Ditta 41: BUOSO GIOVANNI

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F. 2, Mapp. 250 - 248

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 414,06.

Ditta 42: BACCAGLINI RETTO, ZERBINATI ADELIA

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F.2, Mapp. 182

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 612,09.

Ditta 43: BALZAN MARIA, MARCHESIN MICHELE, VERTUAN GABRIELLA

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F.2, Mapp. 41

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 604,73.

Ditta 44: BACCAGLINI GINO, ZEGGIO SILVIA, ORA: BACCAGLINI ANNA, BACCAGLINI PAOLA, ZEGGIO SILVIA

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F.2, Mapp. 98

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 281,45.

Ditta 45: BACCAGLINI GINO, ORA: BACCAGLINI ANNA, BACCAGLINI PAOLA, ZEGGIO SILVIA

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F.2, Mapp. 237 - 134

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 851,42.

Ditta 46: FACCIOLI RENATO

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F.2, Mapp. 81, F. 8, Mapp. 560 - 592 INDENNIZZO COMPLESSIVO € 686,60.

Ditta 47: TROMBINI DONATO

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F.4, Mapp. 219 - 132

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 375,97.

Ditta 48: TAVIAN RITA, BROMBIN GIAMPIETRO, ORA: TAVIAN RITA, BROMBIN COSTANTINO, BROMBIN ANDREA

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F.4, Mapp. 131

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 259,90;

Ditta 49: TAVIAN RITA

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F. 4, Mapp. 212 - 213 - 214 - 33

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 2.737,63.

Ditta 50: BROMBIN COSTANTINO

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F.4, Mapp. 205 - 189

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 781,74.

Ditta 54: TIMACO GERMANO

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F. 8, Mapp. 823 - 827 - 828 - 1251 - 1252

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 161,91.

Ditta 55: TIMACO ENZO

Catasto Fabbricati, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Urbana RP, F. 8, Mapp. 720

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 16,83;

Ditta 57: TIMACO ENZO, TIMACO ROBERTO

Catasto Fabbricati, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Urbana RP, F. 8, Mapp. 761 sub 2, 761 sub 3, 761 sub 5

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 36,87.

Ditta 60: CARANDINA FABIO, FERRACIN MONICA MARIA

Catasto Fabbricati, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Urbana RP, F. 8, Mapp. 1210 sub 1, 1210 sub 2;

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F. 8, Mapp. 147

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 278,95.

Ditta 61- CARANDINA RICCARDO

Catasto Fabbricati, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Urbana RP, F. 8, Mapp. 153 sub 2

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F. 8, Mapp.1057 - 1058

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 145,88.

Ditta 62: CARRIERO ADRIANO

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F. 8, Mapp. 923 - 1124

Catasto Fabbricati, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Urbana RP, F. 8, Mapp.919 sub 1 - 919 sub 2

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 121,04.

Ditta 63: CARANDINA FABIO, CARANDINA RICCARDO, FERRACIN MONICA

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F. 8, Mapp. 1253 - 248,

Catasto Fabbricati, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Urbana RP, F. 8, Mapp. 151 sub 6

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 940,53.

Ditta 64 - RIVAROLLO MARIANNA, ROMANI ALESSANDRO, ROMANI ERMANO

Catasto Fabbricati, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Urbana RP, F. 8, Mapp. 543

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 57,71.

Ditta 65 - MOSCHIN EMMA, MOSCHIN GIULIANO, SERAVALLE FABIOLA, SERAVALLE NADIA, SERAVALLE ROBERTINO

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F. 8, Mapp. 896 - 895

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 467,31.

Ditta 68: COLLI STEFANO

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F. 12, Mapp. 41 - 43 - 81

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 1.846,68.

Ditta 69: BAROLLO ELEONORA, ROMANI FRANCO

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F. 12, Mapp. 55

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 13,27.

Ditta 70: ROMANI FRANCO

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F. 12, Mapp. 99

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 198,55

Ditta 71: FINOTTI MARIANGELA, GHIRARDELLI FEDERICA, GHIRARDELLI FRANCESCA

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI LENDINARA - Sezione Ramodipalo, F. 12, Mapp. 15 - 20

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 914,34

Ditta 73: CHINAGLIA BARBARA

Catasto Terreni, COMUNE CENSUARIO DI BADIA POLESINE - Sezione Salvaterra, F. 7, Mapp. 64

INDENNIZZO COMPLESSIVO € 693,10

Il terzo interessato può proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Area Governo del Territorio - Ing. Michele Bonito

(Codice interno: 574222)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 102 del 23 gennaio 2026

Determinazione di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 20, 26 e 50 del D.P.R. 327/2001 (T.U. Espropri) - Intervento 1 - Ditte n. 2 Frigo Silvio e n. 6 Frigo Basilio. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana - CUP: G81B18000130003.

IL DIRIGENTE

(*omissis*)

D E T E R M I N A

1. di approvare i prospetti di saldo predisposti, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti, del saldo dell'indennità espropriative ex D.P.R. 327/2001, come riportato negli allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

Indennità da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti: Euro 231,33=

a favore della ditta n. **2/1**:

Frigo Silvio nato a Roana il 22/03/1891 (proprietà 1000/1000);

Indennità da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti: Euro 2.910,60=

a favore della ditta n. **6/1**:

Frigo Basilio nato a Roana il 05/04/1943 c.f. FRGBSL43D05H361R (proprietà 1/1);

omissis

6. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001;

omissis

Dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditta catastale	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare	Superficie effettiva di esproprio	Valore Venale	Acconto 80%	Indennità di esproprio	Superficie occupata temporaneamente	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 9 mesi)
		Comune	**Foglio**	**Mappale**	**mq**		**€/mq**			**mq**	**Euro (€)**
2/1	**FRIGO SILVIO nato a Roana (VI) il 22/03/1891 - (proprietà 1000/1000)**										
		Comune di ROANA	**59**	**436 (ex 48/a)**	30	67	€ 5,16	€ 123,84	€ 154,80	212	€ 68,37
					38		€ 20,00	€ 608,00	€ 740,00		
		Totale						**€ 731,84**	**€ 894,80**		**€ 68,37**
	Totale acconto 80% indennità di esproprio depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti										**€ 731,84**
	Saldo indennità di esproprio										**€ 162,96**
	Indennità di occupazione temporanea										**€ 68,37**
	Somma totale da depositare alla Cassa Depositi e Prestiti										**€ 231,33**

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali				Superficie presunta da espropriare	Superficie effettiva di esproprio	Valore Venale	Acconto 80% indennità di esproprio	Indennità di esproprio	Acconto 80% indennità aggiuntiva art. 40 comma 4 (prato)	Indennità aggiuntiva art. 40 comma 4 (prato)	Superficie occupata temporaneamente	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 9 mesi)
		Comune	Foglio	Mappale	Sub	mq	mq	€/mq	Euro (€)	Euro (€)	Euro (€)	€/mq 5,16	mq	Euro (€)
6.1	FRIGO BASILIO nato a Roana (VI) il 05/04/1943 c.f. FRGBSL43D05H361R – (proprietà 1/1)													
		Comune di ROANA	59	438 (32/a)		273	311	€ 5,16	€ 1.126,94	€ 1.604,76	€ 1.126,94	€ 1.604,76	600	€ 193,50
						135	135	€ 20,00	€ 2.160,00	€ 2.700,00	€ 557,28	€ 696,60		
		Comune di ROANA	59	440 (329/a)		128	168	€ 5,16	€ 528,38	€ 866,88	€ 528,38	€ 866,88	118	€ 38,06
		Comune di ROANA	59	442 (358/a)	1	70	31	€ 5,16	€ 288,96	€ 159,96	€ 288,96	€ 159,96	63	€ 20,32
		Comune di ROANA	53	519 (172/a)		9	10	€ 5,16	€ 37,15	€ 51,60	€ 37,15	€ 51,60	8	€ 2,58
		Comune di ROANA	53	521 (ex 173/a)		74	100	€ 5,16	€ 305,47	€ 516,00	€ 305,47	€ 516,00	100	€ 32,25
		Totale							€ 4.446,91	€ 5.899,20	€ 2.844,19	€ 3.895,80		€ 286,70
	Totale acconto 80% indennità di esproprio depositato													€ 4.446,91
	Totale acconto 80% indennità aggiuntiva depositato art. 40 comma 4 VAM 2025 - prato													€ 2.844,19
	SALDO totale indennità di esproprio													€ 1.452,29
	SALDO indennità aggiuntiva art. 40 comma 4													€ 1.051,61
	Indennità di occupazione temporanea													€ 286,70
	Indennizzo per soprassuoli (n.1 Frassino)													€ 120,00
	Somma totale da depositale alla Cassa depositi e Prestiti													€ 2.910,60

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Caterina Bazzan)

(Codice interno: 575422)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione Dirigenziale n. 103 del 23 gennaio 2026

Determina di deposito indennizzo frutti pendenti (art. 22bis, art. 20 co. 5-14-26, artt. 32-34 D.P.R. 327/2001 T.U. Espropri) Procedimento espropriativo: Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del Torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei Comuni di Zermeghedo e Montebello V.no (VI) ID Piano 454 CUP H82B24007910006. Prog. Finanz. Ris. Progr. Reg. (Fesr) 2021-2027 (Decis. CE (2022)8415 del 16/11/2022) Priorità 2 Ob. 2.4 Az. 2.4.3. Ditta 14 Faltracco Giancarlo 3° Stralcio 1^ Fase.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di disporre, ai sensi degli artt. 22-bis, 20 commi 14-26, artt. 32-34 del D.P.R. n. 327/2001 il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti della seguente somma, a titolo di indennizzo per frutti pendenti, a seguito di mancata condivisione da parte della ditta proprietaria:

   FALTRACCO Giancarlo nato a Soave (VR) il 30/08/1975 (FLTGCR75M30I775Z) proprietà 1/1
   Indennità da depositare presso la Cassa DD.PP. Euro 44.940,06 (no ritenuta 20%)
   mappali nn. 17-49-72, foglio 7 Catasto Terreni di Montebello Vicentino
   mappali nn. 7-8-225-252-525-527 foglio 10 Catasto Terreni di Montebello Vicentino

2. la Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare la somma ricevuta in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001;

3. in caso i beni soggetti ad esproprio siano gravati da ipoteca volontaria, al fine della corresponsione dell'indennità di esproprio, è richiesto che il titolare del diritto di ipoteca produca e trasmetta all'Ufficio scrivente una dichiarazione, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione da parte del proprietario espropriando della somma, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001;

4. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 la somma non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennizzo per frutti pendenti di terreni ricadenti in zona omogenea e agricola;

5. un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

6. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 8034 del 21/02/2025 tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.

   omissis

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 574889)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n.120 del 27 gennaio 2026

Determinazione di liquidazione saldo indennità di espropriazione condivisa ai sensi degli artt. 20 comma 8 e 26 del DPR 08.06.2001 n. 327 Tu Espropri. Ditta 9 IPAB di Vicenza. Procedimento espropriativo: S.P. 247 Riviera Berica. Nuovo ponte di Debba sul Bacchiglione CUP: G41B19000490007.

IL DIRIGENTE

(*omissis)*

D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di saldo predisposto che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e che prevede la somma complessiva di € 28.956,72 da corrispondere alla ditta esproprianda quale saldo delle indennità espropriative ex D.P.R. 327/2001;

2. di disporre, ai sensi dell'articolo articolo 20 comma 8 del DPR 327/2001 il pagamento del saldo delle indennità espropriative determinate a seguito della condivisione delle stesse da parte della ditta esproprianda;

omissis

7. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

omissis

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE DI DEBBA SUL FIUME BACCHIGLIONE SULLA S.P. 247 RIVIERA BERICA NEI COMUNI DI VICENZA E LONGARE.

n.	Ditta catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio (pre-frazionamento)	Superficie effettiva di esproprio	Coltura in atto	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione	Acconto 80 per cento erogato	Saldo	Superficie presunta da occupare temporaneamente	Indennità di occupazione temporanea
			mq			€/mq	Euro (€)	Euro (€)	Euro (€)	mq	Durata presunta 30 mesi
	I.P.A.B. di Vicenza con sede in Vicenza c.f. 03056680246										
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 25 ex 154/b	**192**	28	28	sedime stradale/seminativo	€ 2,00	€ 56,00	€ 44,80	€ 19,20	0	/
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 25 ex 154/c	**193**		4	sedime stradale/seminativo	€ 2,00	€ 8,00			0	/
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26 ex 46/b	**399**	935	912	prato/seminativo area golenale	€ 7,00	€ 6.384,00	€ 5.234,43	€ 1.149,57	1181	€ 1.722,29
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26 ex 53/b	**402**	2.866	2.842	seminativo area golenale	€ 7,00	€ 19.894,00	€ 16.049,94	€ 3.844,06	5242	€ 7.644,58
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26 ex 54/b	**405**	419	434	seminativo/bosco area golenale	€ 7,00	€ 3.038,00	€ 2.344,94	€ 693,06	186	€ 271,25
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26 ex 56/b	**408**	169	171	seminativo/bosco area golenale	€ 7,00	€ 1.197,00	€ 948,70	€ 248,30	140	€ 204,17
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26 ex 100/a	**393**	1.747	1.802	seminativo	€ 8,50	€ 15.317,00	€ 11.881,50	€ 3.435,50	2861	€ 5.066,35
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26	**297**	430	430	prato	€ 8,50	€ 3.655,00	€ 2.924,00	€ 731,00	0	€ 0,00
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26 ex 313/a	**395**	87	46	prato/seminativo area golenale	€ 7,00	€ 322,00	€ 487,76	€ 107,24	894	€ 1.303,75
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26 ex 313/c	**397**		39	prato/seminativo area golenale	€ 7,00	€ 273,00				
9	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26	**314**	22	22	banchina stradale e sedime stradale/prato	€ 2,00	€ 44,00	€ 35,20	€ 8,80		€ 0,00
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26	**315**	525	525	prato area golenale	€ 7,00	€ 3.675,00	€ 2.940,00	€ 735,00		€ 0,00
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26	**316**	25	25	strada/banchina stradale	€ 2,00	€ 50,00	€ 40,00	€ 10,00	0	€ 0,00
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26	**319**	5.154	5.409	seminativo	€ 8,50	€ 45.976,50	€ 35.047,20	€ 10.929,30	0	€ 0,00
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26	**320**	95	95	incolto/sedime rotatoria e banchina stradale	€ 2,00	€ 190,00	€ 152,00	€ 38,00	0	€ 0,00
	TOTALI						**€ 100.079,50**	**€ 78.130,47**	**€ 21.949,03**	**10504**	**€ 16.212,40**
	Totale indennità di espropriazione										**€ 100.079,50**
	Indennizzo da deprezzamento art 33 DPR 327/2001										**€ 36.707,30**
	Acconto 80 per cento indennità occupazione temporanea (da conguagliare al termine dell'occupazione)										**€ 12.969,92**
	TOTALE INDENNITA'										**€ 149.756,72**
	Acconto 80 per cento erogato										**€ 120.800,00**
	Saldo da liquidare										**€ 28.956,72**

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 574901)

PROVINCIA DI VICENZA

Determianzione Dirigenziale n. 121 del 27 gennaio 2026

Determinazione Dirigenziale di liquidazione saldo indennità di espropriazione e liquidazione indennità di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 20 e 50 del D.P.R. 327/2001 (T.U. Espropri) - Intervento 2 - Ditte n. 1 e 4. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana - CUP: G81B18000130003.

IL DIRIGENTE

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di approvare i prospetti di saldo e recupero predisposti, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire il saldo dell'indennità di espropriazione e l'indennità di occupazione temporanea a favore delle ditte interessate dal procedimento di cui in titolo, secondo quanto indicato negli allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

omissis

6. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001;

omissis

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Tabella riassuntiva

	Intervento 2 Ditta 1	Intervento 2 Ditta 4	Saldo da Liquidare
Somma da liquidare alla Sig.ra FRIGO ORNELLA erede della sig.ra Frigo Luigina (suddivisa in base alla quota di proprietà)	€ 23,86	-€ 3,42	**€ 20,44**
Somma da liquidare alla Sig.ra FRIGO LUCIA erede della sig.ra Frigo Luigina (suddivisa in base alla quota di proprietà)	€ 47,74	-€ 6,82	**€ 40,92**
Somma da liquidare alla Sig.ra FRIGO GIOVANNA erede della sig.ra Frigo Luigina (suddivisa in base alla quota di proprietà)	€ 23,87	-€ 3,42	**€ 20,45**
Somma da liquidare alla Sig.ra FRIGO SANDRA erede della sig.ra Frigo Luigina (suddivisa in base alla quota di proprietà)	€ 47,74	-€ 6,82	**€ 40,92**
Somma da liquidare alla Sig.ra STELLA PAOLA erede della sig.ra Frigo Augusta (suddivisa in base alla quota di proprietà)	€ 71,61	-€ 10,23	**€ 61,38**
Somma da liquidare al Sig. STELLA CLAUDIO erede della sig.ra Frigo Augusta (suddivisa in base alla quota di proprietà)	€ 71,61	-€ 10,23	**€ 61,38**
Somma da liquidare al Sig. FRIGO FEDERICO (suddivisa in base alla quota di proprietà)	€ 143,21	-€ 20,47	**€ 122,74**
Somma da liquidare al Sig. FRIGO COSTANTINO (suddivisa in base alla quota di proprietà)	€ 716,07	-€ 25,28	**€ 690,79**
Totale	€ 1.145,71	-€ 86,69	**€ 1.059,02**

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare	Superficie effettiva da espropriare	Valore Venale	Acconto 80%	Indennità di esproprio	Superficie occupata temporaneamente	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 14 mesi)
		Comune	Foglio	Mappale	mq	mq	€/mq	Euro (€)	Euro (€)	mq	Euro (€)
4.2	FRIGO ORNELLA nata a Asiago il 21/01/1963- c.f. FRGRLL63A61A465A - (proprietà 153/3888) FRIGO LUCIA nata a Asiago il 31/05/1967 - c.f. FRGLCU67E71A465R - (proprietà 306/3888) FRIGO GIOVANNA nata a Asiago il 12/02/1973 – c.f. FRGGNN73B52A465M - (proprietà 153/3888) FRIGO SANDRA nata a Asiago il 19/02/1964 – c.f. FRGSDR64B59A465E – (proprietà 306/3888) STELLA PAOLA nata a Asiago il 28/06/1971 c.f. STLPLA71H68A465M - (proprietà 153/1296) STELLA CLAUDIO nato a Asiago il 6/02/1968 c.f. STLCLD68B06A465G - (proprietà 153/1296) FRIGO FEDERICO nato a Roana (VI) il 19/03/1949 – c.f. FRGFRC49C19H361V - (proprietà per 153/648) FRIGO COSTANTINO nato a Roana (VI) il 14/07/1940 – c.f. FRGCTN40L14H361N – (proprietà 189/648)										
		Comune di ROANA	59	365	12	0	€ 5,16	€ 49,54	€ 0,00	0	€ 0,00
		Comune di ROANA	53	62	9	0	€ 5,16	€ 37,15	€ 0,00	0	€ 0,00
		Totale						€ 86,69	€ 0,00		€ 0,00
	Totale acconto 80% indennità di esproprio										€ 86,69
	Saldo indennità di esproprio DA RIMBORSARE										-€ 86,69
	Somma da rimborsare dalla Sig.ra FRIGO ORNELLA erede della Sig.ra di Frigo Luigina (suddivisa in base alla quota di proprietà)										-€ 3,41
	Somma da rimborsare dalla Sig.ra FRIGO LUCIA erede della Sig.ra di Frigo Luigina (suddivisa in base alla quota di proprietà)										-€ 6,82
	Somma da rimborsare dalla Sig.ra FRIGO GIOVANNA erede della Sig.ra di Frigo Luigina (suddivisa in base alla quota di proprietà)										-€ 3,41
	Somma da rimborsare dalla Sig.ra FRIGO SANDRA erede della Sig.ra di Frigo Luigina (suddivisa in base alla quota di proprietà)										-€ 6,82
	Somma da rimborsare dalla Sig.ra STELLA PAOLA erede della Sig.ra di Frigo Augusta (suddivisa in base alla quota di proprietà)										-€ 10,23
	Somma da rimborsare dal Sig. STELLA CLAUDIO erede della Sig.ra di Frigo Augusta (suddivisa in base alla quota di proprietà)										-€ 10,23
	Somma da rimborsare dal Sig. FRIGO FEDERICO (suddivisa in base alla quota di proprietà)										-€ 20,47
	Somma da rimborsare dal Sig. FRIGO COSTANTINO (suddivisa in base alla quota di proprietà)										-€ 25,28
	Totale										-€ 86,69

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Caterina Bazzan)

Procedimento Espropriativo: Lavori di allargamento della SP 349 Costo, tratti vari tra Teschè Conca e Canove in Comune di Roana

n.	Individuazione Ditte	Dati Catastali			Superficie presunta da espropriare	Superficie effettiva da espropriare	Valore Venale	Acconto 80%	Indennità di esproprio	Superficie occupata temporaneamente	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 14 mesi)
		Comune	Foglio	Mappale	mq	mq	€/mq		Euro (€)	mq	Euro (€)
1.2	FRIGO ORNELLA nata a Asiago il 21/01/1963- c.f. FRGRLL63A61A465A - (proprietà 3/144) FRIGO LUCIA nata a Asiago il 31/05/1967 - c.f. FRGLCU67E71A465R - (proprietà 6/144) FRIGO GIOVANNA nata a Asiago il 12/02/1973 – c.f. FRGGNN73B52A465M - (proprietà 3/144) FRIGO SANDRA nata a Asiago il 19/02/1964 – c.f. FRGSDR64B59A465E - (proprietà 6/144) STELLA PAOLA nata a Asiago il 28/06/1971 c.f. STLPLA71H68A465M – (proprietà 3/48) STELLA CLAUDIO nato a Asiago il 6/02/1968 c.f. STLCLD68B06A465G - (proprietà 3/48) FRIGO FEDERICO nato a Roana (VI) il 19/03/1949 – c.f. FRGFRC49C19H361V (proprietà per 3/24) FRIGO COSTANTINO nato a Roana (VI) il 14/07/1940 – c.f. FRGCTN40L14H361N – (proprietà 15/24)										
		Comune di ROANA	59	430 (ex 31/a)	809	811	€ 5,16	€ 3.339,55	€ 4.184,76	599	€ 300,50
		Totale						**€ 3.339,55**	**€ 4.184,76**		**€ 300,50**
	Totale acconto 80% indennità di esproprio liquidata										**€ 3.339,55**
	Saldo indennità di esproprio										**€ 845,21**
	Indennità di occupazione temporanea										**€ 300,50**
	Totale indennità da liquidare										**€ 1.145,71**
	Somma da liquidare alla Sig.ra FRIGO ORNELLA (suddivisa in base alla quota di proprietà)										**€ 23,87**
	Somma da liquidare alla Sig.ra FRIGO LUCIA (suddivisa in base alla quota di proprietà)										**€ 47,74**
	Somma da liquidare alla Sig.ra FRIGO GIOVANNA (suddivisa in base alla quota di proprietà)										**€ 23,87**
	Somma da liquidare alla Sig.ra FRIGO SANDRA (suddivisa in base alla quota di proprietà)										**€ 47,74**
	Somma da liquidare alla Sig.ra STELLA PAOLA (suddivisa in base alla quota di proprietà)										**€ 71,61**
	Somma da liquidare al Sig. STELLA CLAUDIO (suddivisa in base alla quota di proprietà)										**€ 71,61**
	Somma da liquidare al Sig. FRIGO FEDERICO (suddivisa in base alla quota di proprietà)										**€ 143,21**
	Somma da liquidare al Sig. FRIGO COSTANTINO (suddivisa in base alla quota di proprietà)										**€ 716,07**
	Totale										**€ 1.145,71**

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Caterina Bazzan)

(Codice interno: 575036)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n.122 del 27 gennaio 2026

Determinazione di liquidazione del saldo dell'indennità aggiuntiva ai sensi all'art. 42 del DPR 08.06.2001 n.327 TU Espropri. Fittavoli ditta 9: Società Agricola Brogliato Gino e Mirko s.s. e Baron Giovanni. Procedimento espropriativo: S.P. 247 Riviera Berica. Nuovo ponte di Debba sul Bacchiglione. CUP G41B19000490007.

IL DIRIGENTE

(*omissis)*

D E T E R M I N A

1. di approvare i prospetti di saldo predisposti che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e che prevedono la somma complessiva di € 23.193,00 da corrispondere ai fittavoli quale saldo dell'indennità aggiuntiva ex art 42 del D.P.R. 327/2001;

2. di disporre, ai sensi dell'articolo articolo 42 del DPR 327/2001 il pagamento del saldo dell'indennità aggiuntiva determinata come riportato negli allegati al presente provvedimento;

omissis

6. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

omissis

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE DI DEBBA SUL FIUME BACCHIGLIONE SULLA S.P. 247 RIVIERA BERICA NEI COMUNI DI VICENZA E LONGARE.

Ditta n.	Individuazione Ditte	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio	Superficie effettiva di esproprio	Coltura in Atto	V.A.M.	Indennità aggiuntiva Art. 42 DPR 327/01
			mq.			Euro (€)	Euro (€)
9	FITTAVOLO: BARON GIOVANNI con sede in VICENZA – P.IVA: 02380350245 – C.F. BRNGNN64B10L840C						
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26 ex 100/a	**393**	1.747	1.802	seminativo	€ 8,45	€ 15.226,90
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26	**319**	5.154	5.409	seminativo	€ 8,45	€ 45.706,05
	Totale						€ 60.932,95
	Acconto del 80 per cento indennità aggiuntiva art. 42 DPR 327/01 erogato						**€ 46.652,65**
	Saldo indennità aggiuntiva art. 42 DPR 327/01						**€ 14.280,30**

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE DI DEBBA SUL FIUME BACCHIGLIONE SULLA S.P. 247 RIVIERA BERICA NEI COMUNI DI VICENZA E LONGARE.

Ditta n.	Individuazione Ditte	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio	Superficie effettiva di esproprio	Coltura in atto	V.A.M.	Indennità aggiuntiva Art. 42 DPR 327/01
			mq.			Euro (€)	Euro (€)
9	FITTAVOLO: BROGLIATO GINO E MIRKO S.S. con sede in VICENZA – P.IVA: 01378170243						
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26 ex 46/b	**399**	935	912	seminativo	€ 8,45	€ 7.706,40
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26 ex 53/b	**402**	2.866	2.842	seminativo	€ 8,45	€ 24.014,90
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26 ex 54/b	**405**	419	434	seminativo	€ 8,45	€ 3.667,30
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26 ex 56/b	**408**	169	171	seminativo	€ 8,45	€ 1.444,95
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26	**297**	430	430	seminativo	€ 8,45	€ 3.633,50
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26 ex 313/a	**395**	87	46	prato	€ 8,79	€ 404,34
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26 ex 313/c	**397**		39		€ 8,79	€ 342,81
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 26	**315**	525	525	seminativo	€ 8,45	€ 4.436,25
	Totale						€ 45.650,45
	Acconto del 80 per cento indennità aggiuntiva art. 42 DPR 327/01 erogato						**€ 36.737,45**
	Saldo indennità aggiuntiva art. 42 DPR 327/01						**€ 8.913,00**

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 575487)

SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI SPA

Decreto n. 32 del 27 gennaio 2026

Adeguamento rete e sfiori in Via Tempietto a Mel in Comune di Borgo Valbelluna (BL). D.p.r. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria di asservimento, e contestuale decreto di asservimento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con atto redatto dal Notaio S. Stivanello di Ponte nelle Alpi (BL), Rep. n. 9.327 e Rac. n. 6.778 del 24/02/2017, è stato effettuato l'adeguamento dell'atto Osnato n. 116015/2003, mediante il deposito della Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato, comprensiva dei relativi allegati;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 158-bis del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., la suddetta convenzione ha confermato la delega al Gestore, BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., per l'esercizio delle funzioni di Autorità Espropriante, con conseguente competenza in capo al Gestore per l'emanazione di tutti gli atti necessari nell'ambito del procedimento espropriativo;
- con atto del Notaio S. Stivanello di Ponte nelle Alpi (BL), Rep. n. 16.585 e Rac. n. 12.258 del 23/12/2024, è avvenuta la fusione per incorporazione della società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. con la società BIM Belluno Infrastrutture S.p.A., mantenendo i medesimi identificativi fiscali e assumendo la nuova denominazione di Servizi Integrati Bellunesi S.p.A.;
- con Determina del Direttore del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" n. 47 del 20/11/2024 è stata dichiarata la conclusione positiva del procedimento per l'approvazione tecnico-economica preliminare del progetto denominato "ADEGUAMENTO RETE E SFIORI IN VIA TEMPIETTO A MEL IN COMUNE DI BORGO VALBELLUNA (BL)" propedeutica allo svolgimento della Conferenza di Servizi decisoria, con la quale veniva delegata Servizi Integrati Bellunesi S.p.A., in qualità di Gestore, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e del Disciplinare di affidamento della gestione del servizio idrico integrato, per l'attivazione degli adempimenti relativi alla procedura di pubblicizzazione ai fini espropriativi;
- Servizi Integrati Bellunesi S.p.A. ha provveduto ad effettuare le comunicazioni e gli avvisi di avvio del procedimento di cui agli artt. 11, 16 del D.P.R. 327/2001, con nota al prot. n. 1968 del 28/01/2025, in osservanza delle forme dagli stessi previste, e che in esito a detti adempimenti non sono giunte osservazioni da parte di proprietari interessati;
- ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art 158 bis del D.Lgs 152/2006, con Determina del Direttore del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" n. 45 del 04/09/2025, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di "ADEGUAMENTO RETE E SFIORI IN VIA TEMPIETTO A MEL IN COMUNE DI BORGO VALBELLUNA (BL)" previa convocazione di apposita Conferenza di Servizi;
- nei confronti di tutti gli interessati, è stata operata la comunicazione prevista dall'art. 17 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., con nota al prot. n. 27103 del 30/09/2025, e in esito a tale comunicazione non sono giunte osservazione da parte dei privati notificati;
- l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica con Determina del Direttore del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" n. 45 del 04/09/2025, operata in conformità al disposto di cui alla richiamata norma, comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, costituisce titolo abilitativo alla loro esecuzione ed autorizzazione sotto il profilo paesaggistico ex art. 159 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., costituendo altresì variante allo strumento urbanistico del Comune di Borgo Valbelluna (BL), oltre che imposizione di vincolo preordinato all'asservimento;
- in data 26/09/2025 il suddetto provvedimento è divenuto efficace, ossia dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico sul sito del Comune di Borgo Valbelluna (BL) per 15 (quindici) giorni consecutivi;
- l'intervenuta dichiarazione di pubblica utilità comporta la potestà di provvedere all'asservimento dei beni immobili di proprietà privata necessari per la realizzazione dell'opera;
- l'opera è prevista nel vigente strumento urbanistico del Comune di Borgo Valbelluna (BL), giusta variante parziale approvata, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 158 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., con la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" n. 45 del 04/09/2025 e, pertanto, sussiste e risulta efficace apposito vincolo preordinato all'asservimento;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 22 TUES, il decreto di asservimento può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di asservimento, senza particolari indagini o formalità, sussistendo i presupposti di cui al medesimo art. 22 comma 2, lett b, in combinato disposto con l'art. 70 comma 8 bis della L. R. 27/2003, essendo il numero dei destinatari della procedura espropriativa superiore a 20;

CONDIVISO l'elaborato "C01 - Piano particellare di espropriazione" a firma dell'Ing. Giovanni Bogo, contenente la quantificazione dell'indennità di asservimento spettante ai proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto;

VISTE le planimetrie catastali allegate al presente decreto, scala 1:1000, che ne costituiscono parte integrante, riportanti l'indicazione delle aree asservite;

RAVVISATO come, alla data odierna, non sia ancora decorso il termine quinquennale, indicato al comma 4) dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, entro il quale deve essere emanato il decreto di asservimento;

RICONOSCIUTA la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II - Capo IV - Sezione II del citato testo unico,

D E C R E T A

ART. 1 È imposta **servitù definitiva** a favore di **Servizi Integrati Bellunesi S.p.A.** con sede in Belluno, Via T. Vecellio 27-29 - p.i./c.f./r.i 00971870258, per il **transito di mezzi e persone,** funzionale al raggiungimento delle realizzande opere, sulle aree indicate nelle planimetrie catastali allegate al presente decreto quali sue parti integranti e facenti parte dei beni immobili di seguito elencati:

COMUNE DI BORGO VALBELLUNA (BL) - sez. B:

UNITÀ NEGOZIALE N. 1

C.T. - fg. 7 p.lla 341 - SEMINATIVO cl. 2 are 36.80 r.d. € 17,11 r.a. € 10,45, asservita per transito per mq 299,00, **C.T. - fg. 7 p.lla 348** - SEMINATIVO cl. 2 are 31.90 r.d. € 14,83 r.a. € 9,06, asservita per transito per mq 310,00, di proprietà di:

FRANCESCON Fiorella nata in SVIZZERA (EE) il 05/08/1956 - c.f. FRNFLL56M45Z133D - prop. 1/1

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 609,00 (euro seicentonove/00)

UNITÀ NEGOZIALE N. 2

C.T. - fg. 7 p.lla 336 - SEMINATIVO cl. 2 are 11.90 r.d. € 5,53 r.a. € 3,38, asservita per transito per mq 5,00, di proprietà di:

DE MORI Bruno nato a MEL (BL) il 01/02/1952 - c.f. DMRBRN52B01F094K - prop. 1/2; **DE MORI Pietro** nato a MEL (BL) il 09/08/1948 - c.f. DMRPTR48M09F094X - prop. 1/2

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 5,00 (euro cinque/00)

UNITÀ NEGOZIALE N. 3

C.T. - fg. 7 p.lla 337 - SEMINATIVO cl. 2 are 12.10 r.d. € 5,62 r.a. 3,44, asservita per transito per mq 5,00, di proprietà di:

MARCH Severino nato a MEL (BL) il 18/01/1937 - c.f. MRCSRN37A18F094I - Comproprietario; **VIVENZI Carla** nata a INCUDINE (BS) il 25/06/1938 - c.f. VVNCRL38H65E297C - Comproprietario

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 5,00 (euro cinque/00)

UNITÀ NEGOZIALE N. 4

C.T. - fg. 7 p.lla 342 - porz. AA - SEMINATIVO cl. 2 are 08.95 r.d. € 4,16 r.a. € 2,54, porz. AB - PRATO cl. 3 are 01.05 r.d. 0,27 r.a. 0,19, asservita per transito per mq 41,00, di proprietà di:

TONET Marilisa nata a MEL (BL) il 14/05/1963 - c.f. TNTMLS63E54F094K - prop. 1/1 in regime di comunione dei beni con DE CONTI GIANNI; **DE CONTI Gianni** nato a MEL (BL) il 31/03/1959 - c.f. DCNGNN59C31F094S - prop. 1/1 in regime di comunione dei beni con TONET MARILISA

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 41,00 (euro quarantuno/00)

UNITÀ NEGOZIALE N. 5

C.T. - fg. 7 p.lla 349 - PRATO cl. 1 are 34.00 r.d. € 14,93 r.a. € 7,90, asservita per transito per mq 49,00, di proprietà di:

MARCHESANI Rinaldo nato a MEL (BL) il 03/04/1935 - c.f. MRCRLD35D03F094K - prop. 1/1

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 49,00 (euro quarantanove/00)

UNITÀ NEGOZIALE N. 6

C.T. - fg. 7 p.lla 351 - PRATO cl. 1 are 29.80 r.d. € 13,08 r.a. € 6,93, asservita per transito per mq 10,00, di proprietà di:

MARCHESANI Gabriele nato a MEL (BL) il 14/10/1955 - c.f. MRCGRL55R14F094V - prop. 1000/1000

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 10,00 (euro dieci/00)

UNITÀ NEGOZIALE N. 7

C.T. - fg. 7 p.lla 938 - PRATO cl. 1 are 51.08 r.d. € 22,42 r.a. € 11,87, asservita per transito per mq 12,00, di proprietà di:

SCARTON Emeri nato a MEL (BL) il 28/04/1963 - c.f. SCRMRE63D28F094M - prop. 1/2; **SCARTON Sante** nato a MEL (BL) il 01/02/1944 - c.f. SCRSNT44B01F094M - prop. 1/2

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 50,40 (euro cinquanta/40)

UNITÀ NEGOZIALE N. 8

C.T. - fg. 7 p.lla 782 - SEMIN ARBOR cl. 2 are 01.60 r.d. € 0,74 r.a. € 0,45, asservita per transito per mq 2,00, di proprietà di:

PELLIZZARI Giampaolo nato a MEL (BL) il 22/06/1973 - c.f. PLLGPL73H22F094C - prop. 1/1 Regime: bene personale

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 8,40 (euro otto/40)

UNITÀ NEGOZIALE N. 9

C.T. - fg. 7 p.lla 784 - SEMINATIVO cl. 2 are 02.40 r.d. € 1,12 r.a. € 0,68, asservita per transito per mq 164,00, di proprietà di:

MORET Mara nata a MEL (BL) il 14/01/1963 - c.f. MRTMRA63A54F094W - prop. 1/3; **MORET Erica** nata a MEL (BL) il 24/04/1960 - c.f. MRTRCE60D64F094G - prop. 1/3; **CURTOLO Fosca** nata a MEL (BL) il 16/10/1935 - c.f. CRTFSC35R56F094P - prop. 1/3

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 688,80 (euro seicentottantotto/80)

ART. 2 È imposta **servitù definitiva** a favore di **Servizi Integrati Bellunesi S.p.A.** con sede in Belluno, Via T. Vecellio 27-29 - p.i./c.f./r.i 00971870258, per il **passaggio di condotta fognaria interrata** costituita da tubazione De 630mm in PVC - SN8, completa di pozzetti di ispezione e opere annesse, sulle aree indicate nelle planimetrie catastali allegate al presente decreto quali sue parti integranti, facenti parte dei beni immobili di seguito elencati:

COMUNE DI BORGO VALBELLUNA (BL) - sez. B:

UNITÀ NEGOZIALE N. 10

C.T. - fg. 7 p.lla 351 - PRATO cl. 1 are 29.80 r.d. € 13,08 r.a. € 6,93, asservita per fognatura interrata per mq 62,00, di proprietà di:

MARCHESANI Gabriele nato a MEL (BL) il 14/10/1955 - c.f. MRCGRL55R14F094V - prop. 1000/1000

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 206,67 (euro duecentosei/67)

UNITÀ NEGOZIALE N. 11

C.T. - fg. 7 p.lla 312 - porz. AA - SEMINATIVO cl. 2 are 09.00 r.d. € 4,18 r.a. € 2,56, porz. AB - PRATO cl. 1 are 01.10 r.d. € 0,48 r.a. 0,26, asservita per fognatura interrata per mq 79,00; **C.T. - fg. 7 p.lla 558** - SEMIN ARBOR cl. 2 are 49.10 r.d. €

22,82 r.a. € 13,95, asservita per fognatura interrata per mq 110,00, di proprietà di:

COMIOTTO Lorena nata a BELLUNO (BL) il 14/04/1969 - c.f. CMTLRN69D54A757R - prop. 1/1 Regime: bene personale

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 630,00 (euro seicentotrenta/00)

UNITÀ NEGOZIALE N. 12

C.T. - fg. 7 p.lla 313 - porz. AA - SEMINATIVO cl. 2 are 25.00 r.d. € 11,62 r.a. € 7,10, porz. AB - SEMIN ARBOR cl. 2 are 02.60 r.d. € 1,21 r.a. € 0,74, asservita per fognatura interrata per mq 13,00, di proprietà di:

ALBAN Renata (Mar D Inca) nata a LENTIAI (BL) il 05/09/1942 - c.f. LBNRNT42P45C562I - prop. 1/6 e Comproprietario; **D'INCA' Monia** nata a FELTRE (BL) il 15/02/1972 - c.f. DNCMNO72B55D530Y - prop. 1/6; **D'INCA' Cristina** nata a FELTRE (BL) il 17/04/1977 - c.f. DNCCST77D57D530B - prop. 1/6

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 43,33 (euro quarantatre/33)

ART. 3 È imposta **servitù definitiva** a favore di **Servizi Integrati Bellunesi S.p.A.** con sede in Belluno, Via T. Vecellio 27-29 - p.i./c.f./r.i 00971870258, per il **passaggio di condotta fognaria interrata** costituita da tubazione PVC De315mm - SN8, completa di pozzetto scolmatore (200x200cm) lungo la linea di scarico, oltre che pozzetti di ispezione e opere annesse, sulle aree indicate nelle planimetrie catastali allegate al presente decreto quali sue parti integranti, facenti parte dei beni immobili di seguito elencati:

COMUNE DI BORGO VALBELLUNA (BL) - sez. B:

UNITÀ NEGOZIALE N. 13

C.T. - fg. 7 p.lla 938 - PRATO cl. 1 are 51.08 r.d. € 22,42 r.a. € 11,87, asservita per fognatura interrata per mq 42,00, di proprietà di:

SCARTON Emeri nato a MEL (BL) il 28/04/1963 - c.f. SCRMRE63D28F094M - prop. 1/2; **SCARTON Sante** nato a MEL (BL) il 01/02/1944 - c.f. SCRSNT44B01F094M - prop. 1/2

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 588,00 (euro cinquecentottantotto/00)

UNITÀ NEGOZIALE N. 14

C.T. - fg. 7 p.lla 561 - PRATO ARBOR cl. 2 are 05.00 r.d. € 1,94 r.a. € 1,03, asservita per fognatura interrata per mq 15,00; **C.T. - fg. 7 p.lla 782** - SEMIN ARBOR cl. 2 are 01.60 r.d. € 0,74 r.a. € 0,45, asservita fognatura interrata per mq 6,00, di proprietà di:

PELLIZZARI Giampaolo nato a MEL (BL) il 22/06/1973 - c.f. PLLGPL73H22F094C - prop. 1/1 Regime: bene personale

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 294,00 (euro duecentonovantaquattro/00)

UNITÀ NEGOZIALE N. 15

C.T. - fg. 7 p.lla 784 - SEMINATIVO cl. 2 are 02.40 r.d. € 1,12 r.a. € 0,68, asservita per fognatura interrata per mq 1,00, di proprietà di:

MORET Mara nata a MEL (BL) il 14/01/1963 - c.f. MRTMRA63A54F094W - prop. 1/3; **MORET Erica** nata a MEL (BL) il 24/04/1960 - c.f. MRTRCE60D64F094G - prop. 1/3; **CURTOLO Fosca** nata a MEL (BL) il 16/10/1935 - c.f. CRTFSC35R56F094P - prop. 1/3

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 14,00 (euro quattordici/00)

ART. 4 È imposta **servitù definitiva** a favore di **Servizi Integrati Bellunesi S.p.A.** con sede in Belluno, Via T. Vecellio 27-29 - p.i./c.f./r.i 00971870258, per il **passaggio di condotta fognaria interrata** costituita da tubazione PVC De315mm - SN8, completa di pozzetti di ispezione e opere annesse, sulle aree indicate nelle planimetrie catastali allegate al presente decreto quali sue parti integranti, facenti parte dei beni immobili di seguito elencati:

COMUNE DI BORGO VALBELLUNA (BL) - sez. B:

UNITÀ NEGOZIALE N. 16

C.T. - fg. 7 p.lla 599 - ENTE URBANO are 12.90 - **C.F. - fg. 7 p.lla 599 sub. 19 bene comune non censibile** asservito per fognatura interrata per mq 23,00**, e comune ai subb.:**

sub 1 - C/1 cl. 6 cons 42 mq rend. € 674,60; **sub. 3** A/2 cl. 1 cons. 5,5 vani cons. € 284,05; **sub. 4** C/6 cl 1 cons. 29 mq rend. € 25,46; **sub. 21** C/1 cl. 6 cons. 33 mq rend. € 530,04 di proprietà di:

SITTA Enzo nato a MEL (BL) il 07/04/1940 - c.f. STTNZE40D07F094M - Usufrutto 1000/1000; **SITTA Roberta** nata a BELLUNO (BL) il 15/06/1969 -c.f. STTRRT69H55A757F - Nuda proprietà 1/1

sub. 8 - A/2 cl. 1 cons. 10 vani rend. € 516,46**; sub. 17** - C/3 cl. 1 cons. 103 mq rend. € 74,47

SITTA Stefania nata a BELLUNO (BL) il 14/01/1967 - c.f. STTSFN67A54A757J - prop. 1/1

sub. 11 - D/5 rend. € 1.350,00

SITTA ENZO E C. SNC sede in MEL (BL) - c.f. 00811850254 - prop. 10/20

sub. 13 - A/2 cl. 1 cons. 6,5 vani rend. € 335,70; **sub. 16** - C/2 cl. 1 cons. 110 mq rend. € 68,17

SITTA Nicola nato a BELLUNO (BL) il 21/03/1974 - c.f. STTNCL74C21A757L - prop. 1/1

sub. 20 - F/1 cons. 160 mq

MORET Elisa nata a BELLUNO (BL) il 02/12/1978 - c.f. MRTLSE78T42A757H - prop. 1/6 in regime di separazione dei beni; **SITTA Nicola** nato a BELLUNO (BL) il 21/03/1974 -c.f. STTNCL74C21A757L - prop. 5/6 in regime di separazione dei beni

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 260,67 (euro duecentosessanta/67)

UNITÀ NEGOZIALE N. 17

C.T. - fg. 7 p.lla 752 - ENTE URBANO are 28.08 - **C.F. - fg. 7 p.lla 752 sub. 29** - cl. F/1 cons. mq 1.470, asservito per fognatura interrata per mq 61,00, di proprietà di:

COMIOTTO Alessandra nata a BELLUNO (BL) il 02/07/1977 - c.f. CMTLSN77L42A757N - Nuda proprietà 1/2 in regime di separazione dei beni; **COMIOTTO Michele** nato a BELLUNO (BL) il 06/08/1975 - c.f. CMTMHL75M06A757J - Nuda proprietà 1/2 in regime di separazione dei beni; **COMIOTTO Silvano** nato a MEL (BL) il 15/03/1947 - c.f. CMTSVN47C15F094B - Usufrutto 1000/1000

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 691,34 (euro seicentonovantuno/34)

UNITÀ NEGOZIALE N. 18

C.T. - fg. 7 p.lla 752- ENTE URBANO are 28.08 - **C.F. - fg. 7 p.lla 752 sub. 28** - cl. D/1 rend. € 3.312,00, asservito per fognatura interrata per mq 6,00, di proprietà di:

COMIOTTO SILVANO & C. S.N.C. sede in MEL (BL) - c.f. 00659960256 - proprietà

per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 68,00 (euro sessantotto/00)

ART. 5 Per effetto dell'imposizione del diritto di servitù indicato nei precedenti articoli, la Società Servizi Integrati Bellunesi S.p.A., anche tramite propri incaricati, potrà accedere e/o transitare liberamente ed in ogni tempo sulle porzioni dei beni asserviti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni delle opere. Sulle porzioni di beni asservite potrà peraltro essere esercitato il normale uso da parte dei proprietari, i quali, salvo autorizzazione scritta di Società Servizi Integrati Bellunesi S.p.A., dovranno astenersi dal compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo od ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda.

ART. 6 L'asservimento definitivo viene disposto sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di anni 2 (due) decorrenti dalla data del decreto medesimo e che della sua esecuzione siano effettuate le annotazioni e le comunicazioni previste dal 5^ comma dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

ART. 7 Si dà atto che l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei beni immobili indicati nel presente decreto è stabilita in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001.

ART. 8 L'esecuzione del presente decreto avverrà mediante l'immissione in possesso degli immobili sopra elencati da parte di Servizi Integrati Bellunesi S.p.A., autorità espropriante, promotrice e beneficiaria del procedimento di asservimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 1 lettera h) e 24 del DPR 327/2001 e s.m.ii.

ART. 9 Gli interessati, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla data di immissione nel possesso, devono comunicare se condividono l'indennità provvisoria determinata in loro favore, con l'avvertenza che, **in caso di silenzio, la stessa deve intendersi rifiutata.** Nel caso di non condivisione i proprietari possono chiedere, entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni, la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.. In quest'ultima ipotesi, qualora non dovessero condividere ulteriormente la relazione finale dei tecnici, potranno proporre opposizione alla stima. In assenza dell'istanza di nomina dei tecnici, sarà richiesta a cura dell'autorità espropriante la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., che vi dovrà provvedere entro il termine di 30 gg. e della quale sarà data comunicazione al proprietario con avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili.

ART. 10 In caso di condivisione dell'indennità di asservimento e di trasmissione della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, a favore dei proprietari sarà disposto il pagamento dell'indennità dovuta nel termine di sessanta giorni decorrente dalla data di esecutività della relativa ordinanza. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale. Le indennità non accettate saranno depositate presso il Ministero Economia e Finanze (M.E.F.).

ART. 11 Il presente decreto sarà notificato nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ai proprietari dei beni asserviti e occupati, ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici.

ART. 12 La notifica del presente decreto potrà altresì essere effettuata con le modalità stabilite dall'art. 23, c. 3), del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii..

ART. 13 Un estratto del presente decreto sarà trasmesso entro cinque giorni al B.U.R del Veneto, ai fini della sua pubblicazione.

ART. 14 Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso avanti il T.A.R. per il Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

ART.15 Il trattamento dei dati personali contenuti nel presente provvedimento, in ossequio alla vigente normativa - Reg. U.E. 679/2016, D.Lgs 196/2003 e D.Lgs 101/2018, è finalizzato unicamente all'espletamento degli adempimenti previsti dalle norme di riferimento ed avverrà presso Servizi Integrati Bellunesi S.p.A. e le altre pubbliche amministrazioni interessate al procedimento, con utilizzo di procedure anche informatizzate e con conservazione su server ubicati sia nell'Unione Europea che in paesi extra-UE, per perseguire le predette finalità. Quanto alla conservazione si dà atto che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea. I suddetti dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione, fatte salve le comunicazioni e pubblicazioni obbligatorie o necessarie sia ai fini della verifica delle effettive titolarità, sia ai fini della verifica della veridicità delle dichiarazioni presentate. Titolare del trattamento dei dati è Servizi Integrati Bellunesi S.p.A. Ai fini della registrazione e della trascrizione nei pubblici registri immobiliari, i dati personali dei proprietari e/o intestatari catastali dei beni immobili asserviti con il presente decreto, dovranno essere indicati e comunicati in maniera completa, in quanto strettamente necessari ai procedimenti di registrazione. Potrà in ogni caso essere esercitato il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679 rivolgendo le richieste al titolare dei dati personali: Servizi Integrati Bellunesi S.p.A. all'indirizzo pec: sibspa@legalmail.it al fine di ottenere tempestivo riscontro.

Il Dirigente dell'ufficio per le espropriazioni Dott. Ing. Fabio Gasperin

Statuti

(Codice interno: 575210)

CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL BRENTA APPARTENENTI ALLA PROVINCIA DI BELLUNO, FONZASO (BELLUNO)

Delibera Assemblea Generale n. 12 del 15 dicembre 2025

Esame ed approvazione revisione Statuto del Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta della Provincia di Belluno.

L'Assemblea Generale

omissis

DELIBERA

1) di approvare integralmente la proposta di deliberazione del 10.12.2025 n. 12 ad oggetto "Esame ed approvazione revisione Statuto del Bacino Imbrifero Montano del Fiume Brenta della Provincia di Belluno"

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito del Bim Brenta Belluno www.bimbrentabelluno.it

Il Presidente Christian Pasa

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 575272)

COMUNE DI SALGAREDA (TREVISO)

Decreto del Sindaco n. 1 del 26 gennaio 2026

Accordo di programma tra il Comune di Cessalto e il Comune di Salgareda per intervento di "Messa in sicurezza di Via Calnova boschi mediante realizzazione di pista ciclabile". Approvazione.

IL SINDACO

Premesso che, con deliberazione di Giunta comunale n. 73 in data 20 luglio 2023, il Comune di Cessalto ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza via Calnova Boschi mediante realizzazione di Pista Ciclabile;

che l'intervento, finanziato con fondi dell'unione europea Next Generation EU prevede il collegamento con messa in sicurezza dell'utenza ciclo pedonale della località di Santa Maria di Campagna in Cessalto con via Arzeri in Salgareda tramite tracciato parallelo alla SP 66 via Calnova Boschi che si snoda quasi esclusivamente sul territorio di Cessalto fino all'all'intersezione con via Arzeri;

che entrambi i Comuni hanno condiviso la necessità di operare in sinergia per aumentare la sicurezza di pedoni e ciclisti che utilizzano la viabilità di collegamento tra i due territori e hanno ritenuto che la soluzione più efficace sia la realizzazione di un attraversamento pedonale sicuro (APS) nei pressi della suddetta intersezione;

che le parti interessate intendono porre in atto tutte le necessarie azioni/intese e risorse funzionali alla realizzazione dell'opera attribuendo esclusivamente al Comune di Cessalto l'esecuzione e il finanziamento dell'intervento e al Comune di Salgareda la spesa dell'allacciamento alla rete elettrica dell'illuminazione pubblica comunale e la spesa di energia necessaria all'illuminazione serale e notturna dell'APS.

Letto lo schema di Accordo di programma trasmesso dal Comune di Cessalto con nota prot. n. 13814 del 11/12/2025 allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ("SUB. 1") e condivisi i contenuti.

Richiamati gli artt. 34 del D.lgs. n. 267/2000 e 7 della L.R. n. e appurata la propria competenza all'atto.

Rilevato che la sottoscrizione del suddetto accordo non comporta variazione degli strumenti urbanistici e pertanto non necessita di ratifica consiliare.

Visti il D. Lgs. n. 267/2000, la L.R. n.11/2004 e lo Statuto Comunale

DECRETA

DI APPROVARE, per quanto premesso, lo schema di "Accordo di programma tra il Comune di Cessalto e il Comune di Salgareda per intervento di "Messa in sicurezza di Via Calnova Boschi mediante realizzazione di pista ciclabile", allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale ("SUB. 1");

DI DARE ATTO che il presente decreto sindacale sarà pubblicato nell'Albo pretorio e nel sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 39 - Pianificazione e governo del territorio - D.lgs. 14.03.2013 n. 33, nonché sul Bollettino Unico Regionale del Veneto.

DI INFORMARE che, avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Veneto, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione del decreto sul BUR del Veneto, ai sensi dell'art. 40 e segg. del D. Lgs. n. 104/2010 "Codice del processo amministrativo (C.P.A.)" oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni da quando gli interessati ne abbiano avuto piena conoscenza, ai sensi dell'art. 9 e segg. del D.P.R. n. 1199/1971.

Il Sindaco Andrea Favaretto

“SUB.1”

ACCORDO DI PROGRAMMA

(ART.34 D.Lgs. 267/2000 e ART. 7 L.R. 11/2004)

TRA

COMUNE DI CESSALTO

E

COMUNE DI SALGAREDA

Intervento di “MESSA IN SICUREZZA DI VIA CALNOVA BOSCHI MEDIANTE REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE”

INTERVENTO FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU”

SCHEMA

Premesse:

con deliberazione di Giunta comunale n. 73 in data 20 luglio 2023 il comune di Cessalto ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza via Calnova Boschi mediante realizzazione di Pista Ciclabile.

L'intervento finanziato con fondi dell'unione europea Next Generation EU è stato appaltato mediante l'affidamento dei lavori con procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020, all'impresa BATTISTON VITTORINO S.N.C. DI BATTISTON STEFANO E F.LLI" con sede in Concordia Sagittaria (VE), Via dell'Artigianato n. 5, iscritta nel Registro delle Imprese di Venezia Rovigo, avente numero di iscrizione e codice fiscale 00288010275così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), del D.L. n. 77/2021.

Il progetto prevede il collegamento della località di Santa Maria di Campagna in comune di Cessalto con via Arzeri in comune di Salgareda con un tracciato che segue la Sp66 via Calnova Boschi interamente in comune di Cessalto.

La viabilità è caratterizzata da un notevole traffico in larga misura costituito da mezzi pesanti tale da rendere particolarmente rischioso l'attraversamento che è stato giocoforza come da indicazioni della Provincia di Treviso, previsto in prossimità dell'intersezione tra via Calnova boschi e via Arzeri.

Essendo un primario obiettivo quello di aumentare la sicurezza dei pedoni intervenendo, sul punto specifico dell'attraversamento pedonale, anche sul tratto di strada immediatamente precedente, è stata prevista la installazione di un Attraversamento Pedonale Sicuro, (APS). Lo scopo è infatti quello di catturare l'attenzione del guidatore in modo tale da prepararlo preventivamente alla fase di incrocio così da attuare per tempo le necessarie operazioni come il rallentamento del veicolo, il controllo della presenza di persone, e l'arresto in corrispondenza delle strisce pedonali. Tale dotazione richiede un collegamento alla rete elettrica che si rende di facile cablaggio con la rete di pubblica illuminazione che nei pressi della intersezione stradale è in proprietà del comune di Salgareda.

Tutto ciò premesso:

il Comune di Cessalto e il comune di Salgareda, a seguito di colloqui interlocutori, hanno congiuntamente ravvisato la necessità di operare in sinergia per aumentare la sicurezza di pedoni e ciclisti che utilizzano la viabilità di collegamento tra i due comuni attraverso la

risoluzione delle criticità di tale intersezione, condividendo quale soluzione più efficace la implementazione di un Attraversamento Pedonale Sicuro nei pressi della intersezione via Calnova Boschi – via Arzeri.
Sulla scorta di quanto enunciato le parti interessate, secondo le rispettive competenze, si sono dichiarate disponibili a mettere in atto tutte le azioni/intese e risorse funzionali alla realizzazione dell'opera di cui trattasi.
In particolare tutte le opere saranno eseguite dal comune di Cessalto nell'ambito del progetto in premessa citato mentre il comune di Salgareda fornirà l'allacciamento elettrico atto ad alimentare l'attraversamento pedonale sicuro (APS).
.*S*i rende, dunque, necessario condividere ed approvare un Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, al fine di determinare i reciproci obblighi e garanzie ed i rispettivi impegni economici necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il Comune di Cessalto (TV), rappresentata dal Sindaco Emanuele Crosato ed il Comune di Salgareda (TV), rappresentato dal Sindaco Andrea Favaretto, si conviene quanto segue.

ART 1
FINALITÀ DELL'ACCORDO E DESCRIZIONE DELLE OPERE

Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente "Accordo tra Pubbliche Amministrazioni" e come tali, ne descrivono i presupposti e ne motivano la sottoscrizione.

Il presente Accordo ha come oggetto l'intervento di "messa in sicurezza dell'intersezione tra via Calnova Boschi in comune di Cessalto e via Arzeri in comune di Salgareda", incrocio di notevole pericolosità.

L'intervento, già compreso nell'ambito del progetto di MESSA IN SICUREZZA DI VIA CALNOVA BOSCHI MEDIANTE REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE del costo complessivo di Euro 1.103.000,00 da Quadro Economico di Variante, risulta in gran parte finanziato con fondi del PNRR;

ART 2
OBBLIGHI DEGLI ENTI SOTTOSCRITTORI

Il comune di **Cessalto**, con la sottoscrizione, del Presente Accordo, si impegna:

-A realizzare tutte le opere di realizzazione del progetto di " messa in sicurezza via Calnova Boschi mediante realizzazione di Pista Ciclabile" comprendenti in particolar modo la messa in sicurezza dell'intersezione tra via Calnova Boschi in comune di Cessalto e via Arzeri in comune di Salgareda con la realizzazione di un attraversamento pedonale sicuro munito di sistema di illuminazione (APS);

- A fornire ad ultimazione dei lavori il Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori e la Dichiarazione di Conformità dell' impianto rilasciato dall'installatore con schema elettrico e dei cavidotti;

- a sostenere le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica relativi all'attraversamento pedonale oggetto del presente schema di accordo tra P.A., quando sia stata realizzata e collaudata;

- a condividere con i competenti uffici della Provincia di Treviso, tutte le scelte inerenti la sicurezza della circolazione che si renderanno necessarie a fronte della realizzazione dei lavori, al fine di arrecare i minori disagi possibili al traffico;

Il comune di **Salgareda**, con la sottoscrizione, del Presente Accordo si impegna:

- ad acconsentire l'allacciamento alla rete di pubblica illuminazione del sistema di illuminazione pubblica relativo all'attraversamento pedonale sicuro posto su via Calnova Boschi in prossimità della intersezione con via Arzeri;
- ad assumere a proprio carico i consumi elettrici conseguenti il funzionamento dell''impianto;
- a rilasciare, tempestivamente, tutti gli atti autorizzativi di propria competenza;

ART. 3
RAPPORTI TRA GLI ENTI SOTTOSCRITTORI

Gli Enti sottoscrittori del presente Accordo tra P.A. si impegnano, in uno spirito di reciproca collaborazione, per le comuni finalità pubbliche, ad esperire con sollecitudine ed efficacia tutti gli atti ed i provvedimenti necessari, ancorché non previsti dal presente accordo, al fine di conseguire gli obiettivi prefissati.

ART. 4

NORME FINALI

Ogni controversia tra le parti che sottoscrivono il suddetto Accordo, sarà rimessa al TAR Veneto competente per territorio ai sensi dell'art. 133 "Materie di giurisdizione esclusiva" comma 1 lettera a) paragrafo 2 del D.Lgs. 104 / 2010 e s.m.i..

Il Presente Accordo diventerà efficacie e vincolante per gli Enti firmatari, dopo la deliberazione dei rispettivi organi competenti, a far data dalla sua sottoscrizione e sino al collaudo dell'opera.

ALLEGATI:

- Tavola 3.5 stato di progetto piante var 1

Cessalto, lì _____

per il COMUNE DI CESSALTO:

Il Sindaco Emanuele Crosato _____

per il COMUNE DI SALGAREDA

Il Sindaco Andrea Favaretto _____

(Codice interno: 575202)

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto del Presidente della Provincia n. 3 del 16 gennaio 2026

Comune di Castelgomberto (VI) - Piano di Assetto del Territorio (PAT). Ratifica ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR n. 11/2004.

Il Presidente della Provincia

omissis

DECRETA

1. di ratificare, ai sensi dell'articolo 15, comma 6, della LR n. 11/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Castelgomberto a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 30/12/2025, il cui verbale prot. n. 61355, completo di tutti gli allegati, è allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, allegato A;

2. di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

3. di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso:

   - Comune di Castelgomberto - Ufficio Tecnico;
   - Provincia di Vicenza - Area Tecnica - Servizio di Pianificazione Territoriale;

   precisando che a fronte di eventuali incongruenze è da considerarsi prevalente la volontà espressa dalla Conferenza dei Servizi del 30/12/2025 al cui verbale costituiscono parti integranti la Valutazione Tecnica Provinciale Urbanistica del 18/12/2025 prot. n. 59772/2025, ed il Parere della Commissione VAS n. 228 del 30/10/2025 corredato della relazione istruttoria tecnica n. 188/2025 della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso - Unità Organizzativa Commissioni VAS VIncA;

4. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12).

5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di procedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

6. che il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021).

Il Presidente della Provincia Nardin Andrea

Allegato "A" (*omissis*)

Il testo integrale, comprensivo di allegati, è consultabile nell'albo pretorio on-line della Provincia di Vicenza: www.provincia.vicenza.it